ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **144**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)

(Esercizi 2000 e 2001)

Trasmessa alla Presidenza il 27 marzo 2003

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 10/2003 dell'11 marzo 2003 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per l'esercizio 2000 e 2001 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2000

Relazione del Presidente ..... » 117

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 131

Bilancio consuntivo ..... » 151

Esercizio 2001

Relazioni amministrative ..... » 231

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 273

Bilancio consuntivo ..... » 299

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 10/2003.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 marzo 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 11 della legge 14 agosto 1982 n. 610, il quale prevede che la Corte dei conti riferisca al Parlamento sui risultati del controllo eseguito sulla gestione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);

visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 nonché il decreto-legge 22 ottobre 2001, n. 381 convertito nella legge 21 dicembre 2001, n. 441;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2000 e 2001, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Nicola Mastropasqua e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per gli esercizi 2000 e 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze – oltre che dei conti

consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2000 e 2001 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Nicola Mastropasqua*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 25 marzo 2003.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA) PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2000 E 2001

S O M M A R I O

Ordinamento e fini istituzionali ..... *Pag.* 13

Gli organi ..... » 22

Bilancio e scritture contabili ..... » 29

a) Generalità ..... » 29

b) Bilancio preventivo e conto consuntivo 2000 ..... » 34

c) Bilancio preventivo e conto consuntivo 2001 ..... » 44

Attività gestionali ..... » 70

Recupero di crediti e contenzioso ..... » 88

Personale ..... » 96

Incarichi e consulenze ..... » 109

Conclusioni ..... » 111

1. - ORDINAMENTO E FINI ISTITUZIONALI

L' A.G.E.A. – Agenzia per le erogazioni in agricoltura – è stata istituita con decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, emanato in forza della delega contenuta nell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

L'art. 6, comma 6, della legge 4 dicembre 1993, n. 491, aveva fra l'altro conferito al Governo la delega per riformare l'AIMA, gli enti ed istituti facenti capo al Ministero dell'Agricoltura e foreste.

L'art. 9, comma 1, della citata legge, in previsione della riforma, aveva limitato l'operatività dell'AIMA al 31 dicembre 1994.

Le norme delegate di riforma non sono state adottate e la citata legge è stata interamente abrogata dall'art. 1 del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143.

Lo stesso decreto legislativo, all'art. 3, aveva disposto la soppressione di tutti gli istituti ed Aziende (compresa l'AIMA) sottoposti alla vigilanza del Ministero delle Risorse agricole (ora delle politiche agricole e forestali), rinviandone tuttavia gli effetti alla data di entrata in vigore dei decreti legislativi "di soppressione, di accorpamento e di riordino adottati ai sensi degli articoli 11, 14 e 18 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

In forza delle citate disposizione è stato emanato il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, con il quale è stata soppressa l'AIMA e sono state istituite l'Agenzia per la erogazione in agricoltura (A.G.E.A.) – ente di diritto Pubblico non economico – e l'AIMA in liquidazione, destinata quest'ultima ad operare fino al 31 dicembre 2000, sotto la direzione di un "commissario liquidatore". Senonché, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, l'Agenzia è subentrata all'AIMA in liquidazione "in tutti i rapporti attivi e passivi, nonché nella qualifica di organismo pagatore" a decorrere dal 16 ottobre 2000.

La istituzione dell'Agenzia si inserisce pertanto nell'alveo dell'ampio disegno di riordino dell'Amministrazione pubblica sia sotto il profilo della riorganizzazione dei Ministeri, degli uffici, degli enti sia sotto il profilo del riparto di attribuzioni tra amministrazione centrale dello Stato e Regioni.

Le funzioni dell'A.G.E.A. sono stabilite dal cit. D.L.vo n. 165/1999.

Nell'assetto definitivo previsto dalla legge istitutiva l'Agenzia è organismo di coordinamento per gli interventi comunitari ed organo responsabile nei confronti dell'Unione europea degli adempimenti connessi alla gestione degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune, nonché degli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo finanziati dal FEOGA.

Nell'assetto definitivo del settore, invece, gli organismi pagatori degli aiuti comunitari dovranno essere soggetti di emanazione regionale.

Infatti le Regioni, nel limite e con le procedure di cui al comma secondo dell'art. 3 del D.L.vo n. 165/1999, istituiscono appositi servizi ed organismi per le funzioni di organismo pagatore, anche sotto forma di consorzio o di società a capitale misto pubblico privato.

Norme per la determinazione del numero e delle modalità di riconoscimento degli organismi pagatori sono state dettate con il D.M. 12 ottobre 2000 pubblicato nella G.U. n. 175 del 4 luglio 2000.

Nello svolgimento della citata funzione di organismo di coordinamento l'Agenzia promuove l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria. A tal fine verifica la conformità e i tempi delle procedure istruttorie e di controllo seguite dagli organismi pagatori. All'Agenzia infine compete la rendicontazione all'Unione europea dei pagamenti effettuati da tutti gli organismi pagatori.

Interinalmente in attesa dell'assetto definitivo del sistema, l'A.G.E.A. svolge anche la funzione di organismo pagatore. [1]

Da questa duplicità di funzioni è derivata l'esigenza di diversificazione della struttura organizzativa che ha trovato l'assetto normativo in appresso illustrato.

Nell'esercizio delle proprie funzioni l'Agenzia deve avvalersi dei servizi messi a disposizione dal Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), definiti servizi di interesse pubblico dall'art. 15 del D.L.vo n.173/1988.

---

[1] L'A.G.E.A è stata riconosciuta come organismo pagatore con decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 12 ottobre 2000.

I compiti di intervento sul mercato agroalimentare e di gestione di forniture di prodotti agroalimentari sono fissati dall'art. 4 del D.L.vo n.165/1999.

Nell'originario disegno riformatore l'A.G.E.A. doveva segnare la cesura tra attività della soppressa AIMA ed esercizio delle funzioni attribuite al nuovo ente, senza confusione tra le due gestioni, esaltando le funzioni dell'Agenzia come strumento di coordinamento degli interventi comunitari, in via di principio da trasferire quanto al concreto esercizio alle Regioni, nonché dei residui interventi statali. In sostanza l'A.G.E.A. sembrava delinearsi come uno strumento più snello ed efficace di esercizio delle (residue) attribuzioni statali in materia di interventi in agricoltura.

La cesura era sembrata opportuna anche per segnare elementi di discontinuità tra la gestione dell'A.I.M.A., caratterizzata da molteplici episodi negativi venuti in luce anche in sede parlamentare, e l'attività del nuovo ente.

L'ente ha, però, subito continue rivisitazioni normative che ne hanno modificato struttura e funzioni.

Infatti con il D.L.vo 15 giugno 2000 n. 188, recante disposizioni correttive ed integrative del D.L.vo n.165/1999, è stata prevista (art. 2) la successione dell'A.G.E.A nei rapporti attivi e passivi dell'A.I.M.A. in liquidazione nonché nella qualifica di organismo pagatore (comma 4 bis dell'art. 2 D.L.vo n. 165/1999)a decorrere dal 16 ottobre 2000.

Con lo stesso provvedimento (art.9) è stato istituito, nell'ambito dell'Agenzia, un apposito comitato composto di tre membri, nominati dal Ministro delle politiche agricole e forestali, preposto all'esercizio delle funzioni di organismo pagatore. Attraverso la istituzione di detto comitato si è inteso separare le funzioni dell'Agenzia quale organismo di coordinamento dalle funzioni di organismo pagatore.

Senonché l'ambiguità sulla natura di detto comitato, in parte riconducibile alle funzioni di organo dotato di autonomia, in parte strutturato come ufficio dell'ente, ha dato luogo a problemi di definizione di rapporti tra il Consiglio di Amministrazione dell'ente e detto comitato e di individuazione

di aree di competenza che hanno portato ad una sostanziale paralisi del comitato.[2]

Di conseguenza è apparsa necessaria una nuova regolamentazione di rapporti e funzioni, avvenuta con il decreto legge 22 ottobre 2001, n.381, convertito nella legge 21 dicembre 2001 n. 441.

In sostituzione di detto comitato l'art. 1, c. primo let. f) della L. n.441/2001 ha istituito, nell'ambito dell'A.G.E.A., l'ufficio monocratico preposto all'esercizio delle funzioni di organismo pagatore, al fine di assicurare che le funzioni di organismo di coordinamento e quelle di organismo pagatore siano attuate mediante gestioni distinte e contabilità separate.

Le ricadute di quest'ultima disposizione sul piano dell'organizzazione degli uffici, della struttura del bilancio, delle scritture contabili debbono essere stabilite attraverso modifiche dello statuto e dei regolamenti di amministrazione e contabilità e del personale dell'A.G.E.A.. Dette modifiche sono state apportate con provvedimenti del commissario straordinario dell'ente, che ha emanato testi sostitutivi dei precedenti approvati dai ministri competenti con decreti interministeriali del 4 giugno 2002.

D'altro canto detta legge ha attribuito al Ministero delle politiche agricole la competenza della gestione dei rapporti con la Commissione europea afferente, in seno al comitato del FEOGA Garanzia, alle attività di monitoraggio dell'evoluzione della spesa, di cui al regolamento (CE) n. 1258/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, relativo al finanziamento della politica agricola comune, nonché alle fasi successive alla decisione di liquidazione dei conti adottato ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, lett. B) del citato regolamento (CEE) n. 729/90, come sostituto dall'art. 1 del regolamento (CE) n. 1287/95 del Consiglio del 22 maggio 1995. In detta materia l'Agenzia deve assicurare al Ministero adeguato supporto tecnico.

Conclusivamente, secondo quanto risulta dal vigente statuto approvato con decreto interministeriale del 4 giugno 2002, all'Agenzia sono attribuite

---

[2] Sulla situazione conseguente alla istituzione di detto Comitato il Magistrato delegato della Corte dei Conti ha formulato articolate osservazioni nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'AGEA del 1° luglio 2001 sottolineandone le implicazioni in termini gestionali e di rappresentanza dell'ente.

le funzioni di Organismo di coordinamento e di Organismo pagatore. Le due funzioni restano nettamente distinte sotto l'aspetto organizzativo, amministrativo, funzionale e gestionale-contabile, ai sensi e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

I suddetti organismi hanno separate gestioni dei fondi utilizzando anche distinti conti di tesoreria. In particolare, la gestione e l'utilizzazione dei fondi per l'erogazione degli aiuti comunitari, connessi e cofinanziati sono di competenza dell'Organismo pagatore, (ora dell'ufficio monocratico) restando distinti dai fondi destinati al funzionamento e all'erogazione degli aiuti nazionali. A tal fine, l'assetto organizzativo dell'Agenzia, conformemente alla struttura del proprio bilancio, si articola in centri di costo e in centri di responsabilità amministrativa, assicurando conseguentemente la completa separatezza ed autonomia delle funzioni dell'Organismo pagatore.

L'Agenzia fornisce il necessario supporto al Ministero delle politiche agricole e forestali per le funzioni di rappresentanza a livello comunitario ed internazionale delle scelte di politica agricola ed agroalimentare, di competenza del Ministero.

L'Agenzia esplica inoltre, ogni altra attività prevista da leggi nazionali ed in particolare:

a) interviene sul mercato agricolo ed agroalimentare, in attuazione della normativa nazionale d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, per sostenere comparti in situazioni contingenti, per i periodi temporalmente circoscritti, al fine di riassorbire la temporanea sovracapacità produttiva per ristabilire l'equilibrio del mercato stesso, provvedendo alla successiva collocazione dei prodotti;
b) esegue le forniture dei prodotti agroalimentari disposte dallo Stato italiano.

Per l'esercizio delle proprie funzioni l'Agenzia:

a) si avvale per lo svolgimento dei compiti di rilievo nazionale, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 30 aprile 1998, n.173, dei servizi del SIAN sulla base di apposite convenzioni anche al fine di assicurare la realizzazione, l'aggiornamento e la tenuta del sistema integrato di gestione e controllo degli schedari, degli inventari ed anagrafi;

b) può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato;

c) collabora con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quadro della prevenzione delle violazioni in danno dei fondi comunitari e nazionali nel caso in cui i prodotti agroalimentari siano destinati ad essere assoggettati ad un regime doganale;

d) può stipulare convenzioni con altri enti ed organismi per lo svolgimento delle proprie attività.

All'Agenzia, quale Organismo di coordinamento, sono attribuite le funzioni di :

a) coordinamento di cui all'articolo 4, paragrafo 1 - lettera b), del regolamento (CE) n. 729/70 del Consiglio, del 21 aprile 1970, come modificato dal regolamento (CE) n. 1287/95 del Consiglio, del 22 maggio 1995 e dal regolamento (CE) n. 1258/99 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativi al finanziamento della politica agricola comune;

b) responsabilità, nei confronti dell'Unione europea, degli adempimenti connessi alla gestione degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune (PAC) nonché degli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo finanziati dal FEOGA;

c) raccolta e validazione dei dati e delle informazioni provenienti dagli organismi pagatori occorrenti per le comunicazioni alla Commissione europea previste dal regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, nonché dal regolamento (CE) n. 1258/99 del Consiglio.

In particolare, all'Organismo di coordinamento, nel rispetto di quanto stabilito al comma 3 dell'art. 2, è attribuito di:

a) rappresentare gli organismi pagatori dell'Italia nel Comitato FEOGA e negli altri comitati e gruppi di lavoro previsti dalla normativa comunitaria per la trattazione delle materia di competenza del FEOGA ad eccezione di quanto previsto dall'art. 3, comma 1 bis, del D.l. n. 381 /2001 convertito nella l. n. 441/2001;

b) rendicontare all'Unione europea, in qualità di Organismo di coordinamento, i pagamenti effettuati dall'Agenzia stessa, quale Organismo pagatore, e da tutti gli altri organismi pagatori, secondo le procedure, i formati e le scadenze previsti dalla normativa comunitaria;

c) promuovere l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria e verificare la conformità ed i tempi delle procedure istruttorie e di controllo eseguite dall'Agenzia stessa, quale Organismo pagatore, e da tutti gli altri organismi pagatori, effettuando il monitoraggio ed il coordinamento delle attività svolte dagli stessi in attuazione della normativa comunitaria di riferimento;

d) curare i rapporti con i servizi della Commissione europea in ordine alle questioni attinenti la gestione dei fondi del FEOGA;

e) esprimere parere tecnico per il riconoscimento degli organismi pagatori nonché gli altri pareri previsti per legge;

f) ricevere le anticipazioni dei fondi provenienti dal FEOGA per il pagamento di aiuti, premi e contributi comunitari;

g) assegnare agli organismi pagatori i fondi per le spese comunitarie, tenuto conto delle esigenze e delle previsioni di spesa formulate dagli stessi;

h) assicurare l'omogeneità tra gli organismi pagatori delle procedure di autorizzazione, di controllo ed erogazione degli aiuti comunitari, fornendo le necessarie istruzioni operative anche avvalendosi dei servizi di cui al precedente art. 2, comma 7, lettera a);

i) vigilare sul rispetto dei termini di pagamento;

l) verificare che l'organizzazione e le strutture degli organismi pagatori siano coerenti e conformi alla normativa comunitaria;

m) provvedere alla distribuzione dei testi e dei relativi orientamenti comunitari agli organismi pagatori, assicurandone l'applicazione armonizzata;

n) rilevare, per la segnalazione al Ministro delle politiche agricole e forestali e alle Regioni interessate, i casi di inerzia ed inadempimento nell'esercizio delle funzioni svolte dagli organismi pagatori;

o) eseguire la gestione dei pagamenti degli aiuti nazionali, garantendone la compatibilità con la normativa comunitaria.

L'Agenzia, quale Organismo pagatore, ha competenza per l'erogazione di aiuti, contributi, premi ed interventi comunitari non attribuita dalla normativa dell'Unione europea ad altri organismi pagatori.

In particolare, l'Organismo pagatore svolge, nel rispetto delle disposizioni comunitarie e degli indirizzi del Ministro delle politiche agricole e forestali, i seguenti compiti:

a) uniforma la propria struttura alla separazione delle funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti effettuati in qualità di Organismo pagatore per la politica agricola comune;

b) esegue le forniture dei prodotti agroalimentari disposte dall'Unione europea per gli aiuti alimentari e per la cooperazione economica con altri paesi;

c) cura la provvista e l'acquisto sul mercato interno ed internazionale di prodotti agroalimentari per la formazione delle scorte necessarie e di quelle relative all'immissione regolata sul mercato interno ed alla collocazione sui mercati comunitari ed extracomunitari dei suddetti prodotti, compresi i paesi dell'Europa centro-orientale e le repubbliche dell'ex Unione Sovietica, tranne i casi in cui risulti più conveniente procedere ad acquisti in loco nei paesi in via di sviluppo, oppure sia più opportuno avvalersi di organizzazioni internazionali;

d) può essere incaricato, in qualità di Organismo pagatore, a seguito delle procedure di cui all'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, di sostituire organismi pagatori inadempienti;

e) in mancanza o nelle more del riconoscimento degli organismi pagatori regionali può avvalersi, per lo svolgimento delle funzioni di autorizzazione relative alla gestione degli aiuti e degli interventi derivanti dalla PAC, degli uffici regionali o di eventuali altri organismi previsti per legge, ai sensi e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale,

f) assicura la regolare tenuta degli albi a valenza nazionale e comunitaria.

Nell'ambito delle competenze dell'Agenzia, restano attributi all'Organismo pagatore la gestione degli ammassi pubblici comunitari, degli aiuti comunitari agli indigenti ed i programmi comunitari di miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, nonché ogni altro intervento comunitario non affidato, dalla normativa comunitaria o nazionale, ad altri organismi.

2. - Gli organi

Le disposizioni normative istitutive dell'agenzia prevedevano (art. 9 del D.L. n.165/1999) quali organi il Presidente, il Consiglio di amministrazione composto oltre che dal Presidente da quattro membri nominati con decreto del Ministro per le politiche agricole, il collegio dei revisori, composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati con decreto del Ministro per le politiche agricole, previa designazione del Presidente da parte del Ministro del tesoro (ora dell'economia e delle finanze), da porre fuori ruolo se dirigente ministeriale (sinora sono stati designati dirigenti generali del Ministero del tesoro- Ragioneria Generale dello Stato collocati fuori ruolo).

Il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione è stato portato a cinque con il D.L.vo 15 giugno 2000 n. 188 (art. 8).

Da ultimo l'art. 1, comma primo,lett. D) del D.L. n.381/2001 convertito nella l. n.441/2001 ha modificato numero e composizione degli organi.

Infatti il Consiglio di amministrazione viene composto, oltre che dal Presidente, da sette membri di cui due designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Viene in tal modo assicurata la presenza nel Consiglio di Amministrazione di rappresentanti delle Regioni in coerenza con la ripartizione delle attribuzioni in materia di agricoltura, in particolare nella prospettiva della regionalizzazione degli organismi pagatori.

Permane, peraltro, l'anomalia di un organo collegiale composto da un numero pari di membri.

Viene inoltre stabilito che il presidente del Collegio dei revisori dei conti deve essere designato dal Ministro dell'economia e delle finanze e scelto tra i dirigenti incaricati di funzioni dirigenziali generali ed è collocato fuori ruolo.

Viene così regolamentata, quanto alla qualifica soggettiva, la precedente prassi.

Viene infine istituito il Consiglio di rappresentanza. Quest'organo rappresenta gli interessi organizzati dei soggetti investiti dall'attività dell'AGEA (organizzazioni professionali agricole, movimento cooperativo, industrie di trasformazione, settore Commerciale, organizzazioni sindacali, organizzazioni tecniche di settore).

Nell'assetto da ultimo normativamente definito così si dislocano le funzioni degli organi:

a) il Presidente

- il presidente, rappresentante legale dell'ente, sovrintende al suo funzionamento e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

Nella specificazione di detti poteri fatta nello statuto dell'ente approvato con decreto interministeriale del 28 settembre 2000, ed ora modificato con delibera del commissario straordinario approvata con decreto interministeriale del 14 giugno 2002, al presidente sono affidate funzioni propositive in ordine all'indirizzo politico-amministrativo, alla programmazione e alla verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

In particolare, il Presidente:

- tiene i rapporti con le istituzioni nazionali e comunitarie;
- convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, fissando il relativo ordine del giorno;
- può designare tra i componenti del Consiglio d'amministrazione, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, per gli enti di grande rilievo, un vicepresidente, con incarico a titolo gratuito;
- vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- assume, ove necessario, deliberazioni d'urgenza e le sottopone a ratifica, nella prima seduta successiva, al Consiglio di amministrazione;

- provvede nelle materie e per gli atti delegati dal Consiglio di amministrazione;
- segnala, previa delibera del Consiglio di amministrazione, al Ministro delle politiche agricole e forestali, per i provvedimenti di competenza, i casi di inerzia ed inadempimento dell'esercizio delle funzioni svolte dagli organismi pagatori;
- formula al consiglio di amministrazione la proposta per il conferimento dell'incarico di direzione dell'ufficio di livello dirigenziale generale dell'area coordinamento nonché, su indicazione del dirigente preposto all'ufficio monocratico, la proposta per il conferimento degli incarichi dei dirigenti di livello dirigenziale generale delle aree funzionali dell'organismo pagatore;
- propone al consiglio d'amministrazione, su indicazione dei dirigenti preposti all'Ufficio Monocratico ed all'Area Coordinamento, l'individuazione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale;
- sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione gli schemi delle convenzioni da stipulare ai fini dell'esercizio delle deleghe di cui al punto 4 dell'allegato al Reg. (CE) n.1663/95 proposti dall'organismo pagatore;
- può attribuire, per motivate esigenze, incarichi di collaborazione ad esperti nelle materie istituzionali. Agli effetti e nel rispetto di quanto previsto all'art. 13, comma 1, lettera p), nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, il limite numerico agli incarichi di cui sopra viene predeterminato in tre;
- impartisce le direttive generali nel rispetto delle linee organizzative stabilite dal consiglio di amministrazione;
- delibera la nomina del presidente e dei componenti del servizio di controllo interno, incaricati della valutazione e del controllo strategico, determinando anche i compensi per i componenti esterni.

b) il Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano, secondo lo statuto, funzioni d'indirizzo politico-amministrativo, di programmazione e di verifica dei risultati dell'attività dell'Agenzia nonché di fissare in via generale le linee organizzative dell'Agenzia stessa.

In particolare il Consiglio:

- delibera lo statuto, il regolamento di amministrazione e di contabilità ed il regolamento del personale;
- delibera, previo parere del Collegio dei revisori, i programmi annuali e pluriennali, i bilanci preventivi ed i conti consuntivi, la relazione consuntiva sull'attività dell'Agenzia per l'attuazione degli interventi disposti dall'Unione Europea, approva altresì gli atti allegati ai predetti documenti previsti da disposizioni di legge o da norme comunitarie;
- delibera, previo parere del Collegio dei revisori, le variazioni ai bilanci di previsione dell'Agenzia e gli storni di fondi nell'ambito delle singole categorie tra capitoli per adeguare le previsioni di spesa alle effettive esigenze finanziarie delle gestioni, oltre che sulla gestione dei residui attivi e passivi;
- individua, su proposta del Presidente, le risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie da destinare al funzionamento degli organi dell'Agenzia e degli uffici di supporto e di diretta collaborazione;
- esprime, su proposta dell'Organismo di coordinamento, parere tecnico in ordine al riconoscimento dei servizi ed organismi pagatori;
- delibera, su proposta del Presidente, la segnalazione al Ministro delle politiche agricole e forestali, per i provvedimenti di competenza, dei casi di inerzia ed inadempimento nell'esercizio delle funzioni svolte dagli organismi pagatori;
- delibera, su proposta del Presidente, la segnalazione al Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, per i provvedimenti di competenza, dei comportamenti del Comitato di cui all'art. 2, comma 1, concretizzanti comportamenti analoghi a quelli disciplinati, per i dirigenti, dall'art. 21, comma 1 e comma 2, del decreto legislativo n.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

- delibera il conferimento ad esperti, nelle materie economiche, merceologiche, giuridiche, informatiche, di organizzazione del personale, fiscali e di tecnica commerciale, di incarichi per prestazioni professionali ai fini dell'attuazione dei compiti demandati all'Agenzia, sempre che l'Agenzia non vi possa provvedere con il proprio personale;
- delibera, su proposta del Presidente, l'assegnazione dei dirigenti preposti alle aree funzionali dell'Agenzia;
- esercita tutte le competenze, con l'esclusione delle attività di carattere gestionale, non espressamente riservate ad altri da disposizioni normative o dallo statuto.

c) il Consiglio di rappresentanza

Secondo la legge istitutiva il Consiglio di rappresentanza ha il compito di valutare la rispondenza dei risultati dell'attività dell'Agenzia agli indirizzi impartiti e di proporre al Consiglio di amministrazione i provvedimenti necessari per assicurarne l'efficienza e l'efficacia.

In tal modo il Consiglio di rappresentanza si colloca nell'ambito dei controlli di gestione, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi posti all'Agenzia.

Il Consiglio ha inoltre funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Particolari compiti propositivi e di controllo sono affidati al Consiglio in vista della tutela dei diritti dei destinatari degli aiuti (valutazione delle procedure adottate dall'Agenzia per le erogazioni degli aiuti con rappresentazione al Ministro delle problematiche rilevate per gli eventuali provvedimenti di competenza).

d) il Collegio dei revisori

Al collegio dei revisori spettano le funzioni di controllo tipiche di tale organo per gli enti pubblici non economici. Esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con decreto ministeriale. Peraltro il Presidente ed un componente supplente sono dirigenti del Ministero

dell'Economia e delle Finanze. Ai fini del corretto rapporto controllore-controllato sembrerebbe opportuno che l'importo degli emolumenti spettanti al Presidente del Collegio dei revisori venisse fissato dal Ministro vigilante e non dallo stesso ente, come sinora accaduto.

Infatti l'attribuzione e la quantificazione della retribuzione demandata all'ente vigilato pone delicati problemi di rapporti vigilato-vigilante e può incidere sull'esercizio delle funzioni di controllo dell'organo.

Peraltro la questione è stata risolta con l'introduzione della norma di cui all'articolo 8 della legge 16 gennaio 2003 n.6, che demanda alle amministrazioni di appartenza dei revisori dei conti la stipula del contratto individuale di lavoro.

Va posto in evidenza che non sono stati rinnovati come previsto dall'art. 3 della l. n.441/2001 gli organi dell'AGEA (salvo il collegio dei revisori dei conti nominato con D.M. 20 febbraio 2002), pur essendo da tempo scaduto il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge n.441/2001.

Peraltro con decreto ministeriale del 3 giugno 2002 è stato nominato il Consiglio di rappresentanza.

Permane, pertanto, il commissariamento dell'ente disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2001.[3]

---

[3] La motivazione del provvedimento è centrata sulla opportunità della nomina di un commissario straordinario che "quale organo monocratico abbia la possibilità di operare con maggiore tempestività per la completa attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legge 22 ottobre 2001, n. 381".
Nel provvedimento la descritta esigenza viene rapportata a considerazioni sull'operato del Consiglio di Amministrazione dell'AGEA il quale avrebbe "assunto in più occasioni comportamenti non in linea con un'ottimale gestione dell'Agenzia, disattendendo in particolare le direttive impartite dall'organo vigilante, influendo così negativamente sul regolare funzionamento dell'Agenzia" nonché dalle intervenute dimissioni del Presidente dell'ente.
In ordine a detto decreto va posto in evidenza che lo statuto dell'AGEA, in coerenza con l'art. 13 comma primo lett. 9) del D.L.vo n.419/1999 prevede all'art. 16 il commissariamento dell'ente nelle ipotesi di:
1) mancato funzionamento del Consiglio di Amministrazione, da ravvisarsi nella mancata riunione dell'organo collegiale per più di tre mesi ancorché più volte convocato;
2) nella impossibilità del raggiungimento degli scopi per i quali l'Agenzia è stata istituita.
Nel caso concreto va posto in rilievo che il Consiglio di Amministrazione si è regolarmente tenuto in tutte le occasioni nelle quali è stato convocato ed ha regolarmente deliberato sui punti all'ordine del giorno, mentre non vengono in evidenza indici dai quali possa risultare la impossibilità di raggiungimento degli scopi dell'Agenzia.

Infatti con DPCM in data 16 dicembre 2002 è stato prorogato (recte rinnovato) il commissariamento fino alla ricostituzione degli organi di amministrazione e comunque non oltre la durata di un anno.

Delicati problemi si pongono in ordine alla tempestività della comunicazione delle deliberazioni assunte dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio agli organi di controllo, in modo di consentire il tempestivo ed efficace esercizio dei poteri di tali organi.

In proposito appare opportuno prevedere normativamente l'adozione di dette delibere commissariali alla presenza degli organi di controllo (collegio dei revisori e magistrato della Corte), come già di fatto avviene in molti enti commissariati, sia a fini di trasparenza sia a fini di controllo collaborativo.

Inoltre l'autorità vigilante non ha mai contestato (almeno secondo quanto risulta dagli atti portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione) agli organi dell'ente carenze o illegittimità nelle attività gestionali, né ha emanato direttive sull'attività gestionale dell'Ente.

D'altro canto nelle premesse motivazionali del D.P.C.M. di commissariamento dell'AGEA non vi è alcun cenno alle previsioni statutarie né attraverso la indicazione della norma né attraverso la indicazione dei presupposti integranti secondo statuto l'esercizio del potere di commissariamento.

Nell'ambiguità della motivazione del provvedimento amministrativo può nascere il dubbio che il commissariamento sia stato disposto sulla base di presupposti diversi da quelli previsti nello Statuto, che sembrerebbero consistere, come precisato nel provvedimento all'esame, nella possibilità per un organo monocratico di operare con maggiore tempestività per la completa attuazione delle disposizioni contenute nel D.L. 27 ottobre 2001, n. 381.

Si pongono in proposito delicati problemi tra poteri dell'autorità vigilante (o più propriamente del Ministro al quale fanno capo gli interessi pubblici primari al cui raggiungimento è finalizzato l'ente pubblico) ed ambito di autonomia dell'ente, espressa nello statuto.

3. - Bilancio e scritture contabili

a) Generalità

aa) gli interventi comunitari

Secondo il regolamento di amministrazione e contabilità dell'AGEA, approvato con D.M. del 29 novembre 2000 e pubblicato sulla G.U. n. 103 del 3 maggio 2001 e successive modificazioni [4], la gestione finanziaria delle entrate e delle spese comunitarie, connesse e cofinanziate avviene attraverso un bilancio di cassa.

Va ricordato che l'AIMA si avvaleva di una "gestione finanziaria" basata sul principio del bilancio di cassa (art. 10, 3° comma, legge n. 610), per l'attuazione degli interventi disposti dalla CE. La relativa disciplina contabile è quella emanata in applicazione della delega di cui alla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, che recepisce le regole della contabilità comunitaria.

Tale "gestione finanziaria" era alimentata dalle somministrazioni della CE e dalle entrate realizzate dall'Azienda a titolo comunitario; inoltre, sul Cap. 4531 dello stato di previsione del ministero del Tesoro (ora dell'economia e delle finanze) veniva e viene iscritto un apposito stanziamento destinato a finanziare le spese connesse con gli interventi comunitari.

L'unità elementare del bilancio è rappresentata dal capitolo. Tuttavia, per esigenze di maggior dettaglio contabile o di materia, possono essere istituiti sub-capitoli identificati dal numero del capitolo e da codici numerici.

In relazione alla diversa provenienza delle entrata ed alla imputazione delle corrispondenti spese, sono istituiti, nell'ambito del bilancio di cassa, uno o più conti partitari ai quali fanno riferimento contabile uno o più capitoli di spesa e di entrata.

Costituiscono entrate comunitarie:

---

[4] Cfr. il regolamento approvato con D.M. 14 giugno 2002 pubblicato sulla G.U. n.173 del 25 luglio 2002.

a) le assegnazioni a carico del bilancio dello Stato e di altre Amministrazioni pubbliche destinate ad essere erogate a terzi per spese connesse alla gestione degli ammassi pubblici comunitari o a titolo di quota nazionale di cofinanziamento di aiuti, premi e contributi disposti dalla normativa comunitaria;

b) le assegnazioni a carico dell'Unione Europea destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuti, premi e contributi comunitari ed i rimborsi forfettari delle spese connesse alla gestione degli ammassi pubblici comunitari;

c) i ricavi dalle vendite di prodotti agricoli in ammasso pubblico comunitari;

d) gli altri proventi derivanti o connessi all'attuazione della normativa comunitaria;

e) ogni altra entrata derivante dall'attuazione della normativa comunitaria e nazionale.

In base alla normativa comunitaria in materia finanziaria e di contabilità e nel rispetto della separazione delle funzioni, la gestione delle spese segue le fasi dell'autorizzazione, del pagamento e della contabilizzazione.

Sulla base del Reg. CE 1663/95 e successive modifiche, l'Organismo pagatore svolge le seguenti funzioni:

a) Autorizzazione dei pagamenti – ricevimento delle domande di aiuto, istruttoria, controllo, definizione dell'esatto importo da erogare al beneficiario. Predisposizione del provvedimento di liquidazione e del titolo di spesa da inoltrare all'Unità di pagamento.

b) Esecuzione dei pagamenti- verifica della corretta imputazione della spesa e della conformità della stessa alla normativa comunitaria. Ordine all'Istituto Tesoriere di provvedere al pagamento dell'importo autorizzato a favore del beneficiario.

c) Contabilizzazione dei pagamenti – registrazione del pagamento nei libri contabili dell'Agenzia e produzione, sulla base di tali registrazioni, delle situazioni periodiche delle spese e delle entrate da dichiarare alla Commissione Europea.

In attuazione alla normativa nazionale, l'Agenzia, in qualità di Organismo pagatore, svolge, nel rispetto degli indirizzi del Ministero delle Politiche agricole e forestali, i seguenti compiti:

a) intervento sul mercato agricolo ed agroalimentare, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per sostenere comparti in situazioni contingenti, per periodi temporalmente circoscritti, al fine di riassorbire la temporanea sovracapacità produttiva per ristabilire l'equilibrio del mercato stesso, provvedendo alla successiva collocazione dei prodotti;

b) esecuzione delle forniture dei prodotti agroalimentari disposte dallo Stato italiano, anche in conformità ai programmi annualmente stabiliti dal Ministero degli affari esteri in relazione agli impegni assunti per l'aiuto alimentare e la cooperazione con gli altri Paesi;

c) realizzazione delle attività, di rilievo nazionale, attribuite all'AIMA da specifiche leggi nazionali.

a b) gli aiuti e interventi nazionali

La gestione finanziaria degli aiuti e interventi nazionali si svolge in base al bilancio di previsione deliberato a pareggio dal Consiglio di Amministrazione entro il 15 settembre dell'anno precedente e trasmesso nei successivi cinque giorni al Ministero delle politiche agricole e forestali ed al Ministero dell'Economia e delle entrate, ai fini della relativa approvazione e del suo coordinamento con le linee del Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) del governo. La gestione si attua attraverso la ripartizione delle entrate e delle spese in Unità previsionali di base e in centri di responsabilità i quali gestiscono le risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate per il perseguimento degli obiettivi e dei programmi di attività.

Il bilancio di previsione è impostato per competenza e per cassa. L'Unità elementare del bilancio è costituita dal capitolo, che può contenere un solo oggetto di entrata o di uscita ovvero un numero maggiore di oggetti

tra loro omogenei e ben definiti. Tuttavia, per particolari capitoli o esigenze di gestione, è possibile suddividere i capitoli in articoli.

Nel bilancio di previsione è iscritto, come posta a sé stante delle entrate e delle spese, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio, nonché l'ammontare presunto del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Con l'approvazione del conto consuntivo è accertato l'effettivo ammontare dell'avanzo di amministrazione e le relative disponibilità sono assegnate ai singoli capitoli di spesa. Il presunto avanzo di amministrazione è iscritto tra le spese nel fondo di riserva ed è indisponibile fino al momento in cui l'avanzo stesso venga realizzato. Nel caso di presunto disavanzo di amministrazione, sono illustrati in apposito allegato, i modi con cui ne è garantita la copertura.

Le entrate dell'Agenzia sono costituite:

a) dalle assegnazioni a carico dello Stato, finalizzate anche alla gestione delle attività istituzionali, determinate con legge finanziaria;
b) dalle somme di provenienza dall'Unione europea per il finanziamento o il cofinanziamento del funzionamento dell'Agenzia e dai rimborsi forfetari da parte del FEOGA;
c) dai proventi realizzati nell'espletamento delle gestioni d'intervento;
d) da eventuali ulteriori entrate derivanti dallo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Le entrate sono ripartite in unità previsionali di base e in centri di responsabilità.

Le entrate, affluiscono su un apposito conto corrente infruttifero intestato all'Agenzia acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e gestito nel rispetto del sistema di Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n.720 – tabella B – e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese sono ripartite in Unità previsionali di base, individuate dal Consiglio di Amministrazione con riferimento ad Aree omogenee di attività, e in centri di responsabilità della spesa.

Controllo sul bilancio

Il controllo sulla contabilità dell'Agenzia, sia per quanto attiene alla gestione dei fondi nazionali che alla gestione di quelli comunitari, è effettuato in via permanente dal Collegio dei revisori dei conti.

Per quanto attiene alla gestione dei fondi comunitari, l'art. 5 del regolamento CEE n. 729/70 e l'art. 3 del regolamento CE n. 1663/95, (Commissione) del 7 luglio 1995 prevedono l'obbligo della certificazione dei conti da parte di un organismo indipendente.

Per tale adempimento l'A.G.E.A si affida ad una società di revisione.

Inoltre ai sensi dell'art. 8 del D.L.vo n. 165/1999 il bilancio consuntivo dell'Agenzia è sottoposto a certificazione ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.L.vo n.58/1998 e successive modificazioni.

b) Bilancio preventivo e conto consuntivo 2000

b1) il bilancio preventivo

Il Consiglio di Amministrazione dell'A.G.E.A. nella sua prima riunione, tenutasi il 18 gennaio 2000, ha approvato il bilancio preventivo dell'ente. Naturalmente detto bilancio è stato impostato, in via provvisoria ed in attesa dell'approvazione dei regolamenti di amministrazione e di contabilità, in forma semplificata con la individuazione di pochi capitoli di spesa necessari alla ridotta attività iniziale dell'Agenzia in attesa di espansione.

La struttura del bilancio è coerente con la natura di ente a finanza derivata dell'A.G.E.A..

Le entrate correnti sono costituite, così, dalla assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento dell'A.G.E.A. pari a 25 miliardi di lire, provenienti dal capitolo 1940 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro istituito con D.M. del 28 dicembre 1999.

Tra le partite di giro è stata, poi, inserita la somma di 100 miliardi di lire, costituito di assegnazione dello Stato da destinare agli aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo saccarifico, fondi cioè a destinazione vincolata.

Detta funzione è stata la prima assegnata in via diretta all'A.G.E.A., mentre le altre dovevano essere acquisite mediante passaggio di funzioni dall'A.I.M.A..

A quel momento avrebbero dovuto essere individuati i correlativi capitoli di bilancio nelle entrate e nelle spese.

Per la predisposizione del bilancio di previsione è stato fatto riferimento ai regolamenti per la classificazione delle entrate e delle spese, all'epoca in uso per l'amministrazione e la contabilità dell'AIMA, nonché degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 e relativo D.P.R. n.696 del 18/12/79.

Tale impostazione non tiene conto, in mancanza del regolamento di amministrazione e contabilità, della disciplina relativa al nuovo sistema di contabilità analitica per centri di costo (piano dei conti, centri di costo, servizi erogati) che vengono identificati con i centri di responsabilità

amministrativa, all'epoca non ancora realizzati per l'Agenzia in quanto non era stata ancora definita la configurazione organizzativa della stessa.

Si tratta pertanto di uno schema molto semplificato che ha consentito una concreta e snella gestione del bilancio stesso, articolato sotto il duplice profilo della competenza e della cassa.

Gli importi in entrata sono costituiti da trasferimenti dal bilancio dello Stato come previsto dalla legge finanziaria per il 2000, mentre quelli inerenti alle spese sono stati calcolati, in assenza di riferimenti obiettivi (contratti con terzi, retribuzioni del personale, ecc.) anche sulla base di dati utilizzati dall'AIMA per la predisposizione del proprio bilancio di previsione.

Per quanto attiene alle spese per il personale sono da porre in evidenza che gli stanziamenti previsti per gli stipendi e gli altri assegni fissi al personale pari a lire 3.496.930.000 sono stati rapportati, in attesa dell'applicazione dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 165/99, ad una previsione di utilizzo di non più di cinquanta unità di personale di cui dieci dirigenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 e dell'articolo 12, comma 9 dello stesso decreto (come da tabelle A e B allegate al bilancio).

La dotazione destinata alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario relativa al personale non dirigente è stata determinata prevedendo un monte ore annuo pro capite di 330 ore.

E' stato, altresì, previsto un congruo importo come fondo di riserva per consentire eventuali integrazioni ai vari capitoli di spesa, evèntualmente anche da istituire, in relazione alle necessità di funzionamento dell'Agenzia nel corso della fase transitoria per far fronte alle ulteriori esigenze operative che avrebbero potuto essere individuate durante l'esercizio, valutate come indispensabili per lo svolgimento dei compiti assegnati all'A.G.E.A..

Il bilancio così compilato ha ottenuto l'approvazione "per ragioni di correntezza" dal Ministero vigilante, il quale con nota in data 21 aprile 2000 ne sottolineava le formulazioni non effettuate nel pieno rispetto delle vigenti norme di contabilità pubblica.

b2) il conto consuntivo

Quanto al consuntivo per l'anno 2000 va intanto notato che detto documento contabile ha necessariamente dovuto tener conto della successione dell'A.G.E.A all'AIMA in liquidazione a decorrere dal 16 ottobre 2000, fatto che si è ovviamente riflesso sul bilancio dell'ente e sull'attività gestoria.

Va poi messo in evidenza che il collegio dei revisori dei conti nella seduta del 6 giugno 2001 ha rappresentato le necessità in relazione al subentro dell'A.G.E.A. all'AIMA in liquidazione a decorrere dal 16 ottobre 2000, di predisporre, per la chiarezza dei rapporti, anche il consuntivo finale di tale ultima gestione, non essendo detto adempimento stato effettuato dal cessato Commissario liquidatore dell'AIMA.

I conti consuntivi dell'AIMA e dell'A.G.E.A, ambedue compilati dall'A.G.E.A, sono stati esaminati dal collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia nella riunione del 17 luglio 2001.

In tale occasione è stato precisato che al momento del subentro - 16 ottobre 2000 - dell'Agenzia all'Azienda di Stato, non venne redatto uno specifico documento contabile di chiusura di quella gestione affidata a un Commissario liquidatore di nomina governativa. A tale carenza si propone di ovviare il consuntivo AIMA 1° gennaio - 15 ottobre 2000.

Peraltro sin dal 18 settembre 2000 il Collegio dei revisori aveva segnalato all'Amministrazione l'esigenza di adottare provvedimenti formali all'atto del passaggio delle consegne dal Commissario governativo pro-tempore dell'AIMA agli organi dell'A.G.E.A. e di acquisire, nel contempo, la documentazione amministrativo-contabile relativa, con particolare riferimento ai crediti e debiti (residui attivi e passivi), agli impegni di spesa assunti, alla situazione fiscale, all'eventuale relativo contenzioso e a tutte le altre situazioni di cui alla analitica elencazione rilevabile dallo stesso verbale.

Siffatto orientamento venne ribadito sia dal Collegio dei revisori sia dal Magistrato delegato della Corte dei conti nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 ottobre 2000, al termine della quale il Consiglio medesimo adottò apposita delibera, contenente la disciplina delle procedure

per il subentro dell'A.G.E.A all'AIMA. In sede di esame del consuntivo AIMA il collegio dei revisori non disponendo di elementi idonei ad assicurare l'intervenuta puntuale osservanza delle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione, ha rinnovato l'invito ad una rapida e completa ricognizione della situazione di ciascun ufficio operativo alla data del 15.10.2000 ed ha limitato il controllo di competenza, al fine di consentire l'ordinato svolgimento delle attività, alle sole risultanze degli atti consegnatigli, accertandone la concordanza con quelli delle scritture contabili dell'Ente.

Delle osservazioni formulate dal Collegio dei revisori dei conti sul consuntivo dell'AIMA [5] vanno ricordati per i riflessi sui documenti contabili e sulla gestione dell'A.G.E.A. quelle relative alla formazione ed alla gestione dei residui, riassunti nella seguente tabella relativa al consuntivo AIMA.

(in milioni di lire)

Descrizione	Al 1.1.2000	Variazioni	Riscossi/Pagati	Restano	Del 2000	Al 15.10.2000
Residui attivi	4.870		876	3.994	919	4.913
Residui passivi	410.949	393	309.791	100.765	1	100.766
Differenza	- 406.079	-393	-308.915	-96.771	+918	-95.853

L'esame del prospetto sopra riportato consente di formulare le seguenti osservazioni:

- la massa dei residui attivi è rimasta a fine gestione quasi inalterata, poiché è risultato appena superiore alle riscossioni (lire 876 milioni) l'ammontare di residui di nuova formazione (lire 919 milioni). Diversamente, l'ammontare dei residui passivi al termine della gestione risulta notevolmente ridimensionato, essendo l'insieme dei pagamenti effettuati (lire 309,79 miliardi) superiore di oltre tre volte a quello dei residui (lire 100,766 miliardi);

[5] Su detto consuntivo la Corte ha riferito al Parlamento.

- la situazione finale appare, comunque sbilanciata a favore dei residui passivi che superano gli attivi di oltre 95,853 miliardi.

Tale ultimo risultato differenziale (lire 95,853 miliardi) sommato algebricamente al fondo di cassa accertato al termine della gestione in lire 158,511 miliardi consente di determinare l'avanzo finanziario della gestione in oltre lire 62,658 miliardi.

Ai fini della determinazione dell'esatto ammontare dell'avanzo di amministrazione alla data di chiusura della gestione liquidatoria dell'AIMA, occorre tenere presente che sul capitolo 311 "somme da riutilizzare" risultano assunti impegni (impropri) non seguiti da ordini di pagamento per l'ammontare di lire 22,518 miliardi circa.

Siffatta somma rappresenta l'ammontare della parte dell'avanzo di amministrazione accertato al termine del precedente esercizio 1999, verosimilmente non utilizzato nel corso del 2000 e, quindi, ancora disponibile.

Consegue che la stessa somma concorre con l'avanzo finanziario della gestione 2000, accertato nei termini sopra riportati, alla formazione dell'avanzo di amministrazione di fine esercizio come di seguito indicato:

Avanzo finanziario gestione 2000	£. 62,658 miliardi
Avanzo di amm.ne esercizi precedenti al 2000 (residui cap.311)	£. 22,518 miliardi
Avanzo di amm/ne al 15.10.2000	£. 85,176 miliardi

Ai fini della stesura del bilancio A.G.E.A. per gli esercizi successivi il Collegio dei revisori segnalava l'esigenza che taluni capitoli di entrata o di spesa (ad esempio, quelli relativi agli oneri per il personale) fossero rappresentati in bilancio in maniera più aderente allo specifico oggetto dell'entrata o della spesa, rendendo, in tal modo, di più immediata percezione e valutazione il sottostante fenomeno e la sua evoluzione (con riferimento all'esempio citato, l'opportunità di distinguere la retribuzione lorda erogabile o erogata dagli oneri assistenziali, previdenziali e contributivi a carico dell'Amministrazione).

Il collegio infine, constatava che alla data di cessazione dell'attività il patrimonio netto dell'AIMA ammontava a lire 417.270.068.067.

Il conto consuntivo dell'A.G.E.A. per l'anno 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 luglio 2001 (vedi all. B) si compone del rendiconto finanziario e del conto patrimoniale, porta allegato il quadro dimostrativo delle variazioni intervenute sia nelle previsioni iniziali che nella situazione dei residui esistenti alla data del 1 gennaio 2000, per effetto sia di deliberazioni formalmente adottate dal Consiglio di Amministrazione che di "Trasferimenti" di partite dal bilancio di previsione dell'AIMA in liquidazione, cui l'Agenzia è subentrata a decorrere dal 16 ottobre 2000, è corredato della situazione dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, suddivisi per anno di provenienza e capitolo di bilancio, ed è accompagnato dalla relazione illustrativa dalla quale è possibile desumere l'ammontare del fondo di cassa e quello dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio in riferimento.

Il rendiconto finanziario esprime i risultati della gestione di competenza e di cassa effettuata sulla base delle autorizzazioni di cui al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2000, nonché i risultati della gestione dei residui esistenti all'inizio dello stesso esercizio finanziario.

Nel prospetto che segue, i risultati delle gestioni di competenza e di cassa, riassunti per titoli e per categorie, vengono posti a raffronto con le previsioni definitive, quali risultano a seguito delle variazioni apportate alle previsioni iniziali, come già accennato con provvedimenti formali e con "Trasferimenti" di partite dal bilancio dell'AIMA in liquidazione, peraltro, gli uni e gli altri, non sottoposti all'approvazione dell'Autorità vigilante.

(valori in milioni di lire)

Descrizione	COMPETENZA Prev. Def. (a)	Accert/imp. (b)	Differenze (c=b-a)	CASSA Prev.def. (a)	Riscossioni pagamenti (b)	Differenze (c=b-a)
ENTRATE						
TIT.1 Entrate correnti						
Cat.1 Vendita beni e servizi	--	1.875	1.875	--	1.875	1.875
Cat.2. Trasferimenti	25.000	25.000	--	25.000	25.000	--
Cat.3. Redditi	--	782	782	--	782	782
Cat.4. Poste comp. spese	--	67	67	--	67	67
Cat.5. Somme non attribuibili		612.837	612.837	--	612.837	612.837
Totale Tit.1	25.000	640.561	615.561	25.000	640.561	615.561
TIT.7 Partite di giro						
Cat.2.Partite di giro	100.000	100.000	--	100.000	100.000	--
Totale gen. Entrate	**125.000**	**740.561**	**615.561**	**125.000**	**740.561**	**615.561**

(valori in milioni di lire)

Descrizione	COMPETENZA Prev. Def. (a)	Accert/imp. (b)	Differenze (c=b-a)	CASSA Prev.def. (a)	Riscossioni pagamenti (b)	Differenze (c=b-a)
USCITE						
Tit. 1 Spese correnti						
Cat.1 S. Organi Ente	700	383	- 317	700	239	- 461
Cat.2. Oneri personale	18.144	11.462	- 6.682	14.934	5.242	- 9.692
Cat.4 Acquisto beni e servizi	151.247	146.575	- 4.672	127.034	70.735	- 56.299
Cat.5.Trasferimenti	48.695	48.658	- 37	194.905	44.276	- 150.629
Cat.9.Poste corret.entrate	15.592	15.592		15.590	15.592	2
Cat.10.Spese non classifi cabili in altre voci	14.850	4.354	- 10.496	14.985	4.349	- 10.636
Totale Tit.1	249.228	227.024	- 22.204	368.148	140.433	- 227.715
TIT.4 Partite di giro						
Cat.1.Partite di giro	100.000	100.000	--	100.000	100.000	--
Totale gen. Spese	**349.228**	**327.024**	**- 22.204**	**468.148**	**240.433**	**- 227.715**
RIEPILOGO						
Totale gen. Entrate	125.000	740.561	615.561	125.000	740.561	615.561
Tot gen. Spese	349.228	327.024	- 22.204	468.148	240.433	- 227.715
Differenze	- 224.228	413.537	637.765	- 343.148	500.128	843.276

Dall'esame del prospetto sovrastante può dedursi quanto segue:

- le entrate sono state accertate e riscosse in misura superiore alle previsioni definitive della stessa somma di lire 615,561 miliardi. Tale maggiore somma rappresenta nella sostanza il trasferimento di una parte del fondo di cassa accertato dalla gestione liquidatoria dell'AIMA;
- diversamente, le uscite sono state impegnate e pagate in misura inferiore al previsto in via definitiva, rispettivamente, di lire 22,204 miliardi e di lire 227,715 miliardi. Le economie di spesa hanno interessato la totalità delle categorie del Titolo 1 – Spese correnti – e sono risultate più significative per quanto riguarda gli oneri di personale (-lire 6,682 miliardi), l'acquisto di beni e servizi (- lire 4,672 miliardi) e le spese non classificabili in altre voci (- lire 10,496 miliardi).
- tutti gli accertamenti sono ammontati a lire 740,561 miliardi e sono risultati superiori di lire 413,537 miliardi a tutti gli impegni, che, a loro volta, sono ammontati a lire 327,024 miliardi. Pareggiando le entrate e le uscite per partite di giro, le entrate correnti sono risultate superiori di lire 413,537 miliardi alle corrispondenti spese. A favore di siffatto risultato ha giocato in maniera determinante il trasferimento di parte del fondo di cassa realizzato dall'AIMA in liquidazione nel corso dell'esercizio 2000 e precedenti e solo in parte utilizzato per onorare i trasferimenti passivi (spese) dalla stessa Azienda, ammontanti a lire 224,228 miliardi in c/competenza e a lire 280,384 miliardi per cassa, oltre a lire 388,565 miliardi in conto residui;
- tutte le riscossioni sono risultate pari a lire 740,561 miliardi e sono state superiori di lire 500,128 miliardi a tutti i pagamenti eseguiti,a loro volta, pari a lire 240,433 miliardi.

Dallo stesso documento – rendiconto finanziario – si rilevano i risultati della gestione dei residui, la cui situazione iniziale ha subito variazioni unicamente per effetto di trasferimenti di partite dall'AIMA in liquidazione. Non risultano adottati autonomi provvedimenti di riaccertamento e, pertanto, le partite non più dovute vengono eliminate in sede di consuntivo.

Il quadro sottostante riporta in termini riassuntivi la situazione dei residui al termine dell'esercizio 2000:

(valori in miliardi di lire)

Residui	Iniziali	Riscossi/pagati	Restano	Riaccertamenti	Del 2000	Al 31.12.2000
	(a)	(b)	(c=a-b-d)	(d)	(e)	(f=c+e)
Attivi	---	---	---	---	---	---
Passivi	388.565	53.305	333.383	-1.877	139.896	473.279

Tra i residui passivi figura, in particolare, sotto la voce "Somme da riutilizzare" - cap. 311 - , l'ammontare dell'avanzo di amministrazione accertato dall'AIMA in liquidazione al 31.12.1999 e "Trasferito" all'A.G.E.A.. Trattasi, in effetti di un residuo improprio, utilizzabile solo mediante storno dei relativi fondi ad altri capitoli di bilancio. Siffatta circostanza, forse più correttamente, avrebbe potuto suggerire la sua confluenza tra le "economie" e in ultima analisi nell'avanzo di amministrazione di fine esercizio.

c) Bilancio preventivo 2001

Il bilancio preventivo per l'anno 2001 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'A.G.E.A. nella seduta del 21 settembre 2000, anteriormente cioè al trasferimento delle funzioni e dei mezzi finanziari dall'AIMA all'AGEA avvenuto il 16 ottobre 2000 nonché all'approvazione da parte dei competenti Ministri dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità e del personale.

Pertanto il suddetto documento contabile non è pienamente significativo ed ha assunto la sua valenza soltanto con l'assestamento avvenuto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001, dopo un attento esame da parte del Collegio dei revisori dei conti in contraddittorio con l'Amministrazione.

L'assestamento è stato preceduto da una pluralità di variazioni di bilancio che hanno tratto origine dall'esigenza di acquisire in via formale alla contabilità dell'Ente parte delle risultanze finali della gestione AIMA in liquidazione, cui l'Ente è subentrato a decorrere dal 16 ottobre 2000.

Detta operazione si sostanzia nella istituzione di nuovi capitoli di bilancio in relazione all'oggetto dei residui passivi trasferiti e nella previsione delle connesse disponibilità di cassa, nonché nell'adeguamento dello stanziamento di cassa di altri capitoli di bilancio. Vanno segnalate le variazioni conseguenti:

- alla riduzione, da lire 360 miliardi a lire 340 miliardi, dell'assegnazione di fondi, per l'anno 2001, da parte dello Stato all'A.G.E.A., disposta con legge n. 27 del 28.2.2001, art. 5, comma 1, lettera b);
- alle richieste di maggiori disponibilità di fondi avanzate dall'Organismo pagatore per i versamenti I.V.A.;
- agli obblighi finanziari posti a carico dell'Ente dal decreto interministeriale 1 dicembre 2000 relativo alla definizione dell'ammontare dei trasferimenti dei contributi all'ARAN per gli anni 1999, 20000 e 2001.

Il bilancio preventivo assestato per il 2001 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2001.

Va notato che neppure in questa occasione è stato redatto un bilancio comunitario né di previsione né di cassa, anche se nello statuto A.G.E.A. è prevista la presentazione del bilancio comunitario preventivo e consuntivo. Ciò è conseguenza del fatto che l'AIMA non aveva mai redatto un bilancio comunitario.

L'assestamento è stato disposto in applicazione dell'articolo 19 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia il quale prevede dopo l'approvazione del consuntivo relativo all'esercizio precedente ed in relazione agli stanziamenti di fondi definitivamente assegnati all'Agenzia con legge finanziaria,l'eventuale assestamento di bilancio dell'esercizio in corso, tenendo anche conto delle risultanze del consuntivo dell'esercizio precedente.

Lo stesso articolo stabilisce che in questa occasione viene disposta l'eventuale rettifica dell'avanzo o disavanzo di amministrazione e l'adozione di successivi provvedimenti di ripartizione dell'effettivo avanzo tra i capitoli di spesa nonché quelli atti a riassorbire il disavanzo.

Nella seduta del 26 luglio 2001 il Consiglio di Amministrazione dell'A.G.E.A. ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2000, e ha preso atto delle risultanze al 15 ottobre 2000 della gestione di liquidazione dell'AIMA.

Sia l'avanzo di amministrazione dell'AIMA alla predetta data del 15 ottobre sia quello al 31 dicembre 2000 proveniente dall'A.G.E.A., nonché i crediti e i debiti risultanti dai rendiconti dei due Enti sono stati iscritti nel bilancio di previsione dell'A.G.E.A. per l'esercizio finanziario 2001.

Le risultanze del rendiconto dell'AIMA in liquidazione alla data del 16 ottobre 2000, sono state attribuite alla nuova Agenzia in base all'art. 4 bis del decreto legislativo 15.6.2000 n. 188 di modifica del decreto legislativo n. 165/1999 che stabilisce il conferimento all'A.G.E.A. di tutti i rapporti attivi e passivi dell'AIMA in liquidazione.

In conformità alla predetta disposizione è stato predisposto l'assestamento del bilancio 2001 dell'A.G.E.A, sia dell'entrata che della spesa, nei termini risultanti dalla tabella che segue:

ENTRATE	Previsioni iniziali	Variazioni già disposte	Variazioni disposte con l'assestamento	Totale stanziamenti definitivi
Avanzo di amministrazione		56.000.000.000	227.314.461.924	283.314.461.924
Parte corrente RS	4.912.871.929			4.912.871.929
CP	379.558.373.000	295.000.000.000	-15.000.000.000	659.558.373.000
CS				
Parte di giro RS	-			
CP	93.966.627.000	-82.350.000.000	-	11.616.627.000
CS	93.966.627.000	-82.350.000.000	-	11.616.627.000
TOTALE RS	**4.912.871.929**			**4.912.871.929**
CP	**473.525.000.000**	**212.650.000.000**	**-15.000.000.000**	**671.175.000.000**
CS	**473.525.000.000**	**212.650.000.000**	**-15.000.000.000**	**671.175.000.000**
Totale competenza	**473.525.000.000**	**268.650.000.000**	**212.314.461.924**	**954.489.461.924**

SPESE	Previsioni iniziali	Variazioni già disposte	Variazioni disposte con l'assestamento	Totale stanziamenti definitivi
Parte corrente RS	380.169.868.587	-		380.237.868.587
CP	379.558.373.000	358.675.960.020	212.314.461.924	950.548.794.944
CS	379.558.373.000	541.803.420.525	207.633.676.674	1.128.995.470.199
Parte di giro RS	68.000.000	-		68.000.000
CP	93.966.627.000	-90.025.960.020	-	3.940.666.980
CS	93.966.627.000	-90.771.505.380	-	3.195.121.620
TOTALE RS	**380.237.868.587**	-		**380.237.868.587**
CP	**473.525.000.000**	**268.650.000.000**	**212.314.461.924**	**954.489.461.924**
CS	**473.525.000.000**	**451.031.915.145**	**207.633.676.674**	**1.132.190.591.819**

Le variazioni si concretizzano, per quanto concerne le entrate, nell'iscrizione del restante avanzo di amministrazione per complessive L. 227.314.461.924 – essendo stato già utilizzato l'importo di L. 56.000.000.000, dell'avanzo complessivo di L. 283.314.461.924 accertato al termine della gestione liquidatoria dell'AIMA per il periodo 1 gennaio/15 ottobre 2000 (85.176.085.334) e della gestione AGEA condotta dal 16 ottobre 2000 al 31 dicembre 2000 (198.138.376.590) – e nella

riduzione di lire 15.000.000.000 alle previsioni relative ai proventi derivanti dalla vendita dei prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali.

Detto avanzo di L. 227.314.461.924, risulta utilizzato per fronteggiare la minore previsione di entrata di lire 15.000.000.000 per la vendita di prodotti nazionali e per il restante importo di lire 212.314.461.924 per incrementare gli stanziamenti di spesa principalmente dei seguenti capitoli:

CAP. N. 546	Intervento vitivinicolo	L. 60.000.000.000
CAP. N. 547	Schedario oleicolo	L. 2.000.000.000
CAP. N. 548	Attività di controllo dei concessionari	L. 64.000.000.000
CAP. N. 560	Spese per liti	L. 7.500.000.000
CAP. N. 562	Fondo per aiuti e interventi nazionali	L. 42.515.380.374
CAP. N. 605	Attuazione del programma di aiuto alimentare a favore dei P.V.S.	L. 4.975.200.000
CAP. N. 626 (n.i.)	Distillazione crisi Moscato d'Asti e Asti	L. 30.000.000.000

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2001

La deliberazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2001 è stata preceduta da una complessa vicenda nella quale sono emerse le difficoltà gestionali e di bilancio da ricondursi al sistema di procedure adottato dall'Agenzia per la rilevazione dei fatti contabili, oggetto di ripetute segnalazioni degli organi di controllo. Sul bilancio 2001 sono inoltre rifluiti i problemi connessi al passaggio di gestione tra AIMA ed AGEA puntualizzatisi nella mancata esaustiva ricognizione della pregressa situazione di debiti e crediti dell'AIMA al momento della successione dell'Agenzia all'Azienda Autonoma.

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2001 veniva trasmesso dagli uffici dell'Agenzia, unitamente alla documentazione di rito, al Collegio dei revisori dei conti l' 11 giugno 2002, il quale esprimeva parere favorevole con delibera del 28 giugno 2002.

Lo schema di consuntivo risulta predisposto in ritardo rispetto ai termini previsti dall'art. 35, comma 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia a causa di difficoltà emerse in sede di redazione degli allegati tecnici.

Con deliberazione del 3 agosto 2002, il Commissario straordinario dell'AGEA[6] non approvava il conto consuntivo predisposto dall'allora Direttore generale e dava mandato all'ufficio di Ragioneria e bilancio, previa verifica di ogni fattispecie, di apportare le modifiche necessarie per adeguare il valore delle farine a basso rischio e l'ammontare dei residui attivi e passivi alla normativa vigente e alla situazione reale dei debiti e dei crediti dell'Agenzia al 31 dicembre 2001.

Il Titolare dell'ufficio Monocratico con nota del 3 ottobre 2002 esponeva i risultati della operazione di rivisitazione finalizzata al riaccertamento dei residui relativi all'anno 2001 e alla verifica del bilancio di previsione 2002.

---

[6] Il Commissario straordinario è stato nominato nel novembre 2001, successivamente all'approvazione del bilancio assestato 2001 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Veniva altresì rappresentata la necessità di modifica delle appostazioni di bilancio (previsioni di entrate) relative alle voci "farine" ed "alcool" indicate al valore di acquisto, riconducendo il loro valore a quello del mercato in conformità a quanto disposto dall'articolo 26 del regolamento di amministrazione e contabilità. In particolare il valore delle farine è stato azzerato in considerazione dell'obbligo, disposto dal secondo comma dell'articolo 6 del Decreto legge n. 1 dell' 11 gennaio 2001, di versamento al Tesoro degli eventuali corrispettivi della vendita; il valore degli alcol sono stati determinati sull'ultimo prezzo di cessione, a seguito di gara, del periodo di riferimento. Tali variazioni comportavano conseguenti modifiche dello stato patrimoniale ed economico, mentre non incidevano, né dovevano, sulla contabilità di carattere "finanziario".

Il riaccertamento dei residui passivi, effettuato dagli uffici, avrebbe comportato, invece oltre alla modifica dello stato patrimoniale ed economico, una modifica, anche, della contabilità "finanziaria".

Interpellato dal Commissario straordinario il collegio dei revisori dei conti nella seduta del 4 ottobre 2002:

a) riteneva con riferimento alla valutazione delle farine animali e dell'alcole in deposito, di poter aderire alla proposta di adozione di un nuovo criterio di valutazione alternativo a quello precedente poiché anch'esso conforme al disposto dell'art. 26 comma 6 del previgente Regolamento di contabilità e dell'art. 26 comma 7 del nuovo Regolamento;

b) rappresentava, con riferimento agli ulteriori residui passivi rinvenuti a seguito della ricognizione disposta dal Titolare dell'Ufficio Monocratico, che i maggiori elementi emersi avrebbero potuto essere recepiti in sede di assestamento del bilancio di previsione 2002, da effettuare ai sensi dell'art. 19 del richiamato Regolamento di contabilità dell'Ente, stante l'immodificabilità delle scritture contabili chiuse al 31 dicembre dell'anno precedente e la conseguente impossibilità di assumere nuovi oneri o impegni a carico dell'esercizio scaduto, soprattutto se gli stessi superano gli stanziamenti previsti e non risultano preventivati.

Con delibera del 10 ottobre 2002, il Commissario straordinario dell'Ente, nel presupposto che il bilancio consuntivo 2001, così come

trasmesso dalla Direzione generale, esponeva un'avanzo di amministrazione del tutto inesistente ed uno stato patrimoniale non corrispondente alla effettiva situazione dell'Agenzia, stabiliva di trasmettere lo schema di bilancio consuntivo 2001 in parola e gli atti connessi al Ministero vigilante per i provvedimenti di competenza.

Il ministero delle politiche agricole e forestali con nota del 4 novembre 2002 invitava l'Agenzia a variare il conto patrimoniale, modificando le poste attive in coerenza con quanto richiesto dal Commissario straordinario, a mantenere all'interno dell'avanzo di amministrazione le economie derivanti dal riaccertamento dei residui relativi a trasferimenti da fondi a destinazione vincolata e a deliberare la trasmissione del bilancio consuntivo 2001 per l'approvazione ai Ministeri competenti.

- Con nota del 15 novembre 2002 venivano trasmessi al Collegio dei revisori dei conti gli schemi del conto consuntivo dell'esercizio 2001 nonché dell'assestamento al bilancio di previsione 2002.

Il conto finanziario dell'esercizio 2001 rimaneva nelle sue risultanze invariato rispetto al precedente documento contabile elaborato dagli uffici dell'ente.

Profondamente modificato è invece il conto patrimoniale ed economico al 31.12.2001 redatti in relazione alle risultanze della contabilità finanziaria con l'esposizione dei beni aziendali (alcool e farine) al valore di mercato (denominato "Conto Patrimoniale ed economico al 31.12.2001 redatto in relazione alle risultanze della contabilità finanziaria"). Altro documento (denominato: "Conto Patrimoniale ed economico al 31.12.2001 dopo il riaccertamento dei residui passivi al periodo di chiusura") espone anche gli effettivi residui passivi dell'esercizio non inseriti nella contabilità finanziaria dell'esercizio.

Il Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 15 novembre 2002 considerava che:

- i nuovi schemi del conto consuntivo 2001 risultano compilati in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti nonché alle disposizioni ministeriali sopra richiamate;

- l'esercizio finanziario 2001 dell'AGEA si chiude con un avanzo di amministrazione di lire 135.786.522.890, un fondo di cassa di lire 610.194.201.737, invariati rispetto alla precedente versione, con un disavanzo economico di lire 362.865.345.703 e con una variazione patrimoniale netta negativa di pari importo (lire 362.865.345.703);

- i prospetti relativi al rendiconto patrimoniale ed al conto economico anno 2001, compilati con riferimento alla situazione "dopo il riaccertamento dei residui passivi" rivestono valore dimostrativo non potendo assumere rilievo giuridico contabile stante l'intervenuta chiusura dell'esercizio finanziario.

Sulla base delle esposte considerazioni il Collegio, richiamate le osservazioni svolte nella relazione al precedente schema di consuntivo pienamente valide anche alla luce delle variazioni apportate, ha confermato il parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2001 anche nei termini di cui agli elaborati che espongono risultati differenziali diversi da quelli in precedenza accertati per quanto attiene al conto economico ed al rendiconto patrimoniale, così come sopra riportato.

Il Commissario straordinario dell'ente ha deliberato in data 28 novembre 2002 il bilancio consuntivo per il 2001 nei termini innanzi esposti.[7]

Nella delibera viene posto in rilievo che la reale consistenza economico patrimoniale dell'Ente è espressa nei prospetti denominati "reale situazione patrimoniale" e "reale situazione economica" allegati al conto consuntivo. I dati relativi alla emersione dei residui passivi accertati a seguito della disposta ricognizione degli impegni contrattuali ammontano ad un totale di euro 67.874.273,29.

Dette somme, relative a spese afferenti l'esercizio 2001 e precedenti, ma accertate successivamente alla chiusura dell'esercizio 2001, sono state pagate con imputazione alla competenza dell'esercizio per l'anno 2002.

---

[7] Con nota del 30 dicembre 2002 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha comunicato al Ministero delle Politiche agricole di non avere osservazioni da formulare sul bilancio in parola. Il bilancio è stato così approvato da quest'ultimo ministero con decreto del 14 gennaio 2003.

Questa situazione ha determinato la stretta connessione tra consuntivo 2001 ed assestamento del bilancio preventivo per l'esercizio 2002, deliberato dal Commissario straordinario dell'ente sotto la stessa data.

Nelle delibera viene posto in evidenza che il fabbisogno di spesa per l'esercizio 2002 deve tener conto delle somme occorrenti per far fronte agli oneri afferenti all'esercizio 2001, quantificato nell'importo complessivo di euro 67.874.273,29.

In particolare nella relazione all'assestamento del bilancio di previsione 2002 viene posto in rilievo che nel corso dell'esercizio finanziario 2002, sono emersi oneri, riguardanti spese di funzionamento, relativi agli anni 2001 e precedenti, per i quali non erano stati assunti i corrispondenti impegni di spesa nell'esercizio di competenza, rilevati dall'analisi dei pagamenti effettuati in conto competenza nel corso dell'esercizio 2002 la cui origine è attribuibile a precedenti esercizi finanziari.

In proposito sono state effettuate le seguenti operazioni sulla base di detti documenti predisposti dalle aree Amministrative e di coordinamento:

- Sono state calcolate, per ciascun capitolo di spesa, le somme pagate nel corso dell'anno 2002 in conto competenza per spese relative agli esercizi 2001 e precedenti, distinguendo tra somme relative alla quota imponibile e somme per il pagamento dell'IVA (in seguito alla soppressione nell'esercizio finanziario del capitolo "Spese per il pagamento dell'IVA");
- Essendo vietato, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ogni storno tra gestione dei residui e quello di competenza, l'operazione di cui al punto precedente ha portato ad un riaccertamento degli oneri relativi ad esercizi precedenti e alla loro imputazione all'esercizio 2002, per un totale di € 67.874.273,29, da considerarsi quali maggiori spese.

  Gli oneri che non trovano copertura negli stanziamenti iscritti in conto residui (2001 e precedenti) sono i seguenti, distinti fra quelli già oggetto di pagamento e quelli non ancora posti in liquidazione:

Capitolo	€uro	Descrizione degli oneri	
206	48.028,25	Pagamenti IVA effettuati nel 2002 per esaurimento fondi sul Cap. 559 (IVA)	**PAGATI** esercizio 2002
206	260.296,14	Per mancanza di fondi esauritisi nel corso 2001	**PAGATI** esercizio 2002
212	1.082.654,80	Spese telefoniche di anni precedenti	**PAGATI** esercizio 2002
212	600.000,00	Spese telefoniche di anni precedenti	**DA PAGARE**
252	7.601.672,59	Oneri 2001 e precedenti stoccaggio alcole	**DA PAGARE**
253	13.563.051,95	Da intendersi come attività relative all'anno 2001 per la realizzazione dell'inventario vinicolo B1	**DA PAGARE**
254	2.449.637,08	Schedario oleicolo	**DA PAGARE**
255	8.643.080,44	Pagamenti effettuati in conto competenza per esaurimento impegno 2/2001	**PAGATI** esercizio 2002
255	20.369.850,20	Pagamenti IVA Consorzi per attività degli anni precedenti	**PAGATI** esercizio 2002
255	1.591.835,20	Commissioni di collaudo anni precedenti ed ulteriori pagamenti relativi all'anno 2001	**PAGATI** esercizio 2002
255	2.199.857,14	Ulteriori pagamenti per attività dei consorzi relative all'anno 2001	**DA PAGARE**
256	3.179.266,00	Pagamenti IVA riferiti ad anni precedenti	**PAGATI** esercizio 2002
410 n.i.	1.896.984,94	Pagamenti IVA per oneri stoccaggio alcole 2001 e precedenti	**DA PAGARE**
	4.388.058,56	IVA su impegni in conto residui 2001 e precedenti	**DA PAGARE**
	67.874.273,29	**TOTALE di cui:**	
		35.175.011,03	**PAGATO**
		32.699.262,26	**DA PAGARE**

- Sono stati istituiti, nell'ambito del Titolo I e nell'ambito della Categoria 1.1.2.7 "Oneri vari straordinari (oneri 2001 e precedenti non impegnati)", n° 9 nuovi capitoli di spesa, in modo da consentire una netta distinzione tra oneri relativi all'anno 2002 e oneri relativi ad esercizi precedenti. Sette dei nuovi capitoli sono correlati ad altri capitoli del bilancio AGEA inseriti in categorie diverse, sui quali erano stati imputati i pagamenti effettuati in competenza (ma relativi ad esercizi precedenti) nel corso del 2002; i rimanenti due capitoli inglobano invece in sé tutte le spese per il pagamento dell'IVA riaccertata in competenza, su oneri relativi ad anni precedenti oggetto, per la sola quota imponibile, di impegni in conto residui.

La vicenda sopra descritta dimostra in modo evidente la necessità dell'adeguamento del comportamento degli uffici dell'ente alle vigenti

norme di contabilità ed in particolare l'assoluta necessità dell'assunzione dell'impegno contabile di spesa nel momento in cui si determina una obbligazione giuridica dell'ente, impegno che deve coprire l'intero debito riferito a ciascun esercizio finanziario.

Questa esigenza è stata più volte sottolineata dagli organi di controllo dell'ente.

In particolare il collegio dei revisori dei conti nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001, nella quale venne deliberato l'assestamento del bilancio per l'esercizio 2001, sottolineò come occorre adottare procedure amministrative che rispettino le regole per gli impegni di spesa e come gli atti formali delle richieste di impegno debbano essere adottati dai dirigenti nell'ottica di una corretta gestione del bilancio di previsione, chiedendo correttivi nelle procedure degli impegni di spesa, tenendo conto anche della transizione dal sistema della contabilità di stato a quella propria degli Enti pubblici non economici.

Risultanze contabili

Le risultanze contabili possono essere così riassunte:

Entrate

A fronte delle ricordate previsioni definitive di entrata di competenza per Lit. 741.175.000.000, gli accertamenti sono risultati pari a Lit. 742.320.003.846, di cui Lit. 740.972.573.544 versate e Lit. 1.347.430.302 quali somme rimaste da versare che costituiscono i residui attivi di nuova formazione al termine dell'esercizio 2001; ciò risulta evidenziato dalla tabella successiva, dimostrativa delle risultanze della gestione finanziaria, distinta per titoli e categorie.

Le previsioni definitive del titolo VII – Partite di giro – Categoria II – Entrate aventi natura di partite di giro - , non risultano allineate con la corrispondente voce in spesa (titolo IV – Partite di giro - , Categoria I – Spese aventi natura di partite di giro) per l'importo di £. 7.675.960.020.

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	TOTALE	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TITOLO I: ENTRATE CORRENTI					
Categoria I: Trasferimenti	706.033.373.000	715.000.080.020	-	715.000.080.020	8.966.707.020
Categoria II: Vendita di beni e servizi	15.025.000.000	12.118.317.257	-	12.118.317.257	- 2.906.682.743
Categoria III: Redditi	2.500.000.000	105.602.902	1.006.325.571	1.111.928.473	- 1.388.071.527
CATEGORIA IV: Poste compens. Spese	6.000.000.000	718.545.101	-	718.545.101	-5.281.454.899
CATEGORIA V: Somme non attribuibili	-	10.906.776.434	334.381.021	11.241.157.455	11.241.157.455
Totale Titolo I	**729.558.373.000**	**738.849.321.714**	**1.340.706.592**	**740.190.028.306**	**10.631.655.306**
TITOLO VII: PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA II: Entrate aventi nat. di Partite di giro	11.616.627.000	2.123.251.830	6.723.710	2.129.975.540	- 9.486.651.460
TOTALE GENERALE	**741.175.000.000**	**740.972.573.544**	**1.347.430.302**	**742.320.003.846**	**1.145.003.846**

SPESE

Relativamente alla spesa, si pone in evidenza che le spese previste, ammontanti a Lit. 1.024.489.461.924, al termine dell'esercizio risultano impegnate per Lit. 957.623.569.820 delle quali Lit. 631.770.914.370 risultano pagate e Lit. 325.852.655.450 sono rimaste da pagare, con ciò evidenziandosi economie per Lit. 66.866.284.604.

Nella tabella che segue i predetti importi sono riportati per categoria di spesa.

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TITOLO I: SPESE CORRENTI					
Categoria I: Spese Per gli Organi dell'Ente	1.698.200.000	481.433.140	586.450.200	1.067.883.340	- 630.316.660
Categoria II: Oneri per il personale	38.711.049.210	24.027.914.700	5.228.759.890	29.256.674.590	- 9.454.374.620
Categoria IV: Acquisti Di beni e servizi	413.841.978.610	267.831.136.860	131.126.165.770	398.957.302.630	- 14.884.675.980
CATEGORIA V: Trasferimenti	420.786.206.020	230.844.272.520	188.877.764.780	419.722.037.300	- 1.064.168.720
CATEGORIA IX: Poste correttive e compensative delle entrate	95.188.993.980	95.188.989.920	-	95.188.989.920	- 4.060
CATEGORIA X: Spese non classificabili in altre voci	50.322.367.124	10.781.394.240	- 33.122.310	10.814.516.550	- 39.507.850.574
Totale Titolo I	**1.020.548.794.944**	**629.155.141.380**	**325.852.262.950**	**955.007.404.330**	**- 65.541.390.614**
TITOLO IV: PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA I: Spese aventi nat. di Partite di giro	3.940.666.980	2.615.772.990	-	2.615.772.990	- 1.324.893.990
TOTALE GENERALE	**1.024.489.461.924**	**631.770.914.370**	**325.852.262.950**	**957.623.177.320**	**- 66.866.284.604**

Dall'esame dei prospetti sopra riportati, si rileva che:

a) l'ammontare delle spese impegnate è risultato superiore di lire **215.303.173.474** = all'ammontare delle somme accertate.

A siffatto risultato negativo, che consegue alla insufficienza delle risorse finanziarie ordinarie dell'Ente in rapporto agli obblighi istituzionali da assolvere nonché, alla esigenza di assicurare la copertura finanziaria a impegni assunti in assenza di adeguati stanziamenti nel bilancio dello Stato, è stato fatto fronte mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in lire 283.314.461.924 al termine dell'esercizio finanziario precedente.

b) L'ammontare dei pagamenti effettuati è risultato superiore di lire 48.445.256.845 = a quello delle riscossioni.

Anche per far fronte a tale risultato negativo (deficit di cassa) si è fatto ricorso alle disponibilità finanziarie dell'Agenzia, accertate in lire

658.639.458.582, quale fondo di cassa al termine del precedente esercizio 2000;

c) l'ammontare al 31.12.2001, sia dei residui attivi che dei residui passivi ha riportato incrementi significativi rispetto all'esercizio precedente, pari, in termini percentuali, per i primi al 7,9% e, per i secondi, al 26,1% nonostante che, per questi ultimi, siano stati contestualmente cancellati dalle scritture contabili dell'Ente (riaccertamento) debiti per l'ammontare di lire 67.775.234.440.

Opportunamente combinando i dati suesposti, si può ottenere, per altra via rispetto a quelle indicate dall'amministrazione, l'ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2001, come di seguito indicato (in parentesi le somme in sottrazione):

- avanzo di amministrazione al 31.12.2000	L. 283.314.461.924
- accertamenti 2001	L. 742.320.003.846
- totale impegni 2001	(L. 957.623.177.320)
- minori residui passivi (riaccertamento)	L. 67.775.234.440
Avanzamento di amministrazione al 31.12.2001	L. 135.786.522.890

Naturalmente, l'avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio finanziario può essere utilizzato via via che venga realizzato.

Le entrate correnti risultano accertate in misura superiore di oltre 10,6 miliardi a quanto previsto in via definitiva. Di contro, le entrate per partite di giro risultano accertate in misura inferiore di circa 9,5 miliardi di lire alla corrispondente previsione definitiva. Il motivo di tali scostamenti va ricondotto principalmente all'accertamento in conto partite correnti (cap. 510) di una entrata prevista tra le partite di giro (cap. 563) e all'accertamento tra le partite correnti di una entrata non prevista (cap. 551 "Entrate eventuali diverse" – lire 11.088.629.701), dovuta a rimborsi I.V.A. (lire 7.462.355.549), girofondi, rimborsi vari, ecc. nonché a riscossioni previste e non realizzate (cap. 541 – riscossioni I.V.A. – lire 5,31 miliardi).

In particolare, tra le entrate correnti:

a) i trasferimenti hanno riguardato.

- per lire 340 miliardi, l'assegnazione dello Stato per il funzionamento dell'Ente;
- per lire 140 miliardi, il finanziamento del programma di aiuti ai paesi in via di sviluppo;
- per lire 85 miliardi, il finanziamento per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per lire 150 miliardi, gli aiuti per la B.S.E.

b) la vendita dei beni e servizi (la vendita dell'alcole in deposito) ha consentito la riscossione di entrate per lire 12,062 miliardi;

c) gli interessi attivi maturati sui c/c fruttiferi hanno comportato l'accertamento di lire 1,111 miliardi;

d) nelle restanti due categorie delle entrate correnti, escluse le somme di cui si è già detto, sono state accertate entrate per l'ammontare complessivo di lire 1.052.926.122.

Tra le partite di giro:

- il recupero del mandato al cassiere (cap. 564 – lire 50.000.000) ha dato origine ad un residuo attivo di lire 6.723.710, estinto nei primi giorni del 2002;
- l'accertamento delle ritenute erariali a carico dei dipendenti ha raggiunto l'ammontare di lire 2.079.975.540, interamente versato alle scadenze previste.

Le entrate per partite di giro non pareggiano con le corrispondenti spese, sia per errori di trascrizione di bilancio sia perchè in conto delle medesime sono stati estinti mandati di pagamento che più correttamente andavano imputati alla competenza.

Le spese correnti risultano impegnate in misura pressocchè totale rispetto alle previsioni definitive (circa il 94%). Di esse è stato erogato circa il 66% (lire 629.155.141.380), mentre la restante parte (lire 325.852.262.950), a fine esercizio, confluisce nella massa dei residui passivi da trasmettere all'esercizio successivo.

Nel complesso, l'ammontare delle spese correnti impegnate supera di lire 214.817.376.024 l'ammontare dei corrispondenti accertamenti di entrata.

Siffatta differenza, come è stato già evidenziato, è stata coperta attingendo all'avanzo di amministrazione realizzato al termine del precedente esercizio finanziario. Peraltro, non risultano assunti impegni in eccedenza dei limiti di stanziamento. Di contro, risultano realizzate economie in quasi tutti i capitoli di spesa, il cui ammontare complessivo pari a lire 65.541.390.614 e, in termini percentuali, al 6,4% delle previsioni definitive, è contenuto nei limiti fisiologici degli scostamenti soprattutto se si tiene conto che una buona metà (circa lire 34,5 miliardi) delle economie di cui trattasi è stata realizzata nei capitoli (n. 561 e 562) dedicati ai fondi di riserva.

In particolare:

- le spese per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi ecc.) sono state impegnate in misura inferiore alla previsione definitiva e rappresentano lo 0,1% di tutte le spese correnti;
- gli oneri per il personale risultano impegnati in misura inferiore di circa 9,5 miliardi al previsto in via definitiva. Nel complesso rappresentano poco più del 3% di tutte le spese correnti e l'8,6% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi sono state impegnate per un ammontare pari in termini percentuali al 41,77% di tutte le spese correnti e in misura superiore di quasi 59 miliardi di lire al finanziamento statale per le spese di funzionamento. Siffatta circostanza, in assenza di specifiche nuove risorse finanziarie, ne impone, in futuro, il contenimento in limiti assai più ragionevoli.

In questa categoria assumono particolare rilievo le spese sostenute per lo stoccaggio dell'alcole in ammasso pubblico nazionale (cap. 543 – lire 18 miliardi), quelle relative alla costituzione dell'inventario vitivinicolo (cap. 546 – lire 77,999 miliardi), quelle destinate alla retribuzione dell'attività dei concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo e GIS (cap. 548 – lire 185,4 miliardi) e infine, le spese per retribuire ulteriori attività di controllo da parte di soggetti e organismi esterni (cap. 549 – lire 97,754 miliardi). A queste si aggiungono le spese per la conduzione, l'adattamento

e l'arredamento dei locali sede degli uffici, le spese telefoniche e quelle per la trasmissione dei dati;

- i trasferimenti ripetono in uscita l'ammontare dei finanziamenti a destinazione vincolata ottenuti dallo Stato per quanto attiene, in particolare, al programma di aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo (cap. 605 – lire 144,975 miliardi), agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero (cap. 607 – lire 85 miliardi), agli interventi per lo smaltimento del materiale specifico a rischio e ad alto rischio, ecc. (cap. 608 – lire 144,811 miliardi). Altri interventi riguardano il settore patataicolo (cap. 601 – lire 4,8 miliardi; cap. 604 – lire 8,7 miliardi; cap. 606 – lire 2 miliardi circa) e i contributi erogati per la distillazione di crisi dei vini ottenuti dalla fermentazione della produzione del moscato d'Asti (cap. 626 – lire 29,438 miliardi). Nel complesso, i trasferimenti rappresentano quasi il 44% di tutte le spese correnti;

- le spese correttive e compensative delle entrate annoverano le uscite necessarie al pagamento dell'IVA. L'ammontare di dette spese – lire 95.188.989.920 – può apparire esorbitante rispetto al volume delle operazioni di acquisto effettuate dall'Ente e rendicontate nella apposita categoria, ove non si tenga presente che nell'unico capitolo della categoria (il 599) confluisce anche l'IVA correlata agli interventi comunitari dell'organismo pagatore. Nel caso di specie, l'IVA per gli interventi comunitari è risultata pari a lire 46,6 miliardi.

Sul punto il collegio dei revisori dei conti ha posto in evidenza che la procedura contabile seguita dall'Agenzia nel 2001 prevede, da un lato, la rilevazione dell'IVA in maniera separata dall'operazione che l' ha originata e, dall'altro lato, l'addebito senza eventuale successivo rimborso dell'IVA connessa agli interventi comunitari dell'organismo pagatore. Ad avviso del Collegio dovrebbe essere approntata una procedura più aderente alle disposizioni di cui all'art. 15, comma 6, del vigente regolamento di contabilità.

In proposito va rilevato che siffatta procedura non consente di accertare l'assunzione dell'impegno di spesa per IVA al momento di assunzione dell'impegno per l'operazione che l' ha originata.

Il Collegio suggerisce, inoltre, di verificare la possibilità di formulare istanza di rimborso dell'IVA a credito per i periodi di imposta 2000 e 2001, anche alla luce delle disposizioni dell'art. 31, comma 4, della legge n. 724 del 23.12.1994, riferite all' AIMA, nonché la possibilità di compensare il credito IVA con altri versamenti fiscali o previdenziali ai sensi del D.lgs. 241/97 - Infine, le spese non classificabili in altre voci annoverano solo uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (cap. 560 – lire 10.814.506.550), il cui non trascurabile ammontare ha indotto l'Ente ad avviare una apposita procedura ricognitiva delle pendenze finanziarie oggetto di contenzioso.

Le spese per partite di giro non pareggiano con le corrispondenti entrate, risultando superiori a queste ultime di lire 485.797.450 che corrispondono all'ammontare delle spese imputate al capitolo 572 – "Somme da accreditare a titolo di ritenute a carico dell'Amministrazione" - , regolarmente versate agli enti aventi titolo ma non contabilizzate in entrata, tra le partite di giro, al corrispondente capitolo n. 563. Lo stesso analogo disallineamento si riscontra tra le previsioni definitive delle partite di giro.

- Il Rendiconto finanziario

Conclusivamente il rendiconto finanziario dà dimostrazione della gestione di bilancio distintamente per titoli, categorie e capitoli e per competenza, cassa e residui, che così vengono riassunti (valori in lire)

- Gestione di competenza		
Accertamenti:		
Entrate correnti	740.190.028.306	
Entrate per partite di giro	2.129.975.540	
Totale		742.320.003.846
Impegni:		
Spese correnti	955.007.404.330	
Tit. VII –Partite di giro	2.615.772.990	
Totale		957.623.177.320
Differenza (disavanzo finanziario di competenza)		- 215.303.173.474

- Gestione di cassa			
Riscossioni			
Tit. I Entrate correnti	739.808.167.245		
Tit. VII Entrate per part.Giro	2.123.251.830	741.931.419.075	
Pagamenti			
Tit. I – Spese correnti	787.701.578.760		
Tit. VI – Spese part. di giro	2.675.097.160	790.376.675.920	
Differenza		- 48.445.256.845	
- Gestione dei residui			
Residui attivi al 1.01.2001	4.912.871.929		
Riaccertamenti (+/-)	------		
Riscossioni (-)	958.845.531		
Restano al 31.12.2001		3.954.026.398	
Residui attivi del 2001		1.347.430.302	
Totale residui attivi al 31.12.2001		5.301.456.700	
Residui passivi al 31.12.2001		380.237.868.587	
Riaccertamenti (-)		67.775.234.440	
Pagamenti (-)		158.605.761.550	
Restano al 31.12.2001			153.856.872.597
Residui passivi del 2001			325.852.262.950
Totale residui passivi al 31.12.2001			479.709.135.547

- Residui

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2001, si è modificata per effetto della gestione come segue:

		RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
1	Consistenza al 01.01.2001 (da consuntivo 2000)	4.912.871.929	380.237.868.587
2	Incassi e pagamenti in conto residui	958.845.531	158.605.761.550
3	Variazioni apportate alla consistente dei residui in sede di predisposizione del rendiconto 2001 (minori impegni o economie)		67.775.234.440
4	Consistenza al 31.12.2001 dei residui provenienti dall'esercizio 2000 e precedenti (4 = 1 – 2 – 3)	3.954.026.398	153.856.872.597
5	Residui di nuova formazione (esercizio 2001)	1.347.430.302	325.852.262.950
6	Consistenza complessiva dei residui al 31.12.2001 (6= 4 + 5)	5.301.456.700	479.709.135.547

a) *residui attivi*

Come si rileva, la consistenza dei residui attivi relativi ai precedenti esercizi finanziari, tenuto conto delle relative riscossioni, risulta determinata in Lit. 3.954.026.398; aggiungendo a tale importo i residui attivi di nuova formazione pari a Lit. 1.347.430.302, la consistenza complessiva dei residui attivi risulta pari a Lit. 5.301.456.700 (all.1).

L'importo totale dei residui attivi concorrerà a formare l'avanzo di amministrazione; è necessario rilevare che le predette somme potranno essere impiegate solo al momento della loro reale riscossione.

b) *residui passivi*

Nell'anno 2001 sono stati effettuati pagamenti in conto residui per Lit. 158.605.761.550. Inoltre, alla consistenza dei residui passivi calcolati al 31.12.2000 sono state apportate variazioni in diminuzione per Lit. 67.775.234.440, definite attraverso una operazione di riaccertamento degli impegni residui condotta, da parte degli Uffici interni all'Agenzia, i quali hanno rilevato gli impegni di spesa non più corrispondenti ad obbligazioni

giuridiche verso terzi creditori. Ciò ha comportato una diminuzione dei residui passivi antecedenti l'esercizio 2001 i cui dati dimostrativi sono presenti nell'allegato elenco n. 2, che fa parte integrante della relazione.
Le attività descritte hanno determinato la riduzione dei residui passivi di formazione precedente al 2001, il cui importo è risultato infine pari a Lit. 153.856.872.597. Aggiungendo a tale cifra la consistenza dei residui passivi formatisi nell'esercizio, pari a Lit. 325.852.262.950, l'ammontare complessivo dei residui passivi risulta essere di Lit. 479.709.135.547.

Cassa

Le risultanze di Cassa sono riassunte nel seguente prospetto:

SALDO di CASSA al 31.12.2000		**+ 658.639.458.582**
INCASSI		
IN CONTO COMPETENZA	740.972.573.544	
IN CONTO RESIDUI	958.845.531	
INCASSI TOTALI		**+ 741.931.419.075**
PAGAMENTI		
IN CONTO COMPETENZA	631.770.914.370	
IN CONTO RESIDUI	158.605.761.550	
PAGAMENTI TOTALI		**- 790.376.675.920**
SALDO di CASSA al 31.12.2001		**+ 610.194.201.737**

L'operazione conclusiva svolta in sede di conto consuntivo è consistita nel porre in relazione i saldi finali dei conti correnti infruttiferi di tesoreria 20081 e 20082 e del conto corrente 1300000 acceso presso l'ICBPI, con il saldo di cassa dell'Agenzia al 31.12.2001, pari a Lit. 610.194.201.737.

A tal fine occorre tener presente che i saldi della Tesoreria dello Stato al 31.12.2001 (conti correnti infruttiferi nn.20081 e 20082) ammontano a Lit. 603.593.759.155, ai quali va aggiunto il saldo dell'Istituto tesoriere (I.C.B.P.I. - conto corrente 1300000) pari a Lit. 522.063.517, per un totale di Lit. 604.115.822.672. Tale cifra non concilia con il saldo di cassa dell'Agenzia per Lit. 6.078.379.065.

Al fine del raggiungimento della concordanza fra il saldo di cassa dell'AGEA ed i saldi delle Tesorerie, è necessario considerare in primo luogo

l'importo dei pignoramenti, pari a Lit. 6.143.609.605, concernenti il conto corrente infruttifero 20081 (all. 3); infatti tali somme, che sono relative a procedure poste in essere da creditori dell'Agea, costituiscono per la Tesoreria uscite nette dal conto corrente menzionato in quanto erogate ai creditori pignoranti a seguito di procedure esecutive, mentre l'Agenzia non le ha contabilizzate tra le uscite in quanto la effettuazione di mandati a regolazione contabile delle partite avverrà dopo aver accertato che i creditori proponenti dell'azione esecutiva lo siano nei confronti dell'Organismo pagatore - come prevedibile - ovvero della contabilità nazionale.

La residua differenza di Lit. 65.230.540 trova giustificazione in corrispondenti operazioni di pagamenti, riguardanti l'attività dell'Istituto tesoriere I.C.B.P.I., concretizzatesi in movimenti di conto corrente che hanno avuto ripercussioni nella determinazione del saldo contabile di fine anno e sono stati regolati solo all'inizio del 2002.

Il conto patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati in due versioni.

La prima è stata redatta in conformità alla contabilità finanziaria, la seconda, meramente conoscitiva, tiene conto del riaccertamento dei residui passivi pagati sulla competenza dell'esercizio 2002.

In ambedue le versioni il valore dell'alcool immagazzinato è stato calcolato ai prezzi di mercato e non al prezzo di acquisto come avvenuto nel precedente esercizio, con conseguente svalutazione pari a £. 232.175.142.744.

Il conto patrimoniale effettivamente deliberato in conformità alla contabilità finanziaria espone un patrimonio netto al 31 dicembre 2001 pari a £. 250.293.086.903 a fronte di una consistenza iniziale di £.613.158.432.606, con una variazione negativa di £. 362.865.345.703, costituente il disavanzo economico della gestione.

Nella versione conoscitiva il conto patrimoniale espone un patrimonio netto al 31 dicembre 2001 pari a £. 118.870.167.744, in quanti sono stati inseriti ulteriori residui passivi per £. 131.422.919.159.

La variazione negativa del patrimonio viene esposta in £. 494.288.264.862, costituente il disavanzo economico della gestione.

Scritture contabili

Il collegio dei revisori dei conti nella seduta del 21 gennaio 2002 al fine di accertare la veridicità e correttezza dell'ammontare presunto del fondo di cassa al 31 dicembre 2001, iscritto nel bilancio di previsione per l'anno 2002 ha acquisito le comunicazioni inviate dalla tesoreria centrale dello Stato (l'A.G.E.A. è obbligato ad avvalersi del sistema della Tesoreria Unica) e dell'Istituto centrale delle banche popolari italiane, incaricato del servizio di cassa dell'Agenzia.

In tale occasione l'organo di controllo, dopo aver presa visione delle scritture contabili tenute dai competenti uffici dell'agenzia, [8] ha osservato

[8] Il servizio di pagamento ai beneficiari degli aiuti disposti dall'A.G.E.A. è attualmente svolto dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, cui venne affidato dall'AIMA con convenzione stipulata in data 25 agosto 1997, quale capofila del R.T.I. costituito con atto notaio Tedone n.492 del 27 maggio 1997.
A detto istituto è stato prorogato l'affidamento dei servizi di gestione di cassa e di tesoreria sino al 16 ottobre 2002.
La deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.G.E.A. del 10 luglio 2001 relativa all'indizione di una gara per detti servizi è stata annullata dal Commissario straordinario con provvedimenti del 26 gennaio 2002 in esito dell'indizione di una nuova gara a diversi contenuti. Il servizio di Tesoreria è invece svolto dalla Tesoreria centrale dello Stato, presso la quale risulta acceso il conto corrente di contabilità speciale n.1300 – intestato all'A.G.E.A. – Aiuti ed ammassi comunitari, nonché i seguenti conti correnti infruttiferi:
- n. 20732 – intestato all'A.G.E.A. – Prelievo supplementare latte;
- n.20080 - , intestato all'AIMA – Gestione finanziaria fondi U.E., in corso di estinzione perché sostituito dal c/c n.1300.
Per ciascuno di detti conti, la Tesoreria centrale invia un riepilogo giornaliero dei movimenti ed un riepilogo mensile.
Il primo di tali conti correnti è deputato ad accogliere in entrata i finanziamenti comunitari, nazionali e regionali nonché i versamenti da chiunque effettuati a favore dell'A.G.E.A.; in uscita, invece, annota i prelevamenti disposti per accreditamenti sui conti correnti bancari accesi presso l'Istituto bancario investito del servizio di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali.
Analogamente operano gli altri due c/c di contabilità speciale con riferimento all'oggetto indicato nella loro intestazione. In particolare il c/c n.20080 è deputato ad accogliere i movimenti residui delle partite ancora intestate all'AIMA.
Presso l'Istituto centrale delle banche popolari italiane, l'A.G.E.A. ha accesi numerosi conti correnti, ciascuno dei quali, oltre alla generica denominazione "conto versamenti AGEA", riporta una denominazione più specifica riferita all'aiuto e alla campagna cui si riferisce.
Detti conti correnti bancari sono deputati ad accogliere le somme che l'AGEA dispone siano versate dalla Tesoreria Centrale e i prelevamenti che l'Istituto bancario effettua per il pagamento degli aiuti ai beneficiari.

che la documentazione risulta priva di requisiti formali, appare di non facile interpretazione e in grado di fornire risultati differenziali attendibili e confrontabili il più delle volte solo a seguito di ulteriori, lunghe e laboriose operazioni contabili. In conseguenza, il Collegio ha segnalato l'esigenza che l'Agenzia si doti di un sistema di rilevazione contabile, anche non informatizzato, in linea con le prescrizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità e in grado di garantire il superamento dei limiti di quello attualmente in esercizio ed in grado di elaborare un documento che ponga in evidenza i dati di concordanza tra i vari elaborati contabili agli atti dell'Ente.

Nella seduta del 5 luglio 2002 il Collegio dei Revisori dei conti [9] ha formulato le seguenti osservazioni sulle scritture contabili, osservazioni condivise dalla Corte dei conti:

per la corretta gestione del bilancio di previsione annuale, ferme restando le disposizioni del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, è necessario:

1. individuare uno o più uffici cui attribuire la vigilanza e la responsabilità della gestione delle entrate. A detti uffici dovrebbe essere affidata anche l'adozione degli atti di accertamento e l'emissione o la richiesta (alla Ragioneria) di emissione degli ordini di riscossioni (reversali);
2. rispettare scrupolosamente la ripartizione dei capitoli di spesa tra le diverse unità operative (U.O.), in modo che ciascuna U.O., titolare della gestione di risorse finanziarie, sia responsabile della adozione degli atti di impegno e di liquidazione della spesa e della richiesta (alla ragioneria) di emissione del relativo ordine di pagamento (mandato);

Altri conti correnti accessori a quelli di cui innanzi e contraddistinti dalla denominazione "Conto B - importi restituiti", accessori presso lo stesso Istituto bancario, vengono utilizzati per le annotazioni relative ai pagamenti non andati a buon fine (in entrata) e per il prelevamento dei fondi per la remissione degli stessi pagamenti (in uscita). L'Istituto centrale delle banche popolari italiane è tenuto a trasmettere mensilmente l'estratto dei movimenti di accredito e addebito del mese precedente di ciascun conto e annualmente gli estratti conto al 31 dicembre, regolati per capitale ed interessi e con le spese di gestione. Dei movimenti dei conti correnti, ma con riferimento a ciascun capitolo di bilancio comunitario - FEOGA - Sez. Garanzia, l'A.G.E.A. tiene conto, effettuando apposite annotazioni nelle proprie scritture informatiche.

[9] In sede di esame del consuntivo 2001.

3. migliorare la tenuta presso l'ufficio di ragioneria dei registri contabili previsti dall'art. 98 del vigente regolamento di contabilità (da tenere possibilmente con scritture informatizzate) e cioè:

- del partitario degli accertamenti, nel quale, per ciascun capitolo di entrata, devono essere annotati lo stanziamento iniziale, le variazioni successive, le somme accertate, le somme riscosse e quelle rimaste da riscuotere;
- del partitario degli impegni, nel quale, per ciascun capitolo di spesa devono essere annotati lo stanziamento iniziale, le variazioni successive, le somme impegnate, le somme pagate e quelle rimaste da pagare;
- del partitario dei residui, nel quale, per ciascun capitolo di entrata o di spesa, devono essere annotati, per l'esercizio di provenienza, la consistenza di inizio esercizio, l'ammontare delle riscossioni o quello dei pagamenti, l'ammontare delle somme rimaste da riscuotere o da pagare;
- del registro cronologico dei mandati emessi;

4. definire, in aggiunta a quello già in esercizio per i mandati, il modello di reversale;
5. istituire il registro cronologico delle reversali;
6. affidare il servizio di tesoreria ad un istituto di credito che sia in grado di svolgerlo secondo le esigenze dell'Agenzia, nel rispetto delle disposizioni sulla Tesoreria unica (tabella B) di cui alla legge n. 720 del 1984 e successive modificazioni e integrazioni.

   Presso l'istituto bancario incaricato del servizio di tesoreria deve essere aperto un conto corrente di corrispondenza (oggi presso l'ICBPI è aperto il c/c n. 1.300.000), dal quale devono transitare tutte le entrate (riscossioni) e tutte le uscite (pagamenti) di competenza dell'Agenzia, ma sul quale non possono essere mantenute depositate disponibilità per un importo superiore al 3% delle entrate previste nel bilancio di competenza annuale.

   Parallelamente, presso la Tesoreria dello Stato deve essere mantenuto aperto un conto corrente di contabilità speciale infruttifero (oggi è intestato all' AGEA il c/c n. 20082) nel quale, ai sensi della citata legge n. 720/84, l'azienda di credito incaricata del servizio di tesoreria dell'Agenzia deve versare le somme in eccesso alla su indicata

disponibilità eventualmente giacenti sul conto corrente intestato all' AGEA e nel quale, sempre ai sensi della legge n. 720/84, devono affluire le assegnazioni, i contributi e quant'altro proveniente dal bilancio dello Stato nonchè eventuali somme versate da altri organismi pubblici o privati cittadini. L'istituto bancario incaricato del servizio di tesoreria dell'Agenzia prenderà in carico le somme affluite direttamente nel conto corrente di contabilità speciale attivato presso la Tesoreria dello Stato, quietanzando l'ordine di riscossione (reversale) che l'Ente emetterà appena avuta notizia del versamento.

L'Istituto tesoriere eseguirà i pagamenti disposti dall'AGEA solo a seguito di emissione dell'ordine di pagamento (mandato), utilizzando le disponibilità giacenti sul conto corrente aperto presso di esso e avvalendosi, in caso di insufficienza, di quelle esistenti sul conto corrente di contabilità speciale, dal quale attingerà per le necessarie risorse.

E' assolutamente necessario che con la Tesoreria dello Stato esegua operazioni di conto corrente per conto dell'Agenzia esclusivamente l'Istituto bancario incaricato del servizio di tesoreria e che ciascuna riscossione e ciascun pagamento sia documentato con l'emissione, rispettivamente, della riversale di incasso e del mandato di pagamento.

7. intervenire presso il responsabile dello sviluppo delle procedure informatiche perché sia prevista la numerazione progressiva per esercizio finanziario, ancorché distinta, delle reversali e dei mandati emessi, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'esercizio di riferimento dell'entrata o della spesa (competenza o residuo).

E' inoltre, indispensabile rendere operativo un sistema di controlli coerente con i principi fissati del D.lgs. n. 286/99 e porre allo studio l'introduzione di una contabilità che preveda la ripartizione delle entrate e delle spese per unità previsionali di base e centri di responsabilità, ai sensi degli articoli 11 e 12 del vigente regolamento di contabilità.

4. – ATTIVITA' GESTIONALI

Problemi generali

Nelle relazioni sull'AIMA la Corte dei conti ha ripetutamente trattato taluni aspetti riguardanti le modalità di conduzione dei servizi di accertamento e di verifica "in loco", necessari per la individuazione degli aventi diritto all'aiuto comunitario o nazionale, affidati – inizialmente mediante procedure concorsuali e successivamente mediante trattativa privata – a società di capitali, singole o consorziate, a società specializzate nei controlli, alle Regioni, al Corpo forestale dello Stato ed alle Organizzazioni professionali. Alcuni soggetti adibiti al controllo sono stati scelti dalla stessa Comunità (es. Agecontrol) o dal Ministero vigilante (es. Associazioni di categoria nel settore ortofrutticolo).

Il ricorso a taluni dei soggetti indicati si è reso necessario in seguito alla riforma della politica agricola comunitaria (PAC), risalente agli anni 1992/1993, che ha modificato, rispetto a quelli seguiti nel periodo precedente, i criteri di intervento a favore degli operatori agricoli della Comunità: non più aiuti a garanzia del prezzo del prodotto conferito all'intervento (ammasso) bensì a sostegno del reddito di ciascun produttore agricolo.

L'alta professionalità acquisita nel tempo da alcuni soggetti, specialmente nell'uso di tecnologie avanzate, connesse all'applicazione del G.I.S. (Geographic Information System), indispensabili per la gestione degli aiuti comunitari erogati ad oltre 2,5 milioni di agricoltori e la mancanza di analoghe risorse da parte dell'AIMA hanno impedito agli organi di governo dell'Azienda di predisporre un valido sistema alternativo che consentisse, da un lato, il ricambio dei soggetti incaricati dello svolgimento dei servizi nel rispetto della disciplina nazionale e comunitaria sulla concorrenza e, dall'altro, un miglioramento dei servizi stessi a costi concorrenziali.

Tutto ciò ha comportato l'acquisizione da parte di taluni soggetti di una posizione predominante nei confronti dell'AIMA.

Le procedure per la individuazione degli aventi diritto agli aiuti disposti dalla UE a favore degli operatori del settore agricolo sono diverse fra loro in relazione all'oggetto (quantità - qualità del prodotto, modalità di produzione, tipologia del fondo agricolo, specie di animali, ecc.) preso in considerazione dai regolamenti comunitari, la cui vigenza spesso si protrae per alcuni anni.

Nell'ambito di tale stabilità temporale, la preventiva pianificazione, per ciascuna tipologia di intervento, delle operazioni ritenute necessarie per arrivare, nei tempi fissati dai regolamenti e dalle direttive comunitarie, alla individuazione dell'avente diritto all'aiuto ed alla quantificazione dello stesso, rappresenta, ad avviso di questa Corte, l'indispensabile strumento per verificare, mediante un efficiente sistema di controllo di gestione automatizzato, il costante andamento dei lavori necessari per conseguire nei termini stabiliti il citato obiettivo, senza incorrere nelle sanzioni comunitarie per ritardato pagamento o per errori od omissioni compiute negli accertamenti o nelle verifiche "in loco".

I problemi che si pongono in ordine alla erogazione dei contributi, in special modo Comunitari, attengono da un lato alla celerità dell'erogazione, dall'altro alla efficienza dei controlli.

In relazione alle delineate esigenze l'art. 4 del D.L.vo n.188/2000 ha previsto la stipula di convenzioni tra gli organismi pagatori e "centri autorizzati di assistenza agricola (CAA).

Questi possono essere incaricati di effettuare, in conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto, le seguenti attività:

a) tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili;

b) assisterli nella elaborazione delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, delle domande di ammissione a benefici comunitari, nazionali e regionali e controllare la regolarità formale delle dichiarazioni immettendone i relativi dati nel sistema informativo attraverso le procedure del SIAN.

c) interrogare le banche dati del SIAN ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica relativa ai propri associati.

I centri di cui sopra sono istituiti, per l'esercizio dell'attività di assistenza agli agricoltori, nella forma di società di capitali, dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, o da loro associazioni, da associazioni dei produttori e dei lavoratori, da associazioni di liberi professionisti e dagli enti di patronato e di assistenza professionale, che svolgono servizi analoghi, promossi dalle organizzazioni sindacali. Con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, sono stabiliti i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per lo svolgimento delle attività di cui trattasi.

Peraltro, nelle more dell'attuazione del processo di istituzione dei CAA, l'A.G.E.A. ha ritenuto di rinnovare per la campagna 2001, come già fatto dall'AIMA per la campagna 1999 - 2000, con le organizzazioni professionali convenzioni relative alle domande di aiuti PAC seminativi e zootecnica.

Inoltre per eventuali nuove convenzioni per l'anno successivo l'A.G.E.A. ha ritenuto di dover limitare la stipula delle convenzioni alle organizzazioni più rappresentative, individuate attraverso il numero di domande veicolate ed ammesse al pagamento (almeno 5000).

Attivita' Istituzionale

Come è stato più volte detto l'A.G.E.A. è subentrata all'AIMA in liquidazione nei rapporti attivi e passivi alla data del 16 ottobre.

In vista di detta successione il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 ottobre 2000, deliberò che il passaggio di consegna avvenisse secondo le seguenti modalità:

- i dirigenti dell'A.G.E.A. dovevano ricevere le consegne dal Commissario liquidatore dell'AIMA,o da persone da lui designate quali soggetti abilitati a rappresentare l'AIMA nei confronti dell'esterno in base all'organigramma dell'AIMA, ovvero dai consegnatari di beni mobili, immobili o valori;
- le consegne dovevano essere eseguite nella giornata del 16 ottobre 2000; ad esplicita formale richiesta dei responsabili dell'AIMA come sopra individuati, le consegne potevano essere

completate nei giorni immediatamente successivi strettamente necessari;

- i responsabili dell'AIMA dovevano espletare le sole attività relative al passaggio delle consegne, astenendosi da qualsivoglia attività di gestione, considerato che, alla data del 15 ottobre 2000, l'AIMA cessava di esistere, cessando conseguentemente ogni incarico;

- per il subentro nella gestione nazionale e comunitaria, i dirigenti dell'AGEA dovevano acquisire, in relazione alle competenze loro affidate:

- conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1999 nonché preconsuntivo dell'esercizio finanziario 2000 riferito alla data del 15 ottobre di detto anno; entrambi gli elaborati dovevano essere corredati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dell'AIMA;

- rappresentazione della integrale gestione dei crediti e dei debiti (residui attivi e passivi) per i quali andavano evidenziati i distinti esercizi di formazione e di variazione e specificatamente indicati lo stato di esigibilità delle somme ancora rimaste da riscuotere e le azioni amministrative e giudiziarie promosse per il loro recupero oltre che per gli effetti interrottivi della prescrizione; siffatta rappresentazione doveva essere effettuata distintamente sia per la contabilità comunitaria sia per quella nazionale;

- situazione integrale degli impegni di spesa assunti nell'anno in corso, unitamente alla pertinente documentazione di supporto, e di quelli provenienti dagli anni precedenti;

- stato integrale della situazione fiscale riguardante l'AIMA, unitamente all'eventuale relativo contenzioso con esplicita analitica motivazione e documentazione;

- situazione integrale dell'inventario immobiliare eventualmente di proprietà dell'AIMA nonché dell'inventario di tutti i beni mobili, attrezzature varie, universalità di beni mobili, automezzi ecc.; di

tutti i beni predetti, distinti per categoria, come prescritto, doveva essere pure evidenziata la relativa complessiva consistenza in termini quantitativi e finanziari e la pertinente assegnazione a ciascuna unità organizzativa dell'AIMA;

- integrale situazione al 15.10.2000 della effettiva consistenza dei prodotti agricoli in ammasso pubblico comunitario e nazionale;
- completa elencazione di tutti i contratti comportanti obbligazioni attive e passive stipulati dall'AIMA con la correlativa indicazione delle controparti, delle date di inizio e termine di efficacia dei contratti medesimi, del loro valore iniziale e di quello residuo oltre che dell'eventuale pertinente contenzioso amministrativo o giudiziario;
- situazione contabile e di cassa nonché di tutti i valori di proprietà dell'AIMA o da questa detenuti per conto terzi;
- elenco analitico delle entrate riscosse ed accertate per aiuti nazionali e per funzionamento;
- elenco completo delle polizze ed altri titoli di garanzia in deposito o custodia dell'AIMA;
- elenco completo delle spese distintamente effettuate in conto competenza ed in conto residui per aiuti nazionali e funzionamento;
- situazione dettagliata delle spese riferite alla gestione comunitaria;
- situazione dettagliata delle entrate riferite alla gestione comunitaria;
- estratti conto bancari riferiti ai c/c accesi presso l'Istituto cassiere per la gestione comunitaria.[10]

---

[10] - le operazioni di passaggio di consegne dovevano risultare da apposito verbale, nel quale in particolare si dovevano evidenziare:

- i soggetti verbalizzanti;
- la data ed il luogo di svolgimento delle operazioni;
- la descrizione della documentazione che si consegna;

Dette modalità non sono state in concreto rispettate con conseguenti effetti negativi sull'accertamento dell'attività gestionale e del contenzioso in essere al 16 ottobre 2000 nonché sulle connesse attribuzioni funzionali.

Come è stato messo in evidenza anche nell'ultima relazione della Corte dei conti sull'AIMA in liquidazione, l'Azienda di Stato era tenuta a svolgere attività di accertamento, di controllo e di verifica a campione presso le singole aziende e ad esaminare tutte le domande di aiuto, ponendole a confronto con i dati in suo possesso, al fine di individuare gli aventi diritto all'aiuto stesso, di determinare l'importo di quest'ultimo e di disporne poi il pagamento.

Per le diverse campagne di produzione, nell'arco di un anno, le domande di aiuto, per ognuna delle quali l'AIMA era obbligata a compiere le attività istruttorie e di gestione di cui sopra, ammontavano a circa 3 milioni.

Oltre alle domande di aiuto, pervenivano all'AIMA, annualmente, un elevato numero di denunce di variazione nella consistenza e nella titolarità delle aziende, nonché le dichiarazioni di conferma e di mutamento di particolari coltivazioni. Complessivamente, considerando anche i ricorsi, l'AIMA doveva evadere annualmente oltre 3 milioni di pratiche.

L'AIMA ha inoltre provveduto allo stoccaggio di prodotti agro-alimentari (frumento, olio, caseari, carni, alcool), sia per quelli appartenenti alla Comunità sia per quelli acquistati in seguito ad interventi nazionali.

L'impossibilità, evidenziatasi fin dagli anni Ottanta, per l'Azienda di far fronte ai numerosi compiti derivanti dalla concreta applicazione delle norme comunitarie e nazionali ha reso necessario il coinvolgimento di soggetti esterni, pubblici e privati.

A seconda della tipologia degli aiuti e della specificità dei compiti da svolgere, i soggetti privati che hanno operato per conto dell'AIMA in via permanente sono state le Associazioni di categoria, le Unioni delle

---

- la provenienza della documentazione;
- eventuali riserve od eccezioni espresse da ciascuna parte.

Associazioni, le Organizzazioni Professionali, le cooperative dei produttori, nonché i consorzi di società di capitali o singole società specializzate nel campo dell'informatica ed in quello dei controlli in agricoltura.

Lo strumento giuridico utilizzato dall'AIMA per disciplinare i rapporti con i suindicati soggetti privati è stato l'accordo di massima, denominato convenzione-quadro o di programma, valido di norma per alcuni anni, seguito da particolari contratti, denominati atti esecutivi, destinati all'esecuzione di specifiche attività rientranti nella convenzione-quadro. Tali contratti indicavano le prestazioni che l'assuntore del servizio era tenuto ad eseguire e l'entità dei corrispettivi posti a carico dell'AIMA. Di norma la durata di questi accordi, legati a singole campagne di produzione, era limitata a periodi inferiori ad un anno.

I singoli servizi affidati a soggetti esterni dell'AIMA, sono indicati espressamente nella suddetta relazione. Ad essi è succeduta o si è dovuta collegare l'AGEA. Non è opportuno ripetere in questa sede l'indicazione delle singole fattispecie.

Si deve, però, ricordare per quanto riguarda il settore dell'olivicoltura che ai fini della erogazione degli aiuti finanziari a favore dei produttori dell'olio di oliva ed in particolare per l'istruttoria delle denunce di coltivazione e delle domande di aiuto presentate dai produttori associati, nonché per la determinazione e la corresponsione dei relativi importi, l'AIMA, in conformità a quanto stabilito in merito dai regolamenti comunitari, si è avvalsa, mediante apposite convenzioni, dell'opera delle Unioni di Associazioni di categoria e di singole Associazioni non aderenti ad alcuna Unione.

L'AIMA ha affidato alle Unioni di Associazioni ed alle Associazioni stesse, a titolo di comodato, gli impianti informatici, muniti dei software contenenti, fra l'altro, gli archivi computerizzati degli olivicoltori, dei frantoi, delle Unioni e delle Associazioni di categoria, nonché delle rese indicative riferite a ciascuna campagna ed a distinte zone di produzione.

Le Unioni, utilizzando le strutture delle Associazioni aderenti, hanno fornito, fra l'altro, al Sistema Informativo Integrato con il C.E.D. dell'AIMA i

dati informatizzati delle denunce e delle domande di aiuto presentate dai propri associati.

L'AIMA, sulla base dei dati e dei documenti ricevuti dalle Unioni e dalle Associazioni non aderenti all'Unione, ha emesso a favore delle medesime ordinativi diretti tratti sulla competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, imputando la relativa spesa al conto corrente infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale, intestato all'AIMA stessa.

In occasione di un accesso compiuto nel mese di settembre 2001 da funzionari della Commissione dell'UE fu sottolineata la necessità di un tempestivo aggiornamento del GIS oleicolo, con particolare riferimento al rinnovo delle denunce, alla determinazione del numero delle piante ed alla loro allocazione sul territorio, secondo le previsioni del Regolamento CE n.2366/98.

A tale scopo, attraverso le Unioni dei produttori oleicoli sono state inviate a circa 800.000 produttori oleicoli altrettante schede aziendali contenenti la consistenza aziendale prelevata dal GIS oleicolo, essendo risultate discordanze rispetto alle denunce rese dai produttori stessi.

La situazione di disallineamento tra denunce aziendali e risultanze delle banche dati (Schedario alfanumerico e GIS), riguarda oltre il 50% delle aziende in essere.

Detta situazione, secondo le Unioni dei produttori, deve essere addebitata a pregresse carenze gestionali nello svolgimento delle varie attività di costituzione e di aggiornamento delle stesse banche dati da parte dei soggetti interessati alle operazioni.

Tale situazione, sempre a giudizio dei rappresentanti delle Unioni oleicole, è ancora più ingiustificata ove si tenga conto che le predette attività hanno assorbito ingenti risorse finanziarie, in larga parte assegnate dalla Comunità.

Con delibera assunta nella seduta del 18 ottobre 2001 il Consiglio di Amministrazione dell'A.G.E.A. ha ritenuto di dover constatare in modo esaustivo la situazione delle banche dati in questione, che sono indispensabili soprattutto per il prosieguo delle attività dell'A.G.E.A. nella materia degli aiuti al settore oleicolo.

A tal fine ha ritenuto opportuno istituire una Commissione d'inchiesta con il compito di approfondire la fondatezza delle critiche formulate e di valutare l'adeguatezza delle attività svolte dai vari soggetti interessati alle complesse operazioni, nonché di accertare eventuali responsabilità.

L' albo dei depositari

Per superare i problemi posti dalle assuntorie, più volte fatti oggetto di osservazioni da parte della Corte dei conti in sede di referto sull'AIMA, l'art. 47 del Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'A.G.E.A. ha previsto l'istituzione dell'albo dei depositari dell'A.G.E.A., ai fini dell'attuazione dei compiti di gestione degli interventi di ammasso pubblico comunitario e nazionale di prodotti agricoli, in luogo degli "assuntori" che avevano anche compiti di rappresentanza dell'Agenzia e rapporti diretti con i conferenti e gli acquirenti.

In tale albo sono iscritti tutti i soggetti che ne facciano domanda e che mettano a disposizione strutture di deposito tecnicamente idonee, in relazione al tipo di prodotto per il quale si richiede l'iscrizione ed alle caratteristiche previste dal regolamento, e una struttura amministrativa adeguata ai compiti di tenuta della contabilità di magazzino e rendicontazione delle attività materiali affidate.

La messa a disposizione delle strutture non vincola comunque l'A.G.E.A. all'affidamento dell'incarico ma costituisce solo un prerequisito essenziale per l'eventuale utilizzo.

I prodotti attualmente oggetto di ammasso pubblico sono: alcole nazionale e comunitario, carne bovina, olio d'oliva e burro.

Per la tenuta e lo svolgimento delle attività istruttorie connesse all'albo, è istituito un apposito ufficio nell'ambito dell'Area amministrativa dell'Agenzia.

Per l'attuazione della citata disposizione l'A.G.E.A. ha predisposto un apposito regolamento ed un disciplinare dei rapporti convenzionali approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30 luglio 2001.

La logica organizzativa seguita nella predisposizione del regolamento e del disciplinare è tutta improntata, oltre che ad una profonda ed innovativa ridefinizione dei compiti ed obblighi del depositario - soggetto che mette a disposizione dell'A.G.E.A. solo le proprie strutture di deposito e le attrezzature tecniche necessarie alle operazioni di entrata, conservazione ed uscita del prodotto stoccato -, alla diretta gestione fisica e contabile delle movimentazioni del prodotto nelle fasi di conferimento, di permanenza in stoccaggio e di successiva vendita sul mercato.

Ogni operazione di entrata, di prelevamento campioni, di movimentazione all'interno del magazzino e di uscita è posta sotto il controllo di personale dell'A.G.E.A. o suoi delegati che provvedono all'apposizione e rimozione dei sigilli alle strutture per le quali tale sicurezza è applicabile (silos, botti, cisterne, magazzini piani dedicati, ecc.).

Di ogni operazione viene redatto apposito verbale sottoscritto, a seconda di tutte le fasi, dall'A.G.E.A. e, a seconda delle operazioni, dal depositario, dal conferente o dall'acquirente.

In tal modo l'A.G.E.A. non dipende più, dalle comunicazioni e dalla contabilità di magazzino degli attuali "assuntori" ma gestisce direttamente e tiene una propria contabilità di magazzino, utilizzando anche le procedure informatiche a tale scopo da tempo realizzate, che farà fede anche rispetto agli altri soggetti coinvolti e soprattutto nei confronti del depositario che non potrà contestare verbali di accertamento quali-quantitativo sottoscritti in contraddittorio.

Ogni depositario potrà ricevere il prodotto nell'ambito del proprio bacino di utenza individuato nella Regione ove ha sede il deposito e nelle Regioni limitrofe.

Un aspetto di particolare rilievo è costituito dalla determinazione dei compensi da corrispondere al depositario per lo svolgimento delle operazioni materiali connesse all'entrata, alla conservazione ed all'uscita del prodotto in ammasso pubblico, fissati nel disciplinare predisposto dall'A.G.E.A. nei compensi riconosciuti dalla Commissione europea.

Peraltro nelle more della istituzione dell'albo, il Consiglio di Amministrazione dell'A.G.E.A. con delibere assunte nelle sedute del 18

dicembre 2000 e del 26 giugno 2001 ha prorogato l'efficacia dei contratti di assuntoria in essere.

Ha inoltre deciso, con la prima delle due delibere l'affidamento all'Associazione italiana Allevatori (A.I.A.) del servizio di deposito specializzato in relazione all'ammasso pubblico di carne bovina di cui al regolamento CE n. 2734/2000 ed all'istituto Nazionale per le Conserve Alimentari (INCA), ente pubblico non economico, il controllo alle operazioni connesse all'ammasso stesso. Con la seconda delle suddette delibere l'affidamento è stato confermato ed ampliato in relazione alla emanazione del Regolamento CE n. 690/2001, il quale ha istituito un nuovo regime di acquisto per le carni sottoposte al test della BSE che consente agli Stati Membri, in alternativa alla loro distruzione, di immagazzinare le carni stesse, demandando la scelta ai singoli Stati, e della decisione della Commissione Europea n. 2000/764/CE del 29 novembre 2000, in virtù della quale gli Stati Membri provvedono affinché, al più tardi del 1° luglio 2001, tutti i bovini di età superiore ai trenta mesi destinati alla macellazione normale a fini di consumo umano siano sottoposto ai test BSE.

Va poi sottolineata la particolare forma di accelerazione dei pagamenti prevista dall'art. 1 del D.L. n. 381/2001 convertito nella legge n. 441/2001. In forza di detta norma gli organismi pagatori, nel rispetto del regolamento (CE) n. 1663/95 e fatto salvi i controlli obbligatori previsto dalla normativa comunitaria, sono autorizzati a conferire immediata esigibilità alle dichiarazioni presentate tramite i centri di assistenza agricola nel rispetto di procedure e garanzie integrative stabilite con proprio decreto dal Ministro delle politiche agricole e forestali, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

Interventi dell'A.G.E.A. per il 2001 in termini finanziari

Va ricordato che gli interventi dell'A.G.E.A. nel settore agricolo rappresentano un fattore di fondamentale importanza di crescita economico-sociale non solo in agricoltura ma anche in connessi comparti industriali e commerciali ad esso collegati.

Infatti nella composizione del reddito dei soggetti che operano nel comparto agricolo costituiscono fattori di rilievo gli interventi comunitari, dal momento che le erogazioni per aiuti alla produzione ed alla trasformazione superano i 5 miliardi di euro l'anno.

Di seguito si riportano in termini di gestione finanziaria gli interventi effettuati dall'A.G.E.A. nel 2001 suddivisi per settori merceologici aggregati e disaggregati:

Spesa complessiva per settori merceologici

(interventi diretti)	**2001**
CEREALI	3.463.755.912.920
OLIO DI OLIVA	1.457.709.813.290
SEMI OLEOSI	611.436.031.290
SEMENTI, FORAGGI, PIANTE PROTEICHE	139.137.948.520
COTONE- BACHI DA SETA	872.403.040
ORTOFRUTTICOLI	760.898.447.140
VITIVINICOLI	657.337.480.930
LATTIERO-CASEARI	216.627.707.240
CARNI	660.292.392.750
TABACCHI	691.763.409.870
PESCA	
ZUCCHERO	71.557.588.410
SET-ASIDE	171.885.906.530
MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	63.813.184.260
AIUTI INDIGENTI EST EUROPEO	9.076.703.340
SETTORE AGRIMONETARIO	152.853.645.700
MIELE	3.506.474.040
SVILUPPO RURALE	1.310.485.920.370
Interventi diretti in totale	**10.443.010.969.640**
(interventi di commercializzazione)	
CEREALI	230.549.420
OLIO DI OLIVA	452.062.250
ALCOLE	89.377.087.750
PRODOTTI DISTILLAZIONE VINI DA TAVOLA	
TABACCO	
BURRO	23.054.044.150
PARMIGIANO REGGIANO-GRANA PADANO	
CARNE	164.561.346.980
PREMI ASSICURATIVI	
Interventi di commercializzazione in totale	**277.675.090.550**
(spese per contributi risorse proprie comunitarie)	
ZUCCHERO	**217.688.118.150**
Spesa complessiva	**10.938.374.178.340**

	2001
CEREALI	
Restituz. doni aliment. nazionali	
Restituz. doni aliment. comunitari	
Restituz. alla produz. fecola di patate	151.345.610
Restituz. alla produz. amido	7.109.182.150
Restituz. per derivati trasform. cereali	
Indennità compens. cereali	
Aiuto alla produz. grano duro	5.442.380
Rimborso del prelievo di corresp.	
Nuova PAC-Seminativi	
Mais-resa mais	630.540.021.840
Cereali diversi dalla resa mais	967.303.716.520
Frumento duro-aiuto supplementare	1.858.646.204.420
OLIO DI OLIVA	
Aiuto alla produzione	1.423.531.346.630
Aiuto al consumo	441.208.480
Aiuti al reddito produttori olivicoli	
Schedario oleicolo	
Miglioramento qualità	33.737.258.180
Ammasso privato	
SEMI OLEOSI	
Colza e ravizzone	
Girasole	
Soia	
Semi di lino e cotone	
Nuova PAC-Seminativi	
Colza e ravizzone	52.754.520.560
Girasole	229.863.666.530
Soia	328.817.844.200
SEMENTI, FORAGGI, PIANTE PROTEICHE, ECC.	
Piselli, fave e favette	
Foraggi disidratati	83.981.228.680
Legumi da granella	15.494.843.790
Sementi di base e certificate	10.573.219.970
Nuova PAC-Seminativi	
Piante proteiche-piselli, fave, favette ecc.	29.041.805.800
Semi di lino non tessile	46.850.280
COTONE, CANAPA E BACHI DA SETA	
Cotone	125.155.860
Bachi da seta	747.247.180
ORTOFRUTTICOLI	
Compensazioni finanziarie e ritiri	37.989.860.390
Promozione degli agrumi comunitari	252.031.160
Comp. finanz. per la trasformazione agrumi	
Estirpazione meleti	
Aiuti a favore di gruppi prericonosciuti	1.156.574.470
Frutta a guscio - aiuti per piano di miglioramento	11.183.716.740
Trasformati a base di pomodoro	308.142.653.070
Trasformati a base di frutta	207.031.940.600
Promozione consumo mele fresche	524.942.750
Produzione nocciole	290.560.830
Risanamento produzione pere, mele, pesche	
Spese programmi operativi	162.560.470.040
Prod. Floricoltura	386.746.950
Programmi di modernizzazione	31.378.950.140

Spesa disaggregata relativa ai vari settori merceologici

VITIVINICOLI	
Magazzinaggio e ricollocamento	194.952.191.770
Distillazione	219.633.214.730
Estirpazione vigneti	222.926.575.800
Trasformazione e promozione succhi d'uva	19.825.498.630
Schedario viticolo italiano	
LATTIERO-CASEARI	
Latte scremato, latte e latticello	62.483.075.980
Azioni promozionali	8.783.478.830
Burro e crema	17.434.281.690
Ammasso formaggi	127.686.538.140
Produzione lattiera: abbandono, riduzione	240.332.600
CARNI	
Premi per gli ovini	
Premi per le vacche nutrici	
Premio speciale ai produttori di carne bovina	
Prom. e commercializzazione carne bovina di qualità	
Nuova PAC-Carni bovine ed ovine	
Premi per bovini	429.821.515.790
Premi per pecore e capre	219.120.118.390
Sostegno del reddito	
Macellazione precoce vitelli	11.349.758.570
Ammasso privato carni suine	1.000.000
TABACCO	
Premi	691.763.409.870
PESCA	
Indennità compensativa sardine	
ZUCCHERO	
Rimborso magazzinaggio	67.593.905.530
Restituz. per utilizz. nelle industrie chimiche	3.963.682.880
SET-ASIDE	
Ritiro di terre dalla produzione agricola	15.168.326.960
Nuova PAC-Set-aside	
Ritiro di terre legate agli aiuti per ettaro	156.717.579.570
MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	
Prepensionamento in agricoltura	
Forestazione	1.676.586.750
Vecchio regime Imboschimento	1.369.531.000
Vecchio regime Ambiente	558.626.000
Altre misure agroambientali	60.208.440.510
Migl. Prod. e commercializzazione del miele	3.506.474.040
Settore agrimonetario	152.853.645.700
Sviluppo rurale	1.310.485.920.370
AIUTI INDIGENTI EST EUROPEO	9.076.703.340
Interventi diretti in totale	10.443.010.969.640

Spesa disaggregata relativa ad interventi di commercializzazione-ammasso pubblico

	2001
CEREALI	
Acquisti	11.552.640
Stoccaggio	218.996.780
Inventario annuale	
Commercializzazione totale	**230.549.420**
OLIO DI OLIVA	
Acquisti	
Stoccaggio	452.062.250
Inventario annuale	
Commercializzazione totale	**452.062.250**
ALCOLE	
Acquisti	83.722.607.270
Stoccaggio	5.654.480.480
Inventario annuale	
Commercializzazione totale	**89.377.087.750**
TABACCO	
Acquisti	
Stoccaggio	
Commercializzazione totale	0
BURRO	
Acquisti	22.574.744.290
Stoccaggio	479.299.860
Inventario annuale	
Commercializzazione totale	**23.054.044.150**
CARNE	
Acquisti	154.696.288.310
Stoccaggio	9.865.058.670
Inventario annuale	
Commercializzazione totale	**164.561.346.980**
PREMI ASSICURATIVI	
Interventi di commercializzazione in totale	**277.675.090.550**
Spese per contributi risorse proprie comunitarie	
ZUCCHERO	**217.688.118.150**

Interventi nazionali integrativi di quelli comunitari - interventi autorizzati

	2001
Mantenimento vacche nutrici	35.924.066.340
Set-aside	17.262.808.100
Quote latte-riscatto quantitativi riferimento	
Somme rese disponibili per atti pignoramento presso terzi	126.447.810
Controlli forniture alimentari indigenti	225.859.510
Versamento all'Erario delle ritenute effettuate su titoli spesa	
Indennità compensativa titolo VII-VIII (Reg. 2328/91)	1.152.825.680
Somme erroneamente versate all'Azienda	
Misure comunitarie rivolte potenziamento serv. Filiera settore ortofrutticolo	10.509.161.420
Contributo comunitario ai sensi del CE 723/97	
Aiuti agrimonetari	64.379.117.450
Aiuti al prepensionamento in agricoltura	
Aiuti alle misure agroambientali	21.453.438.960
Aiuti alle misure di forestazione	
Sviluppo rurale - tutte le misure - quota nazionale	1.022.841.786.460
Sviluppo rurale - tutte le misure - quota regionale	157.541.585.930
Miglioramento qualità olio di oliva	6.005.602.620
Aiuti settore frutta a guscio	2.776.273.180
Aiuti a favore gruppi prericonosciuti	385.524.840
Superprelievo latte	7.116.116.220
Spese Legge 9 marzo 2001, n. 49 Settore Bovino	214.184.232.850
Miglioramento produzione e commercializzazione miele	3.506.474.040
Reg. 4115/88 Estensivizzazione	1.047.537.000
Reg. 1609/89 imboschimento su Set-Aside	2.014.337.000
Restituzione di entrate diverse	15.000.000
Totale interventi autorizzati	**1.568.468.195.410**

Riepilogo spese Gestione Finanziaria

Interventi diretti	10.443.010.969.640
Interventi di commercializzazione	277.675.090.550
Spese per contributi risorse proprie zucchero	217.688.118.150
Interventi autorizzati	1.568.468.195.410
TOTALE	**12.506.842.373.750**

Prospettazione d'insieme NUOVA PAC

	2001
SEMINATIVI	
Cereali	
Mais - resa mais	630.540.021.840
Cereali diversi dalla resa mais	967.303.716.520
Frumento duro - aiuto supplementare	1.858.646.204.420
	3.456.489.942.780
Semi oleosi	
Colza e ravizzone	52.754.520.560
Girasole	229.863.666.530
Soia	328.817.844.200
	611.436.031.290
Piante proteiche	
Piante proteiche - piselli, fave, favette ecc.	29.041.805.800
Semi di lino non tessile	46.850.280
	29.088.656.080
Legumi da granella	**15.494.843.790**
Prom. piante viventi e prod. floricoltura	**386.746.950**
LATTIERO-CASEARI	
Produzione lattiera: abbandono, riduzione	**240.332.600**
ZOOTECNIA	
Premi per i bovini	364.342.093.440
Premi per pecore e capre	219.120.118.390
Sostegno del reddito	
Ammasso privato carni bovine	2.272.920.840
Premio per l'abbattimento capi adulti	63.206.501.510
Ammasso privato carni suine	1.000.000
Macellazione precoce vitelli	11.349.758.570
	660.292.392.750
SET-ASIDE	
Ritiro di terre legate agli aiuti per ettaro	**156.717.579.570**
TOTALE	4.914.264.935.070

5. - RECUPERO CREDITI E CONTENZIOSO

Nelle relazioni della Corte dei conti sull'AIMA, alla quale è succeduta l'A.G.E.A., sono stati posti in evidenza i problemi insorti nell'accertamento e nel recupero dei crediti da parte dello Stato.

L'accollo a carico dello Stato nazionale delle conseguenze finanziarie derivanti dalle rettifiche negative dei conti del bilancio comunitario determina l'obbligo per l'organismo pagatore di attivare, nell'interesse dello Stato membro e della U.E., le procedure di recupero delle somme indebitamente corrisposte a titolo di aiuto ai singoli beneficiari.

Il problema del recupero si pone per tutti i pagamenti effettuati a favore di coloro che, secondo i regolamenti comunitari e le norme nazionali, non ne avevano diritto.

Le spese relative a pagamenti non dovuti non sono riconosciute da parte della Commissione europea. Tali spese, non venendo assunte a carico della Comunità restano addebitate in via definitiva a carico del bilancio dello Stato che le ha anticipate. Conseguentemente il loro recupero va operato nell'interesse di quest'ultimo.

Data la complessità delle procedure e l'elevata spesa per attivarle, può di frequente accadere che i costi per il recupero superino le somme riscosse.

Quando invece si tratta di spese il cui onere è rimasto definitivamente a carico del bilancio comunitario, il recupero va operato nell'interesse della Comunità.

In entrambi i casi l'organismo pagatore è tenuto a porre in essere tutti gli strumenti amministrativi e giudiziari necessari per tornare in possesso delle somme dallo stesso indebitamente erogate.

Nel caso in cui la Commissione europea attribuisca il mancato recupero dei propri crediti all'inerzia dell'organismo pagatore o ad altre cause di inefficienza imputabili allo stesso, il relativo importo è posto a carico dello Stato nazionale.

Giova far presente che fra i requisiti previsti dal regolamento CE n. 1663/95 ai fini del riconoscimento della qualifica di "Organismo pagatore" è

compresa la garanzia che il medesimo sia in grado di recuperare i crediti del FEOGA - Sezione garanzia. Al punto 11 dell'allegato allo stesso regolamento è stabilito, in particolare, che l'organismo deve fra l'altro "istituire un sistema per individuare tutti gli importi dovuti al FEOGA e per registrare in un registro dei debitori tutti i debiti (crediti per la UE) prima che vengano riscossi".

E' evidente che ai fini della decisione della Commissione europea in ordine alle spese da accollare allo Stato nazionale assumono notevole importanza, nel caso della gestione dei crediti, le modalità di tenuta delle scritture interne all'organismo stesso.

Il Commissario liquidatore dell'AIMA, sulla base di una dettagliata relazione dei responsabili delle competenti Unità Operative e di una proposta elaborata da una Società di certificazione, affidò alla medesima l'incarico di effettuare la ricognizione e la registrazione dei crediti in parola.

I lavori affidati alla Società di revisione sono stati divisi nelle seguenti fasi:

a) analisi delle posizioni creditorie risalenti al periodo anteriore al terzo trimestre del 1995;
b) analisi delle posizioni sorte successivamente, nonché verifica delle irregolarità relative anche al periodo precedente.

La prima fase si è conclusa al 16 febbraio 2000, con la presentazione da parte della Società di cui sopra di un'apposita relazione illustrativa dei lavori eseguiti, del numero delle posizioni esaminate e dell'ammontare del valore nominale dei crediti accertati.

La seconda fase si è conclusa il 22 febbraio 2001, con riferimento ai crediti maturati al 15 ottobre 2000, data di chiusura del bilancio dell'Aima in liquidazione.

Anche per la seconda fase la Società di revisione ha presentato una relazione illustrativa delle operazioni compiute, precisando il numero delle posizioni verificate ed il valore nominale dei crediti accertati.

Dai prospetti allegati alle citate relazioni emergono i seguenti dati:

a) crediti sorti prima del terzo trimestre 1995 - posizioni esaminate n.1.380; importo crediti L.990,619 miliardi, di cui lire 47,866 miliardi per crediti nazionali;
b) crediti sorti successivamente a tale periodo o anteriormente ma non compresi nella precedente verifica: posizioni esaminate n.4.458; importo dei crediti L. 1.572,652 miliardi.

In questa relazione non è stato indicato l'importo di eventuali crediti verso lo Stato che, per alcune posizioni, sono connessi con quelli comunitari e desumibili dallo stesso supporto cartaceo.

Dalla relazione della stessa Società concernente la certificazione delle contabilità Feoga dell'esercizio chiuso il 15 ottobre 2000 risulta che i crediti della U.E. ammontavano a quella data a lire 1.906,035 miliardi, esclusi i crediti provenienti dall'erogazione degli aiuti nazionali e quelli relativi ai prelievi per le quote latte, ammontanti a circa 1.800 miliardi.

Il recupero dei crediti è pertanto uno dei problemi di maggior peso ereditati dall'A.G.E.A. nella successione all'AIMA.

Peraltro l'A.G.E.A., con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 5 ottobre 2000 ha istituito un ufficio legale, al quale è preposto un dirigente di 2^ fascia, cui sono affidati i compiti di trattazione degli affari legali e dei connessi rapporti con l'Avvocatura dello Stato, con gli uffici giudiziari e con gli uffici legali esterni nonché la cura per le procedure per il recupero dei crediti dell'Ente.

Va notato che fino al 1° aprile 2001 la gestione processuale del contenzioso era effettuato esclusivamente dall'Avvocatura dello Stato che, per il carico di lavoro cui è sottoposto, aveva notevoli difficoltà nel gestire la massa processuale dell'AIMA e nell'informare l'AIMA di quanto accaduto in udienza.

L'A.G.E.A., la quale può, ma non è obbligata ad, avvalersi della difesa dell'Avvocatura dello Stato, ha inteso ripartire il contenzioso secondo criteri di rilevanza tra Avvocatura dello Stato e libero foro.

In particolare con delibera assunta nella seduta del 18 dicembre 2000, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto:

- di affidare all'Avvocatura dello Stato il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Agenzia nei casi – da individuare secondo il giudizio del Direttore Generale – di questioni di notevole portata giuridica e/o gestionale o che sianò di valore eccezionalmente rilevante;
- di individuare sulla base di un rapporto fiduciario gli avvocati del libero foro con cui stipulare convenzioni per la rappresentanza, l'assistenza e la difesa giudiziale dell'Agenzia, nonché per la redazione di pareri e/o altre attività stragiudiziali per le quali si ritenga opportuno avvalersi di professionalità esterne all'Agenzia tra quei professionisti che abbiano la capacità tecnica ed organizzazione dello studio necessarie per curare efficacemente gli interessi dell'Agenzia stessa, individuati secondo articolati criteri.

In tale quadro, dal 1 aprile 2001, la difesa processuale è affidata alla Avvocatura dello Stato oppure ad avvocati del libero foro convenzionati con l'Agenzia, secondo i criteri previsti dalle apposite delibere, e sono stati attivati sistemi informativi per la gestione del contenzioso di nuova istituzione (GECO presso l'Ufficio legale e Sistema quote latte presso la Direzione dell'Organismo pagatore).

Sempre in tale quadro, l'Agenzia ha approvato la procedura per il recupero degli importi indebitamente percepiti e per la gestione del contenzioso, con il risultato – tra l'altro – di adeguare la sua attività alla normativa vigente, mediante la procedimentalizzazione della materia, con possibilità di redazione dei regolamenti previsti dalla legge 241/90, di temporizzazione, di valutazione dei carichi di lavoro degli Uffici, di impostazione delle forme di controllo previste dal D.L.vo 286/99 e di informatizzazione del settore.

Pertanto, il contenzioso di nuova istituzione risulta gestito secondo gli indirizzi dati dal Consiglio di Amministrazione.

Per il contenzioso pregresso, come è stato detto, l'A.G.E.A. ha ereditato dalla soppressa AIMA una ingentissima massa di crediti, molti dei quali in fase contenziosa, valutata dalla società RECONTA, nella relazione di verifica dei conti annuali al 15 ottobre 2000, in alcune migliaia di miliardi,

valore presumibilmente nominale, non risultando essere stata effettuata la valutazione sul grado di ricuperabilità dei crediti.

Pertanto ad oggi risulta estremamente difficoltoso conoscere in maniera precisa la quantità dei processi pendenti e l'effettivo valore economico dei crediti in contenzioso, anche perché nessun passaggio di consegne relativamente al contenzioso esistente è stato effettuato dalla soppressa AIMA malgrado specifiche richieste anche in tal settore.

E' stata richiesta alla Avvocatura Generale dello Stato la trasmissione di documentazione, anche in modalità informatica, atta ad individuare il numero e lo stato dei processi in cui l'Agenzia è patrocinata dalla Avvocatura dello Stato.

Allo stato attuale, la fase di recupero degli importi indebitamente percepiti, affidata alla cura dell'Ufficio legale, è quella in cui, a seguito della opposizione alla azione amministrativa, si instaura un contenzioso – potendosi la fase amministrativa infatti concludere mediante pagamento a seguito della richiesta bonaria od a seguito della ingiunzione ex RD 639/10, senza sfociare in una fase contenziosa – mentre agli Uffici operativi competono le attività amministrative precedenti e successive alla fase contenziosa.

A cagione di varie modifiche di competenze succedutesi negli anni tra gli Uffici della soppressa AIMA non si è esaustivamente in grado di conoscere – se non attraverso un dettagliato esame del fascicolo, spesso suddiviso fra vari Uffici – quali adempimenti sono stati effettuati e da quali uffici, se la documentazione sia completa, e se sia stato effettuato quanto necessario per una corretta gestione delle partite creditorie.

Tale situazione rende difficoltoso un controllo puntuale dello stato dei fascicoli ed una individuazione tempestiva – nella massa – dei crediti esigibili per cui siano stati emessi provvedimenti giurisdizionali favorevoli, provvisoriamente o definitivamente esecutivi, o per cui non sia stata proposta opposizione a ingiunzioni effettuate ai sensi del RD 639/10, o per cui siano da escutere garanzie rese a vantaggio dell'Agenzia, con conseguente possibilità di dispersione di risorse del bilancio comunitario o nazionale, suscettibile di rilevanza ai fini di eventuale danno erariale.

In questa situazione il Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta nella seduta del 19 luglio 2001 ha dato mandato al Direttore Generale dell'Agenzia di predisporre, nel più breve tempo possibile, un progetto di ricognizione – avvalendosi anche, ove utilizzabile, il lavoro già svolto dalla Società di revisione – sui fascicoli aperti a fronte di crediti e debiti non ancora soddisfatti avente la finalità di verificare i vari adempimenti amministrativi e legali da effettuare a fronte delle singole partite creditorie e debitorie, con valutazione esaustiva del valore realizzabile dei crediti e dei debiti in relazione, anche, per quanto attiene ai crediti, alle eventuali garanzie acquisite sugli stessi, onde conseguire una quanto più possibile compiuta rilevazione e valutazione giustificata dei crediti stessi.

Per tale attività gli uffici dell'Agenzia possono avvalersi degli avvocati del libero foro convenzionati con Agea, con riconoscimento in favore degli stessi di un compenso forfetario per ogni singola pratica .

All'esito di siffatta ricognizione l'A.G.E.A. potrebbe procedere:

1. – ad escutere eventuali fideiussioni non escusse reperite nei fascicoli;
2. – ad iscrivere a ruolo le somme portate da provvedimenti giurisdizionali favorevoli non eseguiti;
3. – a suddividere i crediti in:
   a) assolutamente inesigibili;
   b) in contenzioso con esito presumibilmente favorevole;
   c) in contenzioso con esito presumibilmente sfavorevole;
4. – a predisporre idonei provvedimenti normativi per:
   a) rinunciare a proseguire i giudizi di cui al punto a) e quelli di importo tale da essere assolutamente non conveniente la prosecuzione del giudizio;
   b) transigere quelli di cui al punto c) precedente;
   c) transigere quelli di cui al punto b), limitatamente a quelli per cui la transazione sia comunque conveniente.

Con delibera assunta in data 10 dicembre 2001 il Commissario straordinario dell'ente ha incaricato l'Ufficio legale di coordinare i lavori per la predisposizione della bozza del progetto previsto dalla delibera n. 48/01

del 19/7/2001 del disciolto Consiglio di Amministrazione, nonché di compiere uno studio di fattibilità in ordine a possibilità e metodi per un recupero di efficienza degli Uffici in relazione alla materia contenziosa.

Per tale scopo, attesa anche l'estrema ristrettezza dei tempi, l'Ufficio legale ha il potere di convocare e presiedere riunioni, individuare e coordinare gruppi di lavoro, accedere agli atti della Agenzia, ovunque si trovino, visionare registri e banche dati, cartacee ed elettroniche, convocare e sentire personale dell'Agenzia e dei fornitori di servizi informatici dell'Agenzia, ed in particolare i responsabili e gli operatori del Registro dei debitori, della Banca dati delle garanzie, ed i membri del gruppo di lavoro sui crediti costituito nell'ambito dell'Area Organismo pagatore, avvalersi del supporto dei fornitori di servizi informatici dell'Agenzia e comunque effettuare qualunque attività fosse ritenuta necessaria per adempiere all'incarico.

La delibera è stata assunta sottolineando anche in questa occasione che:

- l'Agenzia ha ereditato un rilevantissimo contenzioso dalla soppressa AIMA, che rallenta il lavoro degli Uffici e ne ostacola l'azione amministrativa, diminuendone grandemente l'efficacia;
- ad oggi risulta estremamente difficoltoso conoscere in maniera precisa la quantità dei processi pendenti e l'effettivo valore economico dei crediti in contenzioso, anche perché nessun passaggio di consegne relativamente al contenzioso esistente è stato effettuato dalla soppressa AIMA;
- a cagione di varie modifiche di competenze succedutesi negli anni tra gli Uffici della soppressa AIMA appare difficoltoso verificare – se non attraverso un esame attento del fascicolo, spesso suddiviso fra vari Uffici – quali adempimenti siano stati effettuati e da quali uffici, se la documentazione sia completa, e se siano stati effettuati gli adempimenti necessari alla corretta gestione della questione.

Conclusivamente, va sottolineato che in tema di contenzioso sono ricaduti sull'A.G.E.A. gravissimi problemi risalenti alla gestione AIMA.

Questi problemi nascono soprattutto dalla diffusione del contenzioso tra i singoli uffici competenti in materia, anziché nella concentrazione in un

singolo ufficio che curi direttamente il contenzioso stesso, in sistemi di tenuta dei fascicoli che, a quanto è dato desumere dalle notizie provenienti dall'ente, non permettono di individuare in modo rapido, o meglio immediato, la documentazione da trasmettere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato per la difesa in giudizio. Siffatto sistema rende inefficace la difesa giudiziale, con soccombenza anche in ipotesi nelle quali l'Ente potrebbe far valere le proprie ragioni.

Si tenga presente che siffatto sistema può provocare danni patrimoniali ingenti.

Al fine di semplificare ed accelerare la composizione del contenzioso l'AGEA ha istituito, con deliberazione del commissario straordinario del 7 giugno 2002 approvata con D.M. del 1° luglio 2002 e pubblicata sulla G.U. n. 162 del 6 agosto 2002, una Camera arbitrale ed uno sportello di conciliazione per la risoluzione delle controversie di competenza AGEA.

I criteri ispiratori del provvedimento vengono così indicati:

a) l'indipendenza rispetto ai soggetti interessati alle controversie;
b) la tempestività della risoluzione delle controversie entro tempi compatibili con le esigenze U.E.;
c) la trasparenza e la economicità delle procedure rispetto alle procedure ordinarie;
d) la pubblicizzazione delle decisioni adottate in modo da favorire la rapida composizione di controversie successive aventi analogo contenuto;
e) strutturazione dell'Albo arbitrale e dell'elenco dei periti;
f) la definizione di un codice deontologico che sottolinei in modo assoluto l'alta qualificazione tecnica, professionale e morale degli arbitri;
g) la strutturazione del procedimento in modo analitico e completo atta ad eliminare ogni profilo discrezionale nella concreta gestione delle strutture arbitrali e di conciliazione;

Allo stato peraltro il concreto funzionamento della procedura è condizionato dall'attuazione organizzativa della Camera nonché iscrizione in bilancio della relativa spesa, non indicata nel provvedimento istitutivo delle procedure.

6. – PERSONALE

Secondo l'originario disegno istitutivo dell'Agenzia il personale in servizio presso l'AIMA alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo n.165/1999, poteva essere trasferito, a domanda, all'Agenzia stessa, secondo criteri e procedure determinati con decreti ministeriali e nei limiti della dotazione organica dell'ente.

Il restante personale doveva essere trasferito alle Regioni, secondo le procedure di mobilità disciplinate dal decreto legislativo n. 29/93.

Senonché, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del successivo decreto legislativo n. 188/2000, tutto il personale appartenente ai ruoli dell'AIMA, compreso quello delle qualifiche dirigenziali, in servizio alla data del 16 ottobre 2000 è stato automaticamente inquadrato dalla stessa data nei ruoli organici dell'Agenzia, al fine di consentire in tal modo la continuità del funzionamento dei servizi deputati all'erogazione degli aiuti comunitari.

Il personale è stato inquadrato nei ruoli dell'Agenzia, secondo la tabella di corrispondenza allegata al Regolamento del personale dell'A.G.E.A. approvato con D.M. 5 dicembre 2001 pubblicato sulla G.U. n. 103 del 3 maggio 2001, che di seguito si riporta unitamente alla tabella organica dell'A.G.E.A..

Tabella organica AGEA in applicazione dell'art.1 CCNL comparto Aziende			Tabella organica AGEA in applicazione del futuro CCNL Enti Pubblici non economici		
AREA	POSIZIONE ECONOMICA EX Q.F.	DOT. ORGANICA	AREA	POSIZIONE ECONOMICA EX Q.F.	DOT. ORGANICA
A		**23**	**A**		**23**
	A1	23		A1	17
				A2	6
B		**175**	**B**		**175**
	B1	25		B1	55 *
	B2	30			
	B3	120		B2	120
C		**189**	**C**		**189**
	C1	105		C1	105
	C2	52		C3	52
	C3	32		C4	32
	SUBTOTALE	**387**		**SUBTOTALE**	**387**
DIRIGENTI I FASCIA		5	DIRIGENTI I FASCIA		5
DIRIGENTI II FASCIA		18	DIRIGENTI II FASCIA		18
	SUBTOTALE	**23**		**SUBTOTALE**	**23**
	TOTALE GEN.	**410**		**TOTALE GEN.**	**410**
			* costo assorbito dal rinnovo CCNL Enti Pubblici non economici		

Con determinazione del Direttore Generale in data 22 giugno 2001 è stata effettuata la ricognizione del personale appartenente ai ruoli della soppressa AIMA in servizio alla data del 16 ottobre 2000 e disposto il transito sotto la stessa data del personale in parola nei ruoli dell'A.G.E.A..

Modifiche alla tabella organica ed alle attribuzioni funzionali potranno essere apportate in sede di adeguamenti del regolamento del personale dell'ente previsto dal comma secondo dell'art. 1 del D.L. n. 381/2001 in relazione alla istituzione dell'ufficio monocratico preposto all'esercizio delle funzioni di organismo pagatore.

Peraltro modifiche alla tabella organica dell'ente conseguiranno dalla istituzione di nuovi organismi pagatori.

Infatti ai sensi del 4° comma dell'art. 6 del D.L.vo n. 165//1999 nel testo sostituito dall'art. 7 del D.L.vo n. 188/2000 "il personale dell'Agenzia, non più necessario al funzionamento dell'organismo pagatore a seguito del riconoscimento degli organismi pagatori di cui all'art. 3, comma terzo, è trasferito dai ruoli dell'Agenzia alle Regioni ai sensi dell'art. 4, comma 1° del D.L.vo n. 143/1997", con le procedure e con le garanzie previste dalle norme in discorso.

LA DIRIGENZA E LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura del vertice dirigenziale dell'ente e la stessa struttura organizzativa dell'ente sono state profondamente modificate a seguito della istituzione dell'ufficio monocratico preposto all'esercizio di organismo pagatore ed alla emanazione del nuovo statuto dell'ente, così come previsto dalla legge n.441/2001.

Sulla base del precedente statuto la dirigenza si articolava in un direttore generale ed in dirigenti di prima e di seconda fascia.

Il direttore generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente era preposto alla gestione delle strutture dell'Agenzia, e ne assicurava il coordinamento delle funzioni, escluse quelle attribuite all'organismo pagatore, in attuazione degli indirizzi deliberati dal Consiglio di Amministrazione e delle direttive generali impartite dal Presidente.

Garantiva, per le Aree di propria competenza, l'unitarietà della azione amministrativa nella gestione complessiva delle risorse umane, strumentali, finanziarie e dei sistemi informatici.

Per gli altri dirigenti, il Consiglio di Amministrazione dell'A.G.E.A. nella seduta del 2 ottobre 2000 ha individuato i criteri, in sede di prima applicazione, di attribuzione degli incarichi di direttore generale e di dirigente generale di prima fascia nonché i criteri per l'assunzione dei dirigenti di seconda fascia, ai sensi dell'art. 6 comma quinto, del D.L.vo n. 165/99. Quest'ultima norma prevede che in sede di prima applicazione l'Agenzia può conferire incarichi dirigenziali con contratti di diritto privato a tempo determinato a personale di particolare e documentata qualificazione professionale non presente nell'organico dell'AIMA in numero non superiore a 10 unità.

Con delibera assunta nella seduta del 10 ottobre 2000 il Consiglio di Amministrazione ha poi costituito il servizio di controllo interno, nominando i due esperti esterni di cui all'art. 28 del regolamento del personale ed un dirigente dei ruoli dell'A.G.E.A.

I componenti esterni sono stati individuati in un avvocato appartenente al ruolo professionale legale dell'INPS ed in professore incaricato di diritto del lavoro. Con le stesse delibere sono stati fissati compensi dei membri esterni.

Nella struttura organizzativa delineata dal nuovo statuto è stata soppressa la figura del direttore generale [11] ed ha assunto rilievo centrale l'ufficio monocratico preposto all'organismo pagatore.

Questo (art. 4 statuto) ha il compito di assicurare l'efficienza della struttura di gestione e controllo degli aiuti, premi e contributi comunitari mediante l'adozione di procedure dirette alla più razionale utilizzazione delle risorse, strumenti e mezzi, nel pieno rispetto della regolamentazione comunitaria vigenti sotto il profilo delle attribuzioni funzionali soggettive.

---

[11] Il direttore generale in carica al momento dell'emanazione del nuovo statuto si è dimesso.

Il dirigente, preposto all'ufficio monocratico è sovraordinato, coordinandone l'azione, ai dirigenti delle aree funzionali sottostanti dell'organismo pagatore. In particolare nell'esercizio delle sue funzioni:

a) propone al Presidente, per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, gli schemi delle convenzioni da stipulare ai fini dell'esercizio delle deleghe di cui al punto 4 dell'allegato al Reg. (CE) n. 1663/95;

b) individua i dirigenti cui conferire gli incarichi di direzione di uffici di livello dirigenziale generale dell'organismo pagatore e li propone al Presidente, per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

c) è responsabile della predisposizione degli schemi degli atti con valenza contrattuale, da sottoporre al presidente per l'approvazione del consiglio di amministrazione, con i fornitori dei servizi di cui all'articolo 2, comma 6, lettera a), nonché della gestione e monitoraggio dei relativi adempimenti, garantendone la coerenza con le istruzioni operative dell'organismo di coordinamento, di cui all'articolo 3, comma 2, lettera h);

d) predispone, nel rispetto del principio della distinta gestione e della contabilità separata e della normativa comunitaria, i bilanci della gestione per spese comunitarie, connesse e cofinanziate, corredati dalla relazione al consiglio di amministrazione per la necessaria approvazione;

e) disciplina, con proprio atto generale e su proposta del dirigente assegnato all'area funzionale, le modalità operative a valenza interna dei compiti affidati all'organismo pagatore.

Secondo l'art. 12 dello statuto l'Agenzia definisce ed organizza la propria struttura operativa ispirandosi a criteri di flessibilità, di semplificazione delle procedure, di rispetto della normativa comunitaria in materia di funzionamento degli organismi di coordinamento e pagatore. Al fine di assicurare la separazione di tali organismi, essi costituiscono gestioni distinte ed hanno contabilità separate.

La struttura operativa dell'Ufficio monocratico preposto all'esercizio delle funzioni di organismo pagatore, sottordinata al dirigente posto al vertice dell'ufficio stesso, si articola su due livelli:

a) in aree funzionali omogenee, per materia che costituiscono centri di imputazioni di responsabilità, al fine di assicurare il necessario coordinamento ed omogeneità nell'attività delle unità organizzative, cui è preposto un dirigente con incarico di direzione di ufficio di livello dirigenziale generale. Le aree funzionali, articolate in unità organizzative, costituiscono la struttura attraverso la quale l'Agenzia, nello volgimento dei compiti istituzionali, raggiunge gli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;

b) in unità organizzative di gestione, cui è preposto un dirigente con incarico di direzione di ufficio di livello dirigenziale non generale. Le unità organizzative di gestione svolgono le attività amministrative, contabili e tecniche occorrenti per il conseguimento degli obiettivi nelle rispettive aree di appartenenza.

L'area coordinamento rappresenta una area funzionale e si articola in unità organizzative.

Gli incarichi di responsabilità delle unità organizzative, sono conferiti dai dirigenti preposti all'area funzionale competente.

- Gli incarichi dirigenziali

Gli incarichi di direzione di uffici di livello dirigenziale generale sono attribuiti dal consiglio di amministrazione, su proposta del presidente, in conformità alle disposizioni dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e possono essere revocati ai sensi degli articoli 19 e 21 dello stesso decreto. L'incarico di dirigente posto al vertice dell'ufficio monocratico viene conferito con deliberazione del consiglio di amministrazione, da sottoporre all'approvazione del ministro vigilante, e può essere rinnovato per una sola volta. In sede di prima applicazione, l'incarico di dirigente posto al vertice dell'ufficio monocratico viene conferito con contratto a tempo determinato ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n.165/2001.

Gli incarichi comunque conferiti ai sensi dell'articolo 7, comma 6, e dell'articolo 19, comma 6, del Dlgs. N. 165/2001, possono essere revocati e risolti - tenuto conto dell'oggetto, della natura e della temporaneità dell'incarico - in relazione all'attuazione dei programmi e dei processi riorganizzativi prescritti dalla legge nazionale in applicazione della normativa comunitaria.

Fatta eccezione per le specifiche funzioni attribuite all'organismo pagatore, i dirigenti preposti alla gestione delle strutture dell'Agenzia assicurano il coordinamento delle funzioni in attuazione degli indirizzi deliberati dal consiglio di amministrazione e delle direttive generali impartite dal presidente. [12]

Ai sensi dell'art. 11 del nuovo regolamento del personale le attività dirigenziali si articolano su due livelli, in ragione della specifica missione attribuita a ciascun centro di imputazione di responsabilità.

I centri di imputazione di responsabilità sono costituiti:

a) dall'Ufficio Monocratico per l'esercizio delle funzioni di organismo pagatore di cui all'articolo 10, comma 4, del Dlgs. N. 165/99 così come modificato dalla Legge n.441/2001;

b) dalle tre Aree Funzionali, di cui agli articoli 15, 16 e 17, cui sono preposti dirigenti con incarico di direzione di ufficio di livello dirigenziale generale, sottordinate e coordinate dal dirigente preposto all'Ufficio monocratico, tra le quali sono distribuite funzioni e competenze dell'organismo pagatore;

---

[12] I Dirigenti preposti all'Ufficio monocratico ed all'Area di coordinamento:

a) esercitano, secondo criteri e limiti prefissati ai sensi del regolamento di amministrazione e contabilità, i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, rientranti nelle competenze dei propri uffici, salvo quelli da essi delegati ai dirigenti;

b) predispongono il rendiconto annuale della gestione per le rispettive competenze;

c) provvedono, informandone il presidente, all'assegnazione dei dirigenti preposti alle unità organizzative, su proposta del dirigente preposto alla competente area funzionale;

d) individuano le risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e le ripartiscono tra le aree funzionali, sentito il dirigente preposto alla competente area.

I dirigenti preposti all'Ufficio Monocratico ed all'Area coordinamento predispongono, relativamente alle entrate ed alle spese di funzionamento per gli interventi comunitari e nazionali, i bilanci preventivi, i conti consuntivi, gli assestamenti e le variazioni di bilancio nonché le situazioni dei residui attivi e passivi. Il dirigente preposto all'Area coordinamento esegue i predetti adempimenti sulla base delle linee programmatiche e degli indirizzi economico-finanziari definiti dal Consiglio di amministrazione.

c) dall'area funzionale coordinamento, di cui all'articolo 18, cui è preposto un dirigente con incarico di direzione di ufficio di livello dirigenziale generale;

d) dalle Unità Organizzative, nel numero massimo di diciotto, articolazioni delle Aree funzionali, cui sono preposti dirigenti con incarico di direzione di ufficio di livello dirigenziale non generale, da costituirsi con atto del competente dirigente di Area, d'intesa, per le aree dipendenti dall'Ufficio monocratico, con il Dirigente preposto all'ufficio stesso.

Ai sensi del regolamento di contabilità le Aree funzionali sono unità previsionali di base e le Unità Organizzative sono centri di responsabilità.

Ai dirigenti, nei limiti delle proprie competenze funzionali, è riservata in via esclusiva l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e di controllo.

In particolare l'Ufficio monocratico esercita le funzioni di Organismo pagatore ai sensi del Reg. (CE) n. 1663/95, assicurando l'efficienza della struttura di gestione e controllo degli aiuti, premi e contributi comunitari, mediante l'adozione di procedure dirette alla più razionale utilizzazione di risorse, strumenti e mezzi.

Sono servizi e uffici dell'Ufficio monocratico le unità organizzative che esercitano le funzioni proprie dell'organismo pagatore ai sensi del Reg. (CE) n. 1663/95, e relative linee direttrici di applicazione, alla diretta dipendenza del dirigente posto al vertice dell'ufficio monocratico. L'ufficio monocratico, per lo svolgimento dei compiti connessi alla gestione dei regimi di intervento nei diversi settori produttivi, si avvale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, dei servizi del SIAN sulla base di apposite convenzioni anche al fine di assicurare la realizzazione, l'aggiornamento e la tenuta del sistema integrato di gestione e controllo, degli schedari, degli inventari ed anagrafi.

Sono altresì posti alla dipendenza diretta dell'Ufficio monocratico anche i servizi e gli uffici che svolgono funzioni i cui risultati vanno in ogni caso ad incidere, secondo i regolamenti comunitari, nei bilanci e nella contabilità dell'organismo pagatore, nonché i servizi e gli uffici dell'area amministrativa, le cui funzioni sono rivolte anche a servizi e uffici dell'Agenzia non dipendenti dall'Ufficio monocratico.

Il dirigente preposto all'ufficio monocratico è sovraordinato, coordinandone l'azione, ai dirigenti delle aree funzionali sottostanti dell'organismo pagatore. L'ufficio monocratico comprende le aree:

- Amministrativa
- Autorizzazione Pagamenti
- Controlli

Il Dirigente dell'Ufficio monocratico, per le aree di propria competenza, assicura l'unitarietà della azione amministrativa nella gestione complessiva delle risorse umane, strumentali, finanziarie e dei sistemi informatici.

Come ben si vede nel nuovo statuto e nel nuovo regolamento del personale dell'ente assume rilievo centrale l'Ufficio monocratico preposto nell'esercizio delle funzioni di organismo pagatore. Ad esso infatti fanno capo tre delle quattro aree funzionali alle quali sono preposti dirigenti generali dell'ente.

Inoltre sono posti alla dipendenza diretta dell'ufficio monocratico anche i servizi e gli uffici che svolgono funzioni i cui risultati vanno in ogni caso ad incidere, secondo i regolamenti comunitari, nei bilanci e nella contabilità dell'organismo pagatore nonché i servizi e gli uffici dell'area amministrativa, le cui funzioni sono rivolte anche a servizi ed uffici non dipendenti dall'ufficio monocratico.

Queste ultime disposizioni contenute nel regolamento del personale, già di per sé danno luogo a fondati dubbi sulla rispondenza ai principi, fissati dalla legge istitutiva dell'AGEA, sulla separatezza della struttura funzionale tra coordinamento ed organismo pagatore. Del resto dubbi sulla compatibilità con l'autonomia dell'ente sorgono anche in ordine alla disposizione statutaria che prevede l'approvazione ministeriale per la nomina del dirigente preposto all'ufficio monocratico.

Il punto più rilevante è però il cambiamento di filosofia sulla natura e funzione dell'ente. Nel disegno originario del legislatore, mai espressamente superato nelle successive vicende di modifica della normazione primaria dell'ente, l'AGEA ha la funzione precipua di organismo di coordinamento degli interventi comunitari in agricoltura, assumendo anche le connesse responsabilità nei confronti dell'Unione europea.

Nel disegno normativo dell'AGEA le funzioni di organismo pagatore hanno carattere temporaneo ed interinale e sono destinate a diminuire nel tempo, più o meno celermente, in relazione alla istituzione di organismi pagatori regionali. Infatti ai sensi dell'art. 3, commi terzo e quarto del D.l.vo n.165/1999 e successive modificazioni le Regioni istituiscono appositi servizi ed organismi per le funzioni di organismo pagatore, mentre l'AGEA è organismo pagatore dello stato italiano solo fino alla istituzione ed al riconoscimento degli organismi pagatori regionali. [13]

L'assetto organizzativo dell'ente previsto nello statuto e nel regolamento del personale sembra invece indirizzato all'integrale recupero delle funzioni statali già attribuite all' AIMA enfatizzando e ponendo in preminente rilievo le funzioni di un ufficio destinato, secondo il disposto

---

[13] In seguito alla sottoscrizione dei protocolli d'intesa, definiti tra l'AGEA ed alcune Regioni per avviare l'attività degli organismi pagatori regionali, con distinti decreti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali sono stati ufficialmente riconosciuti i seguenti organismi pagatori regionali, limitatamente ai pagamenti inerenti le misure di sviluppo rurale:

- ARTEA per la Regione Toscana, decr. MIPAF del 13 novembre 2001
- AGREA per la Regione Emilia Romagna, decr. MIPAF del 13 novembre 2001
- Organismo pagatore regionale della Regione Lombardia, decr. MIPAF del 9 novembre 2001.

Con tali decreti sono stati determinati i criteri generali che regolano il passaggio delle competenze nelle funzioni di organismo pagatore tra l'AGEA e gli Organismi stessi.
L'AGEA, a seguito dei suddetti decreti di riconoscimento, ha inoltre sottoscritto una convenzione con ciascuno dei tre Organismi Pagatori regionali, al fine tra l'altro, di disciplinare dettagliatamente i termini per realizzare tale passaggio.
Per quanto attiene agli aspetti di carattere finanziario, a fronte di un importo totale a livello nazionale di finanziamenti FEOGA Garanzia nel settore dello sviluppo rurale, pari a circa 650 milioni di euro, i tre organismi pagatori regionali di cui sopra dovranno assicurare ciascuno pagamenti per circa 50 milioni di euro, coprendo complessivamente il 22 per cento della suddetta spesa a livello nazionale.
Sono, altresì, in corso di espletamento le procedure avviate per il riconoscimento dell'AVEPA, l'organismo pagatore regionale istituito dalla Regione Veneto, anche quest'ultimo attivato inizialmente per il pagamento delle misure di sviluppo rurale di pertinenza del proprio territorio.

legislativo ed il riparto costituzionale di funzioni in materia di agricoltura tra stato centrale e Regioni, prima a comprimersi e poi ad estinguersi.

Indipendentemente da possibili problemi di compatibilità tra norme statutarie e regolamentari e principi legislativi e costituzionali, sembra non coerente con i principi di efficienza organizzativa incentrare l'attività dell'ente su un ufficio destinato a continue modifiche riduttive delle proprie attività sino alla completa soppressione. Ciò infatti determinerà la necessità di adeguate e ripetute modifiche regolamentari ed organizzative.

Il rapporto di lavoro del personale

Il rapporto di lavoro del personale sino al 2001 è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale appartenente al comparto delle Aziende ed Amministrazioni Autonome dello Stato per il quadriennio 1998/2001, nel quale sono inserite apposite disposizioni riguardanti l'AIMA.

In particolare detto contratto all'art. 73, comma 5°, stabilisce che siano portate a compimento tutte le procedure selettive o concorsuali indette per la copertura di posti vacanti, in corso ovvero già programmate, alla data di entrata in vigore di detto CCNL.

Ai fini della progressione interna, l'AIMA in liquidazione aveva indetto concorsi con selezione del personale tramite corso di formazione e colloqui finali, svolti dal FORMEZ Centro di formazione e studi.

A seguito dello svolgimento di detti corsi concorsi, il Presidente dell'A.G.E.A. ha approvato le relative graduatorie di merito ed individuati i vincitori dei concorsi.

Con delibera assunta nella seduta del 26 giugno 2001 il Consiglio di Amministrazione, recependo l'accordo di contrattazione decentrata sottoscritto fra l'Amministrazione e le organizzazione sindacali, ha disposto la utilizzazione delle graduatorie di merito di detti corsi concorsi per la copertura in sede di prima applicazione della l. n. 49/2001 dei posti vacanti in organico.

Con accordo sottoscritto in data 20 novembre 2001 tra il Commissario straordinario dell'A.G.E.A. e le OO.SS. si è tra le parti stabilito che l'accordo

decentrato integrativo 21 giugno 2001 è integralmente confermato nei suoi contenuti, ma la sua efficacia, limitatamente al sistema dei passaggi, è da intendersi decorrente dal 1 gennaio 2002, dandosi nel frattempo piena applicazione all'art. 3, comma 9, della L. 49/2001 in base alla preminenza della fonte regolatrice, con conseguente espletamento delle procedure di selezione interna sulla base della sola valutazione per titoli e del conseguimento dei "crediti formativi".[14]

Con appositi allegati a detto accordo è stata poi rideterminata la pianta organica dell'A.G.E.A.. A giustificazione di tale rideterminazione è stato affermato che il passaggio tra le aree e all'interno delle aree si realizzano secondo una procedura di accertamento di soli titoli, previo un breve corso di formazione predisposto dall'Amministrazione.

Le risorse occorrenti per tale operazione venivano reperite mediante la utilizzazione del Fondo unico di amministrazione.

Le risorse stanziate sul fondo unico di amministrazione venivano poi ripartite secondo le seguenti priorità:

1) finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle aree funzionali, sulla base del verbale di accordo, sottoscritto in data 23 novembre 2001;
2) finanziamento delle posizioni economiche apicali A1, B1, B3 e C1 (Super);
3) corresponsione dell'indennità di rischio al personale addetto alle seguenti posizioni di lavoro: maneggio valori; conduzione automezzi e centro fotoriproduzione;
4) corresponsione dei compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi;
5) corresponsione dell'incentivo di formazione previsto dall'art. 7 dell'ipotesi di contrattazione decentrata del 21 giugno 2001.

[14] L'art. 3, comma 9, del D.L. 11 gennaio 2001 n. 1 convertito in L. 9 marzo 2001 n. 49 prevede, per l'anno 2001, che la saturazione della pianta organica dell'A.G.E.A. sia prioritariamente conseguita tramite espletamento delle procedure finalizzate alla progressione interna da attuare in forma accelerata sulla base di selezioni degli aventi diritto per titoli e brevi corsi di formazione, con eventuale successivo ricorso ai meccanismi di reclutamento dall'esterno.

Il Collegio dei revisori dei conti nella riunione del 23 novembre 2001 ha ritenuto verificata la compatibilità dei costi derivanti dall'applicazione dell'accordo in oggetto con le disponibilità finanziarie di bilancio, fermo restando, secondo quanto previsto da specifica disposizione contrattuale, che la maggiore spesa conseguente ai passaggi di cui trattasi su base annua verrà portata in sottrazione all'ammontare del Fondo negli anni futuri per confluire nell'apposito capitolo del trattamento economico fondamentale del personale dipendente.

In proposito va notato che:

- vengono utilizzate risorse "una tantum" per la copertura di spese a carattere permanente, quali sono quelle conseguenti alle modifiche dell'organico;
- il fondo unico di amministrazione non viene direttamente destinato al miglioramento qualitativo delle prestazioni rese nelle singole qualifiche di appartenenza del personale. L'eventuale miglioramento qualitativo del personale in servizio è compensato dall'inquadramento in livelli superiori e perciò la prestazione da rendere sarà conforme al trattamento economico di tale livello.
- la copertura dei posti nei livelli superiori avviene attraverso procedure selettive interne contrastanti con principi costituzionali resi palesi nella sentenza della Corte dei Costituzionale n. 194/2002.

7. – INCARICHI E CONSULENZE

Presso l'A.G.E.A. sono in atto i seguenti incarichi e consulenze:

commissione di valutazione dei costi contrattuali

Istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione n.56/200 a decorrere dal 1 gennaio 2001, prevede una durata di 4 anni.

E' composta da n. 4 membri e prevede un impegno di spesa annuale pari a lire 186.026.400, oltre ad IVA. (compreso pro-capite mensile di L. 3.875.550 oltre IVA);

commissione collaudo

Istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 58/2000 a decorrere dal 1° gennaio 2001 con una durata di 4 anni.

E' composta da n. 5 membri, e prevede un compenso globale unico corrispondente alle tariffe per collaudi gravanti sui pagamenti a favore dei concessionari attraverso il prelievo dello o,8% dei compensi contrattuali spettanti, salvo riesame alla luce del rinnovo dell'affidamento della gara SIAN.

Il Commissario straordinario dell'ente con delibera assunta il 29 aprile 2002, approvata dal Ministero vigilante in data 9 maggio 2002, ha ai sensi dell'art. 18 della legge finanziaria 2002 (n. 448/2001):

- revocato le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'A.G.E.A. n. 56 e n. 58 del 18 dicembre 2001;
- disposto che la Commissione di collaudo istituita con delibera n.58 esaurisca comunque il collaudo sulle attività e servizi svolti da CCIA, CSIA, FINSIEL fino al subentro dell'aggiudicatorio del SIAN;
- istituito un unico Comitato di valutazione, verifica e collaudo composto da cinque membri, con decorrenza dalla data di subentro dell'aggiudicatario dei servizi SIAN e per tutta la durata dell'atto esecutivo;
- individuato quali altri organi collegiali dell'A.G.E.A. il "Servizio di controllo interno" e il "Comitato dei garanti", ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

organo collegiale "servizio di controllo interno"

Istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49/2000 con decorrenza dal 1° gennaio 2001 e per una durata di n. 4 anni.

E' composto da n. 3 membri di cui due esterni ed 1 interno.

Prevede un impegno di spesa annuale di L. 170.000.000 per i soli membri esterni;

commissione d'inchiesta su schedario GIS oleicolo

Istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 18/10/2001, è composta da n. 3 membri ed è prevista una durata di sei mesi.

Prevede un impegno di spesa complessivo di L. 30.000.000;

comitato dei garanti

Istituito, a seguito dell'approvazione dello statuto dell'ente, con delibera n. 50/2001 del 19.7.2001, e composto da:

- un magistrato designato dalla Corte dei conti;
- un dirigente generale A.G.E.A. eletto dai dirigenti interni;
- un esperto scelto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 67/2001.

Il Comitato dura in carico 3 anni, non è rinnovabile, e, al momento, non sono previsti compensi.

Risulta istituita presso l'AIMA una Commissione per la verifica ed il monitoraggio in corso d'opera dell'intero progetto esecutivo per il Piano carni, tutt'ora operante.

La Commissione è composta da tre membri esterni ed i costi relativi all'attività sono addebitati all'A.I.A. a valere sul finanziamento previsto per l'intero progetto.

Sono state inoltre conferite a professionisti consulenze fiscali, giuridico -amministrativa, in materia contabile, nonché l'incarico di portavoce e responsabile ufficio stampa per un importo annuo complessivo di 350 milioni di lire.

8. – CONCLUSIONI

L'A.G.E.A. è stata oggetto sin dalla sua istituzione di una pluralità di interventi legislativi che ne hanno modificato struttura, organi ed uffici, soprattutto per quanto riguarda le funzioni di organismo pagatore, con interventi non sempre adeguatamente giustificati.

E' auspicabile ai fini di un efficace svolgimento delle funzioni dell'ente, che la legge 21 dicembre 2001, n. 441 segni il momento finale degli interventi legislativi.

E' altresì auspicabile che vengano al più presto ricostituiti gli organi dell'ente, così come previsto dalla citata legge n. 441/2001, essendo tra l'altro già da tempo scaduti i termini di sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge stessa, ivi previsti dal comma secondo dell'art. 1.

Appare opportuna una riconsiderazione di presupposti e modalità di commissariamento in ipotesi diverse da quelle previste nello statuto dell'ente, nonché sulle modalità di adozione delle delibere commissariali con poteri del Consiglio di Amministrazione.

E' da censurare la prassi seguita dal Commissario straordinario di non trasmettere tempestivamente le delibere adottate agli organi di controllo, costretti ad attività istruttorie per acquisire documenti necessari allo svolgimento delle proprie funzioni.

La stabilità del quadro normativo e l'ordinario funzionamento degli organi statutari sono presupposti indispensabili per portare a regime l'ente, superando le difficoltà e le criticità conseguenti al passaggio dalla gestione AIMA.

Va posto in particolare evidenza che in sede di stesura ed approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2001 sono emerse gravi difficoltà gestionali e di bilancio essenzialmente da ricondurre al sistema di procedure adottato dall'Agenzia per la rilevazione dei fatti contabili ed alla mancata esaustiva ricognizione della pregressa situazione di debiti e crediti dell'AIMA al momento della successione dell'Agenzia all'Azienda Autonoma.

Per detti motivi in sede della ricognizione dei residui passivi propedeutica alla stesura del consuntivo sono emerse una pluralità di spese riferibili all'esercizio 2001 e per le quali non era stato assunto nell'esercizio il relativo impegno contabile.

Dette somme non potevano essere inserite tra i residui passivi dell'esercizio 2001 sia perché non è consentito di modificare le scritture contabili chiuse al 31 dicembre di ciascun anno sia perché i nuovi oneri spesso superavano gli stanziamenti previsti nei conferenti capitoli di bilancio.

Dette somme per un totale di circa 68 milioni di euro sono state così pagate con imputazione alla competenza dell'esercizio per l'anno 2002. Di esse è stato tenuto conto in sede di assestamento del bilancio per detto esercizio.

La situazione innanzi descritta rende indispensabile ed urgente l'adeguamento, più volte sollecitato dagli organi di controllo di tutte le scritture contabili dell'ente alle prescrizioni contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità. A tale fine è in particolare necessario che gli impegni di spesa vengano assunti tempestivamente nel momento in cui sorge per l'ente l'obbligo giuridico e che negli atti cui gli impegni accedono venga chiaramente indicato se la spesa attiene al bilancio nazionale o a quello comunitario e specificato il capitolo nonché indicato l'intero onere.

Va incentivata la soluzione dei problemi ricaduti sull'A.G.E.A. dalla gestione AIMA sia in tema di controlli sia in tema di contenzioso.

In particolare va sollecitata la individuazione di sistemi di controllo informatici più efficaci degli attuali.

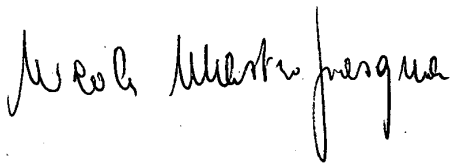
Va sollecitata una precisa ricognizione del contenzioso in essere, la individuazione di percorsi per ridurne la portata per assicurare l'efficace tutela delle ragioni dell'ente, per evitare liti inutili e/o ritardi nell'accertamenti dei diritti e degli obblighi dell'ente e degli agricoltori interessati.

Non appare rispondente ai principi posti a fondamento della istituzione dell'AGEA la creazione di una struttura organizzativa incentrata sull'ufficio monocratico preposto alla funzione di organismo pagatore, dovendo l'AGEA

svolgere essenzialmente funzioni di coordinamento, tenendo soprattutto conto che detto disegno organizzativo dovrà essere modificato, atteso che le funzioni di organismo pagatore sono attribuite all'AGEA in via interinale sino alla costituzione di uffici pagatori regionali. Si prospetta di conseguenza, la necessità nel tempo di una modifica dell'assetto organizzativo dell'ente sia in termini di attività funzionale sia in termini di consistenza organica del personale.

L'utilizzazione del fondo di amministrazione per consentire progressioni di carriera determina la utilizzazione di risorse "una tantum" per la copertura di spesa a carattere permanente, quali sono quelle di modifica dell'organico e sottrae risorse che dovrebbero essere destinate al miglioramento qualitativo delle prestazioni rese nella qualifica di appartenenza del personale:

- appare in contrasto con i principi fissati nella sentenza della Corte costituzionale n.194/2002 la copertura di posti nei livelli superiori mediante procedure selettive interne di corso concorso.



AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Relazione al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2000 dell'AGEA.

Il bilancio di previsione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per l'esercizio 2000, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2000 ed approvato dal Ministero delle politiche agricole e forestali (nota 21.4.2000, n. 110894) recava entrate complessive per lire 125.000.000.000 e spese per lo stesso importo per cui chiudeva a pareggio.

Le predette entrate erano costituite da un contributo dello stato di lire 25.000.000.000 - quale quota parte della somma di lire 360.000.000.000 autorizzata dalla Legge finanziaria 2000 (legge 23.12.1999, n. 488) per il finanziamento della soppressa AIMA ridotta con decreto-legge 7 gennaio 2000, n. 1, alla somma di lire 350.000.000.000 - e dall'importo di lire 100.000.000.000 stabilito dalla stessa legge finanziaria per gli interventi nel settore bieticolo-saccarifero.

Le spese, invece, riguardavano gli oneri per il personale in attività di servizio per lire 4.535.332.000 e quelli di funzionamento dell'Agenzia per lire 20.464.668.000 nonché le spese per gli aiuti nazionali previsti per gli interventi nel citato settore bieticolo-saccarifero per lire 100.000.000.000.

Nel corso dell'esercizio alle iniziali previsioni di entrata e di spesa sono state apportate variazioni in termini di competenza , di cassa e in conto residui , per cui le previsioni iniziali sono venute a modificarsi e risultano sintetizzate nel successivo prospetto n. 1.



PROSPETTO n. 1

PREVISIONI INIZIALI	2000		VARIAZIONI IN AUMENTO Trasferimento disponibilità AIMA	DELLE PREVISIONI in aumento		in diminuzione		PREVISIONI DEFINITIVE
ENTRATE								
RESIDUI								
COMPETENZA		125.000.000.000						125.000.000.000
CASSA		125.000.000.000						125.000.000.000
SPESE								
RESIDUI			388.565.454.069					388.565.454.069
COMPETENZA		125.000.000.000	224.227.839.941	24.200.000.000		24.200.000.000		349.227.839.941
CASSA		125.000.000.000	280.383.646.731	86.964.895.475		24.200.000.000		468.148.542.206

AGRICOLTURA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGEA

Con riferimento alle variazioni di competenza, il precedente prospetto n. 1 evidenzia un incremento netto solo per la spesa di lire 224.227.839.941 che è la risultante di variazioni accrescitive per lire 248.427.839.941 e diminutive per lire 24.200.000.000.

Più specificamente le variazioni accrescitive si riferiscono:

- per lire 224.227.839.941 al trasferimento alla data del 15 ottobre 2000 delle disponibilità di stanziamento e della disponibilità sugli impegni, dal bilancio della soppressa AIMA allo stato di previsione della spesa del bilancio dell'AGEA;

- per lire 700.000.000 alle spese per gli organi dell'Ente, a cui si è fatto fronte mediante prelevamento del fondo di riserva per le spese di funzionamento;

- per lire 8.300.000.000 alle spese connesse alle attività di controllo svolte dall'Ente e dai consorzi per i controlli integrati , finanziate mediante riduzione degli stanziamenti di alcuni capitoli di spese per il funzionamento dell'Azienda che presentavano la necessaria disponibilità.

- per lire 15.000.000.000 alle spese per l'IVA ,fronteggiate con il citato fondo di riserva
- per lire 200.000.000 alle spese per le missioni all'estero a cui si è fatto fronte con il menzionato fondo di riserva.

Per quanto concerne le variazioni in diminuzione di competenza per lire 24.200.000.000, le stesse si riferiscono alle citate riduzione sui capitoli di funzionamento ed ai prelevamenti dal citato fondo di riserva.



Con riferimento alle variazioni di cassa in aumento si evidenzia che esse si riferiscono:

- per lire 280.383.646.731 ai citati trasferimenti alla data di soppressione dell'AIMA, dal bilancio del predetto Ente a quello dell'AGEA;
- per lire 24.200.000.000 alle variazioni disposte per la competenza per le spese degli organi dell'Ente , per quelle relative ai controlli per l'IVA e per le missioni all'estero;
-
- per lire 62.764.895.475 alle variazioni apportate per adeguare le dotazioni di cassa di taluni capitoli di spesa alle reali necessità della gestione.

Relativamente alle variazioni di cassa in diminuzione (lire 24.200.000.000) esse corrispondano a quelle operate per la competenza.

Con riferimento, poi, alle variazioni accrescitive per lire 388.565.454.069 apportate ai residui passivi si precisa che le stesse riguardano esclusivamente il trasferimento dall'AIMA all'AGEA delle disponibilità risultante alle data del 15 ottobre 2000 sugli impegni assunti dal soppresso ente.

A fronte delle ricordate previsioni definitive di entrata di competenza per lire 125.000.000.000 gli accertamenti sono risultati pari all'importo di lire 740.560.907.968 (comprensivo dell'importo di lire 612,793.294.010 per il trasferimento di disponibilità dall'AIMA all'AGEA) ,come risulta evidenziato nel successivo prospetto n. 2.



PROSPETTO n. 2

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	TOTALE	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
CATEGORIA I					
VENDITA DI BENI E SERVIZI		1.874.857.748		1.874.857.748	1.874.857.748
CATEGORIA II					
TRASFERIMENTI	25.000.000.000	25.000.000.000		25.000.000.000	
CATEGORIA III					
REDDITI		782.034.014		782.034.014	782.034.014
CATEGORIA IV					
POSTE COMPENSATIVE					
DELLE SPESE		66.734.246		66.734.246	66.734.246
CATEGORIA V					
SOMME NON ATTRIBUIBILI		612.837.281.960		612.837.281.960	612.837.281.960
TOTALE DEL TITOLO I	25.000.000.000	640.560.907.968		640.560.907.968	615.560.907.968
TITOLO VII - PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA II					
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	100.000.000.000	100.000.000.000		100.000.000.000	
TOTALE GENERALE ENTRATE	125.000.000.000	740.560.907.968		740.560.907.968	615.560.907.968

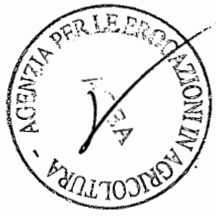
* Di cui lire 612.793.294.010 si riferiscono al trasferimento dal conto di tesoreria dell'AIMA .n. 20081 a quello dell'AGEA n. 20082 e lire 43.987.950 alle entrate proprie dell'Azienda.



In tale tabella i predetti accertamenti sono stati distinti per categoria e per ciascuna categoria sono state evidenziate le somme versate e quelle rimaste da versare, queste ultime pari a zero in quanto le somme accertate sono state tutte riscosse .

Relativamente alle spese si evidenzia che le spese di competenza previste in lire 349.227.839.941 al termine dell'esercizio risultano impegnate lire 327.024.094.533 delle quali lire 187.127.896.824 sono state pagate e lire 139.896.197.709 sono rimaste da pagare.

Nella tabella n. 3 che segue i predetti importi sono ripartiti per categoria di spesa.



PROSPETTO n . 3

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA I					
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	700.000.000	238.873.160	144.162.997	383.036.157	316.963.843
CATEGORIA II					
ONERI PER IL PERSONALE	18.144.027.313	5.242.244.360	6.220.353.473	11.462.597.833	6.681.429.480
CATEGORIA III					
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	151.246.968.760	41.579.987.165	104.994.837.459	146.574.824.624	4.672.144.136
CATEGORIA V					
TRASFERIMENTI	48.695.106.919	20.126.546.879	28.531.246.160	48.657.793.039	37.313.880
CATEGORIA IX					
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE					
DELLE ENTRATE	15.591.590.409	15.591.588.990		15.591.588.990	1.419
CATEGORIA X					
SPESE NON CLASSIFICABILI IN					
IN ALTRE VOCI	14.850.146.540	4.348.656.270	5.597.620	4.354.253.890	10.495.892.650
TOTALE DEL TITOLO I	249.227.839.941	87.127.896.824	139.896.197.709	227.024.094.533	22..203.745.408
TITOLOIV - PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA I - SPESE AVENTI NATURA					
DI PARTITE DI GIRO	100.000.000.000	100.000.000.000		100.000.000.000	
TOTALE DEL TITOLO IV	100.000.000.000	100.000.000.000		100.000.000.000	
TOTALE GENERALE	349.227.839.941	187.127.896.824	139.896.197.709	327..024.094.533	22.203.745.408

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2000, si è modificata per effetto della gestione come segue:

	Residui Attivi	Residui passivi
1) Consistenza al 15.10.2000 (trasferiti dall'AIMA)		+ £ 388.565.454.069
2) Variazioni apportate alla consistenza dei residui in sede di predisposizione del rendiconto 2000		- " 1.877.536.575
3) Incassi e pagamenti in conto residui		- " 53.304.834.140
4) Consistenza al 31.12.2000 dei residui provenienti al 15.10.2000 dall'AIMA. (4= 1-2-3)		+ " 333.383.083.354
5) Residui di nuova formazione 2000 (accertamenti meno incassi in c/cp; impegni meno pagamenti in c/cp)	-	+ " 139.896.197.709



6) Consistenza complessiva
dei residui al 31.12.2000
(6=4+5) + £ 473.279.281.063

Come si rileva non esistono al termine dell'esercizio residui attivi, mentre i residui passivi risultano diminuiti dell'importo di lire 1.877.536.575 per effetto dell'eliminazione di debiti non più dovuti.

Tenuto poi conto delle operazioni di pagamento in conto residui effettuate nell'anno 2000, i residui passivi provenienti del bilancio dell'AIMA al 31.12.2000 si riducono a lire 333.383.083.354.

Aggiungendo a tale importo la consistenza dei residui passivi (lire 139.896.197.709) formatasi nell'esercizio, risulta alla chiusura dell'esercizio 2000 una consistenza complessiva di residui passivi pari a lire 473.279.281.063.

E' da tenere presente che il predetto importo considera la somma di lire 171.289.480.649 quale avanzo di amministrazione provenienti dalla soppressa AIMA ed iscritto al capitolo n. 311.

Pertanto, tenuto conto della natura meramente contabile di quell'ultimo importo, le obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte risultano al 31.12.2000 pari a lire 301.989.800.414.

L'Agenzia sull'esercizio 2000 ha effettuato:

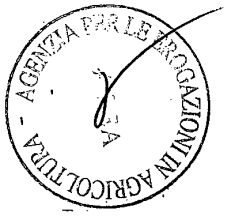


- incassi in conto competenza per lire 740.560.907.968 di cui lire 612.793.294.010 sono costituite dai trasferimenti di fondi dal conto di tesoreria intestato all'AIMA (c/ 20081) al conto di tesoreria intestato all'AGEA (c/ 20082). Nessuna riscossione è stata effettuata in conto residui;

- pagamenti in conto competenza per lire 187.127.896.824 ed in conto residui per lire 53.304.834.140 per un totale di lire 240.432.730.964.

Ne consegue che la gestione di cassa dell'Azienda per l'esercizio 2000 ha concluso con un avanzo di cassa di lire 500.128.177.004 come viene specificato qui di seguito :

Riscossioni:		
-in conto competenza (ivi comprese lire 612.793.294.010 provenienti da trasferimenti dall'AIMA)		£ 740.560.907.968
Pagamenti :		
-in conto competenza	187.127.896.824	
- in conto residui	53.304.834.140	- £ 240.432.730.964
Saldo di cassa al 31 .12.2000		+ £ 500.128.177.004



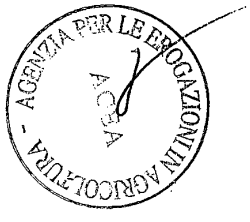
Il predetto saldo risultante dalle scritture aziendali al termine della gestione 2000 coincide con la corrispondente variazione intervenuta sul conto corrente infruttifero di Tesoreria statale 20082 intestato all'Azienda per a gestione nazionale e sul conto corrente tenuto dal Tesoriere – Istituto Centrale Banche Popolari Italiane n. 001/330/1.300.000 tenuto conto delle rettifiche apportate per errata imputazione sui predetti conti intestati all'Azienda.

Va quindi segnalato che la evidenziata disponibilità di cassa di complessive lire 500.128.177.004 integrata dalle somme ancora da riscuotere, che nel caso in esame sono pari a zero , e diminuita della consistenza dei residui passivi, ovviamente al netto dei residui risultanti dal citato capitolo n. 311, in quanto come si è accennato l'ammontare dei predetti residui si riferisce all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2000, come specificato nel prospetto che segue:

Cassa al 31.12.2000:
conto di tesoreria n.20082: avanzo + lire 526.836.118.893
conto bancario ICBPI disavanzo - lire 26.707.941.889 500.128.177.004

Residui attivi

Residui passivi provenienti



- dalla competenza		139.896.197.709	
- dai residui	333.383.083.354		
importo cap.311	- 171.289.480.649	162.093.602.705	301.989.800.414
avanzo di amministrazione al 31.12.2000			+ £. 198.138.376.590

Il Presidente dell'AGEA
Pierluigi Bertinelli



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

COLLEGIO DEI REVISORI

Via Palestro, 64 00185 - Roma

Roma,

Relazione del Collegio dei revisori al conto consuntivo dell'AGEA per l'esercizio finanziario 2000.

1. Premessa

L'AGEA, Agenzia per le erogazioni in agricoltura, è stata istituita, come ente di diritto pubblico non economico, dall'art.2, comma 1, del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n.165, nel Testo sostituito dall'art. 2 del Decreto legislativo 15 giugno 2000, n.188.

L'art. 10 del Testo legislativo sopra indicato imponeva l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia e del Regolamento di amministrazione e contabilità entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto stesso (15 giugno 1999).

In effetti lo Statuto dell'Agenzia è stato approvato con decreto interministeriale in data 28 settembre 2000, pubblicato nella G.U. del 24 febbraio 2001, n.46, mentre il Regolamento di amministrazione e contabilità ha formato oggetto di approvazione con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali in data 29 novembre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n.103 del 3 maggio 2001.



In conseguenza, le statuizioni di detti documenti non hanno potuto esercitare una influenza significativa nella predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2000, il quale deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 gennaio 2000, ha ottenuto la approvazione, "per ragioni di mera correntezza", dall'Organo vigilante, che, con nota n.110894 del 21 aprile 2000, ne sottolineava la formulazione "non" effettuata "nel pieno rispetto delle vigenti norme di contabilità pubblica".

Lo schema di conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2000 è stato presentato al Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta in data 26 giugno c.a. e, sotto la stessa data, consegnato al Collegio dei revisori per gli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Esso si compone del rendiconto finanziario e del conto patrimoniale, porta allegato il quadro dimostrativo delle variazioni intervenute sia nelle previsioni iniziali che nella situazione dei residui esistenti alla data del 1 gennaio 2000, per effetto sia di deliberazioni formalmente adottate dal Consiglio di Amministrazione che di "Trasferimenti" di partite dal bilancio di previsione dell'AIMA in liquidazione, cui l'Agenzia è subentrata a decorrere dal 16 ottobre 2000, è corredato della situazione dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, suddivisi per anno di provenienza e capitolo di bilancio, ed è accompagnato dalla relazione illustrativa dalla quale è possibile desumere

l'ammontare del fondo di cassa e quello dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio in riferimento.

2. La gestione finanziaria

Il rendiconto finanziario esprime i risultati della gestione di competenza e di cassa effettuata sulla base delle autorizzazioni di cui al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2000, nonché i risultati della gestione dei residui esistenti all'inizio dello stesso esercizio finanziario.

Nel prospetto che segue, i risultati delle gestioni di competenza e di cassa, riassunti per titoli e per categorie, vengono posti a raffronto con le previsioni definitive, quali risultano a seguito delle variazioni apportate alle previsioni iniziali, come già accennato con provvedimenti formali e con "Trasferimenti" di partite dal bilancio dell'AIMA in liquidazione, peraltro, gli uni e gli altri, non sottoposti all'approvazione dell'Autorità vigilante.



(valori in milioni di lire)

Descrizione	COMPETENZA Prev. Def. (a)	Accert/imp. (b)	Differenze (c=b-a)	CASSA Prev.def. (a)	Riscossioni pagamenti (b)	Differenze (c=b-a)
ENTRATE						
TIT.1 Entrate correnti						
Cat.1 Vendita beni e servizi	--	1.875	1.875	--	1.875	1.875
Cat.2. Trasferimenti	25.000	25.000	--	25.000	25.000	--
Cat.3. Redditi	--	782	782	--	782	782
Cat.4. Poste comp. spese	--	67	67	--	67	67
Cat.5. Somme non attribuibili		612.837	612.837	--	612.837	612.837
Totale Tit.1	25.000	640.561	615.561	25.000	640.561	615.561
TIT.7 Partite di giro						
Cat.2.Partite di giro	100.000	100.000	--	100.000	100.000	--
Totale gen. Entrate	**125.000**	**740.561**	**615.561**	**125.000**	**740.561**	**615.561**



(valori in milioni di lire)

Descrizione	COMPETENZA Prev. Def. (a)	Accert/imp. (b)	Differenze (c=b-a)	CASSA Prev.def. (a)	Riscossioni pagamenti (b)	Differenze (c=b-a)
USCITE						
Tit. 1 Spese correnti						
Cat.1 S. Organi Ente	700	383	- 317	700	239	- 461
Cat.2. Oneri personale	18.144	11.462	- 6.682	14.934	5.242	- 9.692
Cat.4 Acquisto beni e servizi	151.247	146.575	- 4.672	127.034	70.735	- 56.299
Cat.5.Trasferimenti	48.695	48.658	- 37	194.905	44.276	- 150.629
Cat.9.Poste corret.entrate	15.592	15.592		15.590	15.592	2
Cat.10.Spese non classifi cabili in altre voci	14.850	4.354	- 10.496	14.985	4.349	- 10.636
Totale Tit.1	249.228	227.024	- 22.204	368.148	140.433	- 227.715
TIT.4 Partite di giro						
Cat.1.Partite di giro	100.000	100.000	--	100.000	100.000	--
Totale gen. Spese	**349.228**	**327.024**	**- 22.204**	**468.148**	**240.433**	**- 227.715**

RIEPILOGO

Totale gen. Entrate	125.000	740.561	615.561	125.000	740.561	615.561
Tot gen. Spese	349.228	327.024	- 22.204	468.148	240.433	- 227.715
Differenze	- 224.228	413.537	637.765	- 343.148	500.128	843.276



Dall'esame del prospetto sovrastante può dedursi quanto segue:

- le entrate sono state accertate e riscosse in misura superiore alle previsioni definitive della stessa somma di lire 615,561 miliardi. Tale maggiore somma rappresenta per la maggior parte il trasferimento di una parte del fondo di cassa accertato dalla gestione liquidatoria dell'AIMA;
- diversamente, le uscite sono state impegnate e pagate in misura inferiore al previsto in via definitiva, rispettivamente, di lire 22,204 miliardi e di lire 227,715 miliardi. Le economie di spesa hanno interessato la totalità delle categorie del Titolo 1 – Spese correnti – e sono risultate più significative per quanto riguarda gli oneri di personale (- lire 6,682 miliardi), l'acquisto di beni e servizi (- lire 4,672 miliardi) e le spese non classificabili in altre voci (- lire 10,496 miliardi).
- tutti gli accertamenti sono ammontati a lire 740,561 miliardi e sono risultati superiori di lire 413,537 miliardi a tutti gli impegni, che, a loro volta, sono ammontati a lire 327,024 miliardi. Pareggiando le entrate e le uscite per partite di giro, le entrate correnti sono risultate superiori di lire 413,537 miliardi alle corrispondenti spese. A favore di siffatto risultato ha giocato in maniera determinante il già accennato trasferimento di parte del fondo di cassa

AGEA

realizzato dall'AIMA in liquidazione nel corso dell'esercizio 2000 e precedenti e solo in parte utilizzato per onorare i trasferimenti passivi (spese) dalla stessa Azienda, ammontanti a lire 224,228 miliardi in c/competenza e a lire 280,384 miliardi per cassa, oltre a lire 388,565 miliardi in conto residui;

- Tutte le riscossioni sono risultate pari a lire 740,561 miliardi e sono state superiori di lire 500,128 miliardi a tutti i pagamenti eseguiti, a loro volta, pari a lire 240,433 miliardi.

Dallo stesso documento – rendiconto finanziario – si rilevano i risultati della gestione dei residui, la cui situazione iniziale ha subito variazioni unicamente per effetto di trasferimenti di partite dall'AIMA in liquidazione. Non risultano adottati autonomi provvedimenti di riaccertamento, le partite non più dovute vengono eliminate in sede di consuntivo.

Il quadro sottostante riporta in termini riassuntivi la situazione dei residui al termine dell'esercizio 2000:

(valori in miliardi di lire)

Residui	Iniziali	Riscossi/pagati	Restano	Riaccertamenti	Del 2000	Al 31.12.2000
	(a)	(b)	(c=a-b-d)	(d)	(e)	(f=c+e)
Attivi	--	--	--	--	--	--
Passivi	388.565	53.305	333.383	- 1.877	139.896	473.279



Come già segnalato, in un apposito documento viene esposta la situazione per capitolo di bilancio e per anno di provenienza dei residui esistenti alla data di chiusura dell'esercizio in argomento.

Tra i residui passivi figura, in particolare, sotto la voce "Somme da riutilizzare" - cap.311 - , l'ammontare dell'avanzo di amministrazione accertato dall'AIMA in liquidazione al 31.12.1999 e "Trasferito" all'AGEA. Trattasi, in effetti di un residuo improprio, utilizzabile solo mediante storno dei relativi fondi ad altri capitoli di bilancio. Siffatta circostanza, forse più correttamente, avrebbe potuto suggerire la sua confluenza tra le "economie" e in ultima analisi nell'avanzo di amministrazione di fine esercizio.

3. Disamina delle entrate e delle spese

Le entrate della categoria 1 – vendita di beni e servizi - , a fronte di una previsione nulla, hanno registrato accertamenti e riscossioni per lire 1.874.857.748 dovuti a proventi realizzati nella vendita di prodotti acquistati in relazione ad interventi nazionali (cap.101).

Le entrate delle cat.2° - Trasferimenti – hanno riguardato esclusivamente le assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente. Il loro ammontare, pari a lire 25 miliardi, rappresenta il 3,9 % delle entrate correnti realizzate nel 2000.

Le entrate della cat. 3° - Redditi – ammontano a lire 782.034.014 e rappresentano gli interessi attivi maturati nei c/correnti fruttiferi.

Con le entrate della prima categoria, più sopra riportate, rappresentano l'insieme delle entrate proprie dell'ente e con queste raggiungono, nell'anno in riferimento, lo 0,04 % delle entrate correnti.

Nella categoria IV – confluiscono le entrate compensative delle spese – esse riguardano recuperi di somme indebitamente corrisposte e le riscossioni in c/IVA. Nell'anno 2000 gli accertamenti sono risultati complessivamente pari a lire 66.734.246.

Delle somme affluite alla categoria V – "Somme non attribuibili" – si è già detto a proposito del trasferimento all'AGEA di parte del fondo di cassa dell'AIMA in liquidazione.

Le entrate del titolo VII – "Partite di giro" - , che compensano con le corrispondenti uscite, sono risultate pari a 100 miliardi di lire, interamente riscosse e interamente erogate.

Quanto alle spese, invece, gli oneri per il funzionamento degli Organi dell'Ente hanno comportato impegni per l'ammontare di lire 383.036.157, di cui erogate lire 238.873.160, con una economia sulle previsioni di lire 316.963.843. Esse rappresentano lo 0,17 per cento circa di tutte le spese correnti.

Le spese della categoria 2° - "Oneri per il personale" - , distribuite su di una doppia serie di capitoli, la cui numerazione ripete da un lato la numerazione



AIMA e dall'altro lato la numerazione AGEA, riguardano il trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale dipendente. Nel complesso, la spesa impegnata ammonta a lire 11.462.597.833 e rappresenta il 5 % di tutte le spese correnti.

Le economie realizzate superano di oltre un terzo (36,8 %) le previsioni definitive.

Naturalmente, la doppia numerazione dei capitoli delle spese in parola, di cui si è detto, è stata mantenuta per motivi di pratica utilità conseguenti al subentro nel corso dell'esercizio dell'AGEA all'AIMA in liquidazione, ha, come negli altri casi, natura contingente e non sarà pertanto, ripetuta, negli esercizi successivi. Il Collegio ritiene comunque che sia opportuno procedere ad una migliore specificazione dei capitoli con riferimento all'oggetto della spesa, in modo, ad esempio, da evidenziare, oltre al trattamento economico di attività erogato, anche gli oneri allo stesso connessi e sostenuti dall'Ente (esempio: contributi previdenziali ed assistenziali).

Le spese per l'acquisto di beni e servizi, di cui alla cat. IV, sono ammontate a complessive lire 146.574.824.624 con una economia, rispetto alla previsione definitiva di lire 4.672.144.136.

Esse rappresentano il 64,56 % di tutte le spese correnti e si riferiscono in particolare ai compensi erogati per collaborazioni anche specialistiche, ai fitti di locali ed accessori, alle spese postali e telegrafiche, alla manutenzione e



all'adattamento dei locali, all'acquisto e alla installazione di apparecchiature elettroniche, alla partecipazione a corsi, alla gestione, all'utilizzo e all'accertamento dello schedario olivicolo e viticolo, all'acquisto e stoccaggio di derivati della distillazione di vini, alla realizzazione e gestione dell'anagrafe della produzione lattiera, alle attività di controllo e verifica delle gestioni svolte nell'interesse dell'Azienda.

Anche i capitoli della categoria in argomento risultano contrassegnati da una doppia separata numerazione in relazione alle esigenze già innanzi rappresentate e che dovrebbero risolversi con la chiusura dell'esercizio in argomento.

Le spese della categoria V riguardano i "trasferimenti" e sono state impegnate per l'ammontare di lire 48.657.793.039, con una economia, rispetto alla previsione definitiva di lire 37.313.880. Esse rappresentano il 21,43 % di tutte le spese correnti. Tra le stesse assumono particolare rilievo gli interventi effettuati nel settore pataticolo (ammasso e accordo interprofessionale), quelli del settore avicolo e quelli per la realizzazione del Regolamento CEE n.3816/92 nel settore degli ortofrutticoli. Degna di segnalazione è la situazione dei residui di questa categoria, sia per la rilevanza del loro ammontare (lire 317.301.380.010) che per l'intervenuto trasferimento sul capitolo 311 di parte dell'avanzo di amministrazione accertato al termine del precedente esercizio finanziario dell'AIMA in liquidazione e di cui si è già detto.

Le spese della categoria 9 – poste correttive e compensative delle entrate – sono state impegnate in misura pari alle previsioni (lire 15.591.588.990) ed hanno riguardato esclusivamente i pagamenti in conto IVA. Nelle spese della cat. 10 hanno trovato collocazione gli oneri per liti e arbitraggi ed il fondo di riserva per le spese di funzionamento dell''Ente. Rispetto alla previsione definitiva di lire 14.850.146.540, risultano impegnate spese per l'ammontare di lire 4.354.253.890, con una economia, quindi, di lire 10.495.892.650.

Nel totale, le spese del titolo 1° - Spese correnti – risultano impegnate per l'ammontare di lire 227.024.094.533, cioè in misura notevolmente inferiore (lire 413.536.813.435) all'ammontare degli accertamenti delle corrispondenti entrate, che, come si è visto sono ammontate a lire 640.560.907.968.

Le spese del Titolo VII riguardano le partite di giro e pareggiano con le corrispondenti entrate.

Al termine della disamina delle entrate e delle spese che precede, il Collegio deve evidenziare che la rendicontazione in argomento non si estende alla gestione derivante dalla politica agricola comunitaria e agli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo finanziate dal FEOGA.

Ciò, in applicazione del principio della separazione, tra la gestione dei fondi di origine comunitaria e quella dei fondi nazionali, ribadito dall'art.10, comma 2, del D.leg. n. 165/99 e successive modificazioni, nonché per effetto dell'obbligo della rendicontazione diretta all'U.E. dei pagamenti effettuati .

Si dà atto che il Collegio ha effettuato i controlli ritenuti necessari ai fini della verifica della concordanza tra le risultanze delle scritture contabili e i dati del bilancio.

4. Il fondo di cassa al termine dell'esercizio

E' stato già detto che le riscossioni in conto competenza e in conto residui sono ammontate a lire 740.560.907.968 e che i pagamenti in conto competenza e in conto residui sono ammontati a lire 240.432.730.964.

La differenza tra le somme sopra indicate consente di determinare, come risulta dal sottostante prospetto, l'ammontare del fondo di cassa dell'AGEA al 31.12.2000:

Totale riscossioni	£.	740.560.907.968
Totale pagamenti	£.	240.432.730.964
Fondo di cassa al 31.12.2000	£.	500.128.177.004

Siffatta disponibilità coincide con le risultanze del c/c infruttifero di Tesoreria statale n.20082 intestato all'Azienda per la gestione nazionale e del c/c bancario tenuto dall'Istituto Tesoriere (ICBPI, n.001/330/1.300.000), come risulta dal prospetto di riconciliazione predisposto, ancorché in via informale, dall'Ufficio Amministrativo dell'Ente e acquisito agli atti dal Collegio unitamente agli estratti conto al 31.12.2000 degli Istituti finanziari sopracitati.



6. L'avanzo economico e l'avanzo di amministrazione.

Al consuntivo in argomento non risulta allegato uno specifico documento dimostrativo della consistenza dell'avanzo economico al termine dell'esercizio.

Con tutte le cautele del caso, si potrebbe tentarne la determinazione secondo quanto rappresentato nel prospetto che segue:

a. – movimenti finanziari correnti:

. accertamenti entrate correnti	£.	640.560.907.968	
. impegni spese correnti	£.	227.024.094.533	
			£. 413.536.813.435

b. – elementi che non hanno dato luogo a movimenti finanziari

. sopravvenienza di attivo (biblioteca e mobili, acquisti)	£.	83.447.500	
. maggiori residui attivi	£.	----	
. minori residui passivi	£.	1.877.536.575	
			£. 1.960.984.075
	Totale		£. **415.497.797.510**

. minori residui attivi	£.	----	
. maggiori residui passivi	£.	388.565.454.069	
. insussistenze di attivo	£.	2.333.459.551	
			£. 390.898.913.620
	Restano		£. 24.598.883.890

. residui passivi impropri collegati al trasferimento sul cap. 311 di parte dell'avanzo di amm/ne AIMA al 15.10.2000	£. 171.289.480.649
Avanzo economico al 31.12.2000	£. 195.888.364.539

E' necessario spendere due parole di commento per chiarire il motivo della indicazione tra gli elementi che non hanno dato luogo a movimenti finanziari

delle "sopravvenienze di attivo" e delle "insussistenze di attivo". Quanto alle prime, il valore indicato rappresenta il costo dei beni mobili e delle attrezzature d'ufficio e dei beni bibliografici acquistati utilizzando gli stanziamenti dei capitoli della spesa corrente ma acquisiti all'inventario; quanto alla seconda trattasi della differenza (negativa) tra il valore, iscritto nel conto patrimoniale dell'AIMA in liquidazione alla data del 15 ottobre 2000, della giacenza di magazzino dell'alcole di proprietà dell'Azienda stessa, e la valutazione effettuata secondo le indicazioni di prezzo del Ministero delle politiche agricole e forestali (lire 183,015 per hl) della quantità comunicata dal competente ufficio (hl. 12.750,1) al 31.12.2000. E' opportuno che l'Amministrazione renda ostensivi i motivi della differenza nella consistenza quantitativa dell'alcole tra le due date sopra indicate.

I dati del consuntivo innanzi riportati, opportunamente considerati, consentono di determinare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2000 nei termini che seguono:

Fondo di cassa al 31.12.2000	£. 500.128.177.004
Residui attivi al termine dell'esercizio 2000	£. -----
Totale	£. 500.128.177.004
Residui passivi al termine dell'esercizio 2000	£. 473.279.281.063
Differenza	£. 26.848.895.941

Residui impropri sul cap. 311	£. 171.289.480.649
Avanzo di amm/ne al 31.12.2000	£. **198.138.376.590**

7. La situazione patrimoniale

I dati di bilancio sopra riportati e le altre situazioni che hanno formato oggetto di segnalazione e di commento consentono di rappresentare, così come risulta dall'apposito prospetto compilato dall'Amministrazione, la situazione patrimoniale dell'AGEA al termine dell'esercizio finanziario in argomento, nel modo che segue:

Cassa	£. 500.128.177.004	
Biblioteca	£. 281.000	
Beni mobili	£. 83.166.500	
Insussistenza di attività – (Alcole in magazzino)	- £ 2.333.459.551	
Totale attività		£. 497.878.164.953
Residui passivi		£. 473.279.281.063
Differenza		£. 24.598.883.890
Residui passivi impropri del cap.311		£. 171.289.480.649
Patrimonio netto al 31.12.2000		£. 195.888.364.539

Come si vede, il patrimonio netto dell'AGEA al 31 dicembre 2000 coincide con l'avanzo economico alla stessa data più avanti segnalato. Ciò in quanto nel primo anno di gestione di un ente con patrimonio iniziale pari a zero, come nel



caso di specie, il patrimonio netto rappresenta il miglioramento (o la variazione) subìto dal patrimonio per effetto della gestione.

Per completezza di informazione, si aggiunge che al patrimonio dell'AGEA come innanzi determinato deve essere sommato quello dell'AIMA in liquidazione, nei cui rapporti attivi e passivi l'Agenzia è subentrata a decorrere dal 16 ottobre 2000.

8 – Considerazioni conclusive

Alle osservazioni e alle considerazioni via via formulate, il Collegio ritiene di aggiungere le seguenti raccomandazioni:

- corredare il consuntivo in argomento della relazione degli Amministratori sull'attività svolta e sui risultati conseguiti con l'indicazione della situazione del personale alla data di chiusura dell'esercizio;
- allegare allo stesso consuntivo, ai fini dell'approvazione ministeriale, copia conforme all'originale delle variazioni alle previsioni iniziali formalmente adottate;
- assumere per tempo le iniziative necessarie per ottemperare all'obbligo legislativamente previsto della certificazione del bilancio, cui si è ritenuto di non far ricorso, per motivi comprensibili e giustificabili, nel primo anno di vita dell'ente;



- porre allo studio con urgenza le procedure amministrative ed informatiche per l'adattamento delle scritture e dei documenti contabili alle norme recate dal nuovo Regolamento di contabilità sia con riferimento all'attività svolta dall'Ente come organismo di coordinamento sia relativamente alla funzione di organismo pagatore;
- procedere alla revisione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001 per adeguarlo ai risultati del consuntivo in esame e alle eventuali sopravvenute nuove esigenze.

Fermo restando quanto innanzi premesso, osservato, considerato e raccomandato, il Collegio dei revisori ritiene di poter esprimere conclusivamente parere favorevole all'ulteriore corso del conto consuntivo in argomento.

Roma, 17 luglio 2001

per IL COLLEGIO DEI REVISORI

Antonio Schettino



BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE – SPESE

A516

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 somme versate	3 somme rimaste da versare	4 totale	5 maggiori o minori entrate
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
		CATEGORIA I- VENDITA DI BENI E SERVIZI						
101		Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	1.874.857.748	0	1.874.857.748	1.874.857.748
			CASSA	0	1.874.857.748	0	1.874.857.748	1.874.857.748
102		Somme dovute dai contraenti dell'Azienda per spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Azienda	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
		TOTALE GENERALE CATEGORIA I	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	1.874.857.748	0	1.874.857.748	1.874.857.748
			CASSA	0	1.874.857.748	0	1.874.857.748	1.874.857.748
		CATEGORIA II- TRASFERIMENTI						
107		Assegnazione dello Stato per il pagamento della quota nazionale derivante dalla applicazione del Reg. n. 3816/9	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
108		Assegnazione dello Stato per il pagamento della quota nazionale delle azioni di miglioramento della qualità della produzione oleicola di cui ai Regg. CE nn. 528/99 e 534/99, periodo 1999-2000	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0



A516

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 somme versate	3 somme rimaste da versare	4 totale	5 maggiori o minori entrate
109		Assegnazione dello Stato a favore del settore pataticolo disposta con legge 423 del 2.12.98	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
110		Assegnazione per attuazione del programma di aiuto alimentare dell'Unione Europea a favore dei Paesi in via di sviluppo (legge 10 novembre, n. 402)	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
111		Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento dell'Azienda	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
112		Assegnazione dello Stato per il pagamento dell'IVA	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
113		Assegnazione dello Stato per le spese derivanti dalla attuazione degli interventi nazionali approvati dal CIPE	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
114		Assegnazione dello Stato per forniture in aiuto alimentare ai Paesi in via di sviluppo e contributo italiano al PAM	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
115		Assegnazione dello Stato per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE 1221/97 (miglioramento produzione e commercializzazione del miele)	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
116		Assegnazione dello Stato per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE 2328/91 (misure agroambientali e forestali)	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

A516

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 somme versate	3 somme rimaste da versare	4 totale	5 maggiori o minori entrate
118		Assegnazione dello Stato per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE 2078, 2079 e 2080 (D.L. 621/94)	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
119		Assegnazione in relazione al Reg. CEE n. 4115/88 (estensivizzazione)	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
120		Assegnazione dello Stato per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE 1609/89 (forestazione su set-aside)	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	0	0	0	0
			CASSA	0	0	0	0	0
	510	Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	25.000.000.000	25.000.000.000	-	25.000.000.000	0
			CASSA	25.000.000.000	25.000.000.000		25.000.000.000	0
		TOTALE GENERALE CATEGORIA II	RESIDUI	0	-	-	-	-
			COMPETENZA	25.000.000.000	25.000.000.000	-	25.000.000.000	-
			CASSA	25.000.000.000	25.000.000.000	-	25.000.000.000	-
		CATEGORIA III- REDDITI						
	121	Interessi attivi su fondi versati sui conti correnti fruttiferi presso gli istituti di credito incaricati del servizio di pagamento degli aiuti	RESIDUI	-	0			
			COMPETENZA	-	782.034.014		782.034.014	782.034.014
			CASSA	-	782.034.014		782.034.014	782.034.014
		TOTALE GENERALE CATEGORIA III	RESIDUI	-	-	-	-	-
			COMPETENZA	-	782.034.014	-	782.034.014	782.034.014
			CASSA	-	782.034.014	-	782.034.014	782.034.014



A516

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 somme versate	3 somme rimaste da versare	4 totale	5 maggiori o minori entrate
		CATEGORIA IV- POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE						
131		Recuperi di somme indebitamente corrisposte	RESIDUI	-	-			
			COMPETENZA	-	25.987.420		25.987.420	25.987.420
			CASSA	-	25.987.420		25.987.420	25.987.420
132		Riscossione di I.V.A.	RESIDUI	-				
			COMPETENZA	-	40.746.826		40.746.826	40.746.826
			CASSA	-	40.746.826		40.746.826	40.746.826
		TOTALE GENERALE CATEGORIA IV	RESIDUI	-	-	-	-	-
			COMPETENZA	-	66.734.246	-	66.734.246	66.734.246
			CASSA	-	66.734.246	-	66.734.246	66.734.246
		CATEGORIA V- SOMME NON ATTRIBUIBILI						
141		Incameramento di cauzioni	RESIDUI	-	-	-	-	-
			COMPETENZA	-	-	-	-	-
			CASSA	-	-	-	-	-
142		Somme acquisite sulle disponibilità accertate a chiusura dell'esercizio	RESIDUI	-	-	-	-	-
			COMPETENZA	-	-	-	-	-
			CASSA	-	-	-	-	-
143		Entrate eventuali diverse	RESIDUI	-	-	-	-	-
			COMPETENZA	-	612.837.281.960	-	612.837.281.960	612.837.281.960
			CASSA	-	612.837.281.960	-	612.837.281.960	612.837.281.960
144		Entrate derivanti dal cofinanziamento comunitario	RESIDUI	-	-	-	-	-
			COMPETENZA	-	-	-	-	-
			CASSA	-	-	-	-	-
		TOTALE GENERALE CATEGORIA V	RESIDUI	-	-	-	-	-
			COMPETENZA	-	612.837.281.960	-	612.837.281.960	612.837.281.960
			CASSA	-	612.837.281.960	-	612.837.281.960	612.837.281.960

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

'A516

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 somme versate	3 somme rimaste da versare	4 totale	5 maggiori o minori entrate
		TOTALE TITOLO I	**RESIDUI**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
			COMPETENZA	**25.000.000.000**	**640.560.907.968**	**0**	**640.560.907.968**	**615.560.907.968**
			CASSA	**25.000.000.000**	**640.560.907.968**	**0**	**640.560.907.968**	**615.560.907.968**
		TITOLO VII PARTITE DI GIRO						
		CATEGORIA II- ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
511		Assegnazioni dello Stato per aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo saccarifero	RESIDUI					
			COMPETENZA	100.000.000.000	100.000.000.000		100.000.000.000	
			CASSA	100.000.000.000	100.000.000.000		100.000.000.000	
		TOTALE GENERALE CATEGORIA II	RESIDUI	-	-	-	-	
			COMPETENZA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	
			CASSA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 somme versate	3 somme rimaste da versare	4 totale	5 maggiori o minori entrate
TITOLO I- ENTRATE CORRENTI								
		CATEGORIA I- VENDITA DI BENI E SERVIZI	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	0	1.874.857.748	0	1.874.857.748	1.874.857.748
			CASSA	0	1.874.857.748	0	1.874.857.748	1.874.857.748
		CATEGORIA II- TRASFERIMENTI	RESIDUI	0	0	0	0	0
			COMPETENZA	25.000.000.000	25.000.000.000	-	25.000.000.000	-
			CASSA	25.000.000.000	25.000.000.000	-	25.000.000.000	-
		CATEGORIA III- REDDITI	RESIDUI	0	-	-	-	-
			COMPETENZA	0	782.034.014	-	782.034.014	782.034.014
			CASSA	0	782.034.014	-	782.034.014	782.034.014
		CATEGORIA IV- POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	RESIDUI	0	-	-	-	-
			COMPETENZA	0	66.734.246	-	66.734.246	66.734.246
			CASSA	0	66.734.246	-	66.734.246	66.734.246
		CATEGORIA V- SOMME NON ATTRIBUIBILI	RESIDUI	0	-	-	-	-
			COMPETENZA	0	612.837.281.960	-	612.837.281.960	612.837.281.960
			CASSA	0	612.837.281.960	-	612.837.281.960	612.837.281.960
		TOTALE DEL TITOLO I	**RESIDUI**	0	-	-	-	-
			COMPETENZA	25.000.000.000	640.560.907.968	-	640.560.907.968	615.560.907.968
			CASSA	25.000.000.000	640.560.907.968	-	640.560.907.968	615.560.907.968
TITOLO VII- PARTITE DI GIRO								
		CATEGORIA II - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	RESIDUI	0	-	-	-	-
			COMPETENZA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	-
			CASSA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	-

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

A516

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 somme versate	3 somme rimaste da versare	4 totale	5 maggiori o minori entrate
TOTALE DEL TITOLO VII			RESIDUI	0	-	-	-	-
			COMPETENZA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	-
			CASSA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	-
TOTALE GENERALE ENTRATE			**RESIDUI**					
			COMPETENZA	**125.000.000.000**	**740.560.907.968**	-	**740.560.907.968**	**615.560.907.968**
			CASSA	**125.000.000.000**	**740.560.907.968**		**740.560.907.968**	**615.560.907.968**

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

4517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		TITOLO I - SPESE CORRENTI					
		CATEGORIA I- SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
	501	RESIDUI					
		COMPETENZA	pm	-			
		CASSA		-			
					4 DEL 27/11/00		
		COMPETENZA				200.000.000	200.000.000
		CASSA				200.000.000	200.000.000
TOTALE CAPITOLO 501							
		RESIDUI					
		COMPETENZA	pm	-			-
		CASSA		-		200.000.000	200.000.000
				-		200.000.000	200.000.000
	502	RESIDUI					
		COMPETENZA	pm	-			
		CASSA		-			
					4 DEL 27/11/00		
		COMPETENZA					-
		CASSA				300.000.000	300.000.000
						300.000.000	300.000.000
TOTALE CAPITOLO 502							
		RESIDUI					
		COMPETENZA	pm	-			-
		CASSA		-		300.000.000	300.000.000
				-		300.000.000	300.000.000



A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
	503	RESIDUI		-			
		COMPETENZA	pm	-			
		CASSA		-			
					4 DEL 27/11/00		
						200.000.000	200.000.000
						200.000.000	200.000.000
TOTALE CAPITOLO 503							
		RESIDUI		-			-
		COMPETENZA	pm	-		200.000.000	200.000.000
		CASSA		-		200.000.000	200.000.000
TOTALE		RESIDUI		-		-	-
CATEG. I		COMPETENZA		-		700.000.000	700.000.000
		CASSA		-		700.000.000	700.000.000
		CATEGORIA II-ONERI PER IL PERSONALE					
101		RESIDUI		104.814.680			
		COMPETENZA		8.819.073.150			
		CASSA		8.261.985.880			
TOTALE CAPITOLO 101							
		RESIDUI		104.814.680			104.814.680
		COMPETENZA		8.819.073.150			8.819.073.150
		CASSA		8.261.985.880			8.261.985.880

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
102		RESIDUI		-			-
		COMPETENZA		218.707.460			218.707.460
		CASSA		128.763.040			128.763.040
TOTALE CAPITOLO 102							
		RESIDUI		-			-
		COMPETENZA		218.707.460			218.707.460
		CASSA		128.763.040			128.763.040
103		RESIDUI		5.020			5.020
		COMPETENZA		353.782.150			353.782.150
		CASSA		347.957.210			347.957.210
TOTALE CAPITOLO 103							
		RESIDUI		5.020			5.020
		COMPETENZA		353.782.150			353.782.150
		CASSA		347.957.210			347.957.210
104		RESIDUI		7.500			7.500
		COMPETENZA		38.394.730			38.394.730
		CASSA		10.488.220			38.394.730
					2 DEL 13/11/00		
		CASSA				27.906.510	
TOTALE CAPITOLO 104							
		RESIDUI		7.500			7.500
		COMPETENZA		38.394.730			38.394.730
		CASSA		10.488.220		27.906.510	38.394.730

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
105		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		10.000.000			
		CASSA		10.000.000			
TOTALE CAPITOLO 105							
		RESIDUI		-			#VALOREI
		COMPETENZA		10.000.000			10.000.000
		CASSA		10.000.000			10.000.000
107		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		10.000.000			
		CASSA		9.971.440			
TOTALE CAPITOLO 107							
		RESIDUI		-			-
		COMPETENZA		10.000.000			10.000.000
		CASSA		9.971.440			9.971.440
109		RESIDUI		270			
		COMPETENZA		17.035.270			
		CASSA		11.486.620			
					6 DEL 14/12/00		
		CASSA				5.548.650	
TOTALE CAPITOLO 109							
		RESIDUI	0	270		-	270
		COMPETENZA	0	17.035.270		-	17.035.270
		CASSA	0	11.486.620		5.548.650	17.035.270

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRI AGEA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
112		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		15.116.810			
		CASSA		15.116.810			
TOTALE CAPITOLO 112							
		RESIDUI		-			-
		COMPETENZA		15.116.810			15.116.810
		CASSA		15.116.810			15.116.810
113		RESIDUI		1.460			
		COMPETENZA		100.196.000			
		CASSA		95.376.970			
TOTALE CAPITOLO 113							
		RESIDUI		1.460			1.460
		COMPETENZA		100.196.000			100.196.000
		CASSA		95.376.970			95.376.970
114		RESIDUI		6.870.182			
		COMPETENZA		3.740.101.943			
		CASSA		1.187.996.083			
TOTALE CAPITOLO 114							
		RESIDUI		6.870.182			6.870.182
		COMPETENZA		3.740.101.943			3.740.101.943
		CASSA		1.187.996.083			1.187.996.083
	510	RESIDUI					
		COMPETENZA	3.496.930.000				
		CASSA	3.496.930.000				
TOTALE CAPITOLO 510							
		RESIDUI	-	-			-
		COMPETENZA	3.496.930.000	-			3.496.930.000
		CASSA	3.496.930.000	-			3.496.930.000

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
	511	RESIDUI					
		COMPETENZA	344.402.000				
		CASSA	344.402.000				
TOTALE CAPITOLO 511							
		RESIDUI	-	-			-
		COMPETENZA	344.402.000	-			344.402.000
		CASSA	344.402.000	-			344.402.000
	512	RESIDUI					
		COMPETENZA	50.000.000				
		CASSA	50.000.000				
TOTALE CAPITOLO 512							
		RESIDUI	-	-			-
		COMPETENZA	50.000.000	-			50.000.000
		CASSA	50.000.000	-			50.000.000
	513	RESIDUI					
		COMPETENZA	25.000.000				
		CASSA	25.000.000			-	
					2 DEL 13/11/00		
		COMPETENZA				200.000.000	
		CASSA				200.000.000	
TOTALE CAPITOLO 513							
		RESIDUI	-	-			-
		COMPETENZA	25.000.000	-		200.000.000	225.000.000
		CASSA	25.000.000	-		200.000.000	225.000.000
	514	RESIDUI	0			-	
		COMPETENZA	24.000.000				
		CASSA	24.000.000				



A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 514							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	24.000.000	-		-	24.000.000
		CASSA	24.000.000	-		-	24.000.000
	515	RESIDUI					
		COMPETENZA	500.000.000				
		CASSA	500.000.000				
TOTALE CAPITOLO 515							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	500.000.000	-		-	500.000.000
		CASSA	500.000.000	-		-	500.000.000
	516	RESIDUI					
		COMPETENZA	30.000.000				
		CASSA	30.000.000				
TOTALE CAPITOLO 516							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	30.000.000	-		-	30.000.000
		CASSA	30.000.000	-		-	30.000.000
	517	RESIDUI					
		COMPETENZA	30.000.000				
		CASSA	30.000.000				
TOTALE CAPITOLO 517							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	30.000.000	-		-	30.000.000
		CASSA	30.000.000	-		-	30.000.000
	518	RESIDUI					
		COMPETENZA	15.000.000				
		CASSA	15.000.000				



AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 518							
		RESIDUI	-	-		0	-
		COMPETENZA	15.000.000	-		0	15.000.000
		CASSA	15.000.000	-		0	15.000.000
	519	RESIDUI					
		COMPETENZA	20.000.000				
		CASSA	20.000.000				
TOTALE CAPITOLO 519							
		RESIDUI	-	-		0	-
		COMPETENZA	20.000.000	-		0	20.000.000
		CASSA	20.000.000	-		0	20.000.000
TOTALE PARZIALE		*RESIDUI*	*0*	*111.699.112*		*0*	*#VALOREI*
		COMPETENZA	*4.535.332.000*	*13.322.407.513*		*200.000.000*	18.057.739.513
		CASSA	*4.535.332.000*	*10.079.142.273*		*233.455.160*	14.847.929.433
115		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		100			
		CASSA		100			
TOTALE CAPITOLO 115							
		RESIDUI	-	-		0	-
		COMPETENZA	-	100		-	100
		CASSA	-	100		-	100
116		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		86.287.700			
		CASSA		86.287.700			
TOTALE CAPITOLO 116							
		RESIDUI	-	-		0	-
		COMPETENZA	-	86.287.700		0	86.287.700
		CASSA	-	86.287.700		0	86.287.700

...ZIONI IN AGRICOLTURA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE		*RESIDUI*	*0*	-			-
PARZIALE		*COMPETENZA*	*0*	*86.287.800*			*86.287.800*
		CASSA	*0*	*86.287.800*			*86.287.800*
TOTALE		RESIDUI	0	111.699.112		0	111.699.112
GENERALE		COMPETENZA	4.535.332.000	13.408.695.313		200.000.000	18.144.027.313
CATEG. II		CASSA	4.535.332.000	10.165.430.073		233.455.160	14.934.217.233
		CATEGORIA IV- ACQUISTI DI BENI E SERVIZI					
131		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 131							
		RESIDUI	-	-		0	-
		COMPETENZA	-	-		0	-
		CASSA	-	-		0	-
132		RESIDUI		2.408.850			
		COMPETENZA		210.173.670			
		CASSA		136.803.440			
TOTALE CAPITOLO 132							
		RESIDUI	-	2.408.850		-	2.408.850
		COMPETENZA	-	210.173.670		-	210.173.670
		CASSA	-	136.803.440		-	136.803.440
133		RESIDUI		1.846.950			
		COMPETENZA		172.111.180			
		CASSA		156.674.320			
TOTALE CAPITOLO 133							
		RESIDUI	-	1.846.950		-	1.846.950
		COMPETENZA	-	172.111.180		-	172.111.180
		CASSA	-	156.674.320		-	156.674.320

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
134		RESIDUI		1.039.298.130			
		COMPETENZA		1.487.517.190			
		CASSA		1.607.758.710			
TOTALE CAPITOLO 134							
		RESIDUI	-	1.039.298.130		-	1.039.298.130
		COMPETENZA	-	1.487.517.190		-	1.487.517.190
		CASSA	-	1.607.758.710		-	1.607.758.710
135		RESIDUI		7.000.000			
		COMPETENZA		772.535.660			
		CASSA		509.393.370			
TOTALE CAPITOLO 135							
		RESIDUI	-	7.000.000		-	7.000.000
		COMPETENZA	-	772.535.660		-	772.535.660
		CASSA	-	509.393.370		-	509.393.370
136		RESIDUI		92.680.140			
		COMPETENZA		1.243.472.834			
		CASSA		1.037.170.134			
TOTALE CAPITOLO 136							
		RESIDUI	-	92.680.140		-	92.680.140
		COMPETENZA	-	1.243.472.834		-	1.243.472.834
		CASSA	-	1.037.170.134		-	1.037.170.134
137		RESIDUI		985.889.310			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		194.490.060			
TOTALE CAPITOLO 137							
		RESIDUI	-	985.889.310		-	985.889.310
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	194.490.060		-	194.490.060

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
139		RESIDUI		2.500			
		COMPETENZA		14.000.000			
		CASSA		14.000.000			
TOTALE CAPITOLO 139							
		RESIDUI	-	2.500		-	2.500
		COMPETENZA	-	14.000.000		-	14.000.000
		CASSA	-	14.000.000		-	14.000.000
140		RESIDUI		2.500			
		COMPETENZA		65.812.950			
		CASSA		65.815.450			
TOTALE CAPITOLO 140							
		RESIDUI	-	2.500		-	2.500
		COMPETENZA	-	65.812.950		-	65.812.950
		CASSA	-	65.815.450		-	65.815.450
145		RESIDUI		88.365.180			
		COMPETENZA		387.511.030			
		CASSA		195.876.210			
TOTALE CAPITOLO 145							
		RESIDUI	-	88.365.180		-	88.365.180
		COMPETENZA	-	387.511.030		-	387.511.030
		CASSA	-	195.876.210		-	195.876.210
151		RESIDUI		565.000			
		COMPETENZA		127.366.500			
		CASSA		118.931.500			
TOTALE CAPITOLO 151							
		RESIDUI	-	565.000		-	565.000
		COMPETENZA	-	127.366.500		-	127.366.500
		CASSA	-	118.931.500		-	118.931.500

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
152		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		300.000.000			
		CASSA		300.000.000			
TOTALE CAPITOLO 152							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	300.000.000		-	300.000.000
		CASSA	-	300.000.000		-	300.000.000
154		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		1.500.000.000			
		CASSA		1.488.382.380			
TOTALE CAPITOLO 154							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	1.500.000.000		-	1.500.000.000
		CASSA	-	1.488.382.380		-	1.488.382.380
155		RESIDUI		125.743.500			
		COMPETENZA		5.904.942.140			
		CASSA		5.577.189.280			
					4 DEL 27/11/00		
		COMPETENZA				- 2.900.000.000	
		CASSA				- 2.900.000.000	
TOTALE CAPITOLO 155							
		RESIDUI	-	125.743.500		-	125.743.500
		COMPETENZA	-	5.904.942.140		- 2.900.000.000	3.004.942.140
		CASSA	-	5.577.189.280		- 2.900.000.000	2.677.189.280

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA AGEA

A517

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
157		RESIDUI		913.177.593			
		COMPETENZA		27.216.490.405			
		CASSA		28.129.672.998			
					4 DEL 27/11/00		
		COMPETENZA				- 2.000.000.000	
		CASSA				- 2.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 157							
		RESIDUI	-	913.177.593		-	913.177.593
		COMPETENZA	-	27.216.490.405		- 2.000.000.000	25.216.490.405
		CASSA	-	28.129.672.998		- 2.000.000.000	26.129.672.998
158		RESIDUI		5.277.700			
		COMPETENZA		71.481.600			
		CASSA		63.359.300			
TOTALE CAPITOLO 158							
		RESIDUI	-	5.277.700		-	5.277.700
		COMPETENZA	-	71.481.600		-	71.481.600
		CASSA	-	63.359.300		-	63.359.300
159		RESIDUI		900.770			
		COMPETENZA		10.000.000			
		CASSA		900.770			
TOTALE CAPITOLO 159							
		RESIDUI	-	900.770		-	900.770
		COMPETENZA	-	10.000.000		-	10.000.000
		CASSA	-	900.770		-	900.770
160		RESIDUI		4.320			
		COMPETENZA		16.534.870			
		CASSA		16.079.190			

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 160							
		RESIDUI	-	4.320		-	4.320
		COMPETENZA	-	16.534.870		-	16.534.870
		CASSA	-	16.079.190		-	16.079.190
162		RESIDUI		14.078.954.430			
		COMPETENZA		10.308.318.120			
		CASSA		24.552.072.610			
TOTALE CAPITOLO 162							
		RESIDUI	-	14.078.954.430		-	14.078.954.430
		COMPETENZA	-	10.308.318.120		-	10.308.318.120
		CASSA	-	24.552.072.610		-	24.552.072.610
279		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 279							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	-
282		RESIDUI		11.734.167.000			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
					6 DEL 14/12/00		
		CASSA				16.059.373.785	
TOTALE CAPITOLO 282							
		RESIDUI	-	11.734.167.000		-	11.734.167.000
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		16.059.373.785	16.059.373.785

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
284		RESIDUI		15.142.886.177			
		COMPETENZA		49.667.996.621			
		CASSA		533.889.011			
					4 DEL 14/12/00		
		COMPETENZA				8.300.000.000	
		CASSA				8.300.000.000	
					6 DEL 27/11/00		
		CASSA				18.095.828.430	
TOTALE CAPITOLO 284							
		RESIDUI	-	15.142.886.177		-	15.142.886.177
		COMPETENZA	-	49.667.996.621		8.300.000.000	57.967.996.621
		CASSA	-	533.889.011		26.395.828.430	26.929.717.441
285		RESIDUI		26.465.521.267			
		COMPETENZA		47.584.457.410			
		CASSA		24.138.518.349			
					4 DEL 27/11/00		
		COMPETENZA				-3.000.000.000	
		CASSA				-3.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 285							
		RESIDUI	-	26.465.521.267		-	26.465.521.267
		COMPETENZA	-	47.584.457.410		- 3.000.000.000	44.584.457.410
		CASSA	-	24.138.518.349		- 3.000.000.000	21.138.518.349

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
286		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		400.000.000			
		CASSA		400.000.000			
					4 DEL 27/11/00		
		COMPETENZA				- 400.000.000	
		CASSA				- 400.000.000	
TOTALE CAPITOLO 286							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	400.000.000		- 400.000.000	-
		CASSA	-	400.000.000		- 400.000.000	-
287		RESIDUI		201.354.940			
		COMPETENZA		400.000.000			
		CASSA		255.354.940			
TOTALE CAPITOLO 287							
		RESIDUI	-	201.354.940		-	201.354.940
		COMPETENZA	-	400.000.000		-	400.000.000
		CASSA	-	255.354.940		-	255.354.940
289		RESIDUI		7.500			
		COMPETENZA		746.580			
		CASSA		663.540			
TOTALE CAPITOLO 289							
		RESIDUI	-	7.500		-	7.500
		COMPETENZA	-	746.580		-	746.580
		CASSA	-	663.540		-	663.540
	530	RESIDUI					
		COMPETENZA	15.000.000				
		CASSA	15.000.000				

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 530							
		RESIDUI	-			-	-
		COMPETENZA	15.000.000			-	15.000.000
		CASSA	15.000.000			-	15.000.000
	531	RESIDUI					
		COMPETENZA	300.000.000				
		CASSA	300.000.000				
TOTALE CAPITOLO 531							
		RESIDUI	-			-	-
		COMPETENZA	300.000.000			-	300.000.000
		CASSA	300.000.000			-	300.000.000
	532	RESIDUI					
		COMPETENZA	100.000.000				
		CASSA	100.000.000				
TOTALE CAPITOLO 532							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	100.000.000	-		-	100.000.000
		CASSA	100.000.000	-		-	100.000.000
	533	RESIDUI					
		COMPETENZA	1.500.000.000				
		CASSA	1.500.000.000				
TOTALE CAPITOLO 533							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	1.500.000.000	-		-	1.500.000.000
		CASSA	1.500.000.000	-		-	1.500.000.000
	534	RESIDUI					
		COMPETENZA	500.000.000				-
		CASSA	500.000.000				-
							-

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 534							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	500.000.000	-		-	500.000.000
		CASSA	500.000.000	-		-	500.000.000
	535	RESIDUI					
		COMPETENZA	500.000.000				
		CASSA	500.000.000				
TOTALE CAPITOLO 535							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	500.000.000	-		-	500.000.000
		CASSA	500.000.000	-		-	500.000.000
	536	RESIDUI					
		COMPETENZA	45.000.000				
		CASSA	45.000.000				
TOTALE CAPITOLO 536							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	45.000.000	-		-	45.000.000
		CASSA	45.000.000	-		-	45.000.000
	537	RESIDUI					
		COMPETENZA	80.000.000				
		CASSA	80.000.000				
TOTALE CAPITOLO 537							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	80.000.000	-		-	80.000.000
		CASSA	80.000.000	-		-	80.000.000
	538	RESIDUI					
		COMPETENZA	250.000.000				
		CASSA	250.000.000				

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 538							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	250.000.000	-		-	250.000.000
		CASSA	250.000.000	-		-	250.000.000
	539	RESIDUI					
		COMPETENZA	40.000.000				
		CASSA	40.000.000				
TOTALE CAPITOLO 539							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	40.000.000	-		-	40.000.000
		CASSA	40.000.000	-		-	40.000.000
	540	RESIDUI					
		COMPETENZA	30.000.000				
		CASSA	30.000.000				
TOTALE CAPITOLO 540							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	30.000.000	-		-	30.000.000
		CASSA	30.000.000	-		-	30.000.000
	541	RESIDUI					
		COMPETENZA	500.000				
		CASSA	500.000				
TOTALE CAPITOLO 541							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	500.000	-		-	500.000
		CASSA	500.000	-		-	500.000
	542	RESIDUI					
		COMPETENZA	25.000.000				
		CASSA	25.000.000				



A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 542							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	25.000.000	-		-	25.000.000
		CASSA	25.000.000	-		-	25.000.000
TOTALE		RESIDUI	0	70.886.053.757		0	70.886.053.757
GENERALE		COMPETENZA	3.385.500.000	147.861.468.760		0	151.246.968.760
CATEG. IV		CASSA	3.385.500.000	89.492.995.562		34.155.202.215	127.033.697.777
		CATEGORIA V- TRASFERIMENTI					
309		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 309							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	-
310		RESIDUI		12.500			
		COMPETENZA		33.700.000			
		CASSA		33.732.500			
TOTALE CAPITOLO 310							
		RESIDUI	-	12.500		-	12.500
		COMPETENZA	-	33.700.000		-	33.700.000
		CASSA	-	33.732.500		-	33.732.500
311		RESIDUI		171.289.480.649			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		89.851.562.468			
TOTALE CAPITOLO 311							
		RESIDUI	-	171.289.480.649		-	171.289.480.649
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	89.851.562.468		-	89.851.562.468

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
326		RESIDUI		21.385.267.241			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		321.714.450			
TOTALE CAPITOLO 326							
		RESIDUI	-	21.385.267.241		-	21.385.267.241
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	321.714.450		-	321.714.450
332		RESIDUI		147.635.800			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		5.000			
TOTALE CAPITOLO 332							
		RESIDUI	-	147.635.800		-	147.635.800
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	5.000		-	5.000
333		RESIDUI		4.170.960			
		COMPETENZA		4.500.000.000			
		CASSA		4.504.263.460			
TOTALE CAPITOLO 333							
		RESIDUI	-	4.170.960		-	4.170.960
		COMPETENZA	-	4.500.000.000		-	4.500.000.000
		CASSA	-	4.504.263.460		-	4.504.263.460
335		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		425.861.160			
		CASSA		425.861.160			
TOTALE CAPITOLO 335							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	425.861.160		-	425.861.160
		CASSA	-	425.861.160		-	425.861.160

...OLTURA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
336		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 336							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	-
363		RESIDUI		34.676.151.740			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		10.150.541.170			
TOTALE CAPITOLO 363							
		RESIDUI	-	34.676.151.740		-	34.676.151.740
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	10.150.541.170		-	10.150.541.170
366		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 366							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	-
373		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 373							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	-



A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
374		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 374							
		RESIDUI	-	-			-
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	-
383		RESIDUI		14.868.923.210			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		5.661.025.820			
					6 DEL 14/12/00		
		CASSA				9.207.784.390	
TOTALE CAPITOLO 383							
		RESIDUI	-	14.868.923.210			14.868.923.210
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	5.661.025.820		9.207.784.390	14.868.810.210
384		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 384							
		RESIDUI	-	-			
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	-
389		RESIDUI		17.500			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		15.000			



A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
					6 DEL 14/12/00		
		CASSA				2.500	
TOTALE CAPITOLO 389							
		RESIDUI	-	17.500		-	17.500
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	15.000		-	17.500
390		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 390							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	-
392		RESIDUI		97.849.070			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		97.851.570			
TOTALE CAPITOLO 392							
		RESIDUI	-	97.849.070		-	97.849.070
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	97.851.570		-	97.851.570
397		RESIDUI		149.370.920			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		149.370.920			
TOTALE CAPITOLO 397							
		RESIDUI	-	149.370.920		-	149.370.920
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	149.370.920		-	149.370.920

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
400		RESIDUI		30.000.055			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		29.271.795			
					4 DEL 27/11/00		
		CASSA				728.260	
TOTALE CAPITOLO 400							
		RESIDUI	-	30.000.055		-	30.000.055
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	29.271.795		-	30.000.055
403		RESIDUI		2.500			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
					6 DEL 14/12/00		
		CASSA				2.500	
TOTALE CAPITOLO 403							
		RESIDUI	-	2.500		-	2.500
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	2.500
405		RESIDUI		58.663.350			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		42.476.960			



A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 405							
		RESIDUI	-	58.663.350		-	58.663.350
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	42.476.960		-	42.476.960
406		RESIDUI		355.563.760			
		COMPETENZA		4.686.473.690			
		CASSA		4.912.063.700			
TOTALE CAPITOLO 406							
		RESIDUI	-	355.563.760		-	355.563.760
		COMPETENZA	-	4.686.473.690		-	4.686.473.690
		CASSA	-	4.912.063.700		-	4.912.063.700
407		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 407							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	-
408		RESIDUI		3.888.810			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		3.913.810			
TOTALE CAPITOLO 408							
		RESIDUI	-	3.888.810		-	3.888.810
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	3.913.810		-	3.913.810
409		RESIDUI		7.500			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		7.500			

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 409							
		RESIDUI	-	7.500		-	7.500
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	7.500		-	7.500
411		RESIDUI		120.235			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		120.235			
TOTALE CAPITOLO 411							
		RESIDUI	-	120.235		-	120.235
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	120.235		-	120.235
412		RESIDUI		16.250			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		16.250			
TOTALE CAPITOLO 412							
		RESIDUI	-	16.250		-	16.250
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	16.250		-	16.250
413		RESIDUI		64.743.901.520			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		2.526.195.950			
					6 DEL 14/12/00		
		CASSA				18.447.316.360	
TOTALE CAPITOLO 413							
		RESIDUI	-	64.743.901.520		-	64.743.901.520
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	2.526.195.950		18.447.316.360	20.973.512.310



AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
414		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		10.000.000			
		CASSA		10.000.000			
TOTALE CAPITOLO 414							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	10.000.000		-	10.000.000
		CASSA	-	10.000.000		-	10.000.000
415		RESIDUI		2.513.811.840			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		2.513.811.840			
TOTALE CAPITOLO 415							
		RESIDUI	-	2.513.811.840		-	2.513.811.840
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	2.513.811.840		-	2.513.811.840
416		RESIDUI		17.500			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		17.500			
TOTALE CAPITOLO 416							
		RESIDUI	-	17.500		-	17.500
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	17.500		-	17.500
417		RESIDUI		42.507.430			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		42.507.430			
TOTALE CAPITOLO 417							
		RESIDUI	-	42.507.430		-	42.507.430
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	42.507.430		-	42.507.430

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
418		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		407.281.429			
		CASSA		407.281.429			
TOTALE CAPITOLO 418							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	407.281.429		-	407.281.429
		CASSA	-	407.281.429		-	407.281.429
419		RESIDUI		6.933.999.670			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		6.013.595.580			
					4 DEL 27/11/00		
		CASSA				920.404.090	
TOTALE CAPITOLO 419							
		RESIDUI	-	6.933.999.670		-	6.933.999.670
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	6.013.595.580		920.404.090	6.933.999.670
420		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		20.000.000.000			
		CASSA		20.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 420							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	20.000.000.000		-	20.000.000.000
		CASSA	-	20.000.000.000		-	20.000.000.000
421		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		18.631.790.640			
		CASSA		18.631.895.640			

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 421							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	18.631.790.640		-	18.631.790.640
		CASSA	-	18.631.895.640		-	18.631.895.640
TOTALE CATEG. V		RESIDUI		317.301.380.010			317.301.380.010
		COMPETENZA		48.695.106.919			48.695.106.919
		CASSA		166.329.119.137		28.576.238.100	194.905.357.237
		CATEGORIA IX-POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
451		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 451							
		RESIDUI	-	-			
		COMPETENZA	-	-			-
		CASSA	-	-			-
							-
452		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		1.590.409			
		CASSA		50.389			
TOTALE CAPITOLO 452							
		RESIDUI	-	-			
		COMPETENZA	-	1.590.409		-	-
		CASSA	-	50.389		-	1.590.409
						-	50.389
	550	RESIDUI					
		COMPETENZA	590.000.000				
		CASSA	590.000.000				

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
					1 DEL 7/11/00		
		CP				15.000.000.000	15.000.000.000
		CS				15.000.000.000	15.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 550							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	590.000.000	-		15.000.000.000	15.590.000.000
		CASSA	590.000.000	-		15.000.000.000	15.590.000.000
TOTALE		RESIDUI		-			-
CATEG. IX		COMPETENZA	590.000.000	1.590.409		15.000.000.000	15.591.590.409
		CASSA	590.000.000	50.389		15.000.000.000	15.590.050.389
		CATEGORIA X-SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
461		RESIDUI		266.321.190			
		COMPETENZA		14.260.978.540			
		CASSA		14.396.051.570			
TOTALE CAPITOLO 461							
		RESIDUI	-	266.321.190		-	266.321.190
		COMPETENZA	-	14.260.978.540		-	14.260.978.540
		CASSA	-	14.396.051.570		-	14.396.051.570
462		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			
TOTALE CAPITOLO 462							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	-
463		RESIDUI		-			
		COMPETENZA		-			
		CASSA		-			

...ZIONI IN AGRICOLTURA AGEA

A517

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 463							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	-	-		-	-
		CASSA	-	-		-	-
	560	RESIDUI					
		COMPETENZA	500.000.000				
		CASSA	500.000.000				
TOTALE CAPITOLO 560							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	500.000.000	-		-	500.000.000
		CASSA	500.000.000	-		-	500.000.000
	561	RESIDUI					
		COMPETENZA	15.989.168.000				
		CASSA	15.989.168.000				
					1 DEL 7/11/00		
		CP				- 15.000.000.000	
		CS				- 15.000.000.000	
					2 DEL 13/11/00		
		CP				- 200.000.000	
		CS				- 200.000.000	
					4 DEL 27/11/00		
		CP				- 700.000.000	
		CS				- 700.000.000	



AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 561							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	15.989.168.000	-		- 15.900.000.000	89.168.000
		CASSA	15.989.168.000	-		- 15.900.000.000	89.168.000
TOTALE		RESIDUI	-	266.321.190		-	266.321.190
CATEG. X		COMPETENZA	16.489.168.000	14.260.978.540		- 15.900.000.000	14.850.146.540
		CASSA	16.489.168.000	14.396.051.570		- 15.900.000.000	14.985.219.570
TOTALE		RESIDUI	-	388.565.454.069		-	388.565.454.069
TITOLO I		COMPETENZA	25.000.000.000	224.227.839.941		-	249.227.839.941
		CASSA	25.000.000.000	280.383.646.731		62.764.895.475	368.148.542.206
		TITOLO IV PARTITE DI GIRO					
		CATEGORIA I SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
	570	RESIDUI					
		COMPETENZA	100.000.000.000				
		CASSA	100.000.000.000				
TOTALE CAPITOLO 570							
		RESIDUI	-	-		-	-
		COMPETENZA	100.000.000.000	-		-	100.000.000.000
		CASSA	100.000.000.000	-		-	100.000.000.000
TOTALE		RESIDUI		-			-
CATEGORIA		COMPETENZA	100.000.000.000	100.000.000.000			100.000.000.000
		CASSA	100.000.000.000	100.000.000.000			100.000.000.000
TOTALE		RESIDUI	-	-		-	-
TITOLO IV		COMPETENZA	100.000.000.000	100.000.000.000		-	100.000.000.000
		CASSA	100.000.000.000	100.000.000.000		-	100.000.000.000

AGEA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TITOLO I		SPESE CORRENTI					
CATEG. I-		RESIDUI		-			-
SPESE PER		COMPETENZA	pm	-		700.000.000	700.000.000
GLI ORGANI		CASSA		-		700.000.000	700.000.000
DELL'AZIENDA							
CATEG. II-		RESIDUI		111.699.112			111.699.112
ONERI PER		COMPETENZA	4.535.332.000	13.408.695.313		200.000.000	18.144.027.313
IL PERSONA-		CASSA	4.535.332.000	10.165.430.073		233.455.160	14.934.217.233
LE							
CATEG. IV		RESIDUI		70.886.053.757		0	70.886.053.757
ACQUISTI DI		COMPETENZA	3.385.500.000	147.861.468.760		0	151.246.968.760
BENI E SER-		CASSA	3.385.500.000	89.492.995.562		34.155.202.215	127.033.697.777
VIZI							
CATEG. V		RESIDUI	0	317.301.380.010			317.301.380.010
TRASFERI-		COMPETENZA	-	48.695.106.919			48.695.106.919
MENTI		CASSA	-	166.329.119.137		28.576.238.100	194.905.357.237
CATEG. IX		RESIDUI		-			-
POSTE COR-		COMPETENZA	590.000.000	1.590.409		15.000.000.000	15.591.590.409
RETTIVE DEL-		CASSA	590.000.000	50.389		15.000.000.000	15.590.050.389
LE ENTRATE							
CATEG.X		RESIDUI		266.321.190			266.321.190
SPESE NON		COMPETENZA	16.489.168.000	14.260.978.540		-15.900.000.000	14.850.146.540
CLASSIFICA-		CASSA	16.489.168.000	14.396.051.570		-15.900.000.000	14.985.219.570
BILI IN ALTRE							
VOCI							
TOTALE DEL		RESIDUI	-	388.565.454.069		-	388.565.454.069
TITOLO I		COMPETENZA	25.000.000.000	224.227.839.941		-	249.227.839.941
		CASSA	25.000.000.000	280.383.646.731		62.764.895.475	368.148.542.206

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA		PREVISIONI INIZIALI	SOMME TRASFERITE DALL'AIMA	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZ.COMP. VARIAZ.CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TITOLO IV							
CATEGORIA I		RESIDUI					
		COMPETENZA	100.000.000.000				-
		CASSA	100.000.000.000				100.000.000.000
TOTALE DEL TITOLO IV		RESIDUI					100.000.000.000
		COMPETENZA	100.000.000.000				
		CASSA	100.000.000.000				
TOTALE GENER/ SPESE		RESIDUI	-	388.565.454.069		-	388.565.454.069
		COMPETENZA	125.000.000.000	224.227.839.941		-	349.227.839.941
		CASSA	125.000.000.000	280.383.646.731		62.764.895.475	468.148.542.206

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

8518

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
		TITOLO I - SPESE CORRENTI						
		CATEGORIA I- SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
	501	Compensi, indennità e rimborsi spese alla Presidenza	RESIDUI					
			COMPETENZA	200.000.000	145.806.720	18.554.691	164.361.411	35.638.589
			CASSA	200.000.000	145.806.720		145.806.720	54.193.280
	502	Compensi, indennità e rimborsi spese ai	RESIDUI					
		Componenti il Consiglio di Amministrazione	COMPETENZA	300.000.000	65.003.250	73.921.258	138.924.508	161.075.492
			CASSA	300.000.000	65.003.250		65.003.250	234.996.750
	503	Compensi, indennità e rimborsi spese ai	RESIDUI					
		componenti il Collegio dei revisori dei conti	COMPETENZA	200.000.000	28.063.190	51.687.048	79.750.238	120.249.762
			CASSA	200.000.000	28.063.190		28.063.190	171.936.810
		TOTALE GENERALE	RESIDUI	0	0	-	-	-
		CATEGORIA I	COMPETENZA	700.000.000	238.873.160	144.162.997	383.036.157	316.963.843
			CASSA	700.000.000	238.873.160		238.873.160	461.126.840
		CATEGORIA II-ONERI PER IL PERSONALE						
101		Stipendi, retribuzioni ed altri	RESIDUI	104.814.680				
		assegni fissi al personale	COMPETENZA	8.819.073.150	4.815.344.590	93.252.000	93.252.000	11.562.680
			CASSA	8.261.985.880	4.815.344.590	2.078.705.200	6.894.049.790	1.925.023.360
							4.815.344.590	3.446.641.290
102		Compensi per lavoro straordinario	RESIDUI					
		al personale non dirigente	COMPETENZA	218.707.460	126.368.690	92.338.770	218.707.460	-
			CASSA	128.763.040	126.368.690		126.368.690	2.394.350
103		Indennità e rimborso spese di	RESIDUI	5.020	5.000		5.000	20
		trasporto per missioni nel territorio	COMPETENZA	353.782.150	47.298.150	6.541.820	53.839.970	299.942.180
		nazionale	CASSA	347.957.210	47.303.150		47.303.150	300.654.060
104		Indennità e rimborso spese di	RESIDUI	7.500	7.500			
		trasporto per missioni all'estero	COMPETENZA	38.394.730	27.204.790	11.189.940	7.500	-
			CASSA	38.394.730	27.212.290		38.394.730	-
							27.212.290	11.182.440
105		Indennità e rimborso spese di	RESIDUI	-				
		trasporto per trasferimenti	COMPETENZA	10.000.000	-		0	0
			CASSA	10.000.000	-		-	10.000.000
							-	10.000.000
107		Compensi incentivanti la produttività	RESIDUI	-				
		e assegno temporale mensile	COMPETENZA	10.000.000	-		-	-
			CASSA	9.971.440			-	10.000.000
								9.971.440

EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

a513

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
109		Fondo per la qualità delle prestazioni	RESIDUI	270				
		individuali al personale con	COMPETENZA	17.035.270	-	17.035.270	0	270
		qualifica dirigenziale	CASSA	17.035.270	-		17.035.270	-
					-		-	17.035.270
112		Compensi per lavoro straordinario	RESIDUI	-				
		al personale dirigente	COMPETENZA	15.116.810	-		-	-
			CASSA	15.116.810	-		-	15.116.810
					-		-	15.116.810
113		Fondo per la qualità della prestazione	RESIDUI	1.460	-			
		individuale ai sensi dell'art. 69	COMPETENZA	100.196.000	-	100.196.000	0	1.460
		del CCNL del 5.4.96	CASSA	95.376.970	-		100.196.000	-
							-	95.376.970
114		Fondo per la produttività collettiva e	RESIDUI	6.870.182				
		per il miglioramento dei servizi	COMPETENZA	3.740.101.943	623.790	3.738.749.663	-	6.870.182
			CASSA	1.187.996.083	623.790		3.739.373.453	728.490
							623.790	1.187.372.293
	510	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale	RESIDUI	0				
			COMPETENZA	3.496.930.000	78.633.920	95.000.000	-	-
			CASSA	3.496.930.000	78.633.920		173.633.920	3.323.296.080
							78.633.920	3.418.296.080
	511	Compensi per lavoro straordinario al personale	RESIDUI	0				
			COMPETENZA	344.402.000	49.165.000	68.000.000	-	-
			CASSA	344.402.000	49.165.000		117.165.000	227.237.000
							49.165.000	295.237.000
	512	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	RESIDUI	0				
			COMPETENZA	50.000.000	-		-	-
			CASSA	50.000.000	-		-	50.000.000
							-	50.000.000
	513	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	RESIDUI	0				
			COMPETENZA	225.000.000	96.876.940	8.596.810	-	-
			CASSA	225.000.000	96.876.940		105.473.750	119.526.250
							96.876.940	128.123.060
	514	Fondo per la qualità delle prestazioni individuali al personale con	RESIDUI	0				
		qualifica dirigenziale	COMPETENZA	24.000.000	-		-	-
			CASSA	24.000.000	-		-	24.000.000
							-	24.000.000
	515	Fondo unico di amministrazione	RESIDUI	0				
			COMPETENZA	500.000.000	728.490		-	-
			CASSA	500.000.000	728.490		728.490	499.271.510
							728.490	499.271.510
	516	Spese per la partecipazione ai Corsi	RESIDUI	0				
			COMPETENZA	30.000.000	-	4.000.000	-	-
			CASSA	30.000.000	-		4.000.000	26.000.000
							-	30.000.000
	517	Indennità per una sola volta in luogo di pensione indennità di licenzia-	RESIDUI	0				
		mento e similari, spese derivanti dalla ricongiunzione dei servizi, inden-	COMPETENZA	30.000.000	-		-	-
		nità per una sola volta ai mutilati ed invalidi paraplegici per cause di	CASSA	30.000.000	-		-	30.000.000
		servizi					-	30.000.000

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

a518

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
	518	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello	RESIDUI	0				
		cessato dal servizio e delle loro famiglie	COMPETENZA	15.000.000	-		-	-
			CASSA	15.000.000	-		-	15.000.000
							-	15.000.000
	519	Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica	RESIDUI	0				
		subita per infermità contratta per causa di servizio	COMPETENZA	20.000.000			-	-
			CASSA	20.000.000			-	20.000.000
							-	20.000.000
		TOTALE PARZIALE	RESIDUI	*111.699.112*	*12.500*	*93.252.000*	*93.264.500*	*18.434.612*
			COMPETENZA	*18.057.739.513*	*5.242.244.360*	*6.220.353.473*	*11.462.597.833*	*6.595.141.680*
			CASSA	*14.847.929.433*	*5.242.256.860*	*0*	*5.242.256.860*	*9.605.672.573*
		PERSONALE IN QUIESCENZA						
	115	Trattamenti provvisori di pensione ed	RESIDUI	0				
		altri assegni fissi non pagabili a mezzo	COMPETENZA	100			-	100
		ruoli di spesa fissa	CASSA	100			-	100
	116	Indennità per una sola volta in luogo di	RESIDUI	0				
		pensione, indennità di licenziamento e	COMPETENZA	86.287.700				-
		similari, spese derivanti dalla ricongiun-	CASSA	86.287.700				86.287.700
		zione dei servizi, indennità per una sola						86.287.700
		volta ai mutilati ed invalidi paraplegici						
		per cause di servizio						
		TOTALE PARZIALE	RESIDUI	*0*				
			COMPETENZA	*86.287.800*			-	-
			CASSA	*86.287.800*			-	*86.287.800*
							-	*86.287.800*
		TOTALE GENERALE	RESIDUI	111.699.112	12.500	93.252.000	93.264.500	18.434.612
		CATEGORIA II	COMPETENZA	18.144.027.313	5.242.244.360	6.220.353.473	11.462.597.833	6.681.429.480
			CASSA	14.934.217.233	5.242.256.860	0	5.242.256.860	9.691.960.373
		CATEGORIA IV- ACQUISTI DI BENI E SERVIZI						
	131	Spese per copia, stampa, carta bollata,	RESIDUI	0				
		registrazione e varie inerenti ai contratti	COMPETENZA	0			-	-
		stipulati dall'Azienda	CASSA	0			-	-
							-	-
	132	Spese per il funzionamento- compresi i	RESIDUI	2.408.850	10.000			
		i gettoni di presenza, i compensi ai com-	COMPETENZA	210.173.670			10.000	2.398.850
		ponenti e le indennità di missione ed il	CASSA	136.803.440		96.157.780	96.157.780	114.015.890
		rimborso delle spese di trasporto ai			10.000		10.000	136.793.440
		membri estranei all'Azienda - di Consi-						
		gli, Comitati, Commissioni e Collegi -						
		spese per gli Organi dell'Azienda						
	133	Compensi per collaborazioni specialistiche	RESIDUI	1.846.950				
			COMPETENZA	172.111.180	58.606.050	1.776.070	1.776.070	70.880
			CASSA	156.674.320	58.606.050	113.496.110	172.102.180	9.020
							58.606.050	98.068.270



AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
134		Fitto locali ed oneri accessori	RESIDUI	1.039.298.130	10.000		10.000	1.039.288.130
			COMPETENZA	1.487.517.190	208.178.660	1.201.690.550	1.409.869.210	77.647.980
			CASSA	1.607.758.710	208.188.660		208.188.660	1.399.570.050
135		Spese postali e telegrafiche	RESIDUI	7.000.000	5.000		5.000	6.995.000
			COMPETENZA	772.535.660	277.517.840	6.300.000	283.817.840	488.717.820
			CASSA	509.393.370	277.522.840		277.522.840	231.870.530
136		Spese per il funzionamento degli uffici, la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	RESIDUI	92.680.140	-		-	92.680.140
			COMPETENZA	1.243.472.634	426.812.805	477.262.275	904.075.080	339.397.754
			CASSA	1.037.170.134	426.812.805		426.812.805	610.357.329
137		Spese per il funzionamento e messa in opera delle apparecchiature meccanografiche ed informatiche per il funzionamento dell'Azienda	RESIDUI	985.889.310	-	985.889.310	985.889.310	-
			COMPETENZA	0	-		-	-
			CASSA	194.490.060	-		-	194.490.060
139		Spese di rappresentanza	RESIDUI	2.500	2.500		2.500	-
			COMPETENZA	14.000.000	522.000		522.000	13.478.000
			CASSA	14.000.000	524.500		524.500	13.475.500
140		Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	RESIDUI	2.500	2.500		2.500	-
			COMPETENZA	65.812.950			-	65.812.950
			CASSA	65.815.450	2.500		2.500	65.812.950
145		Rimborso agli Enti pubblici degli stipendi ed altre competenze corrisposte al personale comandato	RESIDUI	88.365.180		60.000.000	60.000.000	28.365.180
			COMPETENZA	387.511.030		315.000.000	315.000.000	72.511.030
			CASSA	195.876.210			-	195.876.210
151		Spese per pubblicazioni su quotidiani ed avvisi di gare per la vendita di prodotti agricoli	RESIDUI	565.000			-	565.000
			COMPETENZA	127.368.500	12.667.000	3.972.500	16.639.500	110.727.000
			CASSA	118.931.500	12.667.000		12.667.000	106.264.500
152		Spese per l'accertamento qualitativo e quantitativo dei prodotti, che si rendano necessarie nell'interesse dell'Azienda (campionamenti, perizie, analisi e spese di si rendano qualsiasi natura connesse all'accertamento)	RESIDUI	0			-	-
			COMPETENZA	300.000.000			-	300.000.000
			CASSA	300.000.000			-	300.000.000
154		Spese per la partecipazione a corsi	RESIDUI	0			-	-
			COMPETENZA	1.500.000.000		1.500.000.000	1.500.000.000	-
			CASSA	1.488.382.380			-	1.488.382.380
155		Spese telefoniche e trasmissione dati via cavo	RESIDUI	125.743.500	-	125.743.500	125.743.500	-
			COMPETENZA	3.004.942.140	2.477.139.220	407.631.880	2.884.771.100	120.171.040
			CASSA	2.677.189.280	2.477.139.220		2.477.139.220	200.050.060
157		Spese per la gestione, l'utilizzazione e l'accertamento dello schedario olivicolo e viticolo	RESIDUI	913.177.593	210.292.760	702.884.833	913.177.593	-
			COMPETENZA	25.216.490.405		25.216.490.400	25.216.490.400	5
			CASSA	26.129.672.998	210.292.760		210.292.760	25.919.380.238
158		Spese per acquisto e riparazione di mobili di ufficio e di altre attrezzature	RESIDUI	5.277.700	-		-	5.277.700
			COMPETENZA	71.481.600	26.807.780	1.800.000	28.607.780	42.873.820
			CASSA	83.359.300	26.807.780		26.807.780	36.551.520

...LIN AGRICOLTU...

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
159		Spese casuali	RESIDUI	900.770	-		-	900.770
			COMPETENZA	10.000.000	-		-	10.000.000
			CASSA	900.770	-		-	900.770
160		Acquisto libri ed abbonamenti a pubblicazioni periodiche anche su supporti informatici	RESIDUI	4.320	2.500		2.500	1.820
			COMPETENZA	16.534.670	630.000	15.904.670	16.534.670	-
			CASSA	16.079.190	632.500		632.500	15.446.690
162		Oneri acquisto e stoccaggio di derivati della distillazione di vini	RESIDUI	14.078.954.430	14.078.954.430	-	14.078.954.430	-
			COMPETENZA	10.308.318.120	10.211.857.590	96.460.530	10.308.318.120	-
			CASSA	24.552.072.610	24.290.812.020		24.290.812.020	261.260.590
279		Intervento nel mercato delle carni bovine per la Sicilia e la Sardegna e le altre regioni meridionali colpite dalla siccità	RESIDUI	0	-		-	-
			COMPETENZA	0	-		-	-
			CASSA	0	-		-	-
282		Spese per la realizzazione e gestione dell'anagrafe della produzione lattiera	RESIDUI	11.734.167.000	11.734.167.000	-	11.734.167.000	-
			COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	16.059.373.785	11.734.167.000		11.734.167.000	4.325.206.785
284		Spese connesse alle attività di controllo svolte dall'A.I.M.A. o dai Consorzi per i controlli integrati e fino all'esercizio 1997 dalle OO.PP.	RESIDUI	15.142.886.177	3.131.543.130	12.011.343.047	15.142.886.177	-
			COMPETENZA	57.967.996.621	20.173.690.760	37.794.305.855	57.967.996.615	6
			CASSA	26.929.717.441	23.305.233.890		23.305.233.890	3.624.483.551
285		Spese connesse alle ulteriori attività di controllo verifica e gestione anomalie svolte nell'interesse dell'Azienda	RESIDUI	26.465.521.267	65.000	25.984.252.714	25.984.317.714	481.203.553
			COMPETENZA	44.584.457.410	7.344.427.910	36.938.761.329	44.283.189.239	301.268.171
			CASSA	21.138.518.349	7.344.492.910		7.344.492.910	13.794.025.439
286		Spese per il funzionamento del servizio controllo interno (Reg. CE 1663/95, paragrafo 3- lettera I- dell'allegato)	RESIDUI	0		-	-	-
			COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	0		-	-	-
287		Spese per il funzionamento del servizio ispettivo (art. 35 - D.P.R. 14.2.85, n. 30)	RESIDUI	201.354.940		-	-	201.354.940
			COMPETENZA	400.000.000		-	-	400.000.000
			CASSA	255.354.940			-	255.354.940
289		Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi	RESIDUI	7.500	7.500	-	7.500	-
			COMPETENZA	746.580	470.980	-	470.980	275.600
			CASSA	663.540	478.480		478.480	185.060
	530	Spese per copia, stampa, caarta bollata, registrazione e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente	RESIDUI	0		-	-	-
			COMPETENZA	15.000.000	341.000	-	341.000	14.659.000
			CASSA	15.000.000	341.000		341.000	14.659.000
	531	Compensi per speciali incarichi	RESIDUI			-	-	-
			COMPETENZA	300.000.000	200.000.000	100.000.000	300.000.000	-
			CASSA	300.000.000	200.000.000		200.000.000	100.000.000
	532	Spese per il funzionamento di Comitati, Commissioni ecc..	RESIDUI			-	-	-
			COMPETENZA	100.000.000	38.302.450	-	38.302.450	61.697.550
			CASSA	100.000.000	38.302.450		38.302.450	61.697.550

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
AGEA

a518

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione dei capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
	533	Fitto locali ed oneri accessori	RESIDUI			-	-	-
			COMPETENZA	1.500.000.000	848.920	98.556.750	99.405.670	1.400.594.330
			CASSA	1.500.000.000	848.920		848.920	1.499.151.080
	534	Spese postali e telegrafiche	RESIDUI	0			-	-
			COMPETENZA	500.000.000	27.514.730	-	27.514.730	472.485.270
			CASSA	500.000.000	27.514.730	-	27.514.730	472.485.270
	535	Spese per il funzionamento degli uffici, la manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	RESIDUI			-	-	-
			COMPETENZA	500.000.000	5.340.660	460.160.000	465.500.660	34.499.340
			CASSA	500.000.000	5.340.660		5.340.660	494.659.340
	536	Spese di rappresentanza	RESIDUI				-	-
			COMPETENZA	45.000.000		-	-	45.000.000
			CASSA	45.000.000		-	-	45.000.000
	537	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	RESIDUI	0			-	-
			COMPETENZA	80.000.000	5.952.000	23.214.800	29.166.800	50.833.200
			CASSA	80.000.000	5.952.000		5.952.000	74.048.000
	538	Rimborso degli stipendi ed altre competenze per il personale comandato	RESIDUI			-	-	-
			COMPETENZA	250.000.000	81.730.510	104.370.000	186.100.510	63.899.490
			CASSA	250.000.000	81.730.510	-	81.730.510	168.269.490
	539	Spese per le pubblicazioni su quotidiani	RESIDUI			-	-	-
			COMPETENZA	40.000.000		-	-	40.000.000
			CASSA	40.000.000			-	40.000.000
	540	Acquisto libri ed abbonamenti a pubblicazioni periodiche anche su supporti informatici	RESIDUI			-	-	-
			COMPETENZA	30.000.000	628.300	23.301.830	23.930.130	6.069.870
			CASSA	30.000.000	628.300		628.300	29.371.700
	541	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi	RESIDUI			-	-	-
			COMPETENZA	500.000		-	-	500.000
			CASSA	500.000			-	500.000
	542	Premi di assicurazione	RESIDUI	0		-	-	-
			COMPETENZA	25.000.000		-	-	25.000.000
			CASSA	25.000.000			-	25.000.000
		TOTALE CATEGORIA IV	RESIDUI	70.886.053.757	29.155.062.320	39.871.889.474	69.026.951.794	1.859.101.963
			COMPETENZA	151.246.968.760	41.579.987.165	104.994.837.459	146.574.824.624	4.672.144.136
			CASSA	127.033.697.777	70.735.049.485	0	70.735.049.485	56.298.648.292

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
		CATEGORIA V- TRASFERIMENTI						
309		Spese per attività culturali, ricreative ed assistenziali al personale- art. 31 D.P.R 18/05/1987 N. 269	RESIDUI				-	-
			COMPETENZA				-	-
			CASSA				-	-
310		Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	RESIDUI	12.500	12.500	-	12.500	-
			COMPETENZA	33.700.000		-	-	33.700.000
			CASSA	33.732.500	12.500	-	12.500	33.720.000
311		Somme da riutilizzare	RESIDUI	171.289.480.649		171.289.480.649	171.289.480.649	-
			COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	89.851.562.468			-	89.851.562.468
326		Forniture in dono per azioni alimentari, nazionali in cereali e derivati nell'ambito delle relative convenzioni internazionali e proroghe nonché in prodotti trasformati diversi secondo le delibere CIPES	RESIDUI	21.385.267.241	55.000	21.385.212.241	21.385.267.241	-
			COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	321.714.450	55.000		55.000	321.659.450
332		Indennità abbandono produzione lattiera	RESIDUI	147.635.800		147.635.800	147.635.800	-
			COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	5.000			-	5.000
333		Amamsso privato delle patate	RESIDUI	4.170.960	95.000	4.075.960	4.170.960	-
			COMPETENZA	4.500.000.000		4.500.000.000	4.500.000.000	-
			CASSA	4.504.263.460	95.000		95.000	4.504.168.460
335		Legge 1 agosto 1986, n. 445- Chernobyl - interventi nel settore lattiero caseario	RESIDUI	0			-	-
			COMPETENZA	425.861.160		425.861.160	425.861.160	-
			CASSA	425.861.160			-	425.861.160
336		Legge 1 agosto 1986, n. 445- Chernobyl - interventi nel settore ortofrutticolo	RESIDUI	0		-	-	-
			COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	0			-	-
363		Intervento a sostegno del settore bovino e dei prodotti lattiero-caseari	RESIDUI	34.676.151.740	2.500	34.676.149.240	34.676.151.740	-
			COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	10.150.541.170	2.500		2.500	10.150.538.670
366		Intervento per il sostegno per il settore ovi-caprino e dei formaggi pecorini	RESIDUI	0			-	-
			COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	0			-	-
373		Aiuto integrativo al reddito	RESIDUI	0			-	-
			COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	0			-	-
374		Aiuti a sostegno del settore lattiero	RESIDUI	0			-	-
			COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	0			-	-
383		Interventi a favore dei P.V.S. ed assimilati (art. 3, lett. D, legge 14 agosto 1982, n. 610)	RESIDUI	14.868.923.210	6.229.800.600	8.639.122.610	14.868.923.210	-
			COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	14.868.810.210	6.229.800.600		6.229.800.600	8.639.009.610

AGEA AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

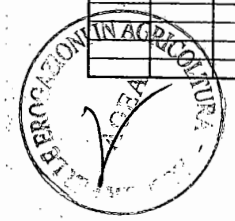
CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
384		Classificazione delle carcasse ovine	RESIDUI	0		-	-	-
			COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	0			-	-
389		Aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore	RESIDUI	17.500	17.500	-	17.500	-
		bieticolo-saccarifero	COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	17.500	17.500		17.500	-
390		Oneri finanziari da corrispondere alle imprese saccarifere ed ai	RESIDUI	0			-	-
		commercianti	COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	0			-	-
392		Aiuti a sostegno del settore ortofrutticolo	RESIDUI	97.849.070		97.849.070	97.849.070	-
			COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	97.851.570			-	97.851.570
397		Interventi generati da crisi di mercato, di prodotti agricoli con desti-	RESIDUI	149.370.920	5.000	149.365.920	149.370.920	-
		nazione degli stessi, allo stato fresco o trasformato, agli indigenti	COMPETENZA	0		-	-	-
		nazionali, comunitari ed extracomunitari	CASSA	149.370.920	5.000		5.000	149.365.920
400		Attuazione dei Regg. CEE nn. 2078, 2079 e 2080 (D.L. 621/94),	RESIDUI	30.000.055	30.000.055	-	30.000.055	-
		misure agroambientali, forestazione e prepensionamento in agricoltura	COMPETENZA			-	-	-
			CASSA	30.000.055	30.000.055		30.000.055	-
403		Interventi a sostegno dei produttori lattiero-caseari	RESIDUI	2.500	2.500	-	2.500	-
			COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	2.500	2.500		2.500	-
405		Interventi nel settore della bachicoltura	RESIDUI	58.663.350	5.000	58.658.350	58.663.350	-
			COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	42.476.960	5.000		5.000	42.471.960
406		Accordo interprofessionale patate	RESIDUI	355.563.760	82.500	355.481.260	355.563.760	-
			COMPETENZA	4.686.473.690	1.086.088.690	3.600.385.000	4.686.473.690	-
			CASSA	4.912.063.700	1.086.171.190		1.086.171.190	3.825.892.510
407		Interventi a sostegno dei produttori di latte bufalino	RESIDUI	0			-	-
			COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	0			-	-
408		Piano di miglioramento qualitativo dei tabacchi orientali italiani	RESIDUI	3.888.810	5.000	3.883.810	3.888.810	-
			COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	3.913.810	5.000		5.000	3.908.810
409		Premio straordinario per gli aiuti al settore delle carni bovine colte da	RESIDUI	7.500	7.500	-	7.500	-
		crisi di commercializzazione	COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	7.500	7.500		7.500	-
411		Spese relative al Reg. CEE n. 4115/88 (estensivizzazione)	RESIDUI	120.235	120.235	-	120.235	-
			COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	120.235	120.235		120.235	-

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

a518

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
412		Spese relative al Reg. n. 1609/89 (forestazione su set-aside)	RESIDUI	16.250	16.250	-		
			COMPETENZA	0		-	16.250	-
			CASSA	16.250	16.250		-	-
							16.250	-
413		Attuazione del programma di aiuto alimentare dell'Unione Europea	RESIDUI	64.743.901.520	10.913.007.580	53.830.893.940	64.743.901.520	
		a favore dei Paesi in via di sviluppo (legge 10 novembre 1997, n. 402)	COMPETENZA	0			-	-
			CASSA	20.973.512.310	10.913.007.580		-	-
							10.913.007.580	10.060.504.730
414		Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica	RESIDUI	0				
		subita per infermità contratta per cause di servizio	COMPETENZA	10.000.000	1.386.120	5.000.000	6.386.120	3.613.880
			CASSA	10.000.000	1.386.120		1.386.120	8.613.880
415		Premi per abbandono definitivo e per perdita di reddito (artt. 3 e 4,	RESIDUI	2.513.811.840		2.513.811.840	2.513.811.840	
		decreto legge 31.1.1997, convertito nella legge 28.3.97, n. 81)	COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	2.513.811.840			-	-
							-	2.513.811.840
416		Interventi di mercato per settori in crisi	RESIDUI	17.500	17.500			
			COMPETENZA	0		-	17.500	-
			CASSA	17.500	17.500	-	-	-
							17.500	-
417		Spese relative al Reg. CEE 2328/91 (misure agroambientali e fore-)	RESIDUI	42.507.430	42.507.430			
		stali	COMPETENZA	0		-	42.507.430	-
			CASSA	42.507.430	42.507.430	-	-	-
							42.507.430	-
418		Spese relative al Reg. CEE 1221/97 (miglioramento produzione e	RESIDUI	0				
		commercializzazione del miele)	COMPETENZA	407.281.429	407.281.429	-	407.281.429	-
			CASSA	407.281.429	407.281.429	-	407.281.429	-
								-
419		Spese relative al Regg. CE 528/99 e 534/99 (miglioramento della	RESIDUI	6.933.999.670	6.933.999.670			
		qualità della produzione oleicola)	COMPETENZA	0		-	6.933.999.670	-
			CASSA	6.933.999.670	6.933.999.670	-	-	-
							6.933.999.670	-
420		Interventi al settore avicolo	RESIDUI	0				
			COMPETENZA	20.000.000.000		20.000.000.000	-	-
			CASSA	20.000.000.000			20.000.000.000	-
							-	20.000.000.000
421		Attuazione del Reg. CEE n. 3816/92 programma italiano di ristruttu-	RESIDUI	0				
		razione nel settore degli ortofrutticoli per il periodo 1997-2000	COMPETENZA	18.631.790.640	18.631.790.640	-	-	-
			CASSA	18.631.895.640	18.631.790.640	-	18.631.790.640	-
							18.631.790.640	105.000
		TOTALE	RESIDUI	317.301.380.010	24.149.759.320	293.151.620.690	317.301.380.010	0
		CATEGORIA V	COMPETENZA	48.695.106.919	20.126.646.879	28.631.246.160	48.657.793.039	37.313.880
			CASSA	194.905.357.237	44.276.306.199	0	44.276.306.199	150.629.051.038



AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
		CATEGORIA IX-POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE						
451		Restituzione di somme indebitamente percette	RESIDUI	0		-	-	-
			COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	0			-	-
452		Spese per il pagamento dell'IVA	RESIDUI			-	-	-
			COMPETENZA	1.590.409	1.590.400	-	1.590.400	9
			CASSA	50.389	1.590.400		1.590.400	- 1.540.011
	550	Spese per il pagamento dell'IVA	RESIDUI			-	-	-
			COMPETENZA	15.590.000.000	15.589.998.590	-	15.589.998.590	1.410
			CASSA	15.590.000.000	15.589.998.590		15.589.998.590	1.410
		TOTALE	RESIDUI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		CATEGORIA IX	COMPETENZA	**15.591.590.409**	**15.591.588.990**	**0**	**15.591.588.990**	**1.419**
			CASSA	**15.590.050.389**	**15.591.588.990**	**0**	**15.591.588.990**	**-1.538.601**
		CATEGORIA X-SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
461		Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	RESIDUI	266.321.190		266.321.190	266.321.190	-
			COMPETENZA	14.260.978.540	4.347.799.220	5.597.620	4.353.396.840	9.907.581.700
			CASSA	14.396.051.570	4.347.799.220		4.347.799.220	10.048.252.350
462		Fondo di riserva per nuove o maggiori spese per interventi nazionali	RESIDUI	0		-	-	-
			COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	0			-	-
463		Fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Azienda	RESIDUI	0		-	-	-
			COMPETENZA	0		-	-	-
			CASSA	0			-	-
	560	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	RESIDUI	0		-	-	-
			COMPETENZA	500.000.000	857.050	-	857.050	499.142.950
			CASSA	500.000.000	857.050		857.050	499.142.950
	561	Fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Ente	RESIDUI			-	-	-
			COMPETENZA	89.168.000		-	-	89.168.000
			CASSA	89.168.000			-	89.168.000
		TOTALE	RESIDUI	**266.321.190**	**0**	**266.321.190**	**266.321.190**	**0**
		CATEGORIA X	COMPETENZA	**14.850.146.540**	**4.348.656.270**	**5.597.620**	**4.354.253.890**	**10.495.892.650**
			CASSA	**14.985.219.570**	**4.348.656.270**	**0**	**4.348.656.270**	**10.636.563.300**
		TOTALE	RESIDUI	**388.565.454.069**	**53.304.834.140**	**333.383.083.354**	**386.687.917.494**	**1.877.536.575**
		TITOLO I	COMPETENZA	**249.227.839.941**	**87.127.896.824**	**139.896.197.709**	**227.024.094.533**	**22.203.745.408**
			CASSA	**368.148.542.206**	**140.193.857.804**	**0**	**140.193.857.804**	**227.254.684.402**

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
		TITOLO IV PARTITE DI GIRO						
		CATEGORIA I SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	570	Aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bietico-	RESIDUI	0	-	-	-	-
		lo saccarifero	COMPETENZA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	-
			CASSA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	-
		TOTALE	RESIDUI	0	0	0	0	0
		CATEGORIA I	COMPETENZA	100.000.000.000	100.000.000.000	0	100.000.000.000	0
			CASSA	100.000.000.000	100.000.000.000	0	100.000.000.000	0
		TOTALE	RESIDUI	0	0	0	0	0
		TITOLO IV	COMPETENZA	100.000.000.000	100.000.000.000	0	100.000.000.000	0
			CASSA	100.000.000.000	100.000.000.000	0	100.000.000.000	0

AGRICOLTURA - AGEA

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP. AIMA	CAP. AGEA	denominazione del capitolo		1 previsioni definitive	2 pagato netto	3 somme rimaste da pagare	4 totale	5 economie o maggiori spese
		TITOLO I	SPESE CORRENTI					
		CATEGORIA I- SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	RESIDUI	0	0	-	-	0
			COMPETENZA	700.000.000	238.873.160	144.162.997	383.036.157	316.963.843
			CASSA	700.000.000	238.873.160		238.873.160	461.126.840
		CATEGORIA II- ONERI PER IL PERSONALE	RESIDUI	111.699.112	12.500	93.252.000	93.264.500	18.434.612
			COMPETENZA	18.144.027.313	5.242.244.360	6.220.353.473	11.462.597.833	6.681.429.480
			CASSA	14.934.217.233	5.242.256.860	-	5.242.256.860	9.691.960.373
		CATEGORIA IV- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RESIDUI	70.886.053.757	29.155.062.320	39.871.889.474	69.026.951.794	1.859.101.963
			COMPETENZA	151.246.968.760	41.579.987.165	104.994.837.459	146.574.824.624	4.672.144.136
			CASSA	127.033.697.777	70.735.049.485	-	70.735.049.485	56.298.648.292
		CATEGORIA V- TRASFERIMENTI	RESIDUI	317.301.380.010	24.149.759.320	293.151.620.690	317.301.380.010	-
			COMPETENZA	48.695.106.919	20.126.546.879	28.531.246.160	48.657.793.039	37.313.880
			CASSA	194.905.357.237	44.276.306.199	-	44.276.306.199	150.629.051.038
		CATEGORIA IX- POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	RESIDUI	0	-	-	-	-
			COMPETENZA	15.591.590.409	15.591.588.990	-	15.591.588.990	1.419
			CASSA	15.590.050.389	15.591.588.990	-	15.591.588.990	- 1.538.601
		CATEGORIA- X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	RESIDUI	266.321.190	-	266.321.190	266.321.190	-
			COMPETENZA	14.850.146.540	4.348.656.270	5.597.620	4.354.253.890	10.495.892.650
			CASSA	14.985.219.570	4.348.656.270	-	4.348.656.270	10.636.563.300
		TOTALE DEL TITOLO I	RESIDUI	388.565.454.069	53.304.834.140	333.383.083.354	386.687.917.494	1.877.536.575
			COMPETENZA	249.227.839.941	87.127.896.824	139.896.197.709	227.024.094.533	22.203.745.408
			CASSA	368.148.542.206	140.432.730.964	-	140.432.730.964	227.715.811.242
		TITOLO IV						
		CATEGORIA I	RESIDUI	-	-	-	-	-
			COMPETENZA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	-
			CASSA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	-
		TOTALE DEL TITOLO IV	RESIDUI	-	-	-	-	-
			COMPETENZA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	-
			CASSA	100.000.000.000	100.000.000.000	-	100.000.000.000	-
		TOTALE GENERALE SPESE	RESIDUI	388.565.454.069	53.304.834.140	333.383.083.354	386.687.917.494	1.877.536.575
			COMPETENZA	349.227.839.941	187.127.896.824	139.896.197.709	327.024.094.533	22.203.745.408
			CASSA	468.148.542.206	240.432.730.964	-	240.432.730.964	227.715.811.242

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP.	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP.		ANNO DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
101	2	99	20113	84.500.000	2	610	7.205.480	
	3	99	20114	8.752.000	3	70033	2.070.000.000	
					4	70034	1.489.720	
					5	inestinti	10.000	
				93.252.000			**2.078.705.200**	**2.171.957.200**
102					2	70036	92.338.770	
							92.338.770	**92.338.770**
103					2	65157	6.531.920	
					3	inestinti	9.900	
							6.541.820	**6.541.820**
104					2	65156	11.189.940	
							11.189.940	**11.189.940**
109					2	70038	17.035.270	
							17.035.270	**17.035.270**
113					2	70039	100.196.000	
							100.196.000	**100.196.000**
114					2	70040	3.738.749.663	
							3.738.749.663	**3.738.749.663**
132					2	10050	71.423.500	
					3	10054	24.734.280	
							96.157.780	**96.157.780**



residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

DAP	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP.	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
133	4	99	11295	1.776.070	3	10712	10.235.000	
					4	10711	7.793.750	
					5	10710	1.111.280	
					6	11061	90.000.000	
					7	65167	4.356.080	
				1.776.070			**113.496.110**	**115.272.180**
134					2	10058	1.126.004.460	
					3	10059	24.673.050	
					4	10056	942.480	
					5	10055	29.347.600	
					6	10057	9.582.700	
					7	10053	7.142.650	
					8	65170	3.348.300	
					9	65171	649.310	
							1.201.690.550	**1.201.690.550**
135					2	inestinti	6.300.000	
							6.300.000	**6.300.000**
136					2	10051	37.533.910	
					3	10052	103.634.220	
					4	11079	13.164.000	
					5	11080	11.400.000	
					7	11082	320.000	
					10	11085	620.000	
					11	65151	12.000.000	
					12	65150	25.000.000	
					13	65141	74.508.885	
					14	65135	50.000.000	
					15	65155	9.600.000	
					16	65136	50.576.460	



residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP.	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP.	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
136					17	65159	3.348.000	
					18	65161	10.650.000	
					19	65158	872.080	
					21	65172	970.510	
					22	65173	342.990	
					23	65163	72.721.220	
							477.262.275	**477.262.275**
137	2	99	10369	57.293.750				
	3	99	71	172.742.820				
	4	99	70	505.898.050				
	5	99	72	249.954.690				
				985.889.310				**985.889.310**
145	2	99	20119	60.000.000	2	70042	185.000.000	
					3	70047	130.000.000	
				60.000.000			**315.000.000**	**375.000.000**
151					2	65162	1.905.000	
					3	65165	2.067.500	
							3.972.500	**3.972.500**
154					2	70044	1.500.000.000	
							1.500.000.000	**1.500.000.000**
155	2	99	11500	125.743.500	2	65169	1.599.300	
					3	65174	406.032.580	
				125.743.500			**407.631.880**	**533.375.380**



residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP.	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP.	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
157	2	99	11501	243.816.933	2	11017	5.500.000.000	
	2	99	11507	459.067.900	3	11018	19.000.000.000	
					4	65160	716.490.400	
				702.884.833			**25.216.490.400**	**25.919.375.233**
158					2	inestinti	1.800.000	
							1.800.000	**1.800.000**
160					2	65143	15.904.870	
							15.904.870	**15.904.870**
162					2	40076	96.460.530	
							96.460.530	**96.460.530**
284	6	96	18655	608.036.000	2	10007	5.311.934.370	
	2	97	12656	768.475.000	3	10008	917.641.730	
	3	98	613	3.444.883.210	4	10009	28.377.258.140	
	3	99	134	5.925.140	6	10679	1.569.413.565	
	4	99	11222	4.479.475.974	7	65146	1.618.058.050	
	5	99	11484	2.507.401.420				
	6	99	11505	197.146.303				
				12.011.343.047			**37.794.305.855**	**49.805.648.902**
285	2	95	43	90.303.995	2	10001	8.626.640.000	
	8	96	18652	8.970.515	3	10002	2.079.645.080	
	13	96	18692	865.300.000	4	10003	6.491.649.440	
	2	97	12692	3.077.029.730	6	10005	2.148.987.559	
	6	97	12696	5.400.000.000	7	10006	520.125.000	
	8	97	12657	39.017.575	8	10177	5.151.411.000	
	3	98	278	2.480.294.050	9	11006	6.839.823.500	
	5	98	388	650.358.830	10	11021	178.000.000	
	8	98	612	145.190.000	11	11020	23.300.000	
	2	99	148	5.400.000.000	12	11019	103.582.520	



residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP.	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP.	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
	3	99	149	2.887.569.000	13	11027	1.900.000.000	
	4	99	170	235.457.370	14	11028	99.717.230	
	6	99	232	3.605.087.900	15	11103	615.880.000	
	7	99	11042	701.808.674	16	65068	2.160.000.000	
	10	99	11489	210.932.365				
	12	99	11487	53.978.500				
	15	99	11491	132.954.210				
				25.984.252.714			**36.938.761.329**	**62.923.014.043**
311				171.289.480.649				
				171.289.480.649				**171.289.480.649**
326	2	90	17575	465.100.440				
	2	95	17535	7.553.623.231				
	2	96	18698	13.366.488.570				
				21.385.212.241				**21.385.212.241**
332	2	91	22870	147.635.800				
				147.635.800				**147.635.800**
333	2	99	5213	4.075.960	2	40077	4.500.000.000	
				4.075.960			**4.500.000.000**	**4.504.075.960**
335					2	40078	425.861.160	
							425.861.160	**425.861.160**
363	2	95	17555	34.676.149.240				
				34.676.149.240				**34.676.149.240**
383	2	95	17537	3.075.254.945				
	2	96	18665	1.083.294.955				
	2	98	717	4.480.572.710				
				8.639.122.610				**8.639.122.610**

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP.	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP.	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
392	2	94	16696	97.849.070				
				97.849.070				**97.849.070**
397	2	95	17556	149.365.920				
				149.365.920				**149.365.920**
405	2	95	17562	58.658.350				
				58.658.350				**58.658.350**
406	2	99	5214	355.481.260	2	40079	3.600.375.000	
						900010	10.000	
				355.481.260			**3.600.385.000**	**3.955.866.260**
408	2	95	17542	77.960				
	2	96	18666	3.805.850				
				3.883.810				**3.883.810**
413	2	99	80998	53.830.893.940				
				53.830.893.940				**53.830.893.940**
414					2	70041	5.000.000	
							5.000.000	**5.000.000**
415	2	98	716	379.598.860				
	3	98	715	2.134.212.980				
				2.513.811.840				**2.513.811.840**
420					2	40080	20.000.000.000	
							20.000.000.000	**20.000.000.000**
461	2	99	11508	266.321.190	2	inestinti	5.597.620	
				266.321.190			**5.597.620**	**271.918.810**



residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP.	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP.	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
501					2	65149	18.554.691	
							18.554.691	**18.554.691**
502					2	65147	73.921.258	
							73.921.258	**73.921.258**
503					2	65148	51.687.048	
							51.687.048	**51.687.048**
510					2	70035	95.000.000	
							95.000.000	**95.000.000**
511					2	70037	68.000.000	
							68.000.000	**68.000.000**
513					2	65154	8.594.310	
						900010	2.500	
							8.596.810	**8.596.810**
516					2	70045	4.000.000	
							4.000.000	**4.000.000**
531					2	65140	61.776.150	
					3	65131	38.223.850	
							100.000.000	**100.000.000**
533					2	65139	77.317.900	
					3	65137	21.238.850	
							98.556.750	**98.556.750**
535					2	65153	150.160.000	
					3	65138	310.000.000	
							460.160.000	**460.160.000**

residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
537					2	65133	15.873.380	
					3	65168	7.341.420	
							23.214.800	**23.214.800**
538					2	70043	78.570.000	
					3	70046	25.800.000	
							104.370.000	**104.370.000**
540					2	65142	4.096.130	
					3	65145	6.000.000	
					4	65144	9.000.000	
					5	65134	3.750.000	
					6	65164	455.700	
							23.301.830	**23.301.830**
TOTALE GENERALE:				**333.383.083.354**			**139.896.197.709**	**473.279.281.063**

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
101	2	99	20113	84.500.000	2	610	7.205.480	
	3	99	20114	8.752.000	3	70033	2.070.000.000	
					4	70034	1.489.720	
					5	inestinti	10.000	
				93.252.000			**2.078.705.200**	**2.171.957.200**
102					2	70036	92.338.770	
							92.338.770	**92.338.770**
103					2	65157	6.531.920	
					3	inestinti	9.900	
							6.541.820	**6.541.820**
104					2	65156	11.189.940	
							11.189.940	**11.189.940**
109					2	70038	17.035.270	
							17.035.270	**17.035.270**
113					2	70039	100.196.000	
							100.196.000	**100.196.000**
114					2	70040	3.738.749.663	
							3.738.749.663	**3.738.749.663**
132					2	10050	71.423.500	
					3	10054	24.734.280	
							96.157.780	**96.157.780**

AGEA AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI					RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA			
CAP.	IMP.	ANNO	DECRETO	IMPORTO	IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
133	4	99	11295	1.776.070	3	10712	10.235.000	
					4	10711	7.793.750	
					5	10710	1.111.280	
					6	11061	90.000.000	
					7	65167	4.356.080	
				1.776.070			**113.496.110**	**115.272.180**
134					2	10058	1.126.004.460	
					3	10059	24.673.050	
					4	10056	942.480	
					5	10055	29.347.600	
					6	10057	9.582.700	
					7	10053	7.142.650	
					8	65170	3.348.300	
					9	65171	649.310	
							1.201.690.550	**1.201.690.550**
135					2	inestinti	6.300.000	
							6.300.000	**6.300.000**
136					2	10051	37.533.910	
					3	10052	103.634.220	
					4	11079	13.164.000	
					5	11080	11.400.000	
					7	11082	320.000	
					10	11085	620.000	
					11	65151	12.000.000	
					12	65150	25.000.000	
					13	65141	74.508.885	
					14	65135	50.000.000	
					15	65155	9.600.000	
					16	65136	50.576.460	

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA AGEA

residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP.	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP.	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
136					17	65159	3.348.000	
					18	65161	10.650.000	
					19	65158	872.080	
					21	65172	970.510	
					22	65173	342.990	
					23	65163	72.721.220	
							477.262.275	**477.262.275**
137	2	99	10369	57.293.750				
	3	99	71	172.742.820				
	4	99	70	505.898.050				
	5	99	72	249.954.690				
				985.889.310				**985.889.310**
145	2	99	20119	60.000.000	2	70042	185.000.000	
					3	70047	130.000.000	
				60.000.000			**315.000.000**	**375.000.000**
151					2	65162	1.905.000	
					3	65165	2.067.500	
							3.972.500	**3.972.500**
154					2	70044	1.500.000.000	
							1.500.000.000	**1.500.000.000**
155	2	99	11500	125.743.500	2	65169	1.599.300	
					3	65174	406.032.580	
				125.743.500			**407.631.880**	**533.375.380**



residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP	DECRETO	IMPORTO	TOTALE
157	2	99	11501	243.816.933	2	11017	5.500.000.000	
	2	99	11507	459.067.900	3	11018	19.000.000.000	
					4	65160	716.490.400	
				702.884.833			**25.216.490.400**	**25.919.375.233**
158					2	inestinti	1.800.000	
							1.800.000	**1.800.000**
160					2	65143	15.904.870	
							15.904.870	**15.904.870**
162					2	40076	96.460.530	
							96.460.530	**96.460.530**
284	6	96	18655	608.036.000	2	10007	5.311.934.370	
	2	97	12656	768.475.000	3	10008	917.641.730	
	3	98	613	3.444.883.210	4	10009	28.377.258.140	
	3	99	134	5.925.140	6	10679	1.569.413.565	
	4	99	11222	4.479.475.974	7	65146	1.618.058.050	
	5	99	11484	2.507.401.420				
	6	99	11505	197.146.303				
				12.011.343.047			**37.794.305.855**	**49.805.648.902**
285	2	95	43	90.303.995	2	10001	8.626.640.000	
	8	96	18652	8.970.515	3	10002	2.079.645.080	
	13	96	18692	865.300.000	4	10003	6.491.649.440	
	2	97	12692	3.077.029.730	6	10005	2.148.987.559	
	6	97	12696	5.400.000.000	7	10006	520.125.000	
	8	97	12657	39.017.575	8	10177	5.151.411.000	
	3	98	278	2.480.294.050	9	11006	6.839.823.500	
	5	98	388	650.358.830	10	11021	178.000.000	
	8	98	612	145.190.000	11	11020	23.300.000	
	2	99	148	5.400.000.000	12	11019	103.582.520	

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA

residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP.	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
	3	99	149	2.887.569.000	13	11027	1.900.000.000	
	4	99	170	235.457.370	14	11028	99.717.230	
	6	99	232	3.605.087.900	15	11103	615.880.000	
	7	99	11042	701.808.674	16	65068	2.160.000.000	
	10	99	11489	210.932.365				
	12	99	11487	53.978.500				
	15	99	11491	132.954.210				
				25.984.252.714			**36.938.761.329**	**62.923.014.043**
311				171.289.480.649				
				171.289.480.649				**171.289.480.649**
326	2	90	17575	465.100.440				
	2	95	17535	7.553.623.231				
	2	96	18698	13.366.488.570				
				21.385.212.241				**21.385.212.241**
332	2	91	22870	147.635.800				
				147.635.800				**147.635.800**
333	2	99	5213	4.075.960	2	40077	4.500.000.000	
				4.075.960			**4.500.000.000**	**4.504.075.960**
335					2	40078	425.861.160	
							425.861.160	**425.861.160**
363	2	95	17555	34.676.149.240				
				34.676.149.240				**34.676.149.240**
383	2	95	17537	3.075.254.945				
	2	96	18665	1.083.294.955				
	2	98	717	4.480.572.710				
				8.639.122.610				**8.639.122.610**

AGEA AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP.	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP.	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
392	2	94	16696	97.849.070				
				97.849.070				**97.849.070**
397	2	95	17556	149.365.920				
				149.365.920				**149.365.920**
405	2	95	17562	58.658.350				
				58.658.350				**58.658.350**
406	2	99	5214	355.481.260	2	40079	3.600.375.000	
						900010	10.000	
				355.481.260			**3.600.385.000**	**3.955.866.260**
408	2	95	17542	77.960				
	2	96	18666	3.805.850				
				3.883.810				**3.883.810**
413	2	99	80998	53.830.893.940				
				53.830.893.940				**53.830.893.940**
414					2	70041	5.000.000	
							5.000.000	**5.000.000**
415	2	98	716	379.598.860				
	3	98	715	2.134.212.980				
				2.513.811.840				**2.513.811.840**
420					2	40080	20.000.000.000	
							20.000.000.000	**20.000.000.000**
461	2	99	11508	266.321.190	2	inestinti	5.597.620	
				266.321.190			**5.597.620**	**271.918.810**

residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI					RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA			
CAP.	IMP.	ANNO	DECRETO	IMPORTO	IMP.	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
501					2	65149	18.554.691	
							18.554.691	**18.554.691**
502					2	65147	73.921.258	
							73.921.258	**73.921.258**
503					2	65148	51.687.048	
							51.687.048	**51.687.048**
510					2	70035	95.000.000	
							95.000.000	**95.000.000**
511					2	70037	68.000.000	
							68.000.000	**68.000.000**
513					2	65154	8.594.310	
						900010	2.500	
							8.596.810	**8.596.810**
516					2	70045	4.000.000	
							4.000.000	**4.000.000**
531					2	65140	61.776.150	
					3	65131	38.223.850	
							100.000.000	**100.000.000**
533					2	65139	77.317.900	
					3	65137	21.238.850	
							98.556.750	**98.556.750**
535					2	65153	150.160.000	
					3	65138	310.000.000	
							460.160.000	**460.160.000**

residui 2000

AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

CAP	RIMASTO DA PAGARE CONTO RESIDUI IMP	ANNO	DECRETO	IMPORTO	RIMASTO DA PAGARE CONTO COMPETENZA IMP	DECRETO	IMPORTO	TOTALI
537					2	65133	15.873.380	
					3	65168	7.341.420	
							23.214.800	**23.214.800**
538					2	70043	78.570.000	
					3	70046	25.800.000	
							104.370.000	**104.370.000**
540					2	65142	4.096.130	
					3	65145	6.000.000	
					4	65144	9.000.000	
					5	65134	3.750.000	
					6	65164	455.700	
							23.301.830	**23.301.830**
TOTALE GENERALE:				**333.383.083.354**			**139.896.197.709**	**473.279.281.063**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

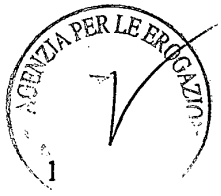
Lo stato patrimoniale dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) è stato predisposto sulla base della normativa in vigore per l'AIMA.

I nuovi criteri di impostazione della situazione patrimoniale dettati dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'AGEA di cui al decreto 29 novembre 2000 del Ministero delle Politiche Agricole e forestali è stato pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale n. 101 del 3 maggio 2001 , per cui gli stessi non possono trovare applicazione che a partire dall'esercizio 2001.

Ovviamente l'applicazione integrale delle disposizioni recate dal citato regolamento in ordine alla gestione patrimoniale non può prescindere da un adeguamento delle scritture del Consegnatario e del relativo sistema meccanografico.

Tutto ciò premesso ,si riporta qui di seguito la situazione patrimoniale dell'AGEA della gestione 2000 (16 ottobre – 31 dicembre 2000)

ATTIVITA'	
Cassa	500.128.177.004
Merci in magazzino	- 2.333.459.551
Biblioteca	281.000
Beni mobili	83.166.500
Totale Attività	**497.878.164.953**
PASSIVITA'	
Residui Passivi	301.989.800.414 *(1)*
Patrimonio netto	195.888.364.539
Totale a pareggio	**497.878.164.953**



(1) al netto della somma di £ 171.289.480.649 relativa all'avanzo di amministrazione di esercizi precedenti iscritti nel conto residui del cap. 311.

Le voci dell'attivo relative alla cassa e del passivo concernente i residui passivi della summenzionata situazione contabile di diretta derivazione dal rendiconto finanziario coincidono con quelle espresse dal citato elaborato contabile prima esaminato.

Con riferimento alle voci non direttamente derivate dal rendiconto finanziario , si segnala che i valori attribuiti ai beni mobili e alla biblioteca , sono quelli risultanti dagli inventari tenuti dal consegnatario secondo i criteri stabiliti dal Provveditorato Generale dello Stato .

Per quanto riguarda la voce merci in magazzino nel precisare che la stessa si riferisce all'alcole di proprietà dell'Azienda esistente presso gli assuntori e il valore di £ 2.333.459.551 comunicato dalla U.O. 4 -ufficio Aiuti nazionali – (nota 15-6-2001 ,n.829) è stato determinato sulla base di un quantitativo di Hn 12.750, 1 al valore unitario di £ 183.015 per ettolitro ,pari al prezzo di acquisto stabilito dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con disciplinare pubblicato nella G.U. n. 161 del 12.7.2000.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (A G E A)

SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31.12.2000

ATTIVITA'	
Cassa	**500.128.177.004**
Beni mobili	**83.166.500**
Biblioteca	**281.000**
Merci in magazzino	
(Alcool)	**- 2.333.459.551**
TOTALE ATTIVITA'	**497.878.164.953**
PASSIVITA'	
Residui passivi	**301.989.800.414** (1)
TOTALE PASSIVITA'	**301.989.800.414**
PATRIMONIO NETTO	**195.888.364.539**
TOTALE A PAREGGIO	**497.878.164.953**

(1) Al netto della somma di £ 171.289.489.849 iscritta al cap. 311



AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001

DELL' AG.E.A.

Premessa

La presente relazione è stata redatta a seguito dell'attività svolta sulla base di quanto contenuto nella delibera commissariale n. 53 del 3 agosto 2002 ed accompagna i documenti, indicati nel prosieguo, la cui lettura unitaria è necessaria per comprendere l'effettiva situazione contabile, patrimoniale ed economica dell'Ente.

I documenti ricevuti ed esaminati:

- conto consuntivo 2001 trasmesso dal predente direttore generale che comprende: (a) le risultanze della contabilità finanziaria (modelli A515, A516, A517 e A518); (b) i conti patrimoniale ed economico; (c) la relazione; e documenti di accompagnamento;
- delibera n. 53 del commissario del 3 agosto 2002 che richiamava l'attenzione sui valori esposti nelle voci "farine ", residui attivi e residui passivi;
- relazioni dei dirigenti AGEA;
- parere pro-veritate fornito dal prof. Correale con nota al Commissario Straordinario del 7 ottobre 2002 che riporta l'impossibilità di rettificare o di registrare nelle scritture contabili le omissioni e/o imprecisioni riportate nella relazione del dirigente preposto all'Ufficio Monocratico con la predetta nota del 3 ottobre 2002;
- nota n. 1820 del 4 novembre 2002 del Ministero vigilante in cui viene indicato, tra l'altro, di "mantenere all'interno dell'avanzo di amministrazione le economie derivanti da riaccertamento di residui relativi a trasferimenti da fondi a destinazione vincolata".

I documenti qui allegati:

1. Modelli A515, A516, A517 e A518 esprimono le risultanze della contabilità "finanziaria" come certificato anche dalla società di revisione;
2. Conto Patrimoniale ed economico al 31.12.2001 redatto in relazione alle risultanze della contabilità finanziaria con l'esposizione dei beni aziendali

(alcool e farine) al valore di mercato (denominato "*Conto Patrimoniale ed economico al 31.12.2001 redatto in relazione alle risultanze della contabilità finanziaria*") [all. 4];

3. nota n. 669 del 17.09.2002 dell'ufficio che espone, tra l'altro, la sintesi degli ulteriori residui passivi emersi a seguito di ricognizioni degli impegni contrattuali [all. 6];
4. Conto Patrimoniale ed economico al 31.12.2001 che espone gli effettivi residui passivi (denominato: "*Conto Patrimoniale ed economico al 31.12.2001 dopo il riaccertamento dei residui passivi al periodo di chiusura*") [all. 5];
5. Prospetti [allegati nn. 1, 2 e 3] relativi, rispettivamente ai residui attivi consuntivo esercizio 2001, alla rilevazione dei residui al 31.12.2001 ed ai pignoramenti.

L'iter logico economico e giuridico di formazione dei documenti allegati:

L'attività svolta a seguito della delibera commissariale ha posto principalmente la necessità di redigere un documento che esponga la reale situazione Patrimoniale ed economica dell'Ente. Le poste che sono state esaminate sono state, principalmente, quelle evidenziate nella delibera commissariale con uno sguardo all'insieme.

Una considerazione preliminare deve essere fatta sulle economie, disposte dal precedente direttore generale (per complessive lire 67.775.234.440), che includevano Lire 24.334.458.410 provenienti da "fondi a destinazione vincolata" su capitoli inclusi nella categoria dei trasferimenti. A seguito della nota n. 1820 del 4 novembre 2002 del Ministero vigilante si è lasciato inalterata l'economia disposta.

Le voci "farine" ed "alcool" sono state modificate, rispetto alla precedente stesura, riconducendo il loro valore a quello del mercato in conformità a quanto disposto dall'articolo 26 del regolamento di amministrazione e contabilità. In particolare il valore delle farine è stato azzerato in considerazione dell'obbligo, disposto dal secondo comma dell'articolo 6 del Decreto legge n. 1 del 11 gennaio 2001, di versamento al Tesoro degli eventuali corrispettivi della vendita; il valore degli alcol sono stati determinati sull'ultimo prezzo di cessione, a seguito di gara, del periodo di riferimento. Tali variazioni hanno modificato lo

stato patrimoniale ed economico, mentre non hanno inciso, né dovevano, sulla contabilità di carattere "finanziario".

Il riaccertamento dei residui passivi, effettuato dagli uffici, avrebbe comportato, oltre alla modifica dello stato patrimoniale ed economico, una modifica, anche, della contabilità "finanziaria". Modifica esclusa, o dichiarata impossibile, nel parere pro veritate reso dal Professor Correale.

Al fine, quindi, di rendere edotti i lettori del bilancio dell'Ente si è reso necessario esporre sia la situazione contabile, a norma di legge, "immodificabile" (ed esposta: (a) nei modelli A515, A516, A517 e A518, e (b) nel conto patrimoniale ed economico denominati "*Conto Patrimoniale ed economico al 31.12.2001 redatto in relazione alle risultanze della contabilità finanziaria*") [all. 4]; sia la situazione, conseguente al riaccertamento dei residui passivi successivo alla data di chiusura dell'esercizio, esposta nel prosieguo e negli allegati denominati "*Conto Patrimoniale ed economico al 31.12.2001*") [all. 5].

I risultati del Consuntivo 2001

I documenti allegati espongono i risultati dell'anno in esame. E' doveroso segnalare che nel valutare l'avanzo d'amministrazione esposto in lire 135.786.522.890 si deve considerare il provvedimento di riaccertamento dei residui passivi (per complessive lire 131.422.919.159) e la nota MIPAF n. 1820 del 4 novembre 2002 che ha consentito d'includere nell'avanzo d'amministrazione la somma di lire 24.334.458.410 proveniente dai fondi destinati.

I dati analitici del consuntivo 2001

Il Bilancio di previsione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AG.E.A.) per l'Esercizio 2001,è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 settembre 2000 (deliberazione n. 30).

Il Bilancio previsionale è stato approvato dal Ministero competente con nota n. 110129 del 24.01.2001.

Il predetto Bilancio recava entrate di competenza per complessive Lit. 473.525.000.000 di cui Lit. 360.000.000.000, quale somma autorizzata dalla Legge Finanziaria 2001 (Legge 23 dicembre 2000 n. 388 - Tabella C) per le spese di funzionamento dell'Ente ed imputata sul cap. 510 . A queste poste si aggiungono:

- Lit. 30.000.000.000 derivanti dalle previsioni sulla vendita dell'alcole (cap. 520);
- Lit. 2.500.000.000 per interessi attivi sui fondi versati sui conti correnti fruttiferi (cap. 530);
- Lit. 6.000.000.000 per riscossione I.V.A. (cap. 541);
- Lit. 75.000.000.000 relative al finanziamento derivante dalla sopraccitata Legge Finanziaria a favore del settore bieticolo saccarifero (cap. 561);
- Lit. 25.000.000 quali somme dovute dai contraenti dell'Ente per le spese inerenti i rapporti contrattuali (cap. 521).

Le previsioni complessive delle spese di competenza erano pari a Lit. 473.525.000.000, di cui Lit. 29.988.593.000 per il personale in attività di servizio e Lit. 443.536.407.000 destinate al funzionamento dell'Agenzia e quindi di importo uguale a quello delle entrate.

Il Bilancio di Previsione 2001 si presentava, quindi, in pareggio.

Nel corso dell'esercizio alle iniziali previsioni di entrata e di spesa sono state apportate variazioni in termini di competenza e di cassa per cui le previsioni iniziali sono venute a modificarsi e risultano sintetizzate nella tabella seguente.

Tra le variazioni va segnalato, per quanto riguarda le somme destinate alle spese di funzionamento, che l'originario stanziamento di Lit. 360.000.000.000 previsto dalla Legge finanziaria 2001 è stato ridotto a Lit. 340.000.000.000 dalla Legge 28 febbraio 2001, n. 27 (concernente gli Aiuti da destinare all'Albania)

Previsioni Iniziali 2001	**Variazioni delle Previsioni**		**Totale**
	In Aumento	In Diminuzione	
Avanzo di Amministrazione			283.314.461.924
Giacenza di cassa			658.639.458.588

Entrate			
Residui 4.912.871.929	-	-	4.912.871.929
Competenza 473.525.000.000	387.650.000.000	120.000.000.000	741.175.000.000
Cassa 473.525.000.000	387.650.000.000	120.000.000.000	741.175.000.000
Spese			
Residui 380.237.868.587	-	-	380.237.868.587
Competenza 473.525.000.000	680.491.230.564	129.526.768.640	1.024.489.461.924
Cassa 473.525.000.000	875.894.895.559	147.229.303.740	1.202.190.591.819

1) Variazioni al bilancio

Le variazioni appresso indicate sono state operate mediante delibere consiliari o determinazioni commissariali, adottate su conforme parere del Collegio dei Revisori e approvate dal Ministero vigilante.

1.1) *in termini di competenza* :

a) *Maggiori Entrate*

- Utilizzo dell'avanzo di amministrazione per un importo pari a Lit. 283.314.461.924 (delibere consiliari n. 14 del 27.03.2001, n. 56 del 30.07.2001 e n. 65 del 18.09.2001);
- attuazione del programma dell'aiuto alimentare a favore dei Paesi in via di sviluppo (legge 413/00) per l'importo complessivo di Lit. 140.000.000.000, costituito dalle tranches di Lit. 70.000.000.000 per il 2000 e di Lit. 70.000.000.000 per il 2001 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.2001 e delibera commissariale n. 6 del 21.12.2001);

- aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore Bieticolo Saccarifero per l'importo di Lit. 10.000.000.000 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.2001);
- aiuti nazionali in relazione alle indennità previste dalla Legge n.49/01 e successive integrazioni e modificazioni sulla B.S.E., per l'importo di Lit. 150.000.000.000 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.2001)

b) *Minori Entrate*

- assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente per l'importo di Lit. 20.000.000.000 (Delibera consiliare n. 56 del 30.07.2001 - che recepisce quanto previsto dalla citata Legge 28 febbraio 2001, n. 27);
- proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali per l'importo di Lit. 15.000.000.000 (Delibera n. 65 del 18.09.2001);

c) *Maggiori spese*:

- compensi ai componenti del Comitato preposto all'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, per l'importo di Lit. 162.000.000 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001);
- maggiori spese a favore dei Concessionari per l'importo totale di Lit. 120.920.212.000 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001);
- maggiori spese per attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni, per l'importo di Lit. 42.097.966.610 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001);
- spese per il pagamento dell'IVA, per l'importo di Lit. 40.000.000.000 (Delibere consiliari n. 40 del 21.06.2001 e n. 56 del 30.07.2001);
- spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, per l'importo di Lit. 8.000.000.000 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001);
- fondo di riserva per le nuove e maggiori spese per aiuti ed interventi nazionali, per l'importo di Lit. 24.893.201.764 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001);
- interventi nel settore patatícolo per l'importo totale di Lit. 16.000.000.000 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.);
- attuazione del programma di aiuto alimentare a favore dei Paesi in via di sviluppo, per l'importo di Lit. 144.975.200.000 (Delibere consiliari n. 14 del

27.03.2001 e n. 65 del 18.09.2001, delibera commissariale n. 6 del 21.12.2001);

- aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo saccarifero, per l'importo di Lit. 10.000.000.000 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.2001);
- interventi nazionali per far fronte all'emergenza B.S.E. (L. 49/2001) per l'importo di Lit. 150.000.000.000 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.2001);
- contributo integrativo nazionale per la distillazione di crisi dei vini ottenuti dalla fermentazione di prodotti destinati a Moscato d'Asti e Asti, per l'importo di Lit. 30.000.000.000 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001).

1.2) *in termini di cassa* :

a) *Variazioni in Aumento*

Esse si riferiscono:

- per l'entrata alle modifiche già specificate per la competenza,
- per la spesa, le variazioni in aumento sono pari a Lit. 875.894.895.559 e corrispondono a quelle disposte per la competenza (Lit. 680.491.230.564) a cui si aggiungono Lit. 195.403.664.995 assegnate anche per adeguare le dotazioni di cassa dei singoli capitoli alla reale consistenza dei residui al 31 dicembre 2000.

b) *Variazioni in Diminuzione*

Esse si riferiscono:

- per le entrate alle modifiche già specificate per la competenza,
- per le spese, le variazioni in diminuzione sono pari a Lit. 147.229.303.740 e corrispondono a quelle disposte per la competenza (Lit. 129.526.768.640) a cui si aggiungono Lit. 17.702.535.100 derivanti da variazioni compensative effettuate in termini di sola cassa.

2) Variazioni compensative

Nel corso dell'anno sono altresì intervenute variazioni compensative in termini di competenza e cassa, di cui le principali sono state le seguenti:

- compensi, indennità, rimborsi per la Presidenza, per l'importo di Lit. 480.000.000 (Cap. 501);
- compensi, indennità, rimborsi spese ai componenti del Consiglio di Amministrazione, per l'importo di Lit. 530.000.000 (Cap. 502);
- compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori, per l'importo di Lit. 526.200.000 (Cap. 503);
- stipendi, retribuzioni ed altri assegni al Personale, per l'importo di Lit. 6.934.545.550 (Cap. 510);
- fondo unico di amministrazione, per l'importo di Lit. 1.635.075.910 (Cap. 515);
- spese per il pagamento dell'I.V.A., per l'importo di Lit. 5.188.992.980 - quale quota impositiva relativa al finanziamento di Lit. 150.000.000.000 riguardante gli aiuti nazionali destinati a fronteggiare l'emergenza B.S.E. – (Cap. 559).

3) Risultanze contabili

3.1) entrate

A fronte delle ricordate previsioni definitive di entrata di Competenza per Lit. 741.175.000.000, gli accertamenti sono risultati pari a Lit. 742.320.003.846, di cui Lit. 740.972.573.544 versate e Lit. 1.347.430.302 quali somme rimaste da versare che costituiscono i residui attivi di nuova formazione al termine dell'esercizio 2001; ciò risulta evidenziato dalla tabella successiva, dimostrativa delle risultanze della gestione finanziaria, distinta per titoli e categorie.

Le previsioni definitive del titolo VII - Partite di giro -, Categoria II - Entrate aventi natura di partite di giro -, non risultano allineate con la corrispondente voce in spesa (titolo IV - Partite di giro -, Categoria I - Spese aventi natura di partite di giro) per l'importo di £. 7.675.960.020.

Tale disallineamento deriva da un'errata trascrizione delle operazioni di bilancio, con la quale è stata effettuata una variazione compensativa di pari importo in diminuzione sul capitolo di spesa 572 - Somme da accreditare a titolo di ritenute a carico dell'Amministrazione - ed in aumento sui capitoli di spesa 510 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale - per £. 6.934.545.550 e 515 -

Fondo unico di amministrazione - per £. 741.414.470, senza operare la necessaria variazione nei corrispondenti capitoli di entrata.

Analoga situazione contabile si è prodotta anche per quanto attiene la cassa, sugli stessi capitoli in spesa ed in entrata, dove invece la variazione è stata di complessive £. 8.421.505.380.

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	TOTALE	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TITOLO I : ENTRATE CORRENTI					
CATEGORIA I : Trasferimenti	706.033.373.000	715.000.080.020	-	715.000.080.020	8.966.707.020
CATEGORIA II : Vendita di beni e servizi	15.025.000.000	12.118.317.257	-	12.118.317.257	- 2.906.682.743
CATEGORIA III: Redditi	2.500.000.000	105.602.902	1.006.325.571	1.111.928.473	- 1.388.071.527
CATEGORIA IV: Poste compens.spese	6.000.000.000	718.545.101	-	718.545.101	- 5.281.454.899
CATEGORIA V: Somme non attribuibili	-	10.906.776.434	334.381.021	11.241.157.455	11.241.157.455
Totale Titolo I	**729.558.373.000**	**738.849.321.714**	**1.340.706.592**	**740.190.028.306**	**10.631.655.306**
TITOLO VII : PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA II : Entrate aventi nat.di Partite di giro	11.616.627.000	2.123.251.830	6.723.710	2.129.975.540	- 9.486.651.460
TOTALE GENERALE	**741.175.000.000**	**740.972.573.544**	**1.347.430.302**	**742.320.003.846**	**1.145.003.846**

3.2) spese

Relativamente alla spesa, si pone in evidenza che le spese previste, ammontanti a Lit. 1.024.489.461.924, al termine dell'esercizio risultano impegnate per Lit. 957.623.569.820 delle quali Lit. 631.770.914.370 risultano pagate e Lit. 325.852.655.450 sono rimaste da pagare, con ciò evidenziandosi economie per Lit. 66.866.284.604.

Nella tabella che segue, i predetti importi sono riportati per categoria di spesa.

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TITOLO I : SPESE CORRENTI					
CATEGORIA I : Spese per gli Organi dell'Ente	1.698.200.000	481.433.140	586.450.200	1.067.883.340	- 630.316.660
CATEGORIA II : Oneri per il Personale	38.711.049.210	24.027.914.700	5.228.759.890	29.256.674.590	- 9.454.374.620
CATEGORIA IV: Acquisti di beni e servizi	413.841.978.610	267.831.136.860	131.126.165.770	398.957.302.630	- 14.884.675.980
CATEGORIA V: Trasferimenti	420.786.206.020	230.844.272.520	188.877.764.780	419.722.037.300	- 1.064.168.720
CATEGORIA IX: Poste correttive e compensative delle entrate	95.188.993.980	95.188.989.920	-	95.188.989.920	- 4.060
CATEGORIA X: Spese non classificabili in altre voci	50.322.367.124	10.781.394.240	33.122.310	10.814.516.550	- 39.507.850.574
Totale Titolo I	**1.020.548.794.944**	**629.155.141.380**	**325.852.262.950**	**955.007.404.330**	**- 65.541.390.614**
TITOLO IV : PARTITE DI GIRO					
CATEGORIA I : Spese aventi natura di Partite di giro	3.940.666.980	2.615.772.990	-	2.615.772.990	- 1.324.893.990
TOTALE GENERALE	**1.024.489.461.924**	**631.770.914.370**	**325.852.262.950**	**957.623.177.320**	**- 66.866.284.604**

3.3) residui

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2001, si è modificata per effetto della gestione come segue:

		RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
1	Consistenza al 01.01.2001 (da consuntivo 2000)	4.912.871.929	380.237.868.587
2	Incassi e pagamenti in conto residui	958.845.531	158.605.761.550

3	Variazioni apportate alla consistenza dei residui in sede di predisposizione del rendiconto 2001 (minori impegni o economie)		67.775.234.440
4	Consistenza al 31.12.2001 dei residui provenienti dall'esercizio 2000 e precedenti (4 = 1 -2 -3)	3.954.026.398	153.856.872.597
5	Residui di nuova formazione (esercizio 2001)	1.347.430.302	325.852.262.950
6	Consistenza complessiva dei residui al 31.12.2001 (6 = 4 + 5)	5.301.456.700	479.709.135.547

a) *residui attivi*

Come si rileva, la consistenza dei residui attivi relativi ai precedenti esercizi finanziari, tenuto conto delle relative riscossioni, risulta determinata in Lit. 3.954.026.398; aggiungendo a tale importo i residui attivi di nuova formazione pari a Lit. 1.347.430.302, la consistenza complessiva dei residui attivi risulta pari a Lit. 5.301.456.700 (all. 1).

Per quanto riguarda la composizione di detta consistenza, Lit. 3.471.226.398 riguardano interessi maturati su Conti Correnti fruttiferi al 2000 non versati perché pignorati; la somma di Lit. 482.800.000 è relativa alla cauzione della Minerva Assicurazioni a garanzia delle "Distilleria F.lli Palma.";

La somma di Lit. 1.006.325.571 si riferisce a competenze su conti correnti fruttiferi maturate nel corso dell'Esercizio 2001; Lit 334.381.021 costituiscono somme pignorate presso l'I.C.B.P.I.; infine, Lit. 6.723.710 indicano la restituzione al bilancio di competenza, alla fine dell'Esercizio, delle somme anticipate al fondo economale.

L'importo totale dei residui attivi concorrerà a formare l'avanzo di amministrazione; è necessario rilevare che le predette somme potranno essere impiegate solo al momento della loro reale riscossione.

b) *residui passivi*

Nell'anno 2001 sono stati effettuati pagamenti in conto residui per Lit. 158.605.761.550. Inoltre, alla consistenza dei residui passivi calcolati al 31.12.2000 sono state apportate variazioni in diminuzione per Lit. 67.775.234.440, definite attraverso una operazione di riaccertamento degli impegni residui condotta, su iniziativa della Direzione, da parte degli Uffici interni all'Agenzia, i quali hanno rilevato gli impegni di spesa non più corrispondenti ad obbligazioni giuridiche verso terzi creditori. Ciò ha comportato una diminuzione dei residui passivi antecedenti l'esercizio 2001 i cui dati dimostrativi sono presenti nell'allegato elenco n. 2, che fa parte integrante della relazione.

Le attività descritte hanno determinato la riduzione dei residui passivi di formazione precedente al 2001, il cui importo è risultato infine pari a Lit. 153.856.872.597. Aggiungendo a tale cifra la consistenza dei residui passivi formatisi nell'esercizio, pari a Lit. 325.852.262.950, l'ammontare complessivo dei residui passivi risulta essere di Lit. 479.709.135.547. Ed inoltre si rinvia a quanto esposto nella premessa.

4) Considerazioni sull'esercizio

Secondo quanto esposto con la presente relazione, le attività di natura finanziaria svolte dall'Agenzia nel corso del 2001, si sono concretizzate in:

- incassi in conto della competenza per Lit. 740.972.573.544 ed in conto dei Residui per Lit. 958.845.531 per un totale di Lit. 741.931.419.075 (v. tab. pag. 7);

- pagamenti in conto della competenza per Lit. 631.770.914.370 ed in conto dei Residui per Lit. 158.605.761.550 per un totale di Lit. 790.376.675.920 (v. tab. pag. 8).

Ne consegue che l'esercizio 2001, iniziato con un saldo di cassa pari a Lit.658.639.458.582, si conclude con un saldo di cassa di Lit. 610.194.201.737, come viene di seguito evidenziato:

SALDO di CASSA al 31.12.2000		**+ 658.639.458.582**
INCASSI		
IN CONTO COMPETENZA	740.972.573.544	
IN CONTO RESIDUI	958.845.531	
INCASSI TOTALI		**+ 741.931.419.075**
PAGAMENTI		
IN CONTO COMPETENZA	631.770.914.370	
IN CONTO RESIDUI	158.605.761.550	
PAGAMENTI TOTALI		**- 790.376.675.920**
SALDO di CASSA AL 31.12.2001		**+ 610.194.201.737**

5) Rapporto con la Tesoreria e l'Istituto tesoriere

L'operazione conclusiva svolta in sede di conto consuntivo è consistita nel porre in relazione i saldi finali dei conti correnti infruttiferi di tesoreria 20081 e 20082 e del conto corrente 1300000 acceso presso l'ICBPI, con il saldo di cassa dell'Agenzia al 31.12.2001, pari a Lit. 610.194.201.737 (v. *sopra*).

A tal fine occorre tener presente che i saldi della Tesoreria dello Stato al 31.12.2001 (conti correnti infruttiferi nn. 20081 e 20082) ammontano a Lit. 603.593.759.155, ai quali va aggiunto il saldo dell'Istituto tesoriere (I.C.B.P.I. - conto corrente 1300000) pari a Lit. 522.063.517, per un totale di Lit. 604.115.822.672. Tale cifra non concilia con il saldo di cassa dell'Agenzia per Lit. 6.078.379.065.

Al fine del raggiungimento della concordanza fra il saldo di cassa dell'AGEA ed i saldi delle Tesorerie, è necessario considerare in primo luogo l'importo dei pignoramenti, pari a Lit. 6.143.609.605, concernenti il conto corrente

infruttifero 20081 (all. 3); infatti tali somme, che sono relative a procedure poste in essere da creditori dell'Agea, costituiscono per la Tesoreria uscite nette dal conto corrente menzionato in quanto erogate ai creditori pignoranti a seguito di procedure esecutive, mentre l'Agenzia non le ha contabilizzate tra le uscite in quanto la effettuazione di mandati a regolazione contabile delle partite avverrà dopo aver accertato che i creditori proponenti dell'azione esecutiva lo siano nei confronti dell'Organismo pagatore - come prevedibile - ovvero della contabilità nazionale. Se l'Organismo pagatore - già opportunamente interessato in proposito - dovesse risultare parte passiva dei suddetti pignoramenti, dovrà necessariamente reintegrare le relative disponibilità finanziarie sul conto corrente infruttifero 20082 intestato ad AGEA; in tal caso di queste partite sospese verrà tenuto conto nella fase di assestamento del bilancio 2002 dell'Agenzia.

La residua differenza di Lit. 65.230.540 trova giustificazione negli elementi di seguito specificati, corrispondenti ad operazioni riguardanti l'attività dell'Istituto tesoriere I.C.B.P.I., concretizzatesi in movimenti di conto corrente che hanno avuto ripercussioni nella determinazione del saldo contabile di fine anno e sono stati regolati solo all'inizio del 2002:

- per l'importo di Lit. 42.750.000: pagamenti afferenti la lista n. 291, parzialmente eseguita alla fine del 2001 e definitivamente regolata all'inizio del 2002;
- per l'importo di Lit. 22.480.540 corrisponde a 2 mandati di pagamento precisamente n. 2779 di Lit. 13.253.680 e n. 22892 di Lit. 9.226.860, entrambi emessi dalla U.O. 37 sul cap. 510 del bilancio AGEA a favore dell'ente stesso, ed inseriti nella lista n. 270 del 30.11.2001;

I suddetti mandati hanno costituito fonte di finanziamento per i pagamenti effettuati con lista n. 272 del 30.11.2001 che elencava mandati a carico del cap. 574 (partite di giro) per versamenti erariali a favore delle Regioni e vari altri enti. In realtà I'C.B.P.I., in data 14.12.2001 con valuta 13.12.2001 e 14.12.2001, ha accreditato sul conto corrente 1300000 la somma relativa ai due mandati di pagamento e, pur avendo versato alla Regioni le relative somme, ha omesso di addebitare contemporaneamente sul conto corrente 1300000 e sul relativo sottoconto afferente al cap. 510, le somme di cui trattasi, determinando

così di fatto, una maggiore disponibilità al 31.12.2001 sul predetto conto corrente pari a Lit. 22.480.540

Il 6 febbraio 2002, con valuta 13.12.2001 e 14.12.2001, l'I.C.B.P.I. ha ripristinato la corretta disponibilità di cassa addebitando la predetta somma.

6) Rendiconto patrimoniale e conto economico

Negli allegati 4 e 5 sono esposti rispettivamente i dati relativi alla situazione del patrimonio dell'Agea che, nell'anno 2001, vede confluire in un'unica situazione le risultanze dell'ex AIMA e dell'Agea.

Per quanto riguarda l'alcool, va evidenziato che nel corso dell'anno 2001 non si sono verificati acquisti di prodotto, ma esclusivamente vendite di acquavite per un totale di hn. 63.874,92.

Nell'anno sono stati evidenziati hn. 207.989,83 non contabilizzati in sede di predisposizione del consuntivo 2000, per mancata considerazione, da parte del competente ufficio, dei verbali di controllo concernenti le assuntorie SAPIS (hn. 16.903,15), D'AURIA (hn. 99.120,28), BONOLLO (hn. 89.992,20 e hn. 1.941,13) e GAM (hn. 33,07).

° ° °

Nel **conto economico** si evidenziano, nella parte I - Entrate e spese finanziarie -, il totale degli accertamenti delle entrate correnti e le spese effettuate in relazione agli impegni assunti.

Nella parte II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari - sono evidenziate in particolare le poste patrimonializzate che si riferiscono in particolare alle farine a basso rischio acquistate e depositate nell'anno 2001 ed ai minori residui passivi accertati al 31.12.2001.

Durante l'anno non si sono realizzati, rispetto all'anno 2000, maggiori residui passivi nè tanto meno minori residui attivi.

Per quanto riguarda l'alcool si rinvia a quanto esposto nella parte che precede.

7) Conclusioni

Al termine dell'esercizio finanziario 2001, l'avanzo di amministrazione dell'AGEA si determina in complessive Lit. 135.786.522.890.

Tale risultato si ottiene aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi e sottraendovi i residui passivi, come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 31.12.2001		**+ 610.194.201.737**
Residui Attivi provenienti :		
- dalla Competenza	1.347.430.302	
- dai Residui fino al 2000	3.954.026.398	**+ 5.301.456.700**
Residui Passivi provenienti :		
- dalla Competenza	325.852.262.950	
- dai Residui fino al 2000	153.856.872.597	**- 479.709.135.547**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2001		**+ 135.786.522.890**

Ai fini della possibilità d'utilizzo delle somme risultanti come avanzo di amministrazione, va precisato quanto segue:

- la componente costituita dai pignoramenti pari a lit. 6.143.609.605 (vedi pag. 11) potrà essere utilizzata solo per la parte di competenza dell' Organismo Pagatore e subordinatamente al ripristino da parte dello stesso della relativa disponibilità finanziaria;
- la componente relativa ai residui attivi pari a Lit. 5.301.456.700, evidenziati nell'allegato 1, potrà essere utilizzata per le somme che verranno incassate nel corso dell'anno.

Il Titolare dell'Ufficio Monocratico

Fto

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001 DELL' AG.E.A.

Il Bilancio di previsione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AG.E.A.) per l'Esercizio 2001,è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 settembre 2000 (deliberazione n. 30).

Il Bilancio previsionale è stato approvato dal Ministero competente con nota n. 110129 del 24.01.2001.

Il predetto Bilancio recava entrate di competenza per complessive Lit. 473.525.0000.000 di cui Lit. 360.000.000.000, quale somma autorizzata dalla Legge Finanziaria 2001 (Legge 23 dicembre 2000 n. 388 - Tabella C) per le spese di funzionamento dell'Ente ed imputata sul cap. 510 . A queste poste si aggiungono:

- Lit. 30.000.000.000 derivanti dalle previsioni sulla vendita dell'alcole (cap. 520);
- Lit. 2.500.000.000 per interessi attivi sui fondi versati sui conti correnti fruttiferi (cap. 530);
- Lit. 6.000.000.000 per riscossione I.V.A. (cap. 541);
- Lit. 75.000.000.000 relative al finanziamento derivante dalla sopraccitata Legge Finanziaria a favore del settore bieticolo saccarifero (cap. 561);
- Lit. 25.000.000 quali somme dovute dai contraenti dell'Ente per le spese inerenti i rapporti contrattuali (cap. 521).

Le previsioni complessive delle spese di competenza erano pari a Lit. 473.525.000.000, di cui Lit. 29.988.593.000 per il personale in attività di servizio e Lit. 443.536.407.000 destinate al funzionamento dell'Agenzia e quindi di importo uguale a quello delle entrate.

Il Bilancio di Previsione 2001 si presentava, quindi, in pareggio.

Nel corso dell'esercizio alle iniziali previsioni di entrata e di spesa sono state apportate variazioni in termini di competenza e di cassa per cui le previsioni iniziali sono venute a modificarsi e risultano sintetizzate nella tabella seguente.

Tra le variazioni va segnalato, per quanto riguarda le somme destinate alle spese di funzionamento, che l'originario stanziamento di Lit. 360.000.000.000 previsto dalla Legge finanziaria 2001 è stato ridotto a Lit. 340.000.000.000 dalla Legge 28 febbraio 2001, n. 27 (concernente gli Aiuti da destinare all'Albania)

Previsioni Iniziali 2001	Variazioni delle Previsioni		Totale
	In Aumento	In Diminuzione	
Avanzo di Amministrazione			283.314.461.924
Giacenza di cassa			658.639.458.588
Entrate			
Residui 4.912.871.929	-	-	4.912.871.929
Competenza 473.525.000.000	387.650.000.000	120.000.000.000	741.175.000.000
Cassa 473.525.000.000	387.650.000.000	120.000.000.000	741.175.000.000
Spese			
Residui 380.237.868.587	-	-	380.237.868.587
Competenza 473.525.000.000	680.491.230.564	129.526.768.640	1.024.489.461.924
Cassa 473.525.000.000	875.894.895.559	147.229.303.740	1.202.190.591.819

1) Variazioni al bilancio

Le variazioni appresso indicate sono state operate mediante delibere consiliari o determinazioni commissariali, adottate su conforme parere del Collegio dei Revisori e approvate dal Ministero vigilante.

1.1) *in termini di competenza* :

a) *Maggiori Entrate*

- Utilizzo dell'avanzo di amministrazione per un importo pari a Lit. 283.314.461.924 (delibere consiliari n. 14 del 27.03.2001, n. 56 del 30.07.2001 e n. 65 del 18.09.2001);

- attuazione del programma dell'aiuto alimentare a favore dei Paesi in via di sviluppo (legge 413/00) per l'importo complessivo di Lit. 140.000.000.000, costituito dalle tranches di Lit. 70.000.0000.0000 per il 2000 e di Lit. 70.000.000.000 per il 2001 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.2001 e delibera commissariale n. 6 del 21.12.2001);
- aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore Bieticolo Saccarifero per l'importo di Lit. 10.000.000.000 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.2001);
- aiuti nazionali in relazione alle indennità previste dalla Legge n.49/01 e successive integrazioni e modificazioni sulla B.S.E., per l'importo di Lit. 150.000.000.000 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.2001)

b) *Minori Entrate*

- assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente per l'importo di Lit. 20.000.000.000 (Delibera consiliare n. 56 del 30.07.2001 - che recepisce quanto previsto dalla citata Legge 28 febbraio 2001, n. 27);
- proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali per l'importo di Lit. 15.000.000.000 (Delibera n. 65 del 18.09.2001);

c) *Maggiori spese*:

- compensi ai componenti del Comitato preposto all'esercizio delle funzioni di Organismo Pagatore, per l'importo di Lit. 162.000.000 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001);
- maggiori spese a favore dei Concessionari per l'importo totale di Lit. 120.920.212.000 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001);
- maggiori spese per attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni, per l'importo di Lit. 42.097.966.610 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001);
- spese per il pagamento dell'IVA, per l'importo di Lit. 40.000.000.000 (Delibere consiliari n 40 del 21.06.2001 e n. 56 del 30.07.2001);
- spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, per l'importo di Lit. 8.000.000.000 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001);
- fondo di riserva per le nuove e maggiori spese per aiuti ed interventi nazionali, per l'importo di Lit. 24.893.201.764 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001);

- interventi nel settore patatícolo per l'importo totale di Lit. 16.000.000.000 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.);
- attuazione del programma di aiuto alimentare a favore dei Paesi in via di sviluppo, per l'importo di Lit. 144.975.200.000 (Delibere consiliari n. 14 del 27.03.2001 e n. 65 del 18.09.2001, delibera commissariale n. 6 del 21.12.2001);
- aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo saccarifero, per l'importo di Lit. 10.000.000.000 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.2001);
- interventi nazionali per far fronte all'emergenza B.S.E. (L. 49/2001) per l'importo di Lit. 150.000.000.000 (Delibera consiliare n. 14 del 27.03.2001);
- contributo integrativo nazionale per la distillazione di crisi dei vini ottenuti dalla fermentazione di prodotti destinati a Moscato d'Asti e Asti, per l'importo di Lit. 30.000.000.000 (Delibera consiliare n. 65 del 18.09.2001).

1.2) ***in termini di cassa*** **:**

a) *Variazioni in Aumento*

Esse si riferiscono:

- per l'entrata alle modifiche già specificate per la competenza,
- per la spesa, le variazioni in aumento sono pari a Lit. 875.894.895.559 e corrispondono a quelle disposte per la competenza (Lit. 680.491.230.564) a cui si aggiungono Lit. 195.403.664.995 assegnate anche per adeguare le dotazioni di cassa dei singoli capitoli alla reale consistenza dei residui al 31 dicembre 2000.

b) *Variazioni in Diminuzione*

Esse si riferiscono:

- per le entrate alle modifiche già specificate per la competenza,
- per le spese, le variazioni in diminuzione sono pari a Lit. 147.229.303.740 e corrispondono a quelle disposte per la competenza (Lit. 129.526.768.640) a cui si aggiungono Lit. 17.702.535.100 derivanti da variazioni compensative effettuate in termini di sola cassa.

2) Variazioni compensative

Nel corso dell'anno sono altresì intervenute variazioni compensative in termini di competenza e cassa, di cui le principali sono state le seguenti:

- compensi, indennità, rimborsi per la Presidenza, per l'importo di Lit. 480.000.000 (Cap. 501);
- compensi, indennità, rimborsi spese ai componenti del Consiglio di Amministrazione, per l'importo di Lit. 530.000.000 (Cap. 502);
- compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori, per l'importo di Lit. 526.200.000 (Cap. 503);
- stipendi, retribuzioni ed altri assegni al Personale, per l'importo di Lit. 6.934.545.550 (Cap. 510);
- fondo unico di amministrazione, per l'importo di Lit. 1.635.075.910 (Cap. 515);
- spese per il pagamento dell'I.V.A., per l'importo di Lit. 5.188.992.980 - quale quota impositiva relativa al finanziamento di Lit. 150.000.000.000 riguardante gli aiuti nazionali destinati a fronteggiare l'emergenza B.S.E. – (Cap. 559).

3) Risultanze contabili

3.1) entrate

A fronte delle ricordate previsioni definitive di entrata di Competenza per Lit. 741.175.000.000, gli accertamenti sono risultati pari a Lit. 742.320.003.846, di cui Lit. 740.972.573.544 versate e Lit. 1.347.430.302 quali somme rimaste da versare che costituiscono i residui attivi di nuova formazione al termine dell'esercizio 2001; ciò risulta evidenziato dalla tabella successiva, dimostrativa delle risultanze della gestione finanziaria, distinta per titoli e categorie.

Le previsioni definitive del titolo VII - Partite di giro -, Categoria II - Entrate aventi natura di partite di giro -, non risultano allineate con la corrispondente voce in spesa (titolo IV - Partite di giro -, Categoria I - Spese aventi natura di partite di giro) per l'importo di £. 7.675.960.020.

Tale disallineamento deriva da un'errata trascrizione delle operazioni di bilancio, con la quale è stata effettuata una variazione compensativa di pari importo in diminuzione sul capitolo di spesa 572 - Somme da accreditare a titolo di ritenute a carico dell'Amministrazione - ed in aumento sui capitoli di spesa 510 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale - per £. 6.934.545.550 e 515 - Fondo unico di amministrazione - per £. 741.414.470, senza operare la necessaria variazione nei corrispondenti capitoli di entrata.

Analoga situazione contabile si è prodotta anche per quanto attiene la cassa, sugli stessi capitoli in spesa ed in entrata, dove invece la variazione è stata di complessive £. 8.421.505.380.

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	TOTALE	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
ITOLO I : ENTRATE CORRENTI					
ATEGORIA I : Trasferimenti	706.033.373.000	715.000.080.020	-	715.000.080.020	8.966.707.020
ATEGORIA II : Vendita di beni servizi	15.025.000.000	12.118.317.257	-	12.118.317.257	- 2.906.682.743
ATEGORIA III: Redditi	2.500.000.000	105.602.902	1.006.325.571	1.111.928.473	- 1.388.071.527
ATEGORIA IV: Poste mpens.spese	6.000.000.000	718.545.101	-	718.545.101	- 5.281.454.899
ATEGORIA V: Somme non ibuibili	-	10.906.776.434	334.381.021	11.241.157.455	11.241.157.455
Totale Titolo I	**729.558.373.000**	**738.849.321.714**	**1.340.706.592**	**740.190.028.306**	**10.631.655 306**
OLO VII : PARTITE DI GIRO					
EGORIA II : Entrate aventi li Partite di giro	11.616.627.000	2.123.251.830	6.723.710	2.129.975.540	- 9.486.651.460
TOTALE GENERALE	741.175.000.000	740.972.573.544	1.347.430.302	742.320.003.846	1.145.003.846

3.2) spese

Relativamente alla spesa, si pone in evidenza che le spese previste, ammontanti a Lit. 1.024.489.461.924, al termine dell'esercizio risultano impegnate per Lit. 957.623.569.820 delle quali Lit. 631.770.914.370 risultano pagate e Lit. 325.852.655.450 sono rimaste da pagare, con ciò evidenziandosi economie per Lit. 66.866.284.604.

Nella tabella che segue, i predetti importi sono riportati per categoria di spesa.

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
ITOLO I : SPESE CORRENTI					
ATEGORIA I : Spese r gli Organi dell'Ente	1.698.200.000	481.433.140	586.450.200	1.067.883.340	- 630.316.660
ATEGORIA II : Oneri r il Personale	38.711.049.210	24.027.914.700	5.228.759.890	29.256.674.590	- 9.454.374.620
ATEGORIA IV: Acquisti beni e servizi	413.841.978.610	267.831.136.860	131.126.165.770	398.957.302.630	- 14.884.675.980
ATEGORIA V: sferimenti	420.786.206.020	230.844.272.520	188.877.764.780	419.722.037.300	- 1.064.168.720
TEGORIA IX: Poste ettive e compensative e entrate	95.188.993.980	95.188.989.920	-	95.188.989.920	- 4.060
TEGORIA X: Spese classificabili in altre	50.322.367.124	10.781.394.240	33.122.310	10.814.516.550	- 39.507.850.574
Totale Titolo I	**1.020.548.794.944**	**629.155.141.380**	**325.852.262.950**	**955.007.404.330**	**- 65.541.390.614**
LO IV : PARTITE DI GIRO					
EGORIA I : Spese i natura di Partite di	3.940.666.980	2.615.772.990	-	2.615.772.990	- 1.324.893.990
OTALE GENERALE	1.024.489.461.924	631.770.914.370	325.852.262.950	957.623.177.320	- 66.866.284.604

3.3) residui

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2001, si è modificata per effetto della gestione come segue:

		RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
1	Consistenza al 01.01.2001 (da consuntivo 2000)	4.912.871.929	380.237.868.587
2	Incassi e pagamenti in conto residui	958.845.531	158.605.761.550
3	Variazioni apportate alla consistenza dei residui in sede di predisposizione del rendiconto 2001 (minori impegni o economie)		67.775.234.440
4	Consistenza al 31.12.2001 dei residui provenienti dall'esercizio 2000 e precedenti (4 = 1 -2 -3)	3.954.026.398	153.856.872.597
5	Residui di nuova formazione (esercizio 2001)	1.347.430.302	325.852.262.950
6	Consistenza complessiva dei residui al 31.12.2001 (6 = 4 + 5)	5.301.456.700	479.709.135.547

a) *residui attivi*

Come si rileva, la consistenza dei residui attivi relativi ai precedenti esercizi finanziari, tenuto conto delle relative riscossioni, risulta determinata in Lit. 3.954.026.398; aggiungendo a tale importo i residui attivi di nuova formazione pari a Lit. 1.347.430.302, la consistenza complessiva dei residui attivi risulta pari a Lit. 5.301.456.700 (all. 1).

Per quanto riguarda la composizione di detta consistenza, Lit. 3.471.226.398 riguardano interessi maturati su Conti Correnti fruttiferi al 2000 non versati perché pignorati; la somma di Lit. 482.800.000 è relativa alla cauzione della Minerva Assicurazioni a garanzia delle "Distilleria F.lli Palma.";

la somma di Lit. 1.006.325.571 si riferisce a competenze su conti correnti fruttiferi maturate nel corso dell'Esercizio 2001; Lit 334.381.021 costituiscono somme pignorate presso l'I.C.B.P.I.; infine, Lit. 6.723.710 indicano la restituzione al bilancio di competenza, alla fine dell'Esercizio, delle somme anticipate al fondo economale.

L'importo totale dei residui attivi concorrerà a formare l'avanzo di amministrazione; è' necessario rilevare che le predette somme potranno essere impiegate solo al momento della loro reale riscossione.

b) *residui passivi*

Nell'anno 2001 sono stati effettuati pagamenti in conto residui per Lit. 158.605.761.550. Inoltre, alla consistenza dei residui passivi calcolati al 31.12.2000 sono state apportate variazioni in diminuzione per Lit. 67.775.234.440, definite attraverso una operazione di riaccertamento degli impegni residui condotta, su iniziativa della Direzione, da parte degli Uffici interni all'Agenzia, i quali hanno rilevato gli impegni di spesa non più corrispondenti ad obbligazioni giuridiche verso terzi creditori. Ciò ha comportato una diminuzione dei residui passivi antecedenti l'esercizio 2001 i cui dati dimostrativi sono presenti nell'allegato elenco n. 2, che fa parte integrante della relazione.

Le attività descritte hanno determinato la riduzione dei residui passivi di formazione precedente al 2001, il cui importo è risultato infine pari a Lit. 153.856.872.597. Aggiungendo a tale cifra la consistenza dei residui passivi formatisi nell'esercizio, pari a Lit. 325.852.262.950, l'ammontare complessivo dei residui passivi risulta essere di Lit. 479.709.135.547.

4) Considerazioni sull'esercizio

Secondo quanto esposto con la presente relazione, le attività di natura finanziaria svolte dall'Agenzia nel corso del 2001, si sono concretizzate in:

- incassi in conto della competenza per Lit. 740.972.573.544 ed in conto dei Residui per Lit. 958.845.531 per un totale di Lit. 741.931.419.075 (v. tab. pag. 7);

- pagamenti in conto della competenza per Lit. 631.770.914.370 ed in conto dei Residui per Lit. 158.605.761.550 per un totale di Lit. 790.376.675.920 (v. tab. pag. 8).

Ne consegue che l'esercizio 2001, iniziato con un saldo di cassa pari a Lit. 658.639.458.582, si conclude con un saldo di cassa di Lit. 610.194.201.737, come viene di seguito evidenziato:

SALDO di CASSA al 31.12.2000		**+ 658.639.458.582**
INCASSI		
IN CONTO COMPETENZA	740.972.573.544	
IN CONTO RESIDUI	958.845.531	
INCASSI TOTALI		**+ 741.931.419.075**
PAGAMENTI		
IN CONTO COMPETENZA	631.770.914.370	
IN CONTO RESIDUI	158.605.761.550	
PAGAMENTI TOTALI		**- 790.376.675.920**
SALDO di CASSA AL 31.12.2001		**+ 610.194.201.737**

5) Rapporto con la Tesoreria e l'Istituto tesoriere

L'operazione conclusiva svolta in sede di conto consuntivo è consistita nel porre in relazione i saldi finali dei conti correnti infruttiferi di tesoreria 20081 e 20082 e del conto corrente 1300000 acceso presso l'ICBPI, con il saldo di cassa dell'Agenzia al 31.12.2001, pari a Lit. 610.194.201.737 (v. *sopra*).

A tal fine occorre tener presente che i saldi della Tesoreria dello Stato al 31.12.2001 (conti correnti infruttiferi nn. 20081 e 20082) ammontano a Lit. 603.593.759.155, ai quali va aggiunto il saldo dell'Istituto tesoriere (I.C.B.P.I. - conto corrente 1300000) pari a Lit. 522.063.517, per un totale di Lit. 604.115.822.672. Tale cifra non concilia con il saldo di cassa dell'Agenzia per Lit. 6.078.379.065.

Al fine del raggiungimento della concordanza fra il saldo di cassa dell'AGEA ed i saldi delle Tesorerie, è necessario considerare in primo luogo l'importo dei pignoramenti, pari a Lit. 6.143.609.605, concernenti il conto corrente infruttifero 20081 (all. 3); infatti tali somme, che sono relative a procedure poste in essere da creditori dell'Agea, costituiscono per la Tesoreria uscite nette dal conto corrente menzionato in quanto assegnate ai pignoranti a seguito di procedure esecutive, mentre l'Agenzia non le contabilizza tra le uscite in quanto la effettuazione di mandati a regolazione contabile delle partite potrà avvenire dopo aver accertato che i creditori proponenti dell'azione esecutiva lo siano nei confronti dell'Organismo pagatore - come prevedibile - ovvero della contabilità nazionale. Se l'Organismo pagatore - già opportunamente interessato in proposito - dovesse risultare parte passiva dei suddetti pignoramenti, dovrà necessariamente reintegrare le relative disponibilità finanziarie sul conto corrente infruttifero 20082 intestato ad AGEA; in tal caso di queste partite sospese verrà tenuto conto nella fase di assestamento del bilancio 2002 dell'Agenzia.

La residua differenza di Lit. 65.230.540 trova giustificazione negli elementi di seguito specificati, corrispondenti ad operazioni riguardanti l'attività dell'Istituto tesoriere I.C.B.P.I., concretizzatesi in movimenti di conto corrente che hanno avuto ripercussioni nella determinazione del saldo contabile di fine anno e sono stati regolati solo all'inizio del 2002:

- per l'importo di Lit. 42.750.000: pagamenti afferenti la lista n. 291, parzialmente eseguita alla fine del 2001 e definitivamente regolata all'inizio del 2002;
- per l'importo di Lit. 22.480.540 corrisponde a 2 mandati di pagamento precisamente n. 2779 di Lit. 13.253.680 e n. 22892 di Lit. 9.266.860, entrambi emessi dalla U.O. 37 sul cap. 510 del bilancio AGEA a favore dell'ente stesso, ed inseriti nella lista n. 270 del 30.11.2001;

i suddetti mandati hanno costituito fonte di finanziamento per i pagamenti effettuati con lista n. 272 del 30.11.2001 che elencava mandati a carico del cap. 574 (partite di giro) per versamenti erariali a favore delle Regioni e vari altri enti. In realtà l'C.B.P.I., in data 14.12.2001 con valuta 13.12.2001 e 14.12.2001, ha accreditato sul conto corrente 1300000 la somma relativa ai due mandati di pagamento e, pur avendo versato alla Regioni le relative somme, ha omesso di addebitare contemporaneamente sul conto corrente 1300000e sul relativo sottoconto afferente al cap. 510, le somme di cui trattasi, determinando così di fatto, una maggiore disponibilità al 31.12.2001 sul predetto conto corrente pari a Lit. 22.480.540

Il 6 febbraio 2002, con valuta 13.12.2001 e 14.12.2001, l'I.C.B.P.I. ha ripristinato la corretta disponibilità di cassa addebitando la predetta somma.

6) Rendiconto patrimoniale e conto economico

Negli allegati 4 e 5 sono esposti rispettivamente i dati relativi alla situazione del patrimonio dell'Agea che, nell'anno 2001, vede confluire in un'unica situazione le risultanze dell'ex AIMA e dell'Agea.

° ° °

Le risultanze del **rendiconto patrimoniale**, che chiudono con un patrimonio netto di £. 671.196.457.134, pongono in evidenza tra le variazioni in aumento quelle relative alle merci in magazzino per £. 176.665.940.000 riferite a T. 330.449 di farine a basso rischio acquistate dall'Agea, ai sensi dell'art. 2 della L. 49/01, e giacenti al 31.12.2001 presso i magazzini di deposito.

Relativamente ai beni mobili, non sono stati calcolati gli ammortamenti dei beni stessi, tenuto conto che detti beni sono entrati nel patrimonio dell'Agea solo il 16 ottobre 2000 e che la quota di ammortamento sarà calcolata con effetto dal 2001, nel consuntivo 2002.

Per quanto riguarda l'alcool, va evidenziato che nel corso dell'anno 2001 non si sono verificati acquisti di prodotto, ma esclusivamente vendite di acquavite per un totale di hn. 63.874,92 per un valore di Lit. 12.062.287.487.

L'incremento di valore registrato al 31.12.2001 è meramente contabile in quanto deriva dalla circostanza che nell'anno sono stati evidenziati hn. 207.989, 83 non contabilizzati in sede di predisposizione del consuntivo 2000, per mancata considerazione, da parte del competente ufficio, dei verbali di controllo concernenti le assuntorie SAPIS (hn. 16.903,15), D'AURIA (hn. 99.120,28), BONOLLO (hn. 89.992,20 e hn. 1.941,13) e GAM (hn. 33,07).

° ° °

Nel **conto economico** si evidenziano, nella parte I - Entrate e spese finanziarie -, il totale degli accertamenti delle entrate correnti e le spese effettuate in relazione agli impegni assunti.

Nella parte II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari - sono evidenziate in particolare le poste patrimonializzate che si riferiscono in particolare alle farine a basso rischio acquistate e depositate nell'anno 2001 ed ai minori residui passivi accertati al 31.12.2001.

Durante l'anno non si sono realizzati maggiori residui passivi nè tanto meno minori residui attivi.

Per quanto riguarda l'alcool si rinvia a quanto esposto nella parte che precede.

7) Conclusioni

Al termine dell'esercizio finanziario 2001, l'avanzo di amministrazione dell'AGEA si determina in complessive Lit. 135.786.522.890.

Tale risultato si ottiene aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi e sottraendovi i residui passivi, come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 31.12.2001		**+ 610.194.201.737**
Residui Attivi provenienti :		
- dalla Competenza	1.347.430.302	
- dai Residui fino al 2000	3.954.026.398	**+ 5.301.456.700**
Residui Passivi provenienti :		
- dalla Competenza	325.852.262.950	
- dai Residui fino al 2000	153.856.872.597	**- 479.709.135.547**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2001		**+ 135.786.522.890**

Ai fini della possibilità d'utilizzo delle somme risultanti come avanzo di amministrazione, va precisato quanto segue:

- la componente costituita dai pignoramenti pari a lit. 6.143.609.605 (vedi pag. 13) potrà essere utilizzata solo per la parte di competenza dell' Organismo Pagatore e subordinatamente al ripristino da parte dello stesso della relativa disponibilità finanziaria;
- la componente relativa ai residui attivi pari a Lit. 5.301.456.700 (vedi pagg. 9-10) potrà essere utilizzata per le somme che verranno incassate nel corso dell'anno.

Il Direttore Generale

AGEA - Residui attivi consuntivo esercizio 2001

Allegato 1

			RIMASTO DA RISCUOTERE		*RIMASTO DA RISCUOTERE*					
			IN CONTO RESIDUI		**IN CONTO COMPETENZA**		**T O T A L I**			
CAPITOLI		***Denominazione***	***ANNO***	IMPORTO	***ANNO***	IMPORTO				
AIMA	***AGEA***									
121	***530***	*Interessi attivi per fondi*	***1994***	*122.029.786*						
		versati su cc/cc fruttiferi	***1997***	*1.678.392.348*						
			1998	*37.865.328*						
			1999	*1.628.418.927*						
			2000	*4.520.009*						
				3.471.226.398			**3.471.226.398**			
141	***550***	*Incameramento cauzioni*	***1993***	*482.800.000*						
				482.800.000			**482.800.000**			
121	***530***	*Interessi attivi per fondi*			***2001***	*1.006.325.571*				
		versati su cc/cc fruttiferi				***1.006.325.571***	**1.006.325.571**			
143	***551***	*Entrate eventuali e diverse*			***2001***	*334.381.021*				
						334.381.021	**334.381.021**			
	564	*Recupero somme amministrate*			***2001***	*6.723.710*				
		dal cassiere				***6.723.710***	**6.723.710**			
		Totali		***3.954.026.398***		***1.347.430.302***	**5.301.456.700**	✓		

AG.E.A.
U.O.2 - Ragioneria e Bilancio

Rilevazione residui
al 31-12-2001

Allegato 2
ELABORAZIONE COMPLESSIVA

AG.E.A.	Impegno	Anno	Importo al 01.01.2001	Ultimo anno di gestione	Disponibilità al 31.12.2001	ECONOMIE	Consistenza al 31.12.01
501	000002	2000	71.423.500	2001	30.195.640	30.195.640	-
501	000002	2000	18.554.691	2001	201	201	-
501	000002	2001		2001	230.000.000	-	230.000.000
Totale 501			**89.978.191**		**260.195.841**	**30.195.841**	**230.000.000**
502	000002	2000	73.921.258	2001	68	68	-
502	000002	2001		2001	230.000.000	-	230.000.000
Totale 502			**73.921.258**		**230.000.068**	**68**	**230.000.000**
503	000003	2000	24.734.280	2001	24.734.280	24.734.280	-
503	000002	2000	51.687.048	2001	498.038	498.038	-
503	000002	2001		2001	250.200	-	250.200
503	000003	2001		2001	126.200.000	-	126.200.000
Totale 503			**76.421.328**		**151.682.518**	**25.232.318**	**126.450.200**
510	000002	1999	84.500.000	2001	-	-	-
510	000002	2000	7.205.480	2001	-	-	-
510	000002	1998	84.500.000	2001	-	-	-
510	000003	1999	8.752.000	2001	-	-	-
510	000003	2000	2.070.000.000	2001	190.304.030	172.304.030	18.000.000
510	000003	1998	21.583.740	2001	-	-	-
510	000004	2000	1.489.720	2001	-	-	-
510	000005	2000	10.000	2000	10.000	10.000	-
510	000002	2000	95.000.000	2001	11.804.470	11.804.470	-
Totale 510			**2.373.040.940**		**202.118.500**	**184.118.500**	**18.000.000**
511	000002	2000	92.338.770	2001	-	-	-
511	600000	1999	314.000	2001	-	-	-
511	000002	2001		2001	200.377.000		200.377.000
Totale 511			**92.652.770**		**200.377.000**	-	**200.377.000**
512	000002	2000	6.531.920	2001	6.531.920	6.531.920	-
512	000003	2000	9.900	2000	9.900	9.900	-
512	900010	2000	10.000	2001	-	-	-
512	900010	2001		2001	2.500	-	2.500
Totale 512			**6.551.820**		**6.544.320**	**6.541.820**	**2.500**
513	000002	2000	11.189.940	2001	-	-	-
513	900010	2000	10.000	2001	-	-	-
513	000002	2000	8.594.310	2001	589.430	589.430	-
513	900010	2000	2.500	2001	-	-	-
513	900010	2001		2001	5.000	-	5.000
Totale 513			**19.796.750**		**594.430**	**589.430**	**5.000**
515	000002	2000	100.196.000	2001	-	-	-
515	000002	2000	3.738.749.663	2001	394.483	394.483	-
515	000002	2001		2001	3.875.376.420		3.875.376.420
Totale 515			**3.838.945.663**		**3.875.770.903**	**394.483**	**3.875.376.420**
516	000002	2000	1.500.000.000	2001	600.000.000	-	600.000.000
516	000002	2000	4.000.000	2001	-	-	-
516	000002	2001		2001	280.000.000	-	280.000.000
516	000003	2001		2001	91.977.770	-	91.977.770
516	000004	2001		2001	19.000.000	-	19.000.000
Totale 516			**1.504.000.000**		**990.977.770**	-	**990.977.770**
518	900010	2000	32.500	2001	-	-	-
518	000002	2001		2001	18.000.000		18.000.000
Totale 518			**32.500**		**18.000.000**	-	**18.000.000**
519	000002	2000	5.000.000	2001	3.574.800	3.574.800	-
Totale 519			**5.000.000**		**3.574.800**	**3.574.800**	-
521	000002	2000	17.035.270	2001	1.960	1.960	-
521	000002	2001		2001	502.500.000		502.500.000
Totale 521			**17.035.270**		**502.501.960**	**1.960**	**502.500.000**
522	000002	2001		2001	241.523.700	-	241.523.700
Totale 522			-		**241.523.700**	-	**241.523.700**
523	000002	1997	7.432.330	2001	-	-	-
Totale 523			**7.432.330**		-	-	-
524	000002	1997	1.912.560	2001	-	-	-
524	000003	1997	93.060	2001	-	-	-
Totale 524			**2.005.620**		-	-	-
531	000003	2000	10.235.000	2001	5.735.000	5.735.000	-
531	000004	1999	1.776.070	2000	1.776.070	-	1.776.070
531	000004	2000	7.793.750	2001	3.293.750	3.293.750	-
531	000005	2000	1.111.280	2001	-	-	-
531	000006	2000	90.000.000	2001	-	-	-
531	000007	2000	4.356.080	2001	-	-	-
531	000002	2000	61.776.150	2001	61.776.150	61.776.150	-
531	000003	2000	38.223.850	2001	-	-	-
531	000004	2001		2001	5.425.000	-	5.425.000
531	000005	2001		2001	37.100.030	-	37.100.030
531	000006	2001		2001	18.970.590	-	18.970.590
531	000007	2001		2001	33.750.000	-	33.750.000
531	000008	2001		2001	35.603.280	-	35.603.280
531	000009	2001		2001	21.443.040	-	21.443.040
531	000010	2001		2001	10.200.000	-	10.200.000
531	900010	2001		2001	5.000	-	5.000
Totale 531			**215.272.180**		**235.077.910**	**70.804.900**	**164.273.010**
532	000002	2001		2001	84.452.940	-	84.452.940
532	000003	2001		2001	50.000.000	-	50.000.000
Totale 532			-		**134.452.940**	-	**134.452.940**

AG.E.A.
U.O.2 - Ragioneria e Bilancio

Rilevazione residui
al 31-12-2001

Allegato 2
ELABORAZIONE COMPLESSIVA

AG.E.A.	impegno	Anno	Importo al 01.01.2001	Ultimo anno di gestione	Disponibilita al 31.12.2001	ECONOMIE	Consistenza al 31.12.01
533	000002	2000	1.126.004.460	2001	69.490.680	69.490.680	-
533	000003	2000	24.673.050	2000	24.673.050	24.673.050	-
533	000004	2000	942.480	2000	942.480	942.480	-
533	000005	2000	29.347.600	2001	261.500	261.500	-
533	000006	2000	9.582.700	2001	443.600	443.600	-
533	000007	2000	7.142.650	2001	1.183.850	1.183.850	-
533	000008	2000	3.348.300	2001	520	520	-
533	000009	2000	649.310	2001	-	-	-
533	900010	2000	10.000	2001	-	-	-
533	000002	2000	77.317.900	2001	-	-	-
533	000002	2001		2001	113.503.100	-	113.503.100
533	000003	2000	21.238.850	2001	21.238.850	21.238.850	-
533	000004	2001		2001	24.983.550	-	24.983.550
533	000005	2001		2001	764.400	-	764.400
533	000006	2001		2001	640.100.000	-	640.100.000
533	000007	2001		2001	49.242.770	-	49.242.770
533	900010	2001		2001	20.000	-	20.000
Totale 533			**1.300.257.300**		**946.848.350**	**118.234.530**	**828.613.820**
534	000002	2000	6.300.000	2001	-	-	-
534	900010	2000	2.500	2001	-	-	-
534	900010	2001		2001	2.500	-	2.500
Totale 534			**6.302.500**		**2.500**	**-**	**2.500**
535	000002	2000	37.533.910	2001	-	-	-
535	000003	2000	103.634.220	2001	15.440.420	15.440.420	-
535	000004	2000	13.164.000	2001	3.336.000	3.336.000	-
535	000005	2000	11.400.000	2001	-	-	-
535	000007	2000	320.000	2001	320.000	320.000	-
535	000010	2000	620.000	2001	310.000	310.000	-
535	000011	2000	12.000.000	2001	-	-	-
535	000012	2000	25.000.000	2001	24.869.180	24.869.180	-
535	000013	2000	74.508.885	2001	8.177.505	8.177.505	-
535	000014	2000	50.000.000	2001	4.322.000	4.322.000	-
535	000015	2000	9.600.000	2001	-	-	-
535	000016	2000	50.576.460	2001	-	-	-
535	000017	2000	3.348.000	2001	-	-	-
535	000018	2000	10.650.000	2001	-	-	-
535	000019	2000	872.080	2001	-	-	-
535	000021	2000	970.510	2001	9.510	9.510	-
535	000022	2000	342.990	2001	-	-	-
535	000023	2000	72.721.220	2001	601.310	601.310	-
535	000002	2000	150.160.000	2001	-	-	-
535	000003	2000	310.000.000	2001	70.000.000	70.000.000	-
535	000011	2001		2001	5.320.480	-	5.320.480
535	000013	2001		2001	2.125.000	-	2.125.000
535	000014	2001		2001	258.326.000	-	258.326.000
535	000015	2001		2001	187.499.000	-	187.499.000
535	000016	2001		2001	2.031.560	-	2.031.560
535	000017	2001		2001	11.400.000	-	11.400.000
Totale 535			**937.422.275**		**594.087.965**	**127.385.925**	**466.702.040**
537	900010	2000	2.500	2001	-	-	-
537	000002	2000	15.873.380	2001	15.873.380	15.873.380	-
537	000003	2000	7.341.420	2001	-	-	-
Totale 537			**23.217.300**		**15.873.380**	**15.873.380**	**-**
538	000002	1999	60.000.000	2001	60.000.000	60.000.000	-
538	000002	2000	185.000.000	2001	62.207.890	-	62.207.890
538	000003	2000	130.000.000	2001	-	-	-
538	000002	2000	78.570.000	2001	-	-	-
538	000002	2001		2001	227.085.120	-	227.085.120
538	000003	2000	25.800.000	2001	9.670	9.670	-
Totale 538			**479.370.000**		**349.302.680**	**60.009.670**	**289.293.010**
539	000002	2000	1.905.000	2001	-	-	-
539	000003	2000	2.067.500	2001	-	-	-
539	000002	2001		2001	130.500	-	130.500
539	000004	2001		2001	25.243.000	-	25.243.000
Totale 539			**3.972.500**		**25.373.500**	**-**	**25.373.500**
540	000002	2000	15.904.870	2001	15.904.870	-	15.904.870
540	000002	2000	4.096.130	2001	4.096.130	-	4.096.130
540	000003	2000	6.000.000	2001	5.468.340	-	5.468.340
540	000004	2000	9.000.000	2001	415.000	415.000	-
540	000005	2000	3.750.000	2001	105.950	105.950	-
540	000006	2000	455.700	2001	-	-	-
540	000006	2001		2001	2.352.000	-	2.352.000
540	000008	2001		2001	5.300.000	-	5.300.000
Totale 540			**39.206.700**		**33.642.290**	**520.950**	**33.121.340**
541	600000	1999	85.540	2000	85.540	85.540	-
541	900010	2000	2.500	2000	-	-	-
Totale 541			**88.040**		**85.540**	**85.540**	**-**
543	000002	1998	1.432.625.140	2001	65.935.390	-	65.935.390
543	000002	2001		2001	12.412.870.200	-	12.412.870.200
Totale 543			**1.432.625.140**		**12.478.805.590**	**-**	**12.478.805.590**
545	000002	1999	125.743.500	2000	125.743.500	125.743.500	-
545	000002	2000	1.599.300	2001	-	-	-

AG.E.A.
U.O.2 - Ragioneria e Bilancio

Rilevazione residui
al 31-12-2001

Allegato 2
ELABORAZIONE COMPLESSIVA

AG.E.A.	Impegno	Anno	Importo al 01.01.2001	Ultimo anno di gestione	Disponibilità al 31.12.2001	ECONOMIE	Consistenza al 31.12.01
545	000003	2000	406.032.580	2001	-	-	-
545	000002	2001		2001	1.616.400	-	1.616.400
Totale 545			533.375.380		127.359.900	125.743.500	1.616.400
546	000002	2000	5.500.000.000	2001	2.987.676.250	2.987.676.250	-
546	000003	2000	19.000.000.000	2001	1.234.864.440	-	1.234.864.440
546	000002	1999	459.067.900	2000	10.724.770	10.724.770	-
546	000002	2001		2001	164.296.860	-	164.296.860
546	000003	2001		2001	76.755.880	-	76.755.880
Totale 546			24.959.067.900		4.474.318.200	2.998.401.020	1.475.917.180
547	000002	1999	243.816.933	2001	243.816.933	-	243.816.933
547	000004	2000	716.490.400	2001	385.846.060	-	385.846.060
547	900010	2000	5.000	2001	-	-	-
Totale 547			960.312.333		629.662.993	-	629.662.993
548	000002	1997	768.475.000	2000	768.475.000	768.475.000	-
548	000002	2000	5.311.934.370	2001	65.136.380	-	65.136.380
548	000003	1999	5.925.140	2000	5.925.140	5.925.140	-
548	000003	1998	3.444.883.210	2001	3.444.883.210	-	3.444.883.210
548	000003	2000	917.641.730	2001	-	-	-
548	000004	1999	4.479.475.974	2000	4.479.475.974	4.479.475.974	-
548	000004	2000	28.377.258.140	2001	914.883.240	914.883.240	-
548	000005	1999	2.507.401.420	2001	2.507.401.420	-	2.507.401.420
548	000006	1996	608.036.000	2000	608.036.000	608.036.000	-
548	000006	1999	197.146.303	2000	197.146.303	-	197.146.303
548	000006	2000	1.569.413.565	2001	207.610.985	207.610.985	-
548	000007	2000	1.618.058.050	2001	-	-	-
548	900010	2000	2.500	2001	-	-	-
548	000002	2001		2001	3.041.779.735	-	3.041.779.735
548	000003	2001		2001	12.501.355.825	-	12.501.355.825
548	000004	2001		2001	191.210	-	191.210
548	000005	2001		2001	42.353.480.770	-	42.353.480.770
Totale 548			49.805.651.402		71.095.781.192	6.984.406.339	64.111.374.853
549	000002	1995	90.303.995	2000	90.303.995	90.303.995	-
549	000002	1997	3.077.029.730	2000	3.073.296.970	3.073.296.970	-
549	000002	1999	5.400.000.000	2000	5.400.000.000	-	5.400.000.000
549	000002	2000	8.626.640.000	2001	8.626.640.000	-	8.626.640.000
549	000003	1998	2.480.294.050	2000	2.480.294.050	2.480.294.050	-
549	000003	1999	2.887.569.000	2000	2.887.569.000	-	2.887.569.000
549	000003	2000	2.079.645.080	2001	-	-	-
549	000004	1999	235.457.370	2000	235.457.370	235.457.370	-
549	000004	2000	6.491.649.440	2001	-	-	-
549	000004	1996	1.350.000.000		1.350.000.000	1.350.000.000	-
549	000005	1998	650.358.830	2001	453.369.980	453.369.980	-
549	000006	1997	5.400.000.000	2000	5.400.000.000	5.400.000.000	-
549	000006	1999	3.605.087.900	2000	3.605.087.900	-	3.605.087.900
549	000006	2000	2.148.987.559	2001	2.055.763.669	2.055.763.669	-
549	000007	1999	701.808.674	2001	697.007.974	697.007.974	-
549	000007	2000	520.125.000	2001	78.061.500	-	78.061.500
549	000008	1998	145.190.000	2000	145.190.000	145.190.000	-
549	000008	1996	8.970.515	2001	5	5	-
549	000008	1997	39.017.575	2001	19.768.085	19.768.085	-
549	000008	2000	5.151.411.000	2001	-	-	-
549	000009	2000	6.839.823.500	2001	-	-	-
549	000010	1999	210.932.365	2000	210.932.365	210.932.365	-
549	000010	2000	178.000.000	2001	-	-	-
549	000011	2000	23.300.000	2001	-	-	-
549	000012	1999	53.978.500	2000	53.978.500	53.978.500	-
549	000012	2000	103.582.520	2001	20.561.610	-	20.561.610
549	000012	1996	6.750.000.000		6.750.000.000	6.750.000.000	-
549	000013	1996	865.300.000	2000	865.300.000	865.300.000	-
549	000013	2000	1.900.000.000	2001	-	-	-
549	000014	2000	99.717.230	2001	99.717.230	99.717.230	-
549	000015	2000	615.880.000	2000	615.880.000	-	615.880.000
549	000015	1999	132.954.210	2001	118.959.030	118.959.030	-
549	000016	2000	2.160.000.000	2000	2.160.000.000	-	2.160.000.000
549	600000	1998	6.722.657	2000	6.722.657	6.722.657	-
549	800000	1997	104.217.046	2000	104.217.046	104.217.046	-
549	900010	2000	60.000	2001	-	-	-
549	000002	2001		2001	34.500.000	-	34.500.000
549	000003	2001		2001	75.000.000	-	75.000.000
549	000004	2001		2001	99.150.000	-	99.150.000
549	000005	2001		2001	19.065.000	-	19.065.000
549	000006	2001		2001	7.015.798.940	-	7.015.798.940
549	000007	2001		2001	3.201.599.370	-	3.201.599.370
549	000009	2001		2001	8.039.470	-	8.039.470
549	000010	2001		2001	263.996.590	-	263.996.590
549	000011	2001		2001	4.218.160	-	4.218.160
549	000012	2001		2001	35.000.000.000	-	35.000.000.000
549	000013	2001		2001	2.400.000.000	-	2.400.000.000
549	000014	2001		2001	10.500.000.000	-	10.500.000.000
549	900010	2001		2001	82.500	-	82.500
Totale 549			71.134.013.746		106.225.528.966	24.210.278.926	82.015.250.040

AG.E.A.
U.O.2 - Ragioneria e Bilancio

Rilevazione residui
al 31-12-2001

Allegato 2
ELABORAZIONE COMPLESSIVA

AG.E.A.	Impegno	Anno	Importo al 01.01.2001	Ultimo anno di gestione	Disponibilità al 31.12.2001	ECONOMIE	Consistenza al 31.12.01
551	000002	1998	250.000.000	1999	250.000.000	250.000.000	-
551	000002	2001		2001	100.000.000	-	100.000.000
Totale 551			**250.000.000**		**350.000.000**	**250.000.000**	**100.000.000**
553	000002	2000	96.460.530	2001	96.460.530	-	96.460.530
553	600000	1999	429.463.240	2000	429.463.240	-	429.463.240
553	700553	2001	5.090.084.490	2001	4.653.706.740	-	4.653.706.740
553	800000	1996	738.154.390	2001	738.154.390	-	738.154.390
553	800000	1998	133.683.690	2001	133.683.690	-	133.683.690
Totale 553			**6.487.846.340**		**6.051.468.590**	-	**6.051.468.590**
554	000002	1999	57.293.750	2001	-	-	-
554	000003	1999	172.742.820	2000	172.742.820	-	172.742.820
554	000004	1999	505.898.050	2000	505.898.050	-	505.898.050
554	000005	1999	249.954.690	2000	249.954.690	249.954.690	-
Totale 554			**985.889.310**		**928.595.560**	**249.954.690**	**678.640.870**
555	000002	2000	1.800.000	2000	1.800.000	1.800.000	-
Totale 555			**1.800.000**		**1.800.000**	**1.800.000**	-
556	000002	1991	6.293.154.500	2000	6.293.154.500	6.293.154.500	-
556	900010	2000	2.500	2001	-	-	-
Totale 556			**6.293.157.000**		**6.293.154.500**	**6.293.154.500**	-
559	000002	1999	159.905.440	1999	159.905.440	159.905.440	-
559	000002	2000	81.600		81.600	81.600	-
559	000003	1999	161.840	1999	161.840	161.840	-
559	000003	2000	360.000		360.000	360.000	-
559	000004	1999	21.872.130	1999	21.872.130	21.872.130	-
Totale 559			**182.381.010**		**182.381.010**	**182.381.010**	-
560	000002	1998	979.194.830	1999	979.194.830	979.194.830	-
560	000002	1999	266.321.190	2000	266.321.190	266.321.190	-
560	000002	2000	5.597.620	2001	1.925.620	1.925.620	-
560	000003	1999	234.158.450	1999	234.158.450	234.158.450	-
560	600000	1998	1.865.800	1999	1.865.800	1.865.800	-
560	600000	1999	5.455.800	2000	5.455.800	5.455.800	-
560	600000	1997	3.494.410		3.494.410	3.494.410	-
560	900010	2000	65.000	2001	-	-	-
560	000002	2001		2001	33.122.310	-	33.122.310
Totale 560			**1.496.153.100**		**1.525.538.410**	**1.492.416.100**	**33.122.310**
572	000002	2000	68.000.000	2001	8.675.830	8.675.830	-
Totale 572			**68.000.000**		**8.675.830**	**8.675.830**	-
600	000002	1990	465.100.440	2001	339.674.190	-	339.674.190
600	000002	1995	7.553.623.231	2001	7.553.623.231	-	7.553.623.231
600	000002	1996	13.366.488.570	2001	13.366.488.570	-	13.366.488.570
600	900010	2000	15.000	2001	-	-	-
600	900010	2001		2001	2.500	-	2.500
Totale 600			**21.385.227.241**		**21.259.788.491**	-	**21.259.788.491**
601	000002	1998	360.680	1999	360.680	360.680	-
601	000002	1999	4.075.960	2000	4.075.960	4.075.960	-
601	000002	2000	4.500.000.000	2001	1.390	1.390	-
601	900010	2000	187.500	2001	-	-	-
601	000002	2001		2001	4.800.000.000	-	4.800.000.000
601	900010	2001		2001	102.500	-	102.500
Totale 601			**4.504.624.140**		**4.804.540.530**	**4.438.030**	**4.800.102.500**
602	000002	1995	3.075.254.945	2001	1.785.353.595	-	1.785.353.595
602	000002	1996	1.083.294.955	2001	1.083.294.955	-	1.083.294.955
602	000002	1998	4.480.572.710	2001	2.202.082.920	-	2.202.082.920
602	900010	2000	35.000	2001	-	-	-
602	900010	2001		2001	15.000	-	15.000
Totale 602			**8.639.157.610**		**5.070.746.470**	-	**5.070.746.470**
603	000002	1995	149.365.920	2001	149.365.920	149.365.920	-
603	900010	2000	5.000	2001	-	-	-
Totale 603			**149.370.920**		**149.365.920**	**149.365.920**	-
604	000002	1995	650.000.000	1999	650.000.000	650.000.000	-
604	000002	1996	417.091.900	1999	417.091.900	417.091.900	-
604	000002	1998	481.325.180	1999	481.325.180	481.325.180	-
604	000002	1999	355.481.260	2000	355.481.260		355.481.260
604	000002	2000	3.600.375.000	2001	511.138.290	511.138.290	-
604	900010	2000	10.000	2001	-	-	-
604	900010		47.500	2001	-	-	-
604	900010	2000	32.500	2001	-	-	-
604	000002	2001		2001	1.610.404.300	-	1.610.404.300
604	900010	2001		2001	135.000	-	135.000
Totale 604			**5.504.363.340**		**4.025.575.930**	**2.059.555.370**	**1.966.020.560**
605	000002	1999	53.830.893.940	2001	3.587.433.850	-	3.587.433.850
605	800000	1999	1.941.030	2000	1.941.030	-	1.941.030
605	900010	2000	167.500	2001	-	-	-
605	000002	2001		2001	69.664.879.860	-	69.664.879.860
605	000003	2001		2001	70.000.000.000	-	70.000.000.000
605	900010	2001		2001	217.500	-	217.500
Totale 605			**53.833.002.470**		**143.254.472.240**	-	**143.254.472.240**
606	900010	2001		2001	85.000	-	85.000
Totale 606			-		**85.000**	-	**85.000**
607	900010	2001		2001	12.500	-	12.500
Totale 607			-		**12.500**	-	**12.500**

AG.E.A.
U.O.2 - Ragioneria e Bilancio

Rilevazione residui
al 31-12-2001

Allegato 2
ELABORAZIONE COMPLESSIVA

AG.E.A.	Impegno	Anno	Importo al 01.01.2001	Ultimo anno di gestione	Disponibilità al 31.12.2001	ECONOMIE	Consistenza al 31.12.01
608	000002	2001		2001	42.802.288.120	-	42.802.288.120
Totale 608			-		42.802.288.120	-	42.802.288.120
609	000002	1991	147.635.800	2000	147.635.800	147.635.800	-
609	900010	2000	5.000	2001	-	-	-
Totale 609			147.640.800		147.635.800	147.635.800	-
610	000002	2000	425.861.160	2000	425.861.160	-	425.861.160
Totale 610			425.861.160		425.861.160	-	425.861.160
611	000002	1995	34.676.149.240	2001	30.882.905.710	-	30.882.905.710
611	900010	2000	5.000	2001	-	-	-
611	900010	2001		2001	2.500	-	2.500
Totale 611			34.676.154.240		30.882.908.210	-	30.882.908.210
612	000002	1994	97.849.070	2000	97.849.070	97.849.070	-
612	900010	2000	2.500	2001	-	-	-
Totale 612			97.851.570		97.849.070	97.849.070	-
613	000002	1995	58.658.350	2000	58.658.350	58.658.350	-
613	900010	2000	2.500	2001	-	-	-
Totale 613			58.660.850		58.658.350	58.658.350	-
614	000002	1995	77.960	1999	77.960	77.960	-
614	000002	1996	3.805.850	2000	3.805.850	3.805.850	-
614	900010	2000	25.000	2001	-	-	-
Totale 614			3.908.810		3.883.810	3.883.810	-
615	000002	1998	379.598.860	2000	379.598.860	-	379.598.860
615	000003	1998	2.134.212.980	2000	2.134.212.980	-	2.134.212.980
Totale 615			2.513.811.840		2.513.811.840	-	2.513.811.840
616	000002	1989	512.051.290		512.051.290	-	512.051.290
Totale 616			512.051.290		512.051.290	-	512.051.290
617	000002	1991	12.193.769.090		12.193.769.090	-	12.193.769.090
Totale 617			12.193.769.090		12.193.769.090	-	12.193.769.090
618	000002	1990	33.058.484.835		33.058.484.835	-	33.058.484.835
Totale 618			33.058.484.835		33.058.484.835	-	33.058.484.835
619	000002	1996	785.000.000		785.000.000	-	785.000.000
Totale 619			785.000.000		785.000.000	-	785.000.000
620	600000	1999	728.260	2001	-	-	-
Totale 620			728.260		-	-	-
621	000002	1995	3.500.000.000		3.500.000.000	-	3.500.000.000
Totale 621			3.500.000.000		3.500.000.000	-	3.500.000.000
622	000002	1996	732.829.665		732.829.665	-	732.829.665
Totale 622			732.829.665		732.829.665	-	732.829.665
623	000002	1998	1.813.072.060	1999	1.813.072.060	1.813.072.060	-
Totale 623			1.813.072.060		1.813.072.060	1.813.072.060	-
624	000002	2000	20.000.000.000	2000	20.000.000.000	20.000.000.000	-
Totale 624			20.000.000.000		20.000.000.000	20.000.000.000	-
625	900010	2000	102.500	2001	-	-	-
Totale 625			102.500		-	-	-
Totale complessivo			380.237.868.587		547.484.369.987	67.775.234.440	479.709.135.547

Allegato n. 3 – PIGNORAMENTI

- Pignoramenti anni precedenti al 2000	Lit. 2.936.836.210
- Pignoramenti anno 2000	Lit. 330.372.661
Totale pignoramenti al 2000	Lit. 3.267.208.871

Nuovi pignoramenti anno 2001 :

Doc. *2*	del 09.01.2001	Lit	39.963.678
Docc. 6 – 7 – 8	del 26.04.2001	Lit	71.551.900
Docc. 10 - 11	del 23.05.2001	Lit	5.219.000
Docc. 16 – 17 – 18 - 19	del 06.07.2001	Lit	32.609.821
Docc. 24 - 25	del 08.08.2001	Lit	271.770.035
Docc. 26 - 27	del 27.08.2001	Lit	9.338.000
Docc. 34 – 35	del 15.10.2001	Lit	40.190.500
Docc 1-43-44-45-46-47-48	del 26.11.2001	Lit	1.104.430.300
Docc. 50 – 51 – 52	del 10.12.2001	Lit	1.301.327.500
Totale pignoramenti 2001		Lit	2.876.400.734
Totale pignoramenti al 2001		Lit.	**6.143.609.605**

	RENDICONTO PATRIMONIALE ANNO 2001			
ATTIVITA'				
	CONSISTENZA INIZIALE	**+**	**-**	**CONSISTENZA AL 31/12/2001**
CASSA	658.639.458.582	741931419075	790.376.675.920	610.194.201.737
RESIDUI ATTIVI	4.912.871.929	1347430302	958.845.531	5.301.456.700
AZIONI	56.000.000			56.000.000
BENI MOBILI	5.263.907.438	4663559195	134.973.165	9.792.493.468
BIBLIOTECA	29.025.949			29.025.949
MAT. SCIENTIFICO	5.554.177	5654400	5.654.400	5.554.177
ALTRI BENI (non classificabili)	40.875.840			40.875.840
MEZZI DI TRASPORTO	45.432.900			45.432.900
MERCI IN MAGAZZINO (ALCOOL)	324.403.174.378	36.433.725.019	12.062.287.487	348.774.611.910
FARINE(basso rischio)		176.665.940.000		176.665.940.000
TOTALE ATTIVITA'	993.396.301.193	961.047.727.991	803.538.436.503	**1.150.905.592.681**
PASSIVITA'				
RESIDUI PASSIVI	380.237.868.587	325.852.262.950	226.380.995.990	479.709.135.547
TOTALE PASSIVITA'	380.237.868.587	325.852.262.950	226.380.995.990	**479.709.135.547**
PATRIMONIO NETTO	**613.158.432.606**	635.195.465.041	577.157.440.513	**671.196.457.134**
VARIAZIONE PATRIMONIALE NETTA 2001	**58.038.024.528**			
TOTALE A PAREGGIO	**671.196.457.134**			**671.196.457.134**

CONTO ECONOMICO

ANNO 2001

PARTE PRIMA

(entrate e spese finanziarie)

Entrate finanziarie di competenza		**Spese finanziarie di competenza**	
Titolo I entrate correnti		**Titolo I spese correnti**	
Categoria I Trasferimenti	715.000.080.020	Categoria I spese Organi Ente	1.067.883.340
Categoria II vendita di beni e servizi	12.118.317.257	Categoria II oneri per il personale	29.256.674.590
Categoria III Redditi	1.111.928.473	Categoria IV acquisto beni e servizi	398.957.302.630
Categoria IV Poste comp. Spese	718.545.101	Categoria V Trasferimenti	419.722.037.300
Categoria V Somme non attribuibili	11.241.157.455	Categoria IX Poste corr. e comp.entr.	95.188.989.920
Titolo VII Partite di giro		Categoria X Spese non class.	10.814.516.550
Categoria II entrate part. di giro	2.129.975.540	**Titolo IV partite di giro**	
		Categoria I spese partite di giro	2.615.772.990
TOTALE PARTE PRIMA	**742.320.003.846**		**957.623.177.320**

PARTE SECONDA

(componenti che non danno luogo a movimenti finanziari)

Produzioni e movimenti interni			
Farine	176.665.940.000		
Beni mobili (acquisti al netto dismissioni)	4.528.586.030		
Variazioni patrimoniali straor.			
Sopravvenienze attive (alcool)	24.371.437.532		
Insuss. Passive (min res.passivi)	67.775.234.440		
TOTALE PARTE SECONDA	**273.341.198.002**		
TOTALE (parte I + parte II)	**1.015.661.201.848**		**957.623.177.320**
AVANZO ECONOMICO			**58.038.024.528**
Totale a pareggio	**1.015.661.201.848**		**1.015.661.201.848**

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura
COLLEGIO DEI REVISORI
Via Palestro, 64 00185 - Roma

Roma,

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONTO CONSUNTIVO DELL'AGEA RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001.

A. PREMESSA

Con lettera n.10196/DG dell'11 giugno 2002, pervenuta, nelle vie brevi in copia al Collegio dei revisori unitamente alla documentazione di rito, il Direttore Generale ha trasmesso al Commissario Straordinario dell'Ente la relazione predisposta per il consuntivo AGEA 2001, corredata del relativo schema.

Il Collegio dei revisori si è riunito nei giorni 12, 18, 25 e 28 giugno c.a. per la programmazione dei lavori di revisione e per l'esame della documentazione pervenutagli e integrata su richiesta del Collegio stesso.

Visti gli atti, effettuati i controlli ritenuti necessari e tenuto conto delle delucidazioni fornite dai responsabili dell'Amministrazione, il Collegio formula le considerazioni e le osservazioni che seguono.

Lo schema di consuntivo risulta predisposto con ritardo rispetto ai termini previsti dall'art. 35, comma 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia a causa di difficoltà emerse in sede di redazione degli allegati tecnici; difficoltà al cui superamento ha concorso anche il Collegio dei revisori, impegnando il personale della propria segreteria.

Le difficoltà riscontrate sono sicuramente da ricondurre al sistema di procedure adottato dall'Agenzia per la rilevazione dei fatti contabili e che,

come in altre occasioni segnalato dal Collegio per iscritto e oralmente, necessita di urgenti interventi correttivi.

In particolare, ad avviso del Collegio, per la corretta gestione del bilancio di previsione annuale, ferme restando le disposizioni del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, è necessario:

1. Individuare uno o più uffici cui attribuire la vigilanza e la responsabilità della gestione delle entrate. A detti uffici dovrebbe essere affidata anche l'adozione degli atti di accertamento e l'emissione o la richiesta (alla Ragioneria) di emissione degli ordini di riscossioni (reversali);
2. rispettare scrupolosamente la ripartizione dei capitoli di spesa tra le diverse unità operative (U.O.), in modo che ciascuna U.O., titolare della gestione di risorse finanziarie, sia responsabile della adozione degli atti di impegno e di liquidazione della spesa e della richiesta (alla ragioneria) di emissione del relativo ordine di pagamento (mandato);
3. migliorare la tenuta presso l'ufficio di ragioneria dei registri contabili previsti dall'art.98 del vigente regolamento di contabilità (da tenere possibilmente con scritture informatizzate) e cioè:
   - del partitario degli accertamenti, nel quale, per ciascun capitolo di entrata, devono essere annotati lo stanziamento iniziale, le variazioni successive, le somme accertate, le somme riscosse e quelle rimaste da riscuotere;
   - del partitario degli impegni, nel quale, per ciascun capitolo di spesa devono essere annotati lo stanziamento iniziale, le variazioni successive, le somme impegnate, le somme pagate e quelle rimaste da pagare;
   - del partitario dei residui, nel quale, per ciascun capitolo di entrata o di spesa, devono essere annotati, per l'esercizio di provenienza, la

consistenza di inizio esercizio, l'ammontare delle riscossioni o quello dei pagamenti, l'ammontare delle somme rimaste da riscuotere o da pagare;

- del registro cronologico dei mandati emessi.

4. definire, in aggiunta a quello già in esercizio per i mandati, il modello di reversale;
5. istituire il registro cronologico delle reversali;
6. affidare il servizio di tesoreria ad un istituto di credito che sia in grado di svolgerlo secondo le esigenze dell'Agenzia, nel rispetto delle disposizioni sulla Tesoreria unica (tabella B) di cui alla legge n.720 del 1984 e successive modificazioni e integrazioni.

Presso l'istituto bancario incaricato del servizio di tesoreria deve essere aperto un conto corrente di corrispondenza (oggi presso l'ICBPI è aperto il c/c n. 1.300.000), dal quale devono transitare tutte le entrate (riscossioni) e tutte le uscite (pagamenti) di competenza dell'Agenzia, ma sul quale non possono essere mantenute depositate disponibilità per un importo superiore al 3% delle entrate previste nel bilancio di competenza annuale.

Parallelamente, presso la Tesoreria dello Stato deve essere mantenuto aperto un conto corrente di contabilità speciale infruttifero (oggi è intestato all'AGEA il c/c n.20082) nel quale, ai sensi della citata legge n.720/84, l'azienda di credito incaricata del servizio di tesoreria dell'Agenzia deve versare le somme in eccesso alla su indicata disponibilità eventualmente giacenti sul conto corrente intestato all'AGEA e nel quale, sempre ai sensi della legge n.720/84, devono affluire le assegnazioni, i contributi e quant'altro proveniente dal bilancio dello Stato nonché eventuali somme versate da altri organismi pubblici o

privati o privati cittadini. L'istituto bancario incaricato del servizio di tesoreria dell'Agenzia prenderà in carico le somme affluite direttamente nel conto corrente di contabilità speciale attivato presso la Tesoreria dello Stato, quietanzando l'ordine di riscossione (reversale) che l'Ente emetterà appena avuta notizia del versamento.

L'Istituto tesoriere eseguirà i pagamenti disposti dall'AGEA solo a seguito di emissione dell'ordine di pagamento (mandato), utilizzando le disponibilità giacenti sul conto corrente aperto presso di esso e avvalendosi, in caso di insufficienza, di quelle esistenti sul conto corrente di contabilità speciale, dal quale attingerà per le necessarie risorse.

E' assolutamente necessario che con la Tesoreria dello Stato esegua operazioni di conto corrente per conto dell'Agenzia esclusivamente l'Istituto bancario incaricato del servizio di tesoreria e che ciascuna riscossione e ciascun pagamento sia documentato con l'emissione, rispettivamente, della reversale di incasso o del mandato di pagamento.

7. intervenire presso il responsabile dello sviluppo delle procedure informatiche perché sia prevista la numerazione progressiva per esercizio finanziario, ancorché distinta, delle reversali e dei mandati emessi, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'esercizio di riferimento dell'entrata o della spesa (competenza o residuo).

E' inoltre, indispensabile rendere operativo un sistema di controlli coerente con i principi fissati del D.lgs. n.286/99 e porre allo studio l'introduzione di una contabilità che preveda la ripartizione delle entrate e delle spese per unità previsionali di base e centri di responsabilità, ai sensi degli articoli 11 e 12 del vigente regolamento di contabilità.

B – IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Gli elaborati predisposti dall'Amministrazione, oltre ad esporre i risultati della gestione di riferimento, trattano anche del riaccertamento dei residui attivi e passivi. Trattasi di una operazione prevista dall'art.40, comma 2, e seguenti, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, che si può definire di pulizia contabile, in quanto è volta ad eliminare dalle scritture contabili dell'Ente partite attive (residui attivi) non più esigibili e partite passive (residui passivi) non più dovute o perenti o prescritte. Si raccomanda la scrupolosa osservanza della normativa sopra richiamata.

Nel caso di specie, sulla base della ricognizione effettuata dai singoli uffici (U.O.) e da questi documentata, si propone di eliminare dall'elenco dei residui passivi provenienti dagli esercizi finanziari precedenti al 2001 partite non più dovute per l'importo totale di lire 67.775.234.440.

Ai sensi del citato art.40, comma 5, il Collegio dei revisori, ha verificato la documentazione relativa ai capitoli di spesa oggetto di residui fornita dai dirigenti responsabili e ritiene che non sussistano motivi per non esprimere parere favorevole al riaccertamento proposto. Le variazioni proposte formano oggetto di analitica appostazione sia tra le economie di spesa del rendiconto finanziario sia nell'elaborato relativo alla situazione dei residui al 31.12.2001. Per completezza di informazione, si aggiunge che in sede di esposizione dalla situazione dei residui è stata effettuata una riclassificazione delle poste evidenziate in capitoli di uscita n.543 e n.553, relative ai costi di stoccaggio dell'alcole o per l'acquisto dei derivati della distillazione dei vini di derivazione A.I.M.A. nel cui bilancio erano contabilizzati indistintamente in un unico capitolo di spesa.

C – IL CONTO CONSUNTIVO DELL'AGEA RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001.

Come richiesto dall'art. 35, primo comma, del più volte citato regolamento di amministrazione e contabilità, il conto consuntivo dell'AGEA relativo all'esercizio finanziario 2001, risulta costituito, nell'elaborato trasmesso al Collegio, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico. Esso è accompagnato dalla relazione illustrativa, a firma del Direttore generale, che porta annesso il prospetto dimostrativo della situazione finanziaria al 31.12.2001.

C1 – Il Rendiconto finanziario.

Il rendiconto finanziario dà dimostrazione della gestione di bilancio distintamente per titoli, categorie e capitoli e per competenza, cassa e residui.

Dai prospetti trasmessi, si rileva la seguente situazione riassuntiva (valori in lire).

– Gestione di competenza

Accertamenti:

Entrate correnti	740.190.028.306	
Entrate per partite di giro	2.129.975.540	
Totale		742.320.003.846

Impegni:

Spese correnti	955.007.404.330	
Tit.VII-Partite di giro	2.615.772.990	
Totale		957.623.177.320
Differenza (disavanzo finanziario di competenza)		- 215.303.173.474

– Gestione di cassa

Riscossioni

Tit.I Entrate correnti	739.808.167.245	
Tit.VII Entrate per part. Giro	2.123.251.830	741.931.419.075

Pagamenti

Tit. I – Spese correnti	787.701.578.760	
Tit. VI – Spese part. di giro	2.675.097.160	790.376.675.920
Differenza		- 48.445.256.845

– Gestione dei residui

Residui attivi al 1.01.2001	4.912.871.929	
Riaccertamenti (+/ -)	———	
Riscossioni (-)	958.845.531	
Restano al 31.12.2001		3.954.026.398
Residui attivi del 2001		1.347.430.302
Totale residui attivi al 31.12.2001		5.301.456.700

Residui passivi al 31.12.2001	380.237.868.587
Riaccertamenti (-)	67.775.234.440
Pagamenti (-)	158.605.761.550

Restano al 31.12.2001	153.856.872.597
Residui passivi del 2001	325.852.262.950
Totale residui passivi al 31.12.2001	479.709.135.547

Dall'esame dei prospetti sopra riportati, si rileva che:

a) L'ammontare delle spese impegnate è risultato superiore di lire **215.303.173.474** = all'ammontare delle somme accertate

A siffatto risultato negativo, che consegue alla insufficienza delle risorse finanziarie ordinarie dell'Ente in rapporto agli obblighi istituzionali da assolvere nonché, come a suo tempo sottolineato dal Collegio (verbale n.14 del 16.10.2001) alla esigenza di assicurare la copertura finanziaria a impegni assunti in assenza di adeguati stanziamenti nel bilancio dello Stato, è stato fatto fronte mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in lire 283.314.461.924 al termine dell'esercizio finanziario precedente. Come si dirà in altra parte della presente relazione, l'avanzo di amministrazione del 2001 è ridotto a poco più di 135 miliardi. Per cui si raccomanda in fase di programmazione delle spese di tenere conto delle limitate risorse finanziarie proprie dell'Ente.

b) l'ammontare dei pagamenti effettuati è risultato superiore di lire 48.445.256.845 = a quello delle riscossioni.

Anche per far fronte a tale risultato negativo (deficit di cassa) si è fatto ricorso alle disponibilità finanziarie dell'Agenzia, accertate in lire 658.639.458.582, quale fondo di cassa al termine del precedente esercizio 2000;

c) l'ammontare al 31.12.2001, sia dei residui attivi che dei residui passivi ha riportato incrementi significativi rispetto all'esercizio precedente, pari, in termini percentuali, per i primi al 7,9% e, per i secondi, al 26,1%

nonostante che, per questi ultimi, siano stati contestualmente cancellati dalle scritture contabili dell'Ente (riaccertamento) debiti per l'ammontare di lire 67.775.234.440.

Opportunamente combinando i dati suesposti, si può ottenere, per altra via rispetto a quelle indicate dall'amministrazione, l'ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2001, come di seguito indicato (in parentesi le somme in sottrazione):

– avanzo di amministrazione al 31.12.2000	£ 283.314.461.924
– accertamenti 2001	£ 742.320.003.846
– totale impegni 2001	(£ 957.623.177.320)
– minori residui passivi (riaccertamento)	£ 67.775.234.440
Avanzo di amministrazione al 31.12.2001	£ 135.786.522.890

Come indicato nella relazione illustrativa, l'avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio finanziario può essere utilizzato via via che venga realizzato.

C1-1 Analisi delle entrate

Nel prospetto che segue, le entrate accertate, suddivise per titoli e categorie, vengono poste a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive (valori in lire):

Entrate	Accertamenti	Prev. definit.	Differenze

Tit. 1- Entrate correnti			
- Trasferimenti	715.000.080.020	706.033.373.000	8.966.707.020
- Vendita beni e servizi	12.118.317.257	15.025.000.000 -	2.906.682.743
-Redditi	1.111.928.473	2.500.000.000 -	1.388.071.527
- poste comp. Spese	718.545.101	6.000.000.000 -	5.281.454.899
- Somme non attribuibili	11.241.157.455		11.241.157.455
Tot. entrate correnti	**740.190.028.306**	**729.558.373.000**	**10.631.655.306**
Tit. VII - Partite di giro	2.129.975.540	11.616.627.000 -	9.486.651.460
Totale generale entrate	**742.320.003.846**	**741.175.000.000**	**1.145.003.846**

Come può evincersi dal prospetto, le entrate correnti risultano accertate in misura superiore di oltre 10,6 miliardi a quanto previsto in via definitiva. Di contro, le entrate per partite di giro risultano accertate in misura inferiore di circa 9,5 miliardi di lire alla corrispondente previsione definitiva. Il motivo di tali discostamenti va ricondotto principalmente all'accertamento in conto partite correnti (cap.510) di una entrata prevista tra le partite di giro (cap.563) e all'accertamento tra le partite correnti di una entrata non prevista (cap.551 "Entrate eventuali diverse" – lire 11.088.629.701), dovuta a rimborsi I.V.A. (lire 7.462.355.549), girofondi, rimborsi vari, ecc. nonché a riscossioni previste e non realizzate (cap.541 – riscossioni I.V.A. – lire 5,31 miliardi).

In particolare, tra le entrate correnti:

a) i trasferimenti hanno riguardato:

- per lire 340 miliardi, l'assegnazione dello Stato per il funzionamento dell'Ente;

- per lire 140 miliardi, il finanziamento del programma di aiuti ai paesi in via di sviluppo;
- per lire 85 miliardi, il finanziamento per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per lire 150 miliardi, gli aiuti per la B.S.E.

b) la vendita dei beni e servizi (la vendita dell'alcole in deposito) ha consentito la riscossione di entrate per lire 12,062 miliardi;

c) gli interessi attivi maturati sui c/c fruttiferi hanno comportato l'accertamento di lire 1,111 miliardi;

d) nelle restanti due categorie delle entrate correnti, escluse le somme di cui si è già detto, sono state accertate entrate per l'ammontare complessivo di lire 1.052.926.122.

Tra le partite di giro:

- il recupero del mandato al cassiere (cap. 564 – lire 50.000.000) ha dato origine ad un residuo attivo di lire 6.723.710, estinto nei primi giorni del 2002;
- l'accertamento delle ritenute erariali a carico dei dipendenti ha raggiunto l'ammontare di lire 2.079.975.540, interamente versato alle scadenze previste.

Le entrate per partite di giro non pareggiano con le corrispondenti spese, oltre che a causa del motivo indicato dal Direttore generale nella sua relazione con riferimento alle previsioni definitive, anche perché in conto delle medesime sono stati estinti mandati di pagamento che più correttamente andavano imputati alla competenza (vedi appunto del D.G. in data 14.06.2002 agli atti del Collegio).

C1-2 Esame delle spese

Nel prospetto che segue gli impegni, suddivisi per titolo e categoria, vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive (valori in lire):

Spese	Impegni	Prev.definitive	Differenze
Tit.1 Spese correnti			
- per gli organi dell'Ente	1.067.883.340	1.698.200.000	- 630.316.660
- oneri per il personale	29.256.674.590	38.711.049.210	- 9.454.374.620
- acquisto beni e servizi	398.957.302.630	413.841.978.610	-14.884.675.980
- trasferimenti	419.722.037.300	420.786.206.020	- 1.064.168.720
- poste comp. e corr. Spese	95.188.989.920	95.188.993.980	- 4.060
- somme non class. In altre voci	10.814.516.550	50.322.367.124	-39.507.850.574
Totale spese correnti	**955.007.404.330**	**1.020.548.794.944**	**-65.541.390.614**
Tit.VI Partite di giro	2.615.772.990	3.940.666.980	- 1.324.893.990
Totale generale spese	**957.623.177.320**	**1.024.489.461.924**	**-66.866.284.604**

Come si vede, le spese correnti risultano impegnate in misura pressocché totale rispetto alle previsioni definitive (circa il 94%). Di esse è stato erogato circa il 66% (lire 629.155.141.380), mentre la restante parte (lire 325.852.262.950), a fine esercizio, confluisce nella massa dei residui passivi da trasmettere all'esercizio successivo.

Nel complesso, l'ammontare delle spese correnti impegnate supera di lire 214.817.376.024 l'ammontare dei corrispondenti accertamenti di entrata. Siffatta differenza, come è stato già evidenziato, è stata coperta attingendo

all'avanzo di amministrazione realizzato al termine del precedente esercizio finanziario. Peraltro, non risultano assunti impegni in eccedenza dei limiti di stanziamento. Di contro, risultano realizzate economie in quasi tutti i capitoli di spesa, il cui ammontare complessivo pari a lire 65.541.390.614 e, in termini percentuali, al 6,4% delle previsioni definitive, è contenuto nei limiti fisiologici degli scostamenti soprattutto se si tiene conto che una buona metà (circa lire 34,5 miliardi) delle economie di cui trattasi è stata realizzata nei capitoli (n.561 e 562) dedicati ai fondi di riserva.

Comunque:

- le spese per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi ecc.) sono state impegnate in misura inferiore alla previsione definitiva e rappresentano lo 0,1% di tutte le spese correnti;
- gli oneri per il personale risultano impegnati in misura inferiore di circa 9,5 miliardi al previsto in via definitiva. Nel complesso rappresentano poco più del 3% di tutte le spese correnti e l'8,6% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi sono state impegnate per un ammontare pari in termini percentuali al 41,77% di tutte le spese correnti e in misura superiore di quasi 59 miliardi di lire al finanziamento statale per le spese di funzionamento. Siffatta circostanza, in assenza di specifiche nuove risorse finanziarie, ne impone, in futuro, il contenimento in limiti assai più ragionevoli.

In questa categoria assumono particolare rilievo le spese sostenute per lo stoccaggio dell'alcole in ammasso pubblico nazionale (cap.543 – lire 18 miliardi), quelle relative alla costituzione dell'inventario vitivinicolo (cap.546 – lire 77,999 miliardi), quelle destinate alla retribuzione dell'attività dei concessionari per il sistema integrato di gestione e controllo e GIS (cap.548

– lire 185,4 miliardi) e infine, le spese per retribuire ulteriori attività di controllo da parte di soggetti e organismi esterni (cap.549 – lire 97,754 miliardi). A queste si aggiungono le spese per la conduzione, l'adattamento e l'arredamento dei locali sede degli uffici, le spese telefoniche e quelle per la trasmissione dei dati;

– i trasferimenti ripetono in uscita l'ammontare dei finanziamenti a destinazione vincolata ottenuti dallo Stato per quanto attiene, in particolare, al programma di aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo (cap. 605 – lire 144,975 miliardi), agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero (cap. 607 – lire 85 miliardi), agli interventi per lo smaltimento del materiale specifico a rischio e ad alto rischio, ecc. (cap. 608 – lire 144,811 miliardi). Altri interventi riguardano il settore pataticolo (cap. 601 – lire 4,8 miliardi; cap. 604 – lire 8,7 miliardi; cap. 606 – lire 2 miliardi circa) e i contributi erogati per la distillazione di crisi dei vini ottenuti dalla fermentazione della produzione del moscato d'Asti (cap. 626 – lire 29,438 miliardi). Nel complesso, i trasferimenti rappresentano quasi il 44% di tutte le spese correnti;

– le spese correttive e compensative delle entrate annoverano le uscite necessarie al pagamento dell'IVA. L'ammontare di dette spese – lire 95.188.989.920 – può apparire esorbitante rispetto al volume delle operazioni di acquisto effettuate dall'Ente e rendicontate nella apposita categoria, ove non si tenga presente che nell'unico capitolo della categoria (il 559) confluisce anche l'IVA correlata agli interventi comunitari dell'organismo pagatore. Nel caso di specie, l'IVA per gli interventi comunitari è risultata pari a lire 46,6 miliardi.

La procedura contabile seguita dall'Agenzia nel 2001 prevede, da un lato, la rilevazione dell'IVA in maniera separata dall'operazione che l'ha

originata e, dall'altro lato, l'addebito senza eventuale successivo rimborso dell'IVA connessa agli interventi comunitari dell'organismo pagatore. Ad avviso del Collegio dovrebbe essere approntata una procedura più aderente alle disposizioni di cui all'art.15, comma 6, del vigente regolamento di contabilità.

Il Collegio suggerisce, inoltre, di verificare la possibilità di formulare istanza di rimborso dell'IVA a credito per i periodi di imposta 2000 e 2001, anche alla luce delle disposizioni dell'art.31, comma 4, della legge n.724 del 23.12.1994, riferite all'AIMA, nonché la possibilità di compensare il credito IVA con altri versamenti fiscali o previdenziali ai sensi del D.lgs. 241/97.

– Infine, le spese non classificabili in altre voci annoverano solo uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (cap. 560 – lire 10.814.506.550), il cui non trascurabile ammontare ha indotto l'Ente ad avviare una apposita procedura ricognitiva delle pendenze finanziarie oggetto di contenzioso.

Le spese per partite di giro non pareggiano con le corrispondenti entrate, risultando superiori a queste ultime di lire 485.797.450 che corrispondono all'ammontare delle spese imputate al capitolo 572 – "Somme da accreditare a titolo di ritenute a carico dell'Amministrazione" - , regolarmente versate agli enti aventi titolo ma non contabilizzate in entrata, tra le partite di giro, al corrispondente capitolo n.563. Lo stesso analogo disallineamento si riscontra tra le previsioni definitive delle partite di giro. Al riguardo si richiama quanto esposto nella relazione illustrativa.

C2 – Conto economico.

Con apposito prospetto, redatto secondo lo schema allegato al Regolamento di cui al D.P.R. n.696/1979 (in mancanza di altro schema allegato al vigente regolamento di contabilità) si dà dimostrazione dell'avanzo economico, determinato in lire 58.038.024.528 al termine dell'esercizio finanziario 2001.

Quanto agli elementi che concorrono alla sua formazione, va sottolineato che formano oggetto di considerazione, tra le entrate e le spese finanziarie, tutti gli accertamenti di entrata e tutti gli impegni di spesa dell'anno a motivo dell'accennato disallineamento nelle partite di giro.

Tra gli elementi che non danno luogo a movimenti finanziari, di cui alla seconda parte del prospetto, va analogamente segnalata la presenza dei cosiddetti beni patrimonializzati, cioè di quei beni di uso durevole acquistati con risorse destinate alle spese correnti ed iscritti all'inventario. Tra questi, è stato riportato anche il costo delle farine animali (lire 176.665.940.000) acquistate con i fondi della BSE ma, per volere della stessa legge che ne ha previsto l'acquisto, destinate alla distruzione .

Trattasi, di partite prive di valore economico, ma fonte di oneri per l'Agenzia che è obbligata alla loro custodia. Una diversa considerazione di tale posta avrebbe comportato l'esposizione in termini negativi del risultato economico della gestione.

C3 – Il conto patrimoniale

Con altro apposito prospetto, allegato 4 alla ripetuta relazione illustrativa, viene data dimostrazione della situazione patrimoniale dell'Agenzia al termine dell'esercizio finanziario 2001.

Per effetto della gestione 2001, il patrimonio netto dell'Agenzia, che a termine dell'esercizio finanziario 2000 ammontava a lire 613.158.432.606, ha subito una variazione patrimoniale netta positiva di lire 58.038.024.528,

risultando alla fine del 2001 pari a lire 671.196.457.134. Esso è così costituito (valori in lire):

Attività		
Cassa		610.194.201.737
Crediti (residui attivi)		5.301.456.700
Azioni		56.000.000
Beni mobili		9.792.493.468
Biblioteca		29.025.949
Mat.scientifico		5.554.177
Altri beni non class.		40.875.840
Mezzi di trasporto		45.432.900
merci in magazzino:		
	Alcole	348.774.611.910
	Farine animali	176.665.940.000
Totale attività		**1.150.905.592.681**
Passività		
Debiti (residui passivi)		479.709.135.547
Totale passività		**479.709.135.547**
Patrimonio netto al 31.12.2001		**671.196.457.134**

La variazione netta patrimoniale sopra evidenziata è pari all'avanzo economico più innanzi commentato per cui si richiamano le considerazioni svolte per quest'ultimo.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2001 coincide con le disponibilità esistenti alla stessa data sui conti correnti infruttiferi accesi presso la Tesoreria centrale dello Stato e sul conto corrente acceso presso l'ICBPI incaricato del servizio di cassa dell'Agenzia, secondo quanto dagli stessi Istituti finanziari comunicato e tenuto conto delle precisazioni fornite al riguardo dal Direttore generale con la relazione illustrativa.

Le giacenze dell'alcole sono state calcolate tenendo conto di quanto comunicato dall'Ufficio Aiuti nazionali con nota 12 marzo 2002, n.639 e il valore delle farine ex BSE tenendo conto della ricognizione delle giacenze presso i magazzini di stoccaggio, verificate dal Corpo Forestale dello Stato.

I valori dei beni mobili, bibliografici, scientifici, ecc. coincidono con quelli dell'inventario che risulta aggiornato e chiuso al 31.12.2001. Il valore delle merci in magazzino è quello risultante dalle scritture dell'Ente, tenuto conto delle precisazioni svolte a proposito dell'alcole nella relazione illustrativa.

Il valore dei crediti e dei debiti è pari, rispettivamente, all'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al termine dell'esercizio. Non risultano effettuati accantonamenti di sorta ed il calcolo della quota annuale dell'ammortamento dei beni mobili, attrezzature, ecc. è stato rinviato al consuntivo del 2002, ancorché con decorrenza dal 2001.

C4 - L'avanzo di amministrazione

Un ulteriore prospetto, infine, dà ragione dell'avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio finanziario 2001. Di esso si è già detto per cui si richiamano le considerazioni all'uopo svolte.

D – Conclusioni

Nel corso del 2001, il quadro normativo e regolamentare di riferimento dell'AGEA ha formato oggetto di diversi interventi di origine legislativa o amministrativa che, molto probabilmente per difficoltà interpretative non tempestivamente o non esaurientemente chiarite, hanno dato origine a tensioni e incomprensioni, nell'ambito dell'Agenzia, tra i suoi Organi istituzionali e, nei rapporti esterni, tra questi e le Autorità di vigilanza.

La situazione venutasi a creare ha indotto l'Autorità di governo insediatasi successivamente allo svolgimento delle elezioni politiche del maggio 2001 ad intervenire legislativamente, con il decreto legge n.381 del 22 ottobre 2001, convertito nella legge n.441 del 21 dicembre 2001, per la riorganizzazione dell'Agenzia e l'Autorità di vigilanza, con decreto del 2 novembre 2001, per l'accoglimento delle dimissioni dell'allora Presidente dell'AGEA , lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina del Commissario straordinario, dotato dei poteri dell'ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Collegio dei revisori, che ha seguito con apprensione lo svolgersi degli eventi e che, quando interpellato, ha fatto conoscere il proprio orientamento, ha svolto il compito affidatogli partecipando assiduamente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dapprima, revisionando le delibere commissariali trasmessegli, poi, ed effettuando le previste periodiche verifiche alla cassa ed alle scritture contabili dell'Agenzia.

Fatto salvo quanto già rappresentato in ordine a talune disfunzioni riscontrate nella organizzazione della rilevazione contabile dei fatti di gestione, il Collegio, che ha esteso la propria attività anche al controllo con il sistema a campione dei provvedimenti di spesa adottati dai dirigenti dell'Agenzia, può affermare che, per quanto di sua conoscenza, la gestione

si è svolta nei limiti della regolarità e con l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Analogamente, il Collegio, in base alle risultanze dei riscontri effettuati nell'occasione, può altresì affermare che i dati di consuntivo corrispondono a quelli rilevabili dalle scritture contabili dell'Agenzia, fatte salve le conclusioni della Società di revisione cui è affidata la certificazione del consuntivo in parola ai sensi dell'art.35 del vigente regolamento di contabilità che richiama gli articoli 55 e segg. del D.lgs 24.02.1998, n.58.

Tutto ciò premesso e osservato, il Collegio, conclusivamente, esprime **parere favorevole** all'ulteriore corso del conto consuntivo dell'AGEA relativo all'esercizio finanziario 2001, quale risulta dagli elaborati pervenutegli e acquisiti agli atti d'ufficio.

Roma, li 28 GIU. 2002

IL COLLEGIO DEI REVISORI

AGEA
Agenzia per le erogazioni in agricoltura

COLLEGIO DEI REVISORI
Via Palestro, 81 00185 - Roma

Roma,

VERBALE N. 34

L'anno 2002, il mese di novembre, il giorno 15 alle ore 9,30, si è riunito, in Roma, nella sede di via Torino, n.45, come da apposita convocazione, il Collegio dei revisori dell'AGEA.

Sono presenti il dott. A. Schettino, Presidente, il dott. M. Bianco e la dott.ssa A. Bastiani, componenti effettivi. Partecipano alla riunione il dott. P. Gulinelli, Titolare dell'ufficio Monocratico, il dott. A. Migliorini, dirigente generale, e il dott. L. Voglino, consulente dell'AGEA.

Aperta la seduta, il Presidente dà la parola al dott. Gulinelli il quale illustra i documenti predisposti dall'Amministrazione in esecuzione della nota 4 novembre 2002 n.1820 del Ministero delle politiche agricole e forestali – Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi – concernente il bilancio consuntivo 2001 dell'AGEA e l'assestamento del bilancio di previsione 2002.

Al termine dell'esposizione, il dott. Gulinelli e i rappresentanti dell'Amministrazione lasciano i lavori del Collegio.

Si sviluppa quindi un'ampia discussione, al termine della quale, il Collegio visti:

- il proprio verbale n. 26 del 18, 25 e 28 giugno 2002, e relazione annessa, con la quale venne espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2001 nei termini predisposti dall'allora Direttore generale;
- la deliberazione n.53 del 3 agosto 2002, con la quale il Commissario straordinario dell'AGEA ha stabilito di non approvare il conto consuntivo di cui innanzi e ha dato mandato all'ufficio di Ragioneria e bilancio, previa verifica di ogni fattispecie, di apportare le modifiche necessarie per adeguare il valore delle farine a basso rischio e l'ammontare dei residui attivi e passivi

alla normativa vigente e alla situazione reale dei debiti e dei crediti dell'Agenzia al 31 dicembre 2001;

- la nota del Titolare dell'ufficio Monocratico del 3 ottobre 2002 n.636/UM, con la quale vengono esposti i risultati della operazione di rivisitazione finalizzata al riaccertamento dei residui relativi all'anno 2001 e alla verifica del bilancio di previsione 2002;
- la lettera n.1055/CS del 3. 10. 2002, con la quale il Commissario straordinario, tra l'altro, invita il Collegio ad esprimersi formalmente sulla tecnica più idonea da adottare nella redazione del bilancio finchè lo stesso sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia ed il risultato economico della stessa;
- il proprio verbale n.31 del 4 ottobre 2002, con il quale il Collegio, in esito alle succitate note:
  a) ha ritenuto, con riferimento alla valutazione delle farine animali e dell'alcole in deposito, di poter aderire alla proposta di adozione di un nuovo criterio di valutazione alternativo a quello precedente poiché anch'esso conforme al disposto dell'art. 26 comma 6 del previgente Regolamento di contabilità e dell'art. 26 comma 7 del nuovo Regolamento;
  b) ha rappresentato, con riferimento agli ulteriori residui passivi rinvenuti a seguito della ricognizione disposta dal Titolare dell'Ufficio Monocratico, che, i maggiori elementi emersi potrebbero essere recepiti in sede di assestamento del bilancio di previsione 2002, da effettuare ai sensi dell'art.19 del richiamato Regolamento di contabilità dell'Ente, stante l'immodificabilità delle scritture contabili chiuse al 31 dicembre dell'anno precedente e la conseguente impossibilità di assumere nuovi

oneri o impegni a carico dell'esercizio scaduto, soprattutto se gli stessi superano gli stanziamenti previsti e non risultano preventivati ;

- la delibera n.59 del 10 ottobre 2002, con la quale il Commissario straordinario dell'Ente, nel presupposto che il bilancio consuntivo 2001, così come trasmesso dalla Direzione generale, espone un'avanzo di amministrazione del tutto inesistente ed uno stato patrimoniale non corrispondente alla effettiva situazione dell'Agenzia, ha stabilito di trasmettere il bilancio consuntivo 2001 in parola e gli atti connessi al Ministero vigilante per i provvedimenti di competenza;
- la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali, 4 novembre 2001 n.1820 con la quale si invita l'Agenzia a variare il Rendiconto patrimoniale, modificando le poste attive in coerenza con quanto richiesto dal Commissario straordinario, a mantenere all'interno dell'avanzo di amministrazione le economie derivanti dal riaccertamento dei residui relativi a trasferimenti da fondi a destinazione vincolata e a deliberare la trasmissione del bilancio consuntivo 2001 per l'approvazione ai Ministeri competenti;
- la nota 15 novembre 2002 n.1333 con la quale sono stati trasmessi al Collegio gli schemi del conto consuntivo dell'esercizio 2001 nonché dell'assestamento al bilancio di previsione 2002;

Considerato che:

- i nuovi schemi del conto consuntivo 2001 risultano compilati in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti nonché alle disposizioni ministeriali sopra richiamate;
- dagli stessi schemi si rileva che l'esercizio finanziario 2001 dell'AGEA si chiude con un avanzo di amministrazione di lire 135.786.522.890, un fondo

con un disavanzo economico di lire 362.865.345.703 e con una variazione patrimoniale netta negativa di pari importo (lire 362.865.345.703);

- i prospetti relativi al rendiconto patrimoniale ed al conto economico anno 2001, compilati con riferimento alla situazione "dopo il riaccertamento dei residui passivi" (allegato n.5 – pagina 1 e 2 alla nota 15 novembre 2002, n.1333) e che rivestono valore dimostrativo non potendo assumere rilievo per i motivi indicati sotto la precedente lettera b). Detti motivi, peraltro, trovano conferma anche nel parere acquisito pro-veritate dall'Agenzia e risultano condivisi dal Ministero vigilante;

Tutto ciò premesso e considerato,

il Collegio, richiamate le valutazioni, le considerazioni e le osservazioni svolte con la relazione allegata al verbale n.26 del 18, 25 e 28 giugno 2002, che conserva validità anche alla luce delle variazioni apportate, conferma il parere favorevole, ivi espresso, all'approvazione del conto consuntivo 2001 anche nei termini di cui agli elaborati trasmessi con la nota del Titolare dell'Ufficio Monocratico 15 novembre 2002, n.1333, che espongono risultati differenziali diversi da quelli in precedenza accertati per quanto attiene al conto economico ed al rendiconto patrimoniale, così come sopra riportato.

Il Collegio, alle ore 14,00, decide di sospendere i propri lavori e di riconvocarsi per il giorno 18 del corrente mese alle ore 9,00.

– OMISSIS –

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE – SPESE

A516

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

CAPITOLI DI ENTRATA

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA : TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
510	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	RS	40.000.000	40.000.000	0	40.000.000	0
		CP	331.033.373.000	340.000.000.000	0	340.000.000.000	8.966.627.000
		CS	331.033.373.000	340.040.000.000	0	340.040.000.000	9.006.627.000
511	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
512	ENTRATE PROVENIENTI DAL FINANZIAMENTO PER L'ATTUAZ. DEL PROGRAMMA DELL'AIUTO ALIMENTARE A FAVORE DEI PAESI IN VIA DI SVIL	RS	0	0	0	0	0
		CP	A) 140.000.000.000	140.000.080.020	0	140.000.080.020	80.020
		CS	140.000.000.000	140.000.080.020	0	140.000.080.020	80.020
513	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	85.000.000.000	85.000.000.000	0	85.000.000.000	0
		CS	85.000.000.000	85.000.000.000	0	85.000.000.000	0
514	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER AIUTI NAZIONALI IN RELAZIONE ALLE INDENNITA' PREVISTE DAL D.L. 11.01.2001, N. 1, ARTT. 1 E 2	RS	0	0	0	0	0
		CP	150.000.000.000	150.000.000.000	0	150.000.000.000	0
		CS	150.000.000.000	150.000.000.000	0	150.000.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

A516

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA : TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE TRASFERIMENTI		RS	40.000.000	40.000.000	0	40.000.000	0
		CP	706.033.373.000	715.000.080.020	0	715.000.080.020	8.966.707.020
		CS	706.033.373.000	715.040.080.020	0	715.040.080.020	9.006.707.020

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

A516

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA : VENDITA DI BENI E SERVIZI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
520	PROVENTI DERIVANTI DALLE VENDITE DI PRODOTTI ACQUISITI IN RELAZIONE AD INTERVENTI NAZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	15.000.000.000	12.062.287.487	0	12.062.287.487	-2.937.712.513
		CS	15.000.000.000	12.062.287.487	0	12.062.287.487	-2.937.712.513
521	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI DELL'ENTE PER SPESE DI COPIA,STAMPA,CARTA BOLLATA E REGISTRAZ. INERENTI AI CONTRATTI STIPULAT	RS	0	0	0	0	0
		CP	25.000.000	56.029.770	0	56.029.770	31.029.770
		CS	25.000.000	56.029.770	0	56.029.770	31.029.770
TOTALE VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS	0	0	0	0	0
		CP	15.025.000.000	12.118.317.257	0	12.118.317.257	-2.906.682.743
		CS	15.025.000.000	12.118.317.257	0	12.118.317.257	-2.906.682.743

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA : REDDITI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
530	INTERESSI ATTIVI SU FONDI VERSATI SU CONTI CORRENTI FRUTTIFERI	RS	4.390.071.929	918.845.531	3.471.226.398	4.390.071.929	0
		CP	2.500.000.000	105.602.902	1.006.325.571	1.111.928.473	-1.388.071.527
		CS	2.500.000.000	1.024.448.433	0	1.024.448.433	-1.475.551.567
TOTALE REDDITI							
		RS	4.390.071.929	918.845.531	3.471.226.398	4.390.071.929	0
		CP	2.500.000.000	105.602.902	1.006.325.571	1.111.928.473	-1.388.071.527
		CS	2.500.000.000	1.024.448.433	0	1.024.448.433	-1.475.551.567

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA : POSTE COMPENSATIVI DELLE SPESE

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
540	RECUPERI DI SOM	RS	0	0	0	0	0
	ME INDEBITAMENT	CP	0	31.375.110	0	31.375.110	31.375.110
	E COPRISPOSTE	CS	0	31.375.110	0	31.375.110	31.375.110
541	RISCOSSIONE DI	RS	0	0	0	0	0
	IVA	CP	6.000.000.000	687.169.991	0	687.169.991	-5.312.830.009
		CS	6.000.000.000	687.169.991	0	687.169.991	-5.312.830.009
TOTALE POSTE COMPENSATIVI DELLE SPESE		RS	0	0	0	0	0
		CP	6.000.000.000	718.545.101	0	718.545.101	-5.281.454.899
		CS	6.000.000.000	718.545.101	0	718.545.101	-5.281.454.899

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

CAPITOLI DI ENTRATA

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA : SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
550	INCAMERAMENTO C AUZIONI	RS	482.800.000	0	482.800.000	482.800.000	0
		CP	0	152.527.754	0	152.527.754	152.527.754
		CS	0	152.527.754	0	152.527.754	152.527.754
551	ENTRATE EVENTUA LI DIVERSE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	10.754.248.680	334.381.021	11.088.629.701	11.088.629.701
		CS	0	10.754.248.680	0	10.754.248.680	10.754.248.680
TOTALE SOMME NON ATTRIBUIBILI		RS	482.800.000	0	482.800.000	482.800.000	0
		CP	0	10.906.776.434	334.381.021	11.241.157.455	11.241.157.455
		CS	0	10.906.776.434	0	10.906.776.434	10.906.776.434

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

~~CATEGORIA : SOMME NON ATTRIBUIBILI~~

NUM.	~~DENOMINAZIONE~~		PREVISIONI ~~DEFINITIVE~~	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI		RS	4.912.071.929	958.845.531	3.954.026.398	4.912.871.929	0
		CP	729.558.373.000	738.849.321.714	1.340.706.592	740.190.028.306	10.631.655.306
		CS	729.558.373.000	739.808.167.245	0	739.808.167.245	10.249.794.245

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

A910

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O VII - PARTITE DI GIRO

CATEGORIA : ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
561	ASSEGNAZIONI DE	RS	0	0	0	0	0
	LLO STATO PER A	CP	0	0	0	0	0
	IUTI NAZIONALI	CS	0	0	0	0	0
	PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUN ITARIA NEL SETT URE BIETICOLO S ACCARIFERO						
562	ASSEGNAZ.DELLO	RS	0	0	0	0	0
	STATO ACCREDIT.	CP	0	0	0	0	0
	A TITOLO DI PAG	CS	0	0	0	0	0
	AM.DI IVA ALLA CONTAB.SPEC.DI TESORINTEST.ALL 'AGEA PER AIUTI ED INTERV.COMU						
563	ASSEGNAZIONI DE	RS	0	0	0	0	0
	LLO STATO ACCRE	CP	8.966.627.000	0	0	0	-8.966.627.000
	DITATE A TITOLO	CS	8.966.627.000	0	0	0	-8.966.627.000
	DI RITENUTE A CARICO DELL'AMM INISTRAZIONE						
564	RECUPERI DI SOM	RS	0	0	0	0	0
	ME SOMMINISTRAT	CP	50.000.000	43.276.290	6.723.710	50.000.000	0
	E AL CASSIERE	CS	50.000.000	43.276.290	0	43.276.290	-6.723.710
565	ACCANTONAMENTO	RS	0	0	0	0	0
	RITENUTE ERARIA	CP	2.600.000.000	2.079.975.540	0	2.079.975.540	-520.024.460
	LI A CARICO DEI DIPENDENTI	CS	2.600.000.000	2.079.975.540	0	2.079.975.540	-520.024.460

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O VIII - PARTITE DI GIRO

CATEGORIA : ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		RS	0	0	0	0	0
		CP	11.616.627.000	2.123.251.830	6.723.710	2.129.975.540	-9.486.651.460
		CS	11.616.627.000	2.123.251.830	0	2.123.251.830	-9.493.375.170

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O VII - PARTITE DI GIRO

CATEGORIA : ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

NUM. DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE GENERALE ANNO 2001						
	RS	4.912.871.929	958.845.531	3.954.026.398	4.912.871.929	0
	CP	741.175.000.000	740.972.573.544	1.347.430.302	742.320.003.846	1.145.003.846
	CS	741.175.000.000	741.931.419.075	0	741.931.419.075	756.419.075

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI — ANNO 2001 — RIASSUNTI E RIEPILOGHI

CATEGORIA		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TRASFERIMENTI	RS	40.000.000	40.000.000	0	40.000.000	0
	CP	706.033.373.000	715.000.080.020	0	715.000.080.020	8.966.707.020
	CS	706.033.373.000	715.040.080.020	0	715.040.080.020	9.006.707.020
VENDITA DI BENI E SERVIZI	RS	0	0	0	0	0
	CP	15.025.000.000	12.118.317.257	0	12.118.317.257	-2.906.682.743
	CS	15.025.000.000	12.118.317.257	0	12.118.317.257	-2.906.682.743
REDDITI	RS	4.390.071.929	918.845.531	3.471.226.398	4.390.071.929	0
	CP	2.500.000.000	105.602.902	1.006.325.571	1.111.928.473	-1.388.071.527
	CS	2.500.000.000	1.024.448.433	0	1.024.448.433	-1.475.551.567
POSTE COMPENSATIVI DELLE SPESE	RS	0	0	0	0	0
	CP	6.000.000.000	718.545.101	0	718.545.101	-5.281.454.899
	CS	6.000.000.000	718.545.101	0	718.545.101	-5.281.454.899
SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS	482.800.000	0	482.800.000	482.800.000	0
	CP	0	10.906.776.434	334.381.021	11.241.157.455	11.241.157.455
	CS	0	10.906.776.434	0	10.906.776.434	10.906.776.434
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI	RS	4.912.871.929	958.845.531	3.954.026.398	4.912.871.929	0
	CP	729.558.373.000	738.849.321.714	1.340.706.592	740.190.028.306	10.631.655.306
	CS	729.558.373.000	739.808.167.245	0	739.808.167.245	10.249.794.245
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	RS	0	0	0	0	0
	CP	11.616.627.000	2.123.251.830	6.723.710	2.129.975.540	-9.486.651.460
	CS	11.616.627.000	2.123.251.830	0	2.123.251.830	-9.493.375.170
TOTALE T I T O L O VII - PARTITE DI GIRO	RS	0	0	0	0	0
	CP	11.616.627.000	2.123.251.830	6.723.710	2.129.975.540	-9.486.651.460
	CS	11.616.627.000	2.123.251.830	0	2.123.251.830	-9.493.375.170

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0501	COMPENSI, INDEN	RS	89.978.191	59.782.350	0	59.782.350	-30.195.841
	NITA E RIMBORSI	CP	480.000.000	142.095.470	230.000.000	372.095.470	-107.904.530
	SPESE ALLA PRE	CS	480.000.000	201.877.820	0	201.877.820	-278.122.180
	SIDENZA						
0502	COMPENSI, INDEN	RS	73.921.258	73.921.190	0	73.921.190	-68
	NITA E RIMBORSI	CP	530.000.000	177.108.150	230.000.000	407.108.150	-122.891.850
	SPESE AI COMPO	CS	530.000.000	251.029.340	0	251.029.340	-278.970.660
	NENTI DEL CONSI						
	GLIO DI AMMINIS						
	TRAZIONE						
0503	COMPENSI, INDEN	RS	76.421.328	51.189.010	0	51.189.010	-25.232.318
	NITA E RIMBORSI	CP	526.200.000	21.188.320	126.450.200	147.638.520	-378.561.480
	SPESE AI COMPO	CS	526.200.000	72.377.330	0	72.377.330	-453.822.670
	NENTI DEL COLLE						
	GIO DEI REVISOR						
	I DEICONTI						
0504	COMPENSI AI COM	RS	0	0	0	0	0
	PONENTI DEL COM	CP	162.000.000	141.041.200	0	141.041.200	-20.958.800
	ITATO PREPOSTO	CS	162.000.000	141.041.200	0	141.041.200	-20.958.800
	ALL'ESERCIZIO D						
	ELLE FUNZIONI D						
	I ORGANISMO PAG						
	ATORE						
TOTALE CATEGORIA		RS	240.320.777	184.892.550	0	184.892.550	-55.428.227
		CP	1.698.200.000	481.433.140	586.450.200	1.067.883.340	-630.316.660
		CS	1.698.200.000	666.325.690	0	666.325.690	-1.031.874.310

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : ONERI PER IL PERSONALE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0510	STIPENDI, RETRI	RS	2.373.040.940	2.170.922.440	18.000.000	2.188.922.440	-184.118.500
	BUZIONI ED ALTR	CP	24.917.315.550	21.028.380.880	0	21.028.380.880	-3.888.934.670
	I ASSEGNI AL P	CS	25.662.860.910	23.199.303.320	0	23.199.303.320	-2.463.557.590
	ERSONALE						
0511	COMPENSI PER LA	RS	92.652.770	92.652.770	0	92.652.770	0
	VORO STRAORDINA	CP	2.611.000.000	1.520.429.570	200.377.000	1.720.806.570	-890.193.430
	RIO AL PERSONAL	CS	2.611.000.000	1.613.082.340	0	1.613.082.340	-997.917.660
	E						
0512	INDENNITA E RIM	RS	6.551.820	10.000	0	10.000	-6.541.820
	BORSO SPESE DI	CP	900.000.000	450.790.530	2.500	450.793.030	-449.206.970
	TRASPORTO PER M	CS	900.000.000	450.800.530	0	450.800.530	-449.199.470
	ISSIONI ALL'INT						
	ERNO						
0513	INDENNITA E RIM	RS	19.796.750	19.204.820	2.500	19.207.320	-589.430
	BORSO SPESE DI	CP	750.000.000	702.546.900	2.500	702.549.400	-47.450.600
	TRASPORTO PER M	CS	750.000.000	721.751.720	0	721.751.720	-28.248.280
	ISSIONI ALL'EST						
	ERO						
0515	FONDO UNICO DI	RS	3.838.945.663	3.838.551.180	0	3.838.551.180	-394.483
	AMMINISTRAZIONE	CP	3.902.398.910	27.022.490	3.875.376.420	3.902.398.910	0
		CS	4.604.390.670	3.865.573.670	0	3.865.573.670	-738.817.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

A518

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : ONERI PER IL PERSONALE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0516	SPESE PER LA PA	RS	1.504.000.000	904.000.000	600.000.000	1.504.000.000	0
	RTECIPAZIONE AI	CP	2.300.000.000	122.124.730	390.977.770	513.102.500	-1.786.897.500
	CORSI	CS	2.300.000.000	1.026.124.730	0	1.026.124.730	-1.273.875.270
0517	INDENNITA PER U	RS	0	0	0	0	0
	NA SOLA VOLTA I	CP	100.000.000	0	0	0	-100.000.000
	N LUOGO DI PENS	CS	100.000.000	0	0	0	-100.000.000
	IONE,INDENN.DI LICENZ.E SIMILA RI,SPESE DERVAN TI DALLA RICONG IUNZ.DEI SERVIZ						
0518	INTERVENTI ASSI	RS	32.500	32.500	0	32.500	0
	STENZIALI A FAV	CP	100.000.000	0	18.000.000	18.000.000	-82.000.000
	ORE DEL PERSONA	CS	100.000.000	32.500	0	32.500	-99.967.500
	LE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESS ATO DAL SERVIZI O E DELLE LORO FAMIGLIE						
0519	EQUO INDENNIZZO	RS	5.000.000	1.425.200	0	1.425.200	-3.574.800
	AL PERSONALE C	CP	50.000.000	1.122.660	0	1.122.660	-48.877.340
	IVILE PER LA PE	CS	50.000.000	2.547.860	0	2.547.860	-47.452.140
	RDITA DELL'INTE GRITA FISICA SU BITA PER INFERM ITA CONTRATTA P ER CAUSA DI SER						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : ONERI PER IL PERSONALE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0520	INDENNITA DI PO	RS	0	0	0	0	0
	SIZIONE PER IL	CP	1.675.000.000	0	0	0	-1.675.000.000
	PERSONALE DIRIG	CS	1.675.000.000	0	0	0	-1.675.000.000
	ENTE						
0521	INDENNITA DI RI	RS	17.035.270	17.033.310	0	17.033.310	-1.960
	SULTATO PER IL	CP	502.500.000	0	502.500.000	502.500.000	0
	PERSONALE DIRIG	CS	502.500.000	17.033.310	0	17.033.310	-485.466.690
	ENTE						
0522	BUONI PASTO PER	RS	0	0	0	0	0
	IL PERSONALE	CP	900.000.000	172.662.190	241.523.700	414.185.890	-485.814.110
		CS	900.000.000	172.662.190	0	172.662.190	-727.337.810
0523	COMPENSI INCENT	RS	7.432.330	7.432.330	0	7.432.330	0
	IVANTI LA PRODU	CP	0	0	0	0	0
	TTIVITA' E ASSE	CS	7.432.330	7.432.330	0	7.432.330	0
	GNO TEMPORALE M						
	ENSILE						
0524	COMPENSI PER LA	RS	2.005.620	2.005.620	0	2.005.620	0
	VORO STRAORDINA	CP	0	0	0	0	0
	RIO AL PERSONAL	CS	2.005.620	2.005.620	0	2.005.620	0
	E DIRIGENTE						
0525	CONTRIBUTI DOVU	RS	0	0	0	0	0
	TI ALL'ARAN	CP	2.834.750	2.834.750	0	2.834.750	0
		CS	2.834.750	2.834.750	0	2.834.750	0
TOTALE CATEGORIA		RS	7.866.493.663	7.053.270.170	618.002.500	7.671.272.670	-195.220.993
		CP	38.711.049.210	24.027.914.700	5.228.759.890	29.256.674.590	-9.454.374.620
		CS	40.168.024.280	31.081.184.870	0	31.081.184.870	-9.086.839.410

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0530	SPESE PER COPIA , STAMPA, CARTA BOLLATA, REGIS TRAZIONI E VARI E INERENTI AI C ONTRATTI STIPUL ATI DALL'ENTE	RS	0	0	0	0	0
		CP	30.000.000	7.858.960	0	7.858.960	-22.141.040
		CS	30.000.000	7.858.960	0	7.858.960	-22.141.040
0531	COMPENSI PER SP ECIALI INCARICH I	RS	215.272.180	142.691.210	1.776.070	144.467.280	-70.804.900
		CP	2.000.000.000	1.577.737.160	162.496.940	1.740.234.100	-259.765.900
		CS	2.000.000.000	1.720.428.370	0	1.720.428.370	-279.571.630
0532	COMPENSI PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI, CO MMISSIONI ETC	RS	0	0	0	0	0
		CP	800.000.000	309.671.790	134.452.940	444.124.730	-355.875.270
		CS	800.000.000	309.671.790	0	309.671.790	-490.328.210
0533	FITTO LOCALI ED ONERI ACCESSOR I	RS	1.300.257.300	1.182.022.770	0	1.182.022.770	-118.234.530
		CP	4.500.000.000	3.548.256.550	828.613.820	4.376.870.370	-123.129.630
		CS	5.500.000.000	4.730.279.320	0	4.730.279.320	-769.720.680
0534	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS	6.302.500	6.302.500	0	6.302.500	0
		CP	1.713.800.000	915.742.710	2.500	915.745.210	-798.054.790
		CS	1.713.800.000	922.045.210	0	922.045.210	-791.754.790

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0535	SPESE PER IL FU NZIONAMENTO DEG LI UFFICI,MANUT ENZIONE,RIPARAZ IONE ED ADATTAM ENTO DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI	RS	937.422.275	810.036.350	0	810.036.350	-127.385.925
		CP	4.450.000.000	3.979.330.260	466.702.040	4.446.032.300	-3.967.700
		CS	4.776.908.750	4.789.366.610	0	4.789.366.610	12.457.860
0536	SPESE DI RAPPRE SENTANZA	RS	0	0	0	0	0
		CP	45.000.000	23.117.710	0	23.117.710	-21.882.290
		CS	45.000.000	23.117.710	0	23.117.710	-21.882.290
0537	NOLEGGIO ED ESE RCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	RS	23.217.300	7.343.920	0	7.343.920	-15.873.380
		CP	150.000.000	48.875.810	0	48.875.810	-101.124.190
		CS	150.000.000	56.219.730	0	56.219.730	-93.780.270
0538	RIMBORSO DEGLI STIPENDI ED ALT RE COMPETENZE P ER IL PERSONALE COMANDATO	RS	479.370.000	357.152.440	62.207.890	419.360.330	-60.009.670
		CP	400.000.000	172.914.880	227.085.120	400.000.000	0
		CS	689.574.000	530.067.320	0	530.067.320	-159.506.680
0539	SPESE PER LE PU BBLICAZIONI SU QUOTIDIANI	RS	3.972.500	3.972.500	0	3.972.500	0
		CP	300.000.000	247.214.930	25.373.500	272.588.430	-27.411.570
		CS	300.000.000	251.187.430	0	251.187.430	-48.812.570

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0540	ACQUISTO LIBRI ED ABBONAMENTI A PUBBLICAZIONI PERIODICHE ANCHE SU SUPPORTI INFORMATICI	RS	39.206.700	13.216.410	25.469.340	38.685.750	-520.950
		CP	100.000.000	82.624.490	7.652.000	90.276.490	-9.723.510
		CS	100.000.000	95.840.900	0	95.840.900	-4.159.100
0541	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI,CURE, RICOVERI E PROTESI	RS	88.040	2.500	0	2.500	-85.540
		CP	25.000.000	2.494.410	0	2.494.410	-22.505.590
		CS	25.000.000	2.496.910	0	2.496.910	-22.503.090
0542	PREMI DI ASSICURAZIONE	RS	0	0	0	0	0
		CP	100.000.000	11.038.270	0	11.038.270	-88.961.730
		CS	100.000.000	11.038.270	0	11.038.270	-88.961.730
0543	STOCCAGGIO ALCOOL IN AMMASSO PUBBLICO NAZIONALE	RS	1.432.625.140	1.803.067.500	4.719.642.130	6.522.709.630	5.090.084.490
		CP	18.000.000.000	5.587.129.800	12.412.870.200	18.000.000.000	0
		CS	19.400.000.000	7.390.197.300	0	7.390.197.300	-12.009.802.700
0544	ACCERTAMENTO QUALI-QUANTITATIVO PRODOTTI AGRICOLI ED AGROINDUSTRIALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	300.000.000	0	0	0	-300.000.000
		CS	300.000.000	0	0	0	-300.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0545	SPESE TELEFONIC	RS	533.375.380	407.631.880	0	407.631.880	-125.743.500
	HE E TRASMISSIO	CP	7.500.000.000	6.823.969.610	1.616.400	6.825.586.010	-674.413.990
	NE DATI	CS	7.500.000.000	7.231.601.490	0	7.231.601.490	-268.398.510
0546	INVENTARIO VITI	RS	24.959.067.900	20.725.802.440	1.234.864.440	21.960.666.880	-2.998.401.020
	VINICOLO - REG.	CP	87.121.212.000	77.757.947.260	241.052.740	77.999.000.000	-9.122.212.000
	(CE) 1493/99	CS	99.747.815.290	98.483.749.700	0	98.483.749.700	-1.264.065.590
0547	SCHEDARIO OLEIC	RS	960.312.333	330.649.340	629.662.993	960.312.333	0
	OLO	CP	2.000.000.000	0	0	0	-2.000.000.000
		CS	2.960.307.330	330.649.340	0	330.649.340	-2.629.657.990
0548	ATTIVITA DEI CO	RS	49.805.651.402	36.606.677.750	6.214.567.313	42.821.245.063	-6.984.406.339
	NCESSIONARI PER	CP	185.403.000.000	127.506.192.460	57.896.807.540	185.403.000.000	0
	IL SISTEMA INT	CS	185.403.000.000	164.112.870.210	0	164.112.870.210	-21.290.129.790
	EGRATO DI GESTI						
	ONE E CONTROLLO						
	E GIS						
0549	ULTERIORI ATTIV	RS	71.134.013.746	23.529.924.810	23.393.810.010	46.923.734.820	-24.210.278.926
	ITA' DI CONTROLL	CP	97.797.966.610	39.133.293.550	58.621.440.030	97.754.733.580	-43.233.030
	O E VERIFICHE D	CS	104.844.454.570	62.663.218.360	0	62.663.218.360	-42.181.236.210
	A PARTE DEI SOG						
	GETTI ED ORGANI						
	SMI ESTERNI						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0550	RAPPORTI CON LE REGIONI ED ALTRE AMMINISTRAZIONI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0551	ATTIVITA DI CONTROLLO E VERIFICA DELL'UFFICIO ISPETTIVO	RS	250.000.000	0	0	0	-250.000.000
		CP	1.000.000.000	0	100.000.000	100.000.000	-900.000.000
		CS	1.000.000.000	0	0	0	-1.000.000.000
0552	SPESE CASUALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
0553	ONERI PER ACQUISTO DI DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE DI VINI	RS	6.487.846.340	0	1.397.761.850	1.397.761.850	-5.090.084.490
		CP	0	0	0	0	0
		CS	6.000.000.000	0	0	0	-6.000.000.000
0554	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E MESSA IN OPERA DELLE APPARECCHIATURE MECCANOGR.ED INFORMATICHE PER IL FUNZION.DELL'AZIENDA	RS	985.889.310	57.293.750	678.640.870	735.934.620	-249.954.690
		CP	96.000.000	95.726.250	0	95.726.250	-273.750
		CS	985.889.310	153.020.000	0	153.020.000	-832.869.310

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

A318

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0555	SPESE PER ACQUISTO E RIPARAZIONE DI MOBILI DI UFFICIO E DI ALTRE ATTREZZATURE	RS	1.800.000	0	0	0	-1.800.000
		CP	0	0	0	0	0
		CS	1.800.000	0	0	0	-1.800.000
0556	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ANAGRAFE DELLA PRODUZIONE LATTIERA	RS	6.293.157.000	2.500	0	2.500	-6.293.154.500
		CP	0	0	0	0	0
		CS	5.000.000.000	2.500	0	2.500	-4.999.997.500
TOTALE CATEGORIA		RS	165.848.847.346	85.983.790.570	38.358.402.906	124.342.193.476	-41.506.653.870
		CP	413.841.978.610	267.831.136.860	131.126.165.770	398.957.302.630	-14.884.675.980
		CS	449.383.549.250	353.814.927.430	0	353.814.927.430	-95.568.621.820

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0600	FORNITURE IN DO	RS	21.385.227.241	125.438.750	21.259.788.491	21.385.227.241	0
	NO PER AZIONI A	CP	0	0	0	0	0
	LIMENTARI,NAZIO	CS	20.000.000.000	125.438.750	0	125.438.750	-19.874.561.250
	NALI IN CEREALI E DERIVATI NEL L'AMBITO DELLE RELATIVE CONVEN ZIONI INTERNAZI						
0601	AMMASSO PRIVATO	RS	4.504.624.140	4.500.083.610	102.500	4.500.186.110	-4.438.030
	DELLE PATATE	CP	4.800.000.000	0	4.800.000.000	4.800.000.000	0
		CS	9.300.000.000	4.500.083.610	0	4.500.083.610	-4.799.916.390
0602	INTERVENTI A FA	RS	8.639.157.610	3.568.411.140	5.070.746.470	8.639.157.610	0
	VORE DEI P.V.S.	CP	0	0	0	0	0
	ED ASSIMILATI	CS	8.639.000.000	3.568.411.140	0	3.568.411.140	-5.070.588.860
	(ART. 3. LETT. D LEGGE 14 AGOS TO 1982, N. 610)						
0603	INTERVENTI GENE	RS	149.370.920	5.000	0	5.000	-149.365.920
	RATI DA CRISI D	CP	0	0	0	0	0
	I MERCATO, DI P	CS	149.000.000	5.000	0	5.000	-148.995.000
	RODOTTI AGRICOL I CON DESTINAZI ONE DEGLI STESS I, ALLO STATO F RESCO O TRASFOR						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0604	ACCORDO INTERPR OFESSIONALE PAT ATE	RS	5.504.363.340	3.089.251.710	355.556.260	3.444.807.970	-2.059.555.370
		CP	8.700.000.000	7.089.535.700	1.610.464.300	8.700.000.000	0
		CS	12.600.000.000	10.178.787.410	0	10.178.787.410	-2.421.212.590
0605	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI AI UTO ALIMENTARE A FAVORE DEI PA ESI IN VIA DI S VILUPPO	RS	53.833.002.470	50.243.445.090	3.589.557.380	53.833.002.470	0
		CP	144.975.200.000	5.310.285.140	139.664.914.860	144.975.200.000	0
		CS	198.775.200.000	55.553.730.230	0	55.553.730.230	-143.221.469.770
0606	MAGGIORI ONERI PER INTEGRAZION E AL PREZZO 199 9 NEL SETTORE P ATATE	RS	0	0	0	0	0
		CP	2.500.000.000	1.997.130.490	85.000	1.997.215.490	-502.784.510
		CS	2.500.000.000	1.997.130.490	0	1.997.130.490	-502.869.510
0607	AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMU NITARIA NEL SET TORE BIETICOLO SACCARIFERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	85.000.000.000	84.999.987.500	12.500	85.000.000.000	0
		CS	85.000.000.000	84.999.987.500	0	84.999.987.500	-12.500
0608	SOMME DA EROGAR E PER LO SMALTI M. DEL MATERIAL E SPECIF.A RISC HIO ED ALTO RIS CHIO E DEI PROD OTTI TRASFORMAT I OTTENUTI O DE	RS	0	0	0	0	0
		CP	144.811.006.020	102.008.717.900	42.802.288.120	144.811.006.020	0
		CS	144.811.006.020	102.008.717.900	0	102.008.717.900	-42.802.288.120

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

A318

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0609	INDENNITA' ABBA	RS	147.640.800	5.000	0	5.000	-147.635.800
	NDONO PRODUZION	CP	0	0	0	0	0
	E LATTIERA	CS	147.635.800	5.000	0	5.000	-147.630.800
0610	LEGGE 1 AGOSTO	RS	425.861.160	0	425.861.160	425.861.160	0
	1986 -CHERNOBYL	CP	0	0	0	0	0
	- INTERVENTI NE	CS	425.861.160	0	0	0	-425.861.160
	L SETTORE LATTI ERO-CASEARIO						
0611	INTERVENTI A SO	RS	34.676.154.240	3.793.246.030	30.882.908.210	34.676.154.240	0
	STEGNO DEL SETT	CP	0	0	0	0	0
	ORE BOVINO E DE	CS	30.000.000.000	3.793.246.030	0	3.793.246.030	-26.206.753.970
	I PRODOTTI LATT IERO-CASEARI						
0612	AIUTI A SOSTEGN	RS	97.851.570	2.500	0	2.500	-97.849.070
	O DEL SETTORE O	CP	0	0	0	0	0
	RTOFRUTTICOLO	CS	97.849.070	2.500	0	2.500	-97.846.570
0613	INTERVENTI NEL	RS	58.660.850	2.500	0	2.500	-58.658.350
	SETTORE DELLA B	CP	0	0	0	0	0
	ACHICOLTURA	CS	58.658.350	2.500	0	2.500	-58.655.850

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0614	PIANO DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI TABACCHI ORIENTALI ITALIANI	RS	3.908.810	25.000	0	25.000	-3.883.810
		CP	0	0	0	0	0
		CS	3.883.810	25.000	0	25.000	-3.858.810
0615	PREMI PER ABBANDONO DEFINITIVO E PER PERDITA DI REDDITO (ART. 3 E 4 D.L. 31.1.97, CONVERTITO NELLA LEGGE 28.3.97 N. 81)	RS	2.513.811.840	0	2.513.811.840	2.513.811.840	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	2.513.811.840	0	0	0	-2.513.811.840
0616	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 445 - CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS	512.051.290	0	512.051.290	512.051.290	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0617	INTERVENTO PER IL SOSTEGNO PER IL SETTORE OVI-CAPRINO E DEI FORMAGGI PECORINI	RS	12.193.769.090	0	12.193.769.090	12.193.769.090	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	12.193.769.090	0	0	0	-12.193.769.090

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0618	AIUTI A SOSTEGN O DEL SETTORE L ATTIERO	RS	33.058.484.835	0	33.058.484.835	33.058.484.835	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0619	CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE OVINE	RS	785.000.000	0	785.000.000	785.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	785.000.000	0	0	0	-785.000.000
0620	ATTUAZ. DEI REG G. CEE NN. 2078 , 2079 E 2080 (D.L. 621/94), M ISURE AGROAMB., FORESTAZ, E PR EPENSIONAMENTO IN AGRICOLTURA	RS	728.260	728.260	0	728.260	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	728.260	728.260	0	728.260	0
0621	INTERVENTI A SO STEGNO DEI PROD UTTORI DI LATTE BUFALINO	RS	3.500.000.000	0	3.500.000.000	3.500.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	3.500.000.000	0	0	0	-3.500.000.000
0622	PREMIO STRAORDI NARIO PER GLI A IUTI AL SETTORE DELLE CARNI BO VINE COLTE DA C RISI DI COMMERC IALIZZAZIONE	RS	732.829.665	0	732.829.665	732.829.665	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	732.829.665	0	0	0	-732.829.665

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0623	INTERVENTI DI M	RS	1.813.072.060	0	0	0	-1.813.072.060
	ERCATO PER SETT	CP	0	0	0	0	0
	ORI IN CRISI	CS	0	0	0	0	0
0624	INTERVENTI AL S	RS	20.000.000.000	0	0	0	-20.000.000.000
	ETTORE AVICOLO	CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0625	ATTUAZ. DEL REG	RS	102.500	102.500	0	102.500	0
	. CEE N. 3816/9	CP	0	0	0	0	0
	2 PROGRAMMA ITA	CS	102.500	102.500	0	102.500	0
	LIANO DI RISTRU						
	TTURAZ. NEL SET						
	TORE DEGLI ORTO						
	FR.,PER IL PERI						
	ODO 1997-2000						
0626	CONTRIBUTO INTE	RS	0	0	0	0	0
	GRATIVO NAZIONA	CP	30.000.000.000	29.438.615.790	0	29.438.615.790	-561.384.210
	LE PER LA DISTI	CS	30.000.000.000	29.438.615.790	0	29.438.615.790	-561.384.210
	LLAZIONE DI CRI						
	SI DEI VINI OTT						
	ENUTIDALLA FERM						
	ENTAZIONE PROD.						
	MOSCATO ASTI						
TOTALE CATEGORIA		RS	204.535.672.691	65.320.747.090	114.880.467.191	180.201.214.281	-24.334.458.410
		CP	420.786.206.020	230.844.272.520	188.877.764.780	419.722.037.300	-1.064.168.720
		CS	562.234.335.565	296.165.019.610	0	296.165.019.610	-266.069.315.955

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0559	SPESE PER IL PA	RS	182.381.010	0	0	0	-182.381.010
	GAMENTO DELL'IV	CP	95.188.993.980	95.188.989.920	0	95.188.989.920	-4.060
	A	CS	95.188.993.980	95.188.989.920	0	95.188.989.920	-4.060
TOTALE CATEGORIA		RS	182.381.010	0	0	0	-182.381.010
		CP	95.188.993.980	95.188.989.920	0	95.188.989.920	-4.060
		CS	95.188.993.980	95.188.989.920	0	95.188.989.920	-4.060

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA : SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0560	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RI SARCIMENTI ED A CCESSORI	RS	1.496.153.100	3.737.000	0	3.737.000	-1.492.416.100
		CP	16.000.000.000	10.781.394.240	33.122.310	10.814.516.550	-5.185.483.450
		CS	16.000.000.000	10.785.131.240	0	10.785.131.240	-5.214.868.760
0561	FONDO DI RISERV A PER SPESE DI FUNZIONAMENTO D ELL'ENTE	RS	0	0	0	0	0
		CP	9.429.165.360	0	0	0	-9.429.165.360
		CS	9.429.165.360	0	0	0	-9.429.165.360
0562	FONDO DI RISERV A PER LE NUOVE E MAGGIORI SPES E PER AIUTI E I NTERVENTI NAZIO NALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	24.893.201.764	0	0	0	-24.893.201.764
		CS	24.893.201.764	0	0	0	-24.893.201.764
TOTALE CATEGORIA		RS	1.496.153.100	3.737.000	0	3.737.000	-1.492.416.100
		CP	50.322.367.124	10.781.394.240	33.122.310	10.814.516.550	-39.507.850.574
		CS	50.322.367.124	10.785.131.240	0	10.785.131.240	-39.537.235.884
TOTALE TITOLO		RS	380.169.868.587	158.546.437.380	153.856.872.597	312.403.309.977	-67.766.558.610
		CP	1.020.548.794.944	629.155.141.380	325.852.262.950	955.007.404.330	-65.541.390.614
		CS	1.198.995.470.199	787.701.578.760	0	787.701.578.760	-411.293.891.439

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

A318

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O VI - PARTITE DI GIRO

CATEGORIA : SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0570	AIUTI NAZIONALI	RS	0	0	0	0	0
	PREVISTI DALLA	CP	0	0	0	0	0
	NORMATIVA COMU	CS	0	0	0	0	0
	NITARIA NEL SET TORE BIETICOLO SACCARIFERO						
0571	SOMME DA ACCRED	RS	0	0	0	0	0
	ITARE A TITOLO	CP	0	0	0	0	0
	DI PAGAM.DI IVA	CS	0	0	0	0	0
	ALLA CONTAB.SP EC.DI TESORERIA INTESTATA ALL' AGEA PER AIUTI ED INTERV COMUN						
0572	SOMME DA ACCRED	RS	68.000.000	59.324.170	0	59.324.170	-8.675.830
	ITARE A TITOLO	CP	1.290.666.980	485.797.450	0	485.797.450	-804.869.530
	DI RITENUTE A C	CS	545.121.620	545.121.620	0	545.121.620	0
	ARICO DELL'AMMI NISTRAZIONE						
0573	SOMME SOMMINIST	RS	0	0	0	0	0
	RATE AL CASSIER	CP	50.000.000	50.000.000	0	50.000.000	0
	E	CS	50.000.000	50.000.000	0	50.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001

T I T O L O VI - PARTITE DI GIRO

CATEGORIA : SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0574	VERSAMENTO ALL' ERARIO DI RITEN UTE ERARIALI A CARICO DEI DIPE NDENTI	RS	0	0	0	0	0
		CP	2.600.000.000	2.079.975.540	0	2.079.975.540	-520.024.460
		CS	2.600.000.000	2.079.975.540	0	2.079.975.540	-520.024.460
TOTALE CATEGORIA		RS	68.000.000	59.324.170	0	59.324.170	-8.675.830
		CP	3.940.666.980	2.615.772.990	0	2.615.772.990	-1.324.893.990
		CS	3.195.121.620	2.675.097.160	0	2.675.097.160	-520.024.460
TOTALE TITOLO		RS	68.000.000	59.324.170	0	59.324.170	-8.675.830
		CP	3.940.666.980	2.615.772.990	0	2.615.772.990	-1.324.893.990
		CS	3.195.121.620	2.675.097.160	0	2.675.097.160	-520.024.460
TOTALE GENERALE ANNO 2001		RS	380.237.868.587	158.605.761.550	153.856.872.597	312.462.634.147	-67.775.234.440
		CP	1.024.489.461.924	631.770.914.370	325.852.262.950	957.623.177.320	-66.866.284.604
		CS	1.202.190.591.819	790.376.675.920	0	790.376.675.920	-411.813.915.899

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001 RIASSUNTI E RIEPILOGHI

CATEGORIA		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	RS	240.320.777	184.892.550	0	184.892.550	-55.428.227
	CP	1.698.200.000	481.433.140	586.450.200	1.067.883.340	-630.316.660
	CS	1.698.200.000	666.325.690	0	666.325.690	-1.031.874.310
ONERI PER IL PERSONALE	RS	7.866.493.663	7.053.270.170	618.002.500	7.671.272.670	-195.220.993
	CP	38.711.049.210	24.027.914.700	5.228.759.890	29.256.674.590	-9.454.374.620
	CS	40.168.024.280	31.081.184.870	0	31.081.184.870	-9.086.839.410
ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	RS	165.848.847.346	85.983.790.570	38.358.402.906	124.342.193.476	-41.506.653.870
	CP	413.841.978.610	267.831.136.860	131.126.165.770	398.957.302.630	-14.884.675.980
	CS	449.383.549.250	353.814.927.430	0	353.814.927.430	-95.568.621.820
TRASFERIMENTI	RS	204.535.672.691	65.320.747.090	114.880.467.191	180.201.214.281	-24.334.458.410
	CP	420.786.206.020	230.844.272.520	188.877.764.780	419.722.037.300	-1.064.168.720
	CS	562.234.335.565	296.165.019.610	0	296.165.019.610	-266.069.315.955
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	RS	182.381.010	0	0	0	-182.381.010
	CP	95.188.993.980	95.188.989.920	0	95.188.989.920	-4.060
	CS	95.188.993.980	95.188.989.920	0	95.188.989.920	-4.060
SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	RS	1.496.153.100	3.737.000	0	3.737.000	-1.492.416.100
	CP	50.322.367.124	10.781.394.240	33.122.310	10.814.516.550	-39.507.850.574
	CS	50.322.367.124	10.785.131.240	0	10.785.131.240	-39.537.235.884
TOTALE T I T O L O I - SPESE CORRENTI	RS	380.169.868.587	158.546.437.380	153.856.872.597	312.403.309.977	-67.766.558.610
	CP	1.020.548.794.944	629.155.141.380	325.852.262.950	955.007.404.330	-65.541.390.614
	CS	1.198.995.470.199	787.701.578.760	0	787.701.578.760	-411.293.891.439
SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	RS	68.000.000	59.324.170	0	59.324.170	-8.675.830
	CP	3.940.666.980	2.615.772.990	0	2.615.772.990	-1.324.893.990
	CS	3.195.121.620	2.675.097.160	0	2.675.097.160	-520.024.460

AG.E.A.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 2001 RIASSUNTI E RIEPILOGHI

CATEGORIA		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE MAGGIORI SPES
TOTALE T I T O L O VI - PARTITE DI GIRO						
	RS	68.000.000	59.324.170	0	59.324.170	-8.675.83
	CP	3.940.666.980	2.615.772.990	0	2.615.772.990	-1.324.893.99
	CS	3.195.121.620	2.675.097.160	0	2.675.097.160	-520.024.46

ALL. 4

ANNO 2001 RENDICONTO PATRIMONIALE - redazione in conformità alla contabilità finanziaria

ATTIVITA'

	CONSISTENZA INIZIALE	+	-	SVALUTAZIONI	CONSISTENZA AL 31.12.2001
CASSA	658.639.458.582	741.931.419.075	790.376.675.920		610.194.201.737
RESIDUI ATTIVI	4.912.871.929	1.347.430.302	958.845.531		5.301.456.700
AZIONI	56.000.000				56.000.000
BENI MOBILI	5.263.907.438	4.663.559.195	134.973.165		9.792.493.468
BIBLIOTECA	29.025.949				29.025.949
MAT. SCIENTIFICO	5.554.177	5.654.400	5.654.400		5.554.177
ALTRI BENI (non classificabili)	40.875.840				40.875.840
MEZZI DI TRASPORTO	45.432.900				45.432.900
MERCI IN MAGAZZINO (ALCOOL)	324.403.174.378	24.371.437.532	12.062.287.487	232.175.142.744	104.537.181.679
TOTALE ATTIVITA'	**993.396.301.193**	**772.319.500.504**	**803.538.436.503**	**232.175.142.744**	**730.002.222.450**
					0
PASSIVITA'					0
					0
RESIDUI PASSIVI	380.237.868.587	325.852.262.950	226.380.995.990		479.709.135.547
TOTALE PASSIVITA'	**380.237.868.587**	325.852.262.950	226.380.995.990		**479.709.135.547**
PATRIMONIO NETTO	**613.158.432.606**	446.467.237.554	577.157.440.513		**250.293.086.903**
VARIAZIONE PATRIMONIALE NETTA 2001					**362.865.345.703**
TOTALE A PAREGGIO	**613.158.432.606**				**613.158.432.606**

Anno 2001 **CONTO ECONOMICO - redazione in conformità alla contabilità finanziaria**

PARTE PRIMA
(entrate e spese finanziarie)

Entrate finanziarie di competenza		Spese finanziarie di competenza	
Titolo I entrate correnti		**Titolo I spese correnti**	
Categoria I Trasferimenti	715.000.080.020	Categoria I spese Organi Ente	1.067.883.340
Categoria II vendita di beni e servizi	12.118.317.257	Categoria II oneri per il personale	29.256.674.590
Categoria III Redditi	1.111.928.473	Categoria IV acquisto beni e servizi	398.957.302.630
Categoria IV Poste comp. Spese	718.545.101	Categoria V Trasferimenti	419.722.037.300
Categoria V Somme non attribuibili	11.241.157.455	Categoria IX Poste corr. e comp.entr.	95.188.989.920
Titolo VII Partite di giro		Categoria X Spese non class.	10.814.516.550
Categoria II entrate part. di giro	2.129.975.540	**Titolo IV partite di giro**	
		Categoria I spese partite di giro	2.615.772.990
TOTALE PARTE PRIMA	**742.320.003.846**		**957.623.177.320**

PARTE SECONDA
(componenti che non danno luogo a movimenti finanziari)

Produzioni e movimenti interni		Valore vendita alcoll	12.062.287.487
Beni mobili (acquisti al netto dismissioni)	4.528.586.030	Svalutazione alccol	232.175.142.744
Variazioni patrimoniali straor.			
Sopravvenienze attive (alcool)	24.371.437.532		
Insuss. Passive (min res.passivi)	67.775.234.440		
TOTALE PARTE SECONDA	**96.675.258.002**		**244.237.430.231**
TOTALE (parte I + parte II)	**838.995.261.848**		**1.201.860.607.551**
DISAVANZO ECONOMICO	**362.865.345.703**		
Totale a pareggio	**1.201.860.607.551**		**1.201.860.607.551**